Anno 100 - Numero 229

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aziend. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 8 Ottobre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 595-532

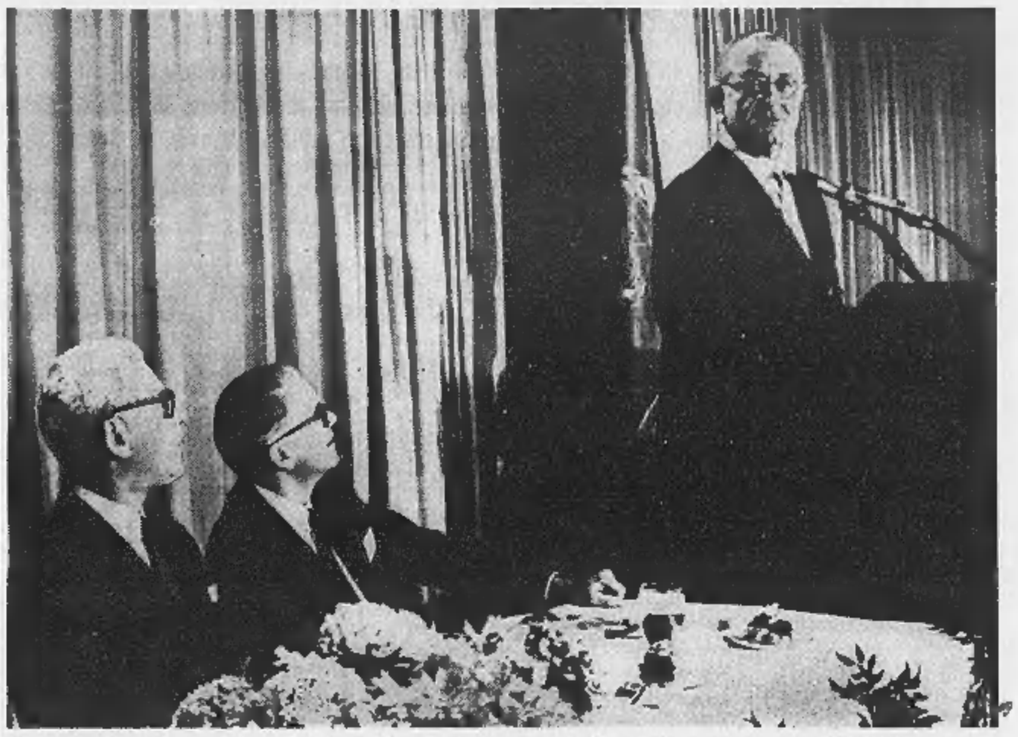
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite maggiorate 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici, vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio fallure (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 3; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cent. 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0.50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La Casa Bianca ripropone il "grande disegno,, di Kennedy

Johnson invita l'Occidente a collaborare con l'Europa comunista

Il Presidente dichiara: «Nostro obbiettivo fondamentale è una riconciliazione duratura tra l'Europa occidentale e quella comunista. Intendiamo costruire un continente nel quale le alleanze non si affrontino con ostilità, ma agiscano insieme per la sicurezza di tutti» - La Casa Bianca studia il progetto italiano per sviluppare in comune con l'Europa la scienza e la tecnica - Dichiarazioni sull'accordo Fiat-Urss: «La Export Import Bank è pronta a finanziare esportazioni americane per lo stabilimento Fiat in Russia»



Il presidente Johnson ieri a New York durante il discorso ai giornalisti politici americani (Telefoto «Ansa»)

Un «piano Marshall» per l'industria del Mec?

Un Piano Marshall tecnologico? Il suggerimento, di iniziativa italiana, piacerebbe a Washington secondo il comunicato sui colloqui Johnson-Erhard (che l'ha definito «eccellente») e il discorso pronunciato ieri dal Presidente americano. Per ora è solo un'idea; mancano studi analitici. Ma questa idea è dettata da gravi ragioni, che riguardano l'equilibrio politico e il crescente divario tecnico-scientifico fra le due rive dell'Atlantico.

Dov'è l'interdipendenza euro-americana, la «grande meta» di Kennedy? L'Europa si balcanizza, oggi ognuno va per conto suo. De Gaulle persiste nel nazionalismo atomico francese fuori della Nato. La Germania di Bonn, senz'armi atomiche (nessuno vuole che le abbia) e senza effettive corresponsabilità nucleari, teme d'essere «potenza di seconda classe». Occorre persuadere i tedeschi che in ogni caso non basta l'atomica per decidere lo *status* di una nazione (Gran Bretagna e Francia sono anch'esse «di seconda classe»); semmai la vera capacità nucleare sarebbe nel possederla su misure simili a quelle degli Stati Uniti e dell'Urss.

Ma resta il fatto che Washington, a causa del conflitto vietnamita, tende a ridurre le sue truppe in Europa; e così la Gran Bretagna, a causa della crisi della sterlina. I vincoli s'attenuano fra i paesi occidentali. Bonn si trova fra l'esempio francese e la «svolta asiatica» dell'America di Johnson. Adenauer deplora che Washington, a causa dell'urto con la Cina, conceda a Mosca; e obbietta che il vero nemico è sempre l'Urss, come pretende l'esclusivo punto di vista del «germanocentrismo», teso all'unificazione tedesca. Un confuso gollismo germanico affiora inserto fra Strauss e Gerstenmaier, fra volontà di potenza e neutralismo.

L'idea del nuovo Piano Marshall può modificare almeno il clima psicologico, in cui nascono le spinte centrifughe. E oltre alle ragioni immediate, che suggeriscono di avvicinare i governi, esistono motivi più profondi, che consigliano di mitigare lo squilibrio fra le società medesime dell'Occidente. Gli Stati Uniti hanno avuto il vantaggio d'essere da lungo tempo una comunità continentale, dotata di un vasto «spazio economico». Tale dimensione ha dato vita a strutture industriali gigantesche. A loro volta, simili strutture hanno consentito colossali investimenti nella ricerca tecnico-scientifica. E proprio in questi anni, il potenziale americano ha raggiunto la «massa critica», producendo un'esplosione tecnologica senza precedenti.

L'ambiente americano, favorevole alla rapida assimilazione delle possibilità tecnico-scientifiche, ha potuto anche attrarre dall'Europa i migliori talenti. Non siamo più ai casi personali di Einstein e Fermi: ora si calcola che ogni anno oltre duemila scienziati europei giungano in America. Quando l'economista Paul Samuelson dice che l'Istituto di tecnologia del Massachusetts «*non è la più grande Università tecnica d'America, ma del mondo*», sente il bisogno di aggiungere: «*Essa non appartiene all'America più di quanto Shakespeare appartenga solo all'Inghilterra*».

La società americana è entrata in blocco nella *computer age*, l'età dei cervelli elettronici (sono già 25 mila). Nel '66 l'industria degli Stati Uniti ha investito ancora 57 miliardi di dollari in nuovi impianti e attrezzature: più che l'intero prodotto nazionale lordo dell'Italia. Che succederà fra qualche anno? Rispetto agli Stati Uniti, l'Europa potrà considerarsi ridotta quasi a livelli «artigianali» di produzione.

Ma quale interesse possono avere gli Stati Uniti a ridurre essi stessi il divario? Perché dovrebbero sacrificare la prospettiva del loro dominio tecnico? Nello stesso modo, venti anni fa sarebbe stato possibile domandare quale interesse avessero gli americani a fornire gli aiuti del Piano Marshall. A lunga scadenza, in realtà, l'America otterrebbe vantaggi sempre più dubbi trovandosi dinanzi ad un'Europa «artigianale». Si può vivere soli al mondo, con la potenza scientifico-industriale del duemila? Se il vecchio Piano Marshall offrì mezzi affinché l'Europa occidentale si risollevasse alla stregua d'interlocutore valido, cliente, comunità capace di resistere alle pressioni dell'Est, il nuovo Piano Marshall obbedirebbe alle stesse ragioni, sia pure comportando aiuti d'altro livello.

Certo non sarebbe facile persuadere una *corporation* americana, che ha speso miliardi di dollari nella ricerca, a spartirne in qualche modo i vantaggi, anche per vie indirette. Ma una vasta parte della ricerca americana è sotto controllo pubblico. Un dollaro su due speso in America per la ricerca è indirizzato dal governo federale. Vi è l'esempio dell'*economic fall-out* dallo spazio, la pioggia di notizie, scoperte, applicazioni civili, che discende dalla ricerca spaziale: «miniaturizzazione» dell'ingegneria, nuovi metalli e combustibili, nuove tecniche di teleguida, conservazione, refrigerazione, riscaldamento, illuminazione, di conversione dei raggi solari in energia, e così avanti.

Il problema è almeno di ridurre il distacco. Quando la tecnologia raggiunge certi livelli e suscita rivoluzioni come quella in corso oltre l'Atlantico, non è più una questione di mercato, ma di Stato. Il tema tocca anche innumerevoli scelte specifiche. Per esempio: come fissare un quadro di garanzie a proposito degl'investimenti americani in Europa? Oppure: quali sono le basi della stessa cooperazione monetaria col dollaro? D'altra parte è giusto aggiungere che non è alla prova solo la disposizione di Washington verso l'Europa, ma la capacità europea di utilizzare i vantaggi della concreta interdipendenza, riformando anzitutto le strutture industriali, ancora oggi su dimensioni nazionali, e dedicando maggiori capitali alla ricerca, poiché l'America spende per la scienza 20 miliardi di dollari l'anno, i paesi del Mec da 3 a 4, l'Urss 7.

Non è chiaro se la prospettiva persuada davvero l'Europa, o piuttosto i singoli governi (per esempio quelli di Londra e Bonn) si riservino di agire ciascuno per proprio conto, allo scopo di ottenere dall'America favori esclusivi. Non è ancora certo se Washington sia disposta a impegnarsi, o se accolga l'idea in astratto, per guadagnare tempo in un momento di rapporti difficili con l'Europa (gollismo, aspirazioni atomiche tedesche) così come già indugiò sulla teorica «forza atomica multilaterale». A seconda dei casi, il progetto potrà risultare un'ardita intuizione senza effetto o provocare una svolta.

Alberto Ronchey

Sviluppo comune della scienza

«Le proposte italiane meritano attento esame»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 7 ottobre.

Nel discorso pronunciato a New York, Johnson ha fatto riferimento a due iniziative italiane: la proposta presentata dal ministro degli Esteri Fanfani alla Nato per colmare il «*divario tecnologico*» tra Stati Uniti ed Europa Occidentale, e l'accordo della Fiat con l'Unione Sovietica per la costruzione nell'Urss di uno stabilimento automobilistico.

Riguardo alla proposta dell'on. Fanfani sul «divario tecnologico», Johnson ha dichiarato testualmente: «*Stiamo studiando il modo migliore per sviluppare la scienza e la tecnica quale risorsa comune. Recentemente il governo italiano ha suggerito un metodo per restringere il divario tecnologico tra gli Stati Uniti e l'Europa Occidentale. Quella proposta merita un attento studio. Gli Stati Uniti sono pronti a collaborare con i Paesi europei su tutti gli aspetti di questo problema*».

A proposito dell'intesa di collaborazione tra la Fiat e il governo sovietico, il Presidente ha reso noto che l'*Export Import Bank* svolgerà, anche riguardo a quell'iniziativa, il suo ruolo di finanziatrice di esportazioni americane: «*La Export Import Bank* — ha dichiarato — *è pronta a finanziare esportazioni americane per lo stabilimento automobilistico sovietico-italiano Fiat*».

Il progetto italiano per la collaborazione scientifica e tecnologica tra Stati Uniti ed Europa, si basa sulla constatazione che i progressi americani sono rapidissimi e l'Europa non riesce a tenere il passo con gli Stati Uniti. Questo ritardo, secondo l'Italia, comporta gravi conseguenze incidendo negativamente sia sullo sviluppo economico sia sul peso politico dell'Europa: continuando l'attuale tendenza, gli Stati Uniti, alla lunga, rischiano di ritrovarsi in Europa non più degli alleati validi ma dei paesi arretrati e bisognosi di sostegno.

La proposta di Fanfani si articola in sostanza in due punti:

1) l'Europa occidentale, attraverso un'infrastruttura comune che non dovrebbe essere limitata ai soli membri della Nato, dovrebbe armonizzare e rilanciare i propri programmi di ricerca scientifica;

2) tali programmi dovrebbero essere strettamente coordinati a quelli americani in modo da permettere all'Europa di beneficiare del vantaggio americano in questo campo.

L'operazione, fatto di estrema importanza, dovrebbe essere realizzata evitando di escludere dai suoi benefici i paesi comunisti.

n. c.

Appello ai russi perché ritirino parte delle truppe dai paesi satelliti

Se Mosca accetterà (afferma il Presidente) l'America si impegna a ridurre le sue forze in Europa

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 7 ottobre.

Johnson ha pronunciato oggi a New York ad un'associazione di giornalisti quello che fonti vicine alla Casa Bianca hanno definito «il più importante discorso del Presidente sui problemi europei». *Alla preparazione del testo hanno lavorato per oltre sei mesi vari esponenti del governo americano. E' stata la riaffermazione che, malgrado la guerra nel Vietnam e la tensione internazionale provocata da quel conflitto, gli obiettivi internazionali della politica americana restano immutati.*

In pratica Johnson oggi ha riproposto i termini del «grande disegno kennediano: i paesi della Comunità atlantica debbono collaborare sempre più strettamente tra loro; l'Europa Occidentale, Gran Bretagna compresa, deve unirsi e «i popoli dell'Europa Occidentale e dell'Europa Orientale debbono lavorare insieme per il bene comune». *A questo proposito Johnson ha fatto una proposta che potrebbe avere un'importanza rivoluzionaria: ha lasciato intendere ai sovietici che gli Stati Uniti potrebbero diminuire il loro contingente militare in Europa se anche i sovietici acconsentissero a ridurre le loro forze.*

Johnson ha ricordato ricordando che l'azione americana in Europa negli ultimi venti anni è stata coronata da successo. Il Continente ha potuto essere ricostruito grazie al «Piano Marshall» e alla fermezza dimostrata dagli alleati nel tener testa ai sovietici in occasione del «blocco di Berlino» L'Europa, ha detto Johnson, è in pace dal 1945 Ma si tratta di una pace insidiata, oscurata dalla minaccia di violenza: «Creare le premesse per una duratura riconciliazione tra l'Europa Occidentale e l'Europa Orientale è l'obiettivo fondamentale della politica americana. Non ci proponiamo — *ha spiegato Johnson* — di rovesciare nessun governo, ma soltanto di realizzare un Continente nel quale le alleanze non si confrontino l'una con l'altra in ostilità, ma in una cornice nella quale l'Occidente e l'Oriente possano agire insieme per garantire la sicurezza di tutti... In un'Europa restaurata la Germania può e deve essere unita». *Quest'ultima frase ha un peso politico fondamentale: secondo gli Stati Uniti la soluzione del problema tedesco non può essere nemmeno immaginata attraverso un confronto tra Occidente e Oriente. La via per la riunificazione passa attraverso l'accordo con Mosca.*

Il Presidente ha quindi delineato quelli che sono i tre punti fondamentali in cui si articola l'azione americana in Europa. «1) modernizzare la Nato e rafforzare le istituzioni europee; 2) favorire l'integrazione della comunità della Europa occidentale; 3) rendere più rapidi i progressi nei rapporti tra Occidente e Oriente».

«La nostra prima preoccupazione — *ha proseguito Johnson* — è di mantenere la Nato forte e al passo con i tempi». *L'Alleanza atlantica ha dimostrato la sua efficacia. E nessuno deve pensare che l'impegno americano possa essere transitorio. Gli Stati Uniti ricordano che la politica isolazionista praticata nel periodo precedente la seconda guerra mondiale ebbe conseguenze disastrose. Ciò non toglie tuttavia che l'Alleanza atlantica deve adattarsi ai tempi. Per renderla più efficace si stanno studiando riforme alla struttura dei comandi, miglioramenti per la rapidità e la sicurezza dei trasporti attraverso l'Atlantico e si sta preparando a stabilire un comitato permanente interalleato per la pianificazione della strategia nucleare. E' significativo a questo proposito che non sia stato fatto da Johnson nessun accenno alla possibilità di creare una forza atlantica nucleare alleata.*

Johnson ha quindi confermato l'interesse americano all'unità dell'Europa. «Un'Europa Occidentale unita — *ha detto* — può aiutarci come eguale alleato a costruire un mondo pacifico e giusto. Un'Europa unita può muoversi con più fiducia con iniziative pacifiche nei confronti dell'Oriente. Una Europa unita può creare il sistema nel quale la Germania potrebbe riunificarsi senza risvegliare antiche paure».

Comunque il punto su cui Johnson ha insistito di più è stato quello dei rapporti con l'Europa comunista. «Dobbiamo — *ha detto* — giungere alla riconciliazione con l'Oriente, al passaggio dal limitato concetto della distensione alla più ampia visione dell'impegno pacifico. Le divergenze tra Urss e Stati Uniti per il Vietnam non debbono mettere in forse il processo della riconciliazione internazionale. Bisogna quindi che americani ed europei intensifichino i loro sforzi in questa direzione».

Nicola Caracciolo

Mosca ordina l'espulsione di tutti gli studenti cinesi

I giovani, che sono 65, dovranno lasciare l'Urss entro il mese di ottobre - Il provvedimento deciso per rappresaglia contro un'analoga misura di Pechino

Mosca, 7 ottobre.

Il governo sovietico ha deciso oggi l'espulsione di tutti gli studenti cinesi residenti nell'Urss. I giovani, che sono 65 (20 a Mosca e 45 sparsi nel resto del Paese) dovranno lasciare l'Unione Sovietica entro la fine di ottobre.

L'annuncio è stato dato dall'agenzia Tass con questo comunicato: «*Nel mese di settembre, il governo cinese ha unilateralmente violato il principio della reciprocità e interrotto i corsi di studio degli studenti e degli apprendisti sovietici nella Repubblica popolare cinese. Gli studenti sovietici ricevettero ordine di rientrare in Patria prima del 1o ottobre.*

«*Mossi dal principio della reciprocità, gli organi sovietici hanno preso la decisione di sospendere i corsi degli studenti della Repubblica popolare cinese negli istituti e nei centri di ricerche sovietici. La partenza di questi cittadini cinesi dall'Urss è prevista entro il mese di ottobre di quest'anno.*

«*Da parte sovietica si è pronti a considerare la possibilità di riprendere lo scambio di studenti e laureati sulla base della reciprocità, non appena da parte cinese si dimostrerà di essere pronti a riprendere tali scambi*».

Il comunicato sovietico non accenna al fatto che l'espulsione degli studenti russi dalla Cina era avvenuta nel quadro dell'allontanamento di tutti gli studenti stranieri, ordinato da Pechino in seguito alla «rivoluzione culturale».

La decisione del governo cinese è stata comunicata all'ambasciata cinese dal ministero dell'Istruzione. Il funzionario che ha trasmesso l'ordine di espulsione ha espresso al rappresentante di Pechino il proprio rammarico, sottolineando che la vicenda non può non danneggiare la futura collaborazione fra i due Paesi nella sfera degli scambi culturali.

Il provvedimento non ha colto di sorpresa, considerando lo stato dei rapporti cino-sovietici in continuo peggioramento. D'altra parte, proprio in conseguenza del contrasto tra i due «colossi» del comunismo, il numero degli studenti cinesi nell'Urss (e di quelli russi in Cina) era progressivamente calato.

Gli studenti cinesi praticamente non si sono più visti nella capitale russa dal 4 marzo dell'anno scorso, quando inscenarono una violenta dimostrazione davanti all'ambasciata americana. In quell'occasione il governo cinese parlò di ritirare i suoi studenti dall'Urss se non avesse ricevuto le scuse del governo di Mosca per la presunta brutalità della polizia nei confronti dei manifestanti; ma non accadde nulla.

I giornali di Mosca continuano ad occuparsi degli avvenimenti cinesi e degli strascichi della rivoluzione culturale. E' di rilievo la notizia diffusa dalle *Izvestia* di nuove imminenti epurazioni fra i membri del partito e gl'intellettuali cinesi. A Pechino, Sciangai e in altre città, informa il giornale, sono stati distribuiti volantini contenenti «liste nere». Le liste comprendono i nomi di 212 persone, per lo più molto note. Fra i personaggi che verrebbero colpiti dall'epurazione vi sono Pin Shenen membro del Politburò, Lu Din I vice-capo dell'ufficio propaganda di Pechino, Khu Ioaban primo segretario della gioventù comunista cinese, insieme con altri due segretari dell'organizzazione, Lin Fen I vice presidente dell'Assemblea popolare cinese, Jan Siao Chen direttore del *Jenminjibao*.

(Associated Press)

Deciso dal Comitato della programmazione

A Trieste la sede dell'Italcantieri Per Genova nuove grandi iniziative

Nella città istriana sarà costituita anche una società Fiat-Iri, di dimensioni mondiali, per produrre motori Diesel - Nel capoluogo ligure verrà concentrata l'industria nucleare dell'Iri, le direzioni della Finmeccanica e del Centro progettazione tecniche navali, saranno potenziati gli stabilimenti Ansaldo - Inoltre a favore della Liguria previsti notevoli investimenti, un porto satellite a Voltri e un'autostrada sul Turchino

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

Sotto la presidenza di Moro si è riunito stamane a Palazzo Chigi il Comitato interministeriale per la programmazione economica. Erano presenti ben undici ministri, due sottosegretari, l'ambasciatore Ortona in sostituzione del ministro degli Esteri Fanfani, il presidente dell'Iri Petrilli e il governatore della Banca d'Italia.

Scopo della importantissima riunione era la definizione della politica cantieristica italiana: argomento sempre difficile, ma divenuto «scottante» negli ultimi mesi in seguito all'ingrata controversia fra Trieste e Genova. Dopo approfondito esame si è giunti all'approvazione dei principi contenuti nella recente «relazione Caron», principi che si possono così riassumere:

1) mantenimento dell'attuale capacità produttiva dei cantieri nazionali, valutata in 750 mila tonnellate annue di stazza lorda;

2) concentrazione e specializzazione produttiva dei tre cantieri di Monfalcone, Genova-Sestri e Castellammare di Stabia;

3) nuovi investimenti nei tre cantieri nominati per circa 20 miliardi (15 dei quali a Monfalcone);

4) fusione delle società cantieristiche statali in una sola, l'Italcantieri, che avrà sede a Trieste, mentre a Genova si stabilirà l'ufficio di progettazione generale delle società unificate;

5) definizione di una nuova politica degli aiuti ai cantieri nel rispetto delle norme fissate in materia dalla Comunità Economica Europea (la legge in vigore scade il 31 dicembre prossimo e non potrà essere rinnovata se non assumendo, nei confronti del Mec, impegni di razionalizzazione sempre più rigidi).

Oltre che dagli impegni comunitari, la politica di concentrazione è imposta da imperiose ragioni di carattere economico e finanziario: tutti i cantieri europei, persino quelli avvedesi ultrameccanizzati, stentano a reggere alla concorrenza giapponese che, proprio grazie alle sue grandi dimensioni aziendali, è in grado di costruire più in fretta e a costi minori. Nel dopoguerra, i cantieri sono già costati all'Erario statale qualcosa come 470 miliardi. Ciò non significa, tuttavia, che l'Iri e la Fincantieri, che del gruppo Iri fa parte, pensino a smobilitazioni aziendali senza aver prima provveduto alla creazione di attività «sostitutive».

Il problema di oggi era quello di garantire tangibilmente alle popolazioni — rispettivamente di Genova e di Trieste — che certi trasferimenti e certe concentrazioni non avrebbero minimamente inciso sul loro potenziale economico e sociale. Per dimostrarlo, il Cipe ha approvato nella riunione odierna tutta una serie d'impegni. Si tratta, per la verità, di progetti che figuravano quasi tutti nei programmi dell'Iri per i prossimi anni, ma che solo in queste settimane, sotto la pressione degli eventi, hanno trovato una più precisa localizzazione nell'una o nell'altra delle due zone.

PER GENOVA — La zona potrà fruire nei prossimi anni delle seguenti iniziative: concentrazione nel capoluogo delle attività Iri nell'importantissimo settore nucleare, mediante la costituzione di una società per la progettazione di impianti nucleari e di un'altra società (in compartecipazione con un gruppo americano) per la costruzione di uno stabilimento per la fabbricazione di elementi di combustibile per reattori. Contemporaneamente, lo stabilimento meccanico dell'Ansaldo, con l'annessa fonderia, si costituirà in apposita società con sede e direzione a Genova.

— Trasferimento da Roma a Genova del Centro tecniche navali, con annesso ufficio di progettazione «generale» della Italcantieri;

— Concentrazione a Genova della sede legale e direzione delle aziende del Gruppo Finmeccanica che producono macchinario tessile;

— Potenziamento e ammodernamento dello stabilimento meccanico Ansaldo, che accentrerà la produzione delle turbine del Gruppo (comprese quelle attualmente fornite dallo stabilimento Sant'Andrea di Trieste), nonché delle centrali termoelettriche e nucleari;

— Ammodernamento dello stabilimento Ansaldo Fonderia così da poter soddisfare il fabbisogno sia dell'Alfa Romeo sia della nuova società Grandi Motori di Trieste;

— Investimento di altri 30 miliardi negli impianti siderurgici genovesi: potenziamento dell'Ansaldo San Giorgio, dopo la recente fusione con la Cge; ulteriore potenziamento del cantiere navale di Sestri Ponente;

— Concentrazione a Genova, nella Società italiana impianti (ex Cosider), delle capacità di «progettazione» e di «organizzazione» oggi frazionate presso altre società del gruppo Iri; nuovi investimenti nel settore telefonico di Genova.

Inoltre, l'Iri assume l'impegno di partecipare ad una costituenda finanziaria genovese con una congrua quota di capitale, per promuovere nuove iniziative nella città.

PER TRIESTE — Non meno importanti, anche se non altrettanto numerose, sono le iniziative approvate dal Cipe per la zona triestina:

— Costituzione, in compartecipazione con la Fiat, di una nuova Società con sede e direzione generale a Trieste per la realizzazione nella zona industriale di Trieste di un grande stabilimento per la produzione di motori Diesel, nel quale verrà concentrata la produzione attualmente svolta dai centri della Fincantieri e della Fiat. L'iniziativa, che comporterà rilevanti investimenti e beneficerà delle forme speciali di finanziamento previste per la zona di Trieste — opportunamente integrate — raggiungerà dimensioni di rilievo mondiale (avrà infatti una capacità iniziale di 600 mila cavalli contro i 400 mila dell'intera industria italiana di oggi).

— Potenziamento del cantiere di Monfalcone per navi da carico e passeggeri con nuovi investimenti, che renderà possibile una produzione maggiore di quella oggi realizzabile nei due centri di Monfalcone e Trieste (in tale programma rientra la costruzione di uno scalo per petroliere di portata lorda superiore alle 250 mila tonnellate).

— Costituzione di una nuova società, denominata «*Arsenale Triestino-San Marco*», nel quadro dello sviluppo della attività di riparazioni navali in Trieste (disporrà di un grande bacino di carenaggio capace di accogliere petroliere da 200 mila t.p.l. e di una stazione di degassificazione).

— Localizzazione a Trieste della nuova società Italcantieri, con tutti i servizi relativi.

— Sviluppo di attività di parecchie aziende triestine dell'Iri (stabilimento di Servola dell'Italsider, officine elettromeccaniche triestine, società bulloneria europea, ecc.).

Infine, per quanto riguarda le comunicazioni nelle due città, è stato confermato, per Trieste, l'impegno governativo di completare la circonvallazione ferroviaria e, per Genova, quello di costruire il porto-satellite di Voltri. Quanto all'Iri, nei suoi programmi autostradali dal 1969 in poi, saranno inseriti la costruzione di una nuova autostrada del Turchino (che congiunga la zona genovese con Ovada e Alessandria) e il raddoppio dell'autostrada della Riviera di Ponente fra Multedo e Albisola (27 chilometri).

Si tratta, come si vede, di un elenco lunghissimo, pur non comprendendo le proposte e gli impegni di nuovo rilievo. Anche in questo caso la speranza di avere la sede dell'Italcantieri, Genova ha ottenuto «contropartite» assai più sostanziose, sia nel campo industriale che in quello delle autostrade. Questa a Trieste, assurta a rango di «capitale cantieristica d'Italia», sembra davvero che quella di oggi sia stata una buona giornata. Ha detto il ministro del Commercio Estero Giusto Tolloy: «E' l'inizio di una politica per Trieste».

Arturo Barone

VEDERE A PAGINA 2:

Le decisioni non influiranno sulla Grandi Motori di Torino.

VEDERE A PAGINA 16:

I primi commenti a Genova ed a Trieste.

CRONACA CITTADINA

Il forte carico fiscale dei torinesi

Per ogni cittadino 351 mila lire all'anno d'imposte, tasse, diritti

Al Comune vanno 44.200 lire, in media, a testa - Allo Stato 307 mila tra «dirette» e «indirette» L'anno scorso per Ricchezza mobile, Complementare ecc. abbiamo pagato quasi 38 miliardi; per l'Imposta Entrata 114 miliardi - Il bollo per l'auto è costato 5 miliardi; la radio-tv 3 miliardi

Nel 1965 i torinesi hanno pagato, in totale, circa 30 miliardi di tributi al Comune, 44.200 lire *pro capite*. E' un peso non indifferente per un bilancio familiare; ma costituisce soltanto l'ottava parte della somma che ogni cittadino deve detrarre dai propri redditi per versarla alla società. Vi è infatti tutto l'insieme di imposte e tasse erariali, cioè quelle pagate allo Stato. Esse si suddividono in due grandi categorie: dirette e indirette.

IMPOSTE DIRETTE — Tra queste ci sono la Ricchezza mobile, la Complementare, le addizionali, eccetera. Colpiscono le «*manifestazioni immediate*» delle capacità contributive dei cittadini: lo stipendio, gli altri redditi di lavoro, quelli derivanti dal godimento di beni immobili, i redditi agrari, patrimoniali, ecc.

I contribuenti torinesi soggetti alle imposte dirette sono 364 mila: nel 1965 hanno pagato 37.693 milioni, circa 100.000 lire in media ciascuno. E' una cifra considerevole ed è quella che, almeno all'apparenza, colpisce più da presso il cittadino che se la vede trattenere mese per mese sullo stipendio e finisce di pagarla con la Vanoni.

Un'altra notevole porzione del gettito delle imposte dirette è costituita dai versamenti delle società e in genere degli enti «tassati in base a bilancio»: l'anno scorso, 100 miliardi e 112 milioni (nel 1961 56 miliardi 985 milioni). E' il cespite più importante, dopo l'Ige, tra tutti quelli di Torino e il sintomo della sua attività.

IMPOSTE INDIRETTE — Colpiscono ogni operazione economica del cittadino, anche la più semplice. Esempio: quando una massaia compra lo zucchero, una parte del denaro che spende non va al negoziante e al fabbricante, ma all'erario. Altro esempio: per ogni atto ufficiale è d'obbligo la carta bollata, le 400 lire finiscono all'erario. Si tratta d'una forma di imposizione tributaria assai discussa perché colpisce indistintamente il povero e il ricco. Assicura allo Stato il gettito più cospicuo, sia perché è facilmente esigibile, sia perché agisce in un campo vastissimo, coprendo ogni attività economica.

La voce principale delle «indirette» è costituita dall'Imposta generale sull'entrata (Ige): viene pagata agli uffici erariali (a Torino nel '65: 33 miliardi e 163 milioni!); oppure con le marche da bollo o la carta bollata che si compera dai tabaccai (6 miliardi!); o infine con marche superiori alle 2000 lire o attraverso conti correnti (75 miliardi!). In tutto, nel '65 l'Ige ha fruttato nella nostra città 114 miliardi e 163 milioni.

In ordine di importanza, dopo l'Ige vengono le «tasse» propriamente dette: imposizioni che riguardano atti specifici. Tra essi troviamo gli atti giudiziari (574 milioni); gli atti privati (8 miliardi!); quelli pubblici (7 miliardi e mezzo); le imposte di bollo (15 miliardi!). In totale 42 miliardi e 517 milioni.

Seguono i diritti doganali e i dazi erariali, cioè il tributo che si paga sulla merce che arriva dall'estero: l'anno scorso, 30 miliardi.

L'imposta di fabbricazione (su oli minerali, spiriti, birra, zucchero ecc.) ha fruttato 7; Radio televisione (che rientra-miliardi e mezzo. Il bollo dino nel concetto dell'imposta) circolazione degli automezzi, sono costati ai torinesi circa miliardi. Gli abbonamenti alla 3 miliardi.

I tributi erariali pagati a Torino

		Lire (in milioni)
Imposte Dirette di Privati	Ricchezza mobile Complementare Addizionali Ige professionisti Terreni Fabbricati Redditi Agrari ecc.	37.693
Imposte Dirette di Società	Ricchezza Mobile Complementare di Rivalsa Imposta sulle Società Terreni Fabbricati Redditi Agrari, ecc.	100.212
Imposta Generale sull'Entrata		114.163
Tasse	Atti Giudiziari, Privati, Pubblici, Successioni, Demanio, Affitti e concess. govern., Registro, Bollo	42.517
Diritti Doganali e Dazi erariali		30.000
Imposte erariali di fabbricazione e sul consumo		7.500
Bollo Automezzi		5.000
Abbonamenti Radio Tv		3.000
TOTALE		340.085

IN 16ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Punizione ai professori che trovarono l'errore nel problema per la maturità?

L'ispettore governativo ha accusato di «scorrettezza» i commissari che hanno criticato il problema - Dichiarazioni di 25 insegnanti milanesi - A Bergamo: «E' indecoroso che il Ministero si arrampichi sui vetri per giustificare l'errore»

Tutti i risultati degli esami di riparazione sono stati pubblicati. C'era molta curiosità per quelli della maturità scientifica, a seguito della nota polemica sul «problema insolubile». Ma i commissari devono aver tenuto conto delle difficoltà incontrate dagli studenti: sia al Galileo Ferraris sia al Segrè — i due licei scientifici statali cittadini — il totale dei respinti della sessione autunnale si è aggirato intorno al 4 per cento. I presidi ci confermano che la percentuale è nei limiti della norma. Anzi, persino un po' inferiore.

Tuttavia, la polemica sul famoso problema di matematica è tutt'altro che chiusa. Ricostruiamo brevemente la storia della vicenda. 21 settembre: al termine della prova alcuni professori di matematica, commissari e presidenti di commissione, esprimono chiaramente il loro pensiero sul testo ministeriale che ha fatto impazzire gli studenti. In sostanza dicono: «*Nella sua parte centrale il tema era insolubile, a causa di un errore relativamente al "linguaggio matematico" che si usa ai licei scientifici*». Il 22 settembre «*La Stampa*» registra questa leale presa di posizione. Nelle famiglie dove i ragazzi sono rientrati in allarme per la prova fallita, torna il sereno perché gli stessi professori dicono: «*Non terremo conto degli scritti se non per quella parte che poteva e doveva essere risolta*».

Il giorno stesso, doccia fredda: il ministero interviene in difesa dei compilatori del problema precisando seccamente in un comunicato: «*Il problema era di facile e scorrevole soluzione; soltanto l'ultima parte presentava qualche difficoltà*». Di fronte a questo atteggiamento i professori si dividono in due gruppi: uno che accetta senza discutere il giudizio ministeriale, l'altro che continua a sostenere l'impossibilità o per gli studenti liceali (non in assoluto, s'intende) di risolvere il problema.

Durante gli esami di Stato, gli ispettori ministeriali vigilano sul regolare andamento delle prove. Quando si rivelano le divergenze, e a Torino non particolare chiarezza, l'ispettore del ministero sottolinea «*il comportamento scorretto di quelli che si dichiarano contrari alla tesi ufficiale*». Viene steso un regolare rapporto all'autorità competente: non si esclude la possibilità di «*misure disciplinari*» contro chi, sulla base della propria esperienza d'insegnante, ha assunto apertamente una posizione critica. Queste «misure» possono andare dalla sospensione dello stipendio per un certo numero di giorni, alla esclusione dai ruoli di commissario d'esame, sino al trasferimento in altra sede, certo non migliore.

Le minacce, anche se soltanto velleitarie, non rientrano nel costume democratico. I professori le respingono e sostengono: «*Tutti possono sbagliare, anche i colleghi che stilano i testi di esame. In questo caso hanno sbagliato; non servono le smentite e nemmeno le minacce. Inoltre, quale opinione possono farsi i cittadini, soprattutto i giovani, di tutta la vicenda?*».

A Milano, nel più importante liceo scientifico della città, il Leonardo da Vinci, la percentuale dei respinti è stata inferiore a quella dello scorso anno: 6 per cento contro 10 per cento. Anche qui ha prevalso il buon senso. A scrutini pubblicati 25 professori di matematica nei licei, commissari e presidenti di commissione hanno diffuso una dichiarazione nella quale rilevano: «*L'enunciato del problema era difettoso, contrario a quanto è indicato in tutti i testi in uso e conformato da tutti i professori nel loro insegnamento*». Affermano inoltre: «*L'enunciato di un problema deve essere sempre chiaro e preciso nei dati e nelle richieste; e non deve mai destare perplessità nella sua interpretazione e conclusione*» giudicando «*inopportuno ed offensivo per i docenti*» il comunicato a suo tempo diffuso dal ministero.

Anche un gruppo di professori di Bergamo, tutti insegnanti di matematica nei licei, sono della stessa opinione. In una lettera aperta dicono: «*Non si può chiudere di trovare delle condizioni insistenti e sfidiamo il ministero a provare il contrario*». Terminano la dichiarazione con queste parole: «*Se è molto penoso che il sistema in uso per la preparazione dei temi d'esame non offra garanzie tali da evitare errori, è sommamente indecoroso che il Ministero della Pubblica Istruzione anziché riconoscere onestamente i propri errori e sopportare le eventuali conseguenze si arrampichi sui vetri per giustificarlo, ridicolizzando in tal modo la didattica della matematica nei nostri licei*».

Un centro di preparazione dei giovani alla famiglia

Attraverso il dialogo con esperti di diverse tendenze

Con l'autunno si è riaperto il Centro di preparazione alla vita di famiglia nelle sedi di via Fiuve 14 e di via San Domenico 28. E' una iniziativa di istruzione cattolica, ma possono frequentare il Centro giovani di qualsiasi tendenza desiderosi di giungere al matrimonio con un bagaglio di nozioni teoriche e pratiche che li aiutino ad impostare fin dall'inizio la loro unione su solide basi.

Ogni anno il Centro organizza cicli di conferenze di quattro mesi ciascuno: il primo comincia ad ottobre e termina a gennaio; il secondo si svolge da febbraio a giugno. Professionisti di diverso orientamento, ma tutti di alta preparazione, tengono ai giovani conversazioni su problemi morali e giuridici, di psicologia matrimoniale, di medicina familiare e ginecologia, di puericultura e psicologia infantile, di cucina, economia domestica, ambientazione e galateo. Per quest'ultima parte alle nozioni teoriche si aggiungono quelle pratiche che i giovani acquisiscono con esercitazioni nel reparto casa e costituito da una moderna cucina e da un elegante soggiorno e dotato degli apparecchi domestici più in uso.

«Il Centro non è una scuola, — ci ha detto don Ferrua, organizzatore dei corsi — non un luogo d'incontri tra giovani ed esperti. I dirigenti hanno voluto dare all'iniziativa questo carattere per favorire il dialogo tra persone di tendenze diverse nella grande strada suggerita da papa Giovanni per la reciproca conoscenza e comprensione».

IL PIANO ANNUNCIATO DAL GOVERNO

Il progetto Iri-Fiat a Trieste non avrà ripercussioni alla sezione Grandi Motori

A Trieste si produrranno i grandi motori marini - A Torino i medi e piccoli Diesel, le turbine a gas e le macchine utensili

Come pubblichiamo in prima pagina, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, presieduto dall'on. Moro, si è riunito ieri a Roma ed ha preso importanti provvedimenti per la ristrutturazione dell'industria cantieristica italiana, riguardanti in particolare le città di Genova e di Trieste.

Tra l'altro si è parlato anche della *«costituzione, in compartecipazione con la Fiat, di una nuova società con sede e direzione generale a Trieste, per la realizzazione, nella zona industriale di quella città, di un grande stabilimento per la produzione di motori Diesel, nel quale verrà concentrata la produzione attualmente svolta dai cantieri della Fincantieri e della Fiat»*.

Su quest'argomento abbiamo assunto informazioni negli ambienti della direzione Fiat. Il problema era stato sottoposto dall'Iri alla Fiat già alcuni anni or sono ed è tuttora all'esame dei due gruppi. La nuova iniziativa congiunta delle due aziende nella zona di Trieste, presenta molti aspetti positivi. La produzione dei grandi motori marini verrà concentrata in un modernissimo stabilimento che disporrà di impianti di alta efficienza tecnica. Si potranno così ottenere costi competitivi sul piano internazionale.

Si pensa che la definizione delle trattative non richiederà molto tempo. Per quanto riguarda Torino, ci è stato confermato che lo stabilimento delle Grandi Motori potrà continuare la sua attività senza alcuna ripercussione sulla occupazione delle maestranze (2 mila 200 operai e 800 impiegati). La nuova fabbrica di Trieste dovrà dedicarsi esclusivamente alla costruzione di motori Diesel marini di grossa dimensioni. Nello stabilimento di Torino verrà potenziata la produzione di motori Diesel medi e piccoli, sviluppando le attività collaterali cioè la costruzione di turbine a gas per propulsioni navali e per impieghi industriali in genere. Verrà inoltre notevolmente ampliata la fabbricazione di macchine utensili, che è già uno dei settori di lavoro dello stabilimento torinese.

Madre disperata rinnova l'appello al suo ragazzo

Il giovane è scomparso da luglio - «Se non torni, muoio»

Un grave malore ha colpito ieri notte Mirella D'Inca, 38 anni, abitante in strada del Passeggio 76. Soccorsa dal familiari, è stata trasportata all'ospedale San Giovanni e ricoverata in osservazione. La D'Inca ha un figlio di 16 anni, Sergio, fuggito di casa nel luglio scorso per seguire dei «capelloni». dopo aver lasciato «inaspettati» congiunti il lavoro che aveva in una fabbrica di tendaggi. Dal giorno della scomparsa del ragazzo, la donna non si è data pace. L'ha cercato in tutta la città. Gli ha rivolto un appello angosciato attraverso «*La Stampa*». Ma il giovane non ha risposto. Ieri dal suo letto d'ospedale ci ha di nuovo pregati di pubblicare la sua invocazione al figlio: «Sergio, se non torni mi farai morire».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 23
MINIMA	+ 15

Il Bollettino metereologico segnala inoltre: temp. media +19,2; pressione 741,2; umidità 70 per cento. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima +24,4, min. +12,6, media +17,2

Sulla radiale di Caselle a 300 metri dal ponte

Decapitato dalle ruote di un camion

La vittima, 50 anni, rincasava dal lavoro in bicicletta - Il camionista dichiara: «Non l'avevo visto» - Altro episodio: padre di 3 bimbi ucciso in una fabbrica di Borgaro da un pezzo di metallo che una pressa gli ha scagliato nel ventre

Mentre rincasava dal lavoro in bicicletta un operaio è finito sotto le ruote di un camion che lo hanno decapitato. La disgrazia è accaduta ieri alle 15, sulla nuova radiale per Caselle, a 300 metri dal ponte sulla Stura. La vittima è Giacomo Machetta, 50 anni, via Borgo Dora 27.

Il Machetta lavorava come manovale nelle fonderie Macchiorlatti di Borgaro dove era stato assunto alcuni mesi fa, subito dopo aver dichiarato il fallimento della trattoria che gestiva in via Lanzo 89 a Ciriè. La chiusura del locale ha coinciso con la separazione dalla moglie, Maria Caveglia, 42 anni, che ora vive a Villanova Canavese e mantiene con il suo lavoro di cameriera le figlie Consolata, 13 anni, Cristina di 12 e Felicita di 7.

Ieri il Machetta aveva smesso di lavorare alle 13,30 e si era avviato in bicicletta verso casa. L'incidente è accaduto poco oltre il ponte sulla Stura. Alle sue spalle è sopraggiunto un camion carico di sabbia della ditta Iega; lo guidava Nicola Brunero, 31 anni, San Maurizio Canavese. «Avevo appena superato una "Simca" ferma sul ciglio della strada con una gomma a terra — ha raccontato l'autista alla polizia stradale — e mi stavo riportando sulla destra quando ho avvertito un sobbalzo e un rumore di ferraglia. Mi sono fermato, sono sceso dal camion per controllare e ho visto sull'asfalto un uomo orribilmente mutilato fra i rottami della bicicletta. Non capisco come abbia potuto travolgerlo: non lo avevo nemmeno visto».

Il proprietario della «Simca» che era in compagnia di una ragazza, è accorso per primo sul luogo della sciagura, ma si è allontanato subito quando ha scorto l'orrendo spettacolo.

— Un operaio è stato ucciso da un pezzo di metallo che una pressa gli ha scagliato nel ventre con la violenza di un proiettile. Si chiamava Giuseppe Perricone, 37 anni. Da circa otto anni era immigrato a Torino, da Corato di Bari, abitava in via S. Pancrazio 16 con la moglie Ernesta, 30 anni, e tre figli. Pasquale di 4 anni, Marinella di 3 e Andrea di 21 mesi.

Giacomo Machetta, 50 anni, e Giuseppe Perricone, di 37

Da un paio d'anni lavorava presso lo stabilimento per lo stampaggio di leghe leggere della società Simbi, che ha sede a Borgaro in via Lombardia 6. Era addetto a una gigantesca pressa, che ieri pomeriggio ha rivelato alcuni difetti di funzionamento. «Il capo-macchina — dice il direttore della società — lo aveva avvertito di non metterla in moto finché non fosse stata controllata. Ma, a quanto pare, il Perricone l'ha azionata egualmente».

Sulla base fissa della pressa era stato collocato un pezzo di metallo; quando il piano mobile è sceso comprimendolo, il pezzo è schizzato con violenza dalla morsa e ha colpito l'operaio al ventre. Il Perricone è crollato privo di sensi: i compagni lo hanno subito soccorso e trasportato all'Astanteria Martini, dove le sue condizioni sono subito apparse senza speranza.

Il colpo aveva provocato gravi lesioni interne e la rottura del fegato, con un'emorragia che non è stato possibile arginare. I medici hanno sottoposto l'operaio a un immediato intervento chirurgico, nel tentativo disperato di salvarlo. Ma alle 18, il Perricone è morto.

IN 16ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Pareggiano a settembre immigrati ed emigrati

Per la prima volta dopo due anni. Abitanti in lieve aumento

In tre dei primi nove mesi dell'anno la popolazione di Torino ha accusato lievi flessioni: in sei altrettante lievi aumenti: settembre è uno di questi. 725 cittadini in più. A fine mese gli iscritti in anagrafe risultavano 1.107.819. In settembre i nati hanno superato i morti di 714 unità; gli immigrati hanno superato gli emigrati di 11 unità (4058 contro 4047). Un attivo modestissimo, certo, ma è la prima volta da oltre due anni che la corrente in arrivo supera di nuovo quella in partenza.

L'emigrazione da Torino avviene per il 38 per cento verso la cintura: un altro 23 per cento non valica i confini del Piemonte, le correnti dirette verso il Sud e le isole oscillano attorno al 17 per cento, mentre quelle in arrivo dalle stesse regioni raggiungono il 38 per cento del totale immigrati.

Questo andamento motiva il rapido accrescersi della popolazione dei 23 centri che gravitano intorno a Torino: 11.251 unità in più nei primi sette mesi dell'anno, il totale dei residenti al 31 luglio era di 328.044. In testa Moncalieri con 40.858, seguita da Nichelino con 30.870, Collegno con 30.522, Settimo con 30.368, Rivoli con 30.317, Grugliasco con 28.437, Collegno con 24.165, Venaria con 21.680.

Madre disperata rinnova l'appello al suo ragazzo

Il giovane è scomparso da luglio - «Se non torni, muoio»

Un grave malore ha colpito ieri notte Mirella D'Inca, 38 anni, abitante in strada del Passeggio 76. Soccorsa dai familiari, è stata trasportata all'ospedale San Giovanni e ricoverata in osservazione. La D'Inca ha un figlio di 16 anni, Sergio, fuggito di casa nel luglio scorso per seguire dei «capelloni», dopo aver lasciato «inaspettati» congiunti il lavoro che aveva in una fabbrica di tendaggi. Dal giorno della scomparsa del ragazzo, la donna non si è data pace. L'ha cercato in tutta la città. Gli ha rivolto un appello angosciato attraverso «*La Stampa*». Ma il giovane non ha risposto. Ieri dal suo letto d'ospedale ci ha di nuovo pregati di pubblicare la sua invocazione al figlio: «Sergio, se non torni mi farai morire».

Specchio dei tempi

Non solo nel nostro bel Meridione, anche qui a Torino... Roma non ama la fatica ed il sudore - Per non morire in cantina - Banane in Italia - Prostitute di fronte ai Licei

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la lettera dell'insegnante, membro di commissione d'esame al «Sud» e sono perfettamente d'accordo nel deprecare tali ibridi sistemi che costituiscono ingiuria alla serietà ed alla dignità della scuola.

«Però mi sia concesso, quale vecchio torinese ed anziano impiegato bancario, di osservare che gli stessi deprecati metodi sono abbondantemente seguiti anche qui nella mia città, soprattutto nel campo delle promozioni impiegatizie. Anche qui vige, salve rare eccezioni, il domicilio assoluto della «raccomandazione» spinto alle estreme conseguenze. Ben pochi dirigenti oggi, pur essendo ben rimunerati da stipendi enormi, sono all'altezza del compito loro affidato.

«Quante volte all'elemento veramente dotato si sono preferiti gli insipidi lumaconi solo in grazia delle raccomandazioni, o perché sono figli o parenti di uomini politici o di persone potenti! E quanti Caligola ci sono anche qui nella nostra Torino!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Roma:

«Mercoledì 28 settembre, mi sono recato per alcune pratiche al ministero del Commercio con l'Estero in Roma. Non è stato possibile avviarne neppure l'esame, perché i sigg. "statali" uscivano a mezzogiorno (era l'anniversario della liberazione di Napoli) e naturalmente non tornavano il pomeriggio. Il 4 ottobre la cosa si è ripetuta: gli "statali" escono a mezzogiorno (è la festa di San Francesco!).

«Ma come può progredire un Paese che è amministrato in tale maniera? Con "ministeriali" che dovrebbero lavorare almeno 36 ore alla settimana (dalle 8 alle 11 ogni giorno) e che il più delle volte arrivano in ufficio dopo le 9,30 di mattina, che sono sempre "fuori posto", al caffè del ministero, nei corridoi ecc. e per i quali ogni occasione è valida per accorciare l'orario settimanale?

«Che cosa ne pensano i sigg. ministri? Perché non si applicano gli orari degli altri Paesi del Mec? Ecco una riforma necessaria e da programmare».

Eugenio Faico

Due lettori ci scrivono da Alba:

«In riferimento alla lettera pubblicata nella rubrica «*Specchio dei Tempi*» del giorno 4-10-'66 a proposito del ventilato impiego dell'ossido di calcio (calce viva) per eliminare i pericoli dell'anidride carbonica in cantina, sarebbe augurabile che lo scrivente fornisse una adeguata documentazione sulle fonti sperimentali o bibliografiche sulle quali ha basato la sua affermazione.

«Ci sembra infatti che nella lettera citata non si tenga in debito conto che durante la fermentazione, anche di modeste partite di mosto, si sviluppano grandi quantità di anidride carbonica. Per esempio: da soli 100 q. di mosto contenente il 20% di zuccheri si possono formare circa 982 kg. di anidride carbonica, per cui risulterebbero necessari, sotto il profilo teorico almeno 1168 kg. di calce viva per assorbirla completamente, sempre ammesso e non concesso che la reazione tra ossido di calcio e anidride carbonica passa avvenire con sufficiente velocità e completezza.

«Mentre apprezziamo il lodevole intento del collega ci pare che il problema in oggetto sia ben lungi dall'essere risolto nel modo proposto. Data la delicatezza, anzi la pericolosità insita nell'adozione di un sistema che, fino a prova contraria, dobbiamo ritenere inefficace, tenendo anche conto della diffusione de "*La Stampa*", ci siamo permessi di esporre le nostre perplessità. Non mancherà certo a questo importante quotidiano la possibilità di puntualizzare a dovere e approfonditamente l'argomento in questione. Distinti saluti».

Enotecnico Ferruccio Nicoletto
Enotecnico Roberto Macaluso

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi alla lettera pubblicata nella vostra rubrica «*Specchio dei Tempi*» del giorno 4-10-'66 a proposito del ventilato impiego dell'ossido di calcio (calce viva) per eliminare i pericoli dell'anidride carbonica in cantina, sarebbe augurabile che lo scrivente fornisse una adeguata documentazione sulle fonti sperimentali o bibliografiche sulle quali ha basato la sua affermazione.

«Ci sembra infatti che nella lettera citata non si tenga in debito conto che durante la fermentazione, anche di modeste partite di mosto, si sviluppano grandi quantità di anidride carbonica. Per esempio: da soli 100 q. di mosto contenente il 20% di zuccheri si possono formare circa 982 kg. di anidride carbonica, per cui risulterebbero necessari, sotto il profilo teorico almeno 1168 kg. di calce viva per assorbirla completamente, sempre ammesso e non concesso che la reazione tra ossido di calcio e anidride carbonica passa avvenire con sufficiente velocità e completezza.

«Mentre apprezziamo il lodevole intento del collega ci pare che il problema in oggetto sia ben lungi dall'essere risolto nel modo proposto. Data la delicatezza, anzi la pericolosità insita nell'adozione di un sistema che, fino a prova contraria, dobbiamo ritenere inefficace, tenendo anche conto della diffusione de "*La Stampa*", ci siamo permessi di esporre le nostre perplessità. Non mancherà certo a questo importante quotidiano la possibilità di puntualizzare a dovere e approfonditamente l'argomento in questione. Distinti saluti».

Enotecnico Ferruccio Nicoletto
Enotecnico Roberto Macaluso

Un lettore ci scrive:

«In Germania vengono consumate banane del Centro e Sud-America, cioè paesi terzi, perciò aggiungendo L. 110 di tasse alle 140 lire della Germania avremo un prezzo al consumo di 250 lire al kg., lo stesso prezzo attualmente in gran parte praticato al pubblico italiano.

«A conferma di ciò mi richiamo al vostro articolo, con documentazione fotografica apparso su "*Stampa Sera*" del 27-28 settembre scorso, con il titolo "*Troppe banane, prezzi mai visti*". Lascio a Voi le conclusioni e mi scuso per il disturbo cagionandoVi distintamente».

Gabriello Panattoni

Un lettore ci scrive:

«Sono riconoscente lo scuolo e continua l'indecoroso spettacolo delle prostitute davanti al Ginnasio-liceo Alfieri. E' edificante ed istruttivo per i giovani di ambo i sessi che sono quotidianamente obbligati ad assistere a certi spettacoli.

«Lo scandalo maggiore è però che nessuna autorità se ne occupa né se ne preoccupa. E visto che la legge non solo non vi protegge, ma protegge invece solo quella gente, dobbiamo fare una lega dei padri di famiglia ed assoldare dei "mercenari" per tenere lontano dai nostri figli e soprattutto dalle nostre figlie le prostitute ed i loro protettori?».

Segue la firma

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

In memoria della signora Costanza Maria in Demattéis, la famiglia e un'amica 100.000; Implorando la pace nel mondo, Maria Giuseppa 1000; In ringraziamento e preghiera a Papa Giovanni XXIII, E.T.M.C. 10.000; Rina Mazzolotti Garlanda per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 10.000; Rosalba 10.000; L. T. 1000; N. N. 5000; In suffragio della signora Laura Oldano ved. Boero 3000; In onore a Papa Giovanni XXIII ringrazio e chiedo protezione per tutti i miei cari, E. Z. P. 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII per ottenere protezione, una pensionata 2000; N. N. ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 2000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, la solita nonna 1000; In mem. di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia, P. F. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, B. F. 10.000; Implorando una grazia da Papa Giovanni XXIII, M. Zoppa 2000; Famiglia C. 10.000; Rita 2000; Un'ammalata della Crocetta 10.000; Ida e Antonio 3000.

Pregando Papa Giov. XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 1000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, N. N. 10.000; Perenne Papa Giovanni XXIII aiuti mio figlio a guarire e proteggerlo, Vittoria C. 1000; Raffaello e Paolo in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Perrero, Biella 5000; A ricordo di Papa Giovanni XXIII, L. M. R. 2000; Pier Federico e Alberto T. 5000; Una pensionata cuneese in suffragio dei suoi morti 1000; P. S. in onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; N. N. 5000; C. B. 10.000; In suffragio dei miei cari defunti 2000; In ringraziamento, per grazia ricevuta da S. Antonio, C. C. 5000; Pia Del Bondio, Mazzè 1000; Silvia, 1000; D. M. A. 5000; C. D. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000.

Totale L. 270.000. Totale precedente L. 10.572.585. Totale generale L. 10.842.585.

Gatti e bambini sul Lungo Po

Appello di 15 ragazzi - Una gatta salvata dal tombino di una fogna e dalle zanne dei topi, è stata allevata con amorevoli cure - Ma ora arriva la scuola - Chi può ospitarla?

Quindici piccoli lettori hanno chiesto ieri a «*Specchio dei tempi*» di aiutarli a cercare un rifugio tranquillo per una gattina che — reduce da penose vicissitudini — non può più contare sulla loro protezione. Siamo andati a trovarli, perché anche noi vogliamo bene alle bestie; specialmente a quelle indifese.

I bambini che hanno rivolto l'appello abitano sul Lungo Po Machiavelli, in tre edifici contigui che si affacciano sul fiume. Nei giardinetti che costeggiano gli ingressi ha preso domicilio, da un paio d'anni, una bella micia. Qualcuno l'aveva gettata nelle fognature, l'acqua l'aveva trascinata fino allo sbocco del Po. Con la forza della disperazione si era aggrappata ai lombini, i suoi miagolii erano stati uditi da una signora che aveva telefonato ai vigili del fuoco. Sottratta al suo crudele destino, la micia non ha più abbandonato la zona. I bambini le hanno messo nome «Nerina» — perché è nera come il carbone, con due occhi color miele — tutti i giorni la rimpinzano di latte e altre ghiottonerie. «Nerina» non ha mai cercato un domicilio vero e proprio: si contenta di adrizzarsi contro il muro delle case, sui bordi delle aiuole protette da un cancello. Conosce tutti i bambini, appena li vede corre loro incontro per farsi coccolare.

Gli animali, si sa, sono soggetti alle leggi della natura. «Nerina» non poteva restare insensibile alle effusioni di qualche gatto randagio, ogni tanto metteva al mondo una nidiata di micetti che facevano gola ai grossi topi di fogna, uno dei quali tentò di divorargliene due. «Nerina», malgrado fosse la metà dell'aggressore, non esitò ad ingaggiare battaglia: salvò i cuccioli, ma ebbe una zampa dilaniata. I suoi simpatici protettori l'affidarono ad un bravo veterinario, che riuscì a guarirla perfettamente.

Purtroppo non tutti i cagliani tollerano la presenza della bestiola, anche se non dà fastidio a nessuno e non chiede che un po' di cibo e qualche carezza. I ragazzi non sapevano come sistemare la loro compagna di giochi, temevano che facesse una brutta fine. Per questo si sono rivolti a «*Specchio dei tempi*». Dopo tanto disavventure, «Nerina» merita un po' di comprensione. Le basta un angolo di giardino e un terrazzo, in cui sentirsi libera e benvoluta come è adesso. Abbiamo promesso ai simpatici bambini che la micia troverà una nuova casa: meuri di non deluderli.

Tutti i bimbi della zona sono diventati amici di Nerina

Le Giunte in Comune e in Provincia

Lunedì pomeriggio si riunisce il Consiglio provinciale a Palazzo Cisterna; alla sera quello del Municipio a Palazzo Civico - L'elenco degli assessori dc, psdi e socialisti

Gli organi direttivi dei partiti del centro-sinistra stanno procedendo alla ratifica degli accordi stipulati per le giunte in Comune e alla Provincia. L'esecutivo provinciale dc e quello socialista li hanno già approvati ieri sera. I socialdemocratici si incontrano oggi alle 16.

Il consiglio comunale si riunisce lunedì alle 16. Dovrà procedere alla presa d'atto delle dimissioni della giunta formata da dc, psdi, pli, ed alla elezione della nuova.

La Giunta comunale di centro-sinistra, in base agli accordi raggiunti, sarà formata da 16 assessori democristiani, più il sindaco; 4 assessori socialdemocratici, compreso il vice sindaco; 4 assessori socialisti, compreso il pro-sindaco. Gli incarichi sono così assegnati:

Sindaco: prof. Giuseppe Grosso (dc)

vice sindaco e legale, on. Secreto (psdi)

pro-sindaco, Turismo e Comunicazioni, Paonni (psi)

Edilizia privata e piani regolatori, prof. Garabello (dc)

Lavori pubblici, ing. Porcellana (dc)

Patrimonio, on. Geuna (dc)

Aziende Municipali, dott. Dotti (dc)

Annona, rag. Costamagna (dc)

Istruzione e gioventù, don Lucci (dc)

Assistenza sociale, Ada Sibille (dc)

Personale e Stato Civile, prof. Mina (dc)

Lavoro e problemi sociali, avvocato Guglielminetti (dc)

Bilancio e Programmazione, sen. Magliano (psdi)

Imposte e Tasse, dott. Renzi (psdi)

Servizi tecnologici, dott. Nobile (psdi)

Pianificazione urbanistica, professor Astengo (psi)

Igiene e Sanità, dott. Frola Molon (psi)

Polizia, mobilità, Carli (psi).

Inoltre il sen. Magliano assume la «ristrutturazione» degli uffici municipali, d'accordo con l'assessore al Personale prof. Mina, per le rispettive competenze.

Il consiglio provinciale è convocato per lunedì alle 15. Si approveranno le dimissioni della Giunta con i liberali e si eleggerà la nuova Giunta di centro-sinistra, costituita da 6 assessori dc più il presidente, da 2 assessori psdi e da 2 socialisti. Ecco gli incarichi:

Presidente e montagna, avv. Oberto (dc)

Vice presidente e Personale, Elio Borgogno (dc)

Assistenza, sig.ra Anna Rosa Gerola (dc)

Viabilità, geom. Botta (dc)

Finanze, comm. Toppati (dc)

Agricoltura, ing. Luda di Cortemiglia (dc)

Sviluppo sociale, comm. Merra (dc)

Istruzione, avv. Calsolaro (psdi)

Patrimonio, Igiene e Sanità, ing. Actis-Perinetti (psdi)

Edilizia, cav. Tosi (psi)

Turismo e Sport, Stucchi (psi)

In una conferenza tenuta ieri sera agli iscritti della IV Sezione dc, il vice presidente Elio Borgogno, ha detto: «La democrazia cristiana è pienamente soddisfatta dell'accordo raggiunto. Nella continuità di un passato amministrativo di cui siamo orgogliosi, ci prepariamo ad affrontare i compiti nuovi con spirito aperto e moderno, nella convinzione di un indirizzo politico sul quale abbiamo chiesto e ottenuto la fiducia dei cittadini».

Immissione degli abilitati nei ruoli della scuola media — Lunedì alle 16,30 nell'aula magna del Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, saranno illustrati gli aspetti del decreto applicativo della legge 603 (ex Bellisario) riguardante l'immissione nei ruoli della scuola media dei professori abilitati, circa 40.000. Relatore il prof. G. Spagnolo del Sasmi.

FIGURE USCITE DA UN VECCHIO ALBUM

I turisti d'ottobre nel Gargano magico

(Dal nostro inviato speciale)

Peschici, ottobre.

Dopo metà settembre, si affacciano al mare i buongustai delle vacanze, persone che hanno inclinazione al vivere disteso, amano la mezza solitudine, le compagnie scelte, le conversazioni folte di silenzi fertili di immaginazioni, e che possono soddisfare il loro piacere per l'età e per le favorevoli condizioni economiche. Chiusi i frastornanti campeggi, partite le ultime *roulottes*, spenti i fragori delle canzoni *yé-yé*, si fa vita d'albergo la sera, di spiaggia la mattina, con le lunghe parentesi pomeridiane alla ricerca di quanto possono offrire i dintorni, paesaggi e monumenti d'arte.

Guardo la gente che mi sta intorno in questo remito angolo d'Italia che è il Gargano, oggi sulla cresta dell'onda negli itinerari turistici, alla pari con la Sardegna, anzi, con qualche novità rispetto alla grande isola per la febbre degli «investimenti» che l'ha assalito, per cui società milanesi e torinesi si contendono i «lotti» più panoramici per costruire altri alberghi, altri campeggi, altre zone residenziali con ville fornite di ogni conforto.

Penso che anche nelle altre località balneari favorevoli, per la latitudine, alle vacanze autunnali, la vita non si svolga diversamente da quella che passa negli alberghi garganici, alcuni dei quali veramente di classe. I compagni imprevedibili, cioè i fedeli dell'attuale snobismo, qui non avrebbero posto. Sono, anzi, siamo quasi tutti snob d'altri tempi, forse un po' ridicoli agli occhi dei ventenni, e tuttavia lieti di poter manifestare liberamente, lontani da sguardi critici, le nostre inclinazioni.

Studio i miei compagni di tarda vacanza quasi con amore, e mi sembra di sfogliare un vecchio album nel quale ritrovo figure un po' desuete, benché indossino *blue jeans*, magliette dai colori allegri, costumi succinti, anche troppo per l'età ed il peso di coloro che se ne inguainano. Ma non ci sono timori; siamo fra noi, sembrano dire, è un gioco che abbiamo già fatto. Scende un velo di malinconia, subito lacerato da improvvise apparizioni, ancora possibili in quest'angolo d'Italia che si è appena avviato sulla strada della modernità. Un pastore sospinge sull'arenile il suo gregge belante, tra latrar di cani addestrati a guidarlo. Una coppia è ferma, poco lontano da me. Lui scatta una fotografia, lei recita ad alta voce: «*Ora lunghesso il litoral cammina la greggia...*». Ecco, un po' di D'Annunzio era inevitabile.

Il direttore dell'albergo ha allestito una bibliotechina particolare, interamente dedicata agli itinerari pugliesi; i clienti sfogliano puntualmente ogni sera, prima e dopo cena, la guida più suggestiva, un cospicuo volume di Alfredo Petrucci dedicato alle chiese di Puglia, soprattutto a quelle romaniche. Domani pomeriggio andiamo ad ammirare le antiche porte bronzee niellate d'argento di Monte Sant'Angelo? Due anni fa, poco mancò che quei paesani maciullassero gli inviati del ministero della Pubblica Istruzione andati lassù per toglierle dai cardini, e portarle ad Atene per una mostra. Armati di forconi, montarono la guardia giorno e notte alle «loro porte», finché il pericolo dell'espatrio non fu dileguato.

Oppure scendiamo a Santa Maria di Calena, ad ammirare la badia medioevale e la cattedrale romanica senza tetto, invasa dal cielo che inonda di luce drammatica le navate ignude, trasformate in magazzino? Ognuno sceglie il suo itinerario con cura, facendo in modo che gli altri clienti lo sappiano, per non essere in troppi nello stesso luogo. Che lo sappiano, ma indirettamente; qui la *privacy* è rispettata con scrupolo, buon giorno e buona sera quando ci si incontra, ma ognuno per sé, a godersi da solo, e come desidera, queste ore di piacevole abbandono. C'è però un momento del giorno, verso sera, quando fuori già si sono addensate le tenebre e la sala da pranzo è ancora chiusa, in cui l'educazione subisce un mezzo tracollo; l'assalto ai tavoli nella sala di scrittura.

Si direbbe che ognuno di noi abbia timore a star chiuso nella propria camera a scrivere, e tutti cerchiamo il tavolinetto con la lampada schermata di verde per le nostre confidenze epistolari. Per deformazione professionale, rispetto meno di ogni altro il cerchio di segretezza in cui si chiudono i miei compagni di vacanza ritardata. Una sera, mentre fuori cadeva una ticchettante pioggerella sui pini che circondano l'albergo, ho finto di camminare con noncuranza nella sala di scrittura, dietro le spalle di una signora milanese intenta alla sua attività epistolare. Forzando gli occhi, intravidi che stava scrivendo versi. «La pioggia nel pineto», pensai. Mi accostai ancora un poco; no, l'anziana scrittrice aveva più raffinata cultura. «*Les sanglots longs des violons de l'automne...*» ho letto. Siamo davvero, e tutti, un po' fuori del tempo, noi villeggianti autunnali.

Francesco Rosso

ATTRAVERSA UNA CRISI PROFONDA IL SECONDO PARTITO DEL PAESE

Stanchezza del comunismo italiano

Ha rinunciato ai sogni rivoluzionari; cerca di presentarsi con un volto moderato, collaborazionista e parlamentare - Ma il «nuovo corso» toglie slancio ai militanti, proprio mentre il centro-sinistra chiude il pci in un completo isolamento - Sono caduti i miti, tragici ma suggestivi, del passato; ed i successori non hanno né l'autorità, né la popolarità di Togliatti - Il partito raccoglie iscritti e votanti soprattutto nella massa protestataria degli scontenti; è difficile farne un efficace strumento politico, quando appaiono vane le speranze del potere e cadono gli entusiasmi innovatori

Roma, ottobre.

Alla fine di agosto di quest'anno, il segretario generale del partito comunista italiano, Luigi Longo, intervistato dal settimanale di Amburgo Der Spiegel, *ripeteva una volta ancora che il pci non si propone di raggiungere la maggioranza nelle future elezioni, ma solamente di collaborare con tutte le forze politiche e sociali progressive, comprese quelle cattoliche:* «Non pensiamo né a un governo di un solo partito né tanto meno ad un governo personale». *Poi disse che il marxismo è una concezione dinamica che si pone a confronto con altre concezioni e che quindi sostiene la libertà della cultura, la libertà di tutte le filosofie, di tutte le fedi religiose.*

«Ma il comunismo — gli obiettò sorpreso il giornalista tedesco — era una volta un sistema di pensiero universale che si caratterizzava per la sua unanimità e per la pretesa che Marx, Engels e Lenin avessero risolto una volta per tutte tutti i problemi mondiali. Questa opinione, oggi, non vale più nemmeno per voialtri, dico voi dirigenti comunisti?».

«Questa pretesa è una deformazione assurda ed arbitraria della vera essenza del marxismo-leninismo, e sue enormi capacità creative. Noi non lo concepiamo come un sistema di pensiero chiuso. Tutto al contrario», replicava Longo quasi offeso.

Pubblicata in Italia sull'Unità, ripresa largamente dagli altri giornali, l'intervista a Der Spiegel *ebbe un effetto che il segretario del pci probabilmente non si immaginava. Se egli aveva cercato, senza peraltro riuscirvi, di rassicurare i non comunisti mettendo Marx in soffitta e rinnegando la rivoluzione, ottenne piuttosto di confondere le idee degli attivisti, diffusori dell'Unità, agit-prop federali, di sezione e di cellula. L'immagine di un comunismo all'italiana, transigente e bonario, collaborazionista e parlamentare, è accettabile per i credenti, non sostituisce il mito che poteva entusiasmarli fino a ieri.*

L'intervista è sembrata un segnale di resa: «Il capo ha alzato bandiera bianca sulla barricata; e adesso, in nome di che cosa lo vado a chiedere ai compagni di base che si impegnino nella propaganda, nel proselitismo, nel tesseramento, nella diffusione della nostra stampa e del Calendario del popolo?», è il lamento di tutti gli attivisti che oggi non sanno più che cosa inventare per convincere che la politica del partito-guida della classe operaia, per quanto sembri somigliante alla sempre vituperata politica dei traditori socialdemocratici, è in realtà tutta diversa: «La gente ci canzona».

Lo scarso mese di settembre, per testimonianza è riconoscimento dei quadri responsabili, è stato un mese nero per il partito. L'infelice intervista di Longo naturalmente non è stata la sola causa, ma è venuta al momento sbagliato, a dare un altro colpo a quella scarsa fiducia, alle poche illusioni che restavano nella possibilità di un rilancio del comunismo in Italia. Tra il consolidamento del centro-sinistra e l'unificazione socialista, davanti alle ripulse sempre ferme dei cattolici invitati ad un dialogo, l'isolamento del pci appare il solo vero risultato di una politica condotta per vent'anni alla ricerca di alleanze.

Ad uno ad uno intanto i miti sono tramontati, da quello di Stalin rinnegato nel Ventesimo congresso, a quello dell'unità del comunismo internazionale naufragato nel conflitto fra l'Unione Sovietica e la Cina. La speranza di Krusciov, di riuscire a competere con il sistema capitalistico dell'Occidente, è svanita segnando il fallimento del sistema economico sovietico, identificato con sicurezza imprudente con la stessa concezione marxista dell'economia. La fine della guerra fredda, l'abbattimento della cortina di ferro con la possibilità conseguente di maggiori incontri, scambi e confronti, ideologicamente ha giocato ad una sola delle due parti, quella occidentale. Dall'altra, segni di cedimento dappertutto in ogni campo, culturale, economico, politico, sociale, di costume.

In Italia, ogni volta che un funzionario di partito va dal centro in provincia a presiedere assemblee di sezione, ritorna a Roma sconfortato. I compagni di base non sono più quelli di una volta, di quella tempra e di quello slancio. Il ha imborghesiti il primo relativo benessere conosciuto, e la crisi ideologica del comunismo internazionale li ha inguaribilmente sfiduciati. Le recriminazioni, allora, sono aspre ed amare in senso facilmente immaginabile. I militanti sono stati ingannati, per vent'anni; hanno creduto, e sono stati abbandonati dal gruppo dirigente che si è fatta una mentalità da burocrati che guardano soltanto alla carriera. Gli onesti sono stati messi da parte sacrificati ai profittatori; il clientelismo ammorba il partito comunista, come qualunque altro partito borghese; la democrazia interna è una beffa, la sincerità un pericolo.

I dirigenti centrali sono accusati di non saper fare altro che imporre contributi, spremere soldi alle sezioni. In cambio, alla base non arriva più nulla, né promesse credibili né parole d'ordine accettabili; la mancanza di idee è fra le più gravi magagne della crisi comunista, e non più compensata, dopo la scomparsa di Togliatti, da quella specie di ottimo surrogato che può essere l'indiscusso prestigio personale di un capo. Si riconosce che Luigi Longo è uno stimabile compagno, ma come tanti altri, senza spicco; e infatti non trascina, non affascina, non suggestiona.

Invece si ricorda come al tempo di Togliatti una parola della sua bocca bastasse per mettere in moto tutta la politica italiana, spaventasse i nemici, eccitasse gli amici, avesse insomma peso; e di Togliatti i comunisti andavano orgogliosi, come se l'influenza che egli aveva sulla vita italiana fosse un merito che ricadeva su ciascuno di loro. Quale che sia l'impegno programmatico adesso posto nel condannare il culto della personalità, nessun partito comunista si dimostra attualmente in condizioni di poter fare a meno di un grande capo, un uomo solenne e magari terribile, preferibilmente non pittoresco come era Krusciov, ma certamente non scolorito come è Longo.

Fuori di Longo, d'altra parte, gli uomini di cui si parla non hanno neppur essi una statura che si impanga. Amendola è un notabile della più corrente tradizione meridionale; Alicata può destare diffidenza, anche se ingiustificata; Ingrao soffre dello svantaggio, forse irrimediabile in un partito come quello comunista, di essere un perdente; Pajetta appare confinato in posizioni di sottordine, quelle che non permettono di conquistarsi un credito nazionale. Dei «grandi vecchi» come Scoccimarro, Dozza, Secchia, D'Onofrio, Terracini, Li Causi, nessuno sente più parlare, e sulla scena non vi sono eredi che colpiscano la fantasia di masse sempre bisognose di insegnamento e guida: «Quando viene a parlarci Giorgio Napolitano mi sembra di sentire il capufficio», lamenta un attivista di borgata. Giorgio Napolitano è invece il più brillante degli uomini nuovi, il delfino di Amendola.

La crisi del nostro partito comunista è quella del passaggio da una fase di entusiasmi, romantici e rinnovatori, a quella tanto più difficile dell'adeguamento alla situazione obbiettiva italiana, che è la meno adatta a consentire trasformazioni radicali e rivoluzionarie. Per difetto di uomini e di idee, questo passaggio si risolve in un insabbiamento nell'ordinaria amministrazione, la meno consona alle esigenze tipiche di un movimento come il comunista, di quello italiano in particolare, che convoglia la grande massa protestataria degli scontenti, ai quali non può piacere il tatticismo, anche se comandato dalla contingenza, ma che invece pretendono le permanenti soddisfazioni immediate.

Così la sola azione del partito si dissolve nella ricerca di guadagni settoriali impropri, di giorno in giorno più ardui nella condizione del sempre più rigoroso isolamento del pci nella vita politica italiana. Questi guadagni, d'altra parte, sembra si debbano ottenere a prezzo di rinunce come quella annunciata da Longo, una volta di più, nella sua intervista di agosto, che può essere presa come un indice esemplare del fatuoso attuale trasformismo comunista. Per i fedeli, tuttavia, per gli infelici militanti impegnati ogni giorno a predicare l'avvento della nuova età, esso ha piuttosto avuto il significato di una sconfessione. Non si promettono età nuove, nessuno intende fare la rivoluzione, e si deve persino rinunciare, per programma, alla conquista del potere.

Questa rinuncia sarà solo tatticismo, sarà un effetto del trasformismo; ma non c'è ancora al mondo un comunista che si lasci convincere a combattere con la prospettiva di non dover comandare, a vittoria ottenuta.

Vittorio Gorresio

Paola di Liegi alla «prima» di un film ieri sera a Bruxelles (Telefoto «Ansa»)

Alberto e Paola di Liegi intervistati alla tv: «È dura la vita dei principi»

Ma alcuni giornali commentano: «Con questa "professione" guadagnano 160 mila lire al giorno» - Durante la trasmissione chiedono al figlio della coppia: «Cosa fa tuo padre?» Il piccolo, sei anni, risponde: «Legge i giornali, viaggia e dice buongiorno alla gente»

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 7 ottobre.

Hanno domandato al piccolo Filippo (6 anni), figlio primogenito del principe Alberto e di Paola di Liegi: «*Che cosa fa tuo padre?*». Dopo una breve esitazione, il bambino ha risposto con semplicità: «*Legge i giornali, va spesso in viaggio, dice buongiorno alla gente, parla con la gente*». La scenetta è stata trasmessa ieri sera alla televisione belga, all'inizio di un programma di mezz'ora dedicato appunto ai principi di Liegi. Era la prima volta che Paola e Alberto venivano intervistati da un cronista e seguiti con le telecamere tanto a lungo nella loro vita di tutti i giorni. Se la sono cavata bene, con semplicità, anche se stamane alcuni giornali — e soprattutto il socialista «Le Peuple» — non mancano di muovere certe critiche.

Alberto e Paola sono spesso accusati di andar troppo in vacanza. L'intervistatore ha posto brutalmente la domanda ad Alberto: «*Qualcuno sostiene che lei, monsignore* (è il titolo che compete al principe) *non fa nulla e che viaggia troppo*». Alberto è sembrato impreparato, sorpreso per la spregiudicatezza della domanda, ha tardato qualche secondo a rispondere e poi ha detto che la maggior parte dei viaggi suoi e di Paola sono compiuti per dovere di rappresentanza, e che il suo compito, appunto, è di fare un po' il «commesso viaggiatore» del Belgio.

«*Credo di condurre una vita straordinariamente normale*», ha anzi detto il principe, e Paola — che è stata colta dalle telecamere in cucina, mentre accompagna il figlio a scuola, mentre prepara un mazzo di fiori, mentre va al cinema sottobraccio al marito e mentre va a cercare nei negozi di Bruxelles abiti per i suoi bambini o libri o dischi — ha aggiunto: «*Io sono una donna come le altre*».

Alberto ha ammesso di aver avuto un'infanzia difficile causa la guerra, la prigionia con il padre Leopoldo in Germania, gli studi compiuti a pizzichi e bocconi qua e là per l'Europa.

E' stata anche presentata una scena realizzata durante un recentissimo soggiorno dei principi a Roma. All'ombra del Colosseo, fra passanti e turisti apparentemente disinteressati, Alberto ha detto: «*Qualche anno fa tutti mi stavano intorno appena muovevo un passo. I paparazzi mi tempestavano di flashes, la gente diceva che ero "il marito di Paola". Ma adesso ci lasciano tranquilli, possiamo passeggiare anche per via Veneto senza quasi essere riconosciuti*».

«*E' difficile essere principe al giorno d'oggi*» ha ancora detto Alberto. I giornali di sinistra hanno colto a volo questa frase forse un po' infelice, per ricordare che l'appannaggio di Alberto ammonta a 37 milioni di lire all'anno, circa 160 mila lire al giorno: nella stessa serata la televisione belga ha presentato il caso di alcuni pensionati che devono vivere con 20-35 mila lire al mese. Il confronto è, naturalmente, facile: «*Fino al momento della sua eventuale entrata in scena come Capo dello Stato*», scrive «Le Peuple» stamane, «*il principe ereditario potrebbe benissimo, secondo noi, guadagnarsi la pappa come ingegnere in una industria, come venditore in un grande magazzino, come avvocato o come fotoreporter*».

a. d.

Palazzo di 10 piani sarà demolito a Bruxelles perché è irregolare

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 7 ottobre.

(a. d.) Un palazzo di 10 piani, la cui costruzione è finita da pochi mesi, dovrà essere abbattuto a Bruxelles. Lo ha deciso la Corte di Cassazione belga, respingendo il ricorso presentato dalla società edile *Etrimo* che ha costruito l'edificio e che si era appellata contro una prima decisione di demolizione, presa dal municipio della capitale per «*violazione del piano urbanistico*».

Il palazzo, che a suo tempo era stato presentato come «*il più lussuoso di Bruxelles*», sorge nel quartiere signorile della città, in Avenue Roosevelt, una strada in cui risiedono ambasciatori, ricchi industriali, padroni di miniere, proprietari di banche. E' in mezzo a un parco, e conta quattro appartamenti per piano: tutti sono già stati venduti dalla società costruttrice a privati, per un prezzo medio di 20-30 milioni di lire ciascuno.

Secondo il piano urbanistico la zona della Avenue Roosevelt è però «*riservata alle ville*»: il municipio della capitale fa il possibile per mantenere, almeno in certe zone, un particolare carattere ai diversi quartieri. Ottenuto, non si sa come, il permesso per costruire il palazzo di dieci piani, la società *Etrimo* si è però scontrata con la violenta, decisa opposizione dei proprietari delle ville di Avenue Roosevelt, i quali hanno presentato una lunga serie di ricorsi. Trentatré protestatari sono anzi giunti fino in Cassazione, e oggi finalmente hanno vinto la loro battaglia.

La società costruttrice ha cercato di sostenere che il palazzo presenta le caratteristiche di una «villa», in quanto ha quattro facciate, sorge isolato in mezzo a un parco e ha, sulla Avenue Roosevelt soltanto un cancello. La Corte d'Appello aveva qualche mese fa già respinto questa tesi, sostenendo che la società costruttrice era tenuta a demolire l'immobile per non aver rispettato il piano regolatore.

Bella sedicenne di origine italiana scomparsa da due mesi in Svizzera

Uscita di casa il 12 agosto, non è più tornata - Si è uccisa, vittima di un bruto o fuggita con un uomo? - I genitori offrono 700 mila lire a chi darà notizie della figlia

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 7 ottobre.

Da quasi due mesi la polizia elvetica svolge intense indagini nella speranza di scovare qualche traccia d'una giovane e avvenente ragazza, la sedicenne Julia Rizzi, che il 12 agosto scorso è uscita dalla casa paterna di Rapperswil, nel Cantone di San Gallo, senza farvi più ritorno.

Sono state interrogate centinaia di persone, squadre di sommozzatori hanno scandagliato le profondità del lago di Zurigo, sulla cui sponda destra è situata la cittadina di Rapperswil, ma purtroppo non è emerso alcun elemento atto a fornire qualche indicazione sulla sorte toccata alla giovane, i cui genitori, di origine italiana, hanno offerto un compenso di cinquemila franchi svizzeri (circa 720 mila lire) a chi è in grado di dare qualche utile ragguaglio sulla scomparsa di Julia.

Le più svariate ipotesi sono state avanzate in queste ultime settimane sulla misteriosa vicenda: c'è chi afferma che la ragazza si è uccisa o è stata vittima d'un bruto, mentre, secondo un'altra versione, che però sembra poco probabile, essa sarebbe fuggita con un uomo nell'America del Sud. Un funzionario della polizia cantonale del cantone di San Gallo ha dichiarato stasera ad alcuni cronisti: «*Per il momento è assolutamente impossibile affacciare un'ipotesi sulla scomparsa di Julia Rizzi. Tutte le nostre indagini non hanno purtroppo avuto risultati concreti*».

In base agli elementi raccolti dalla polizia, si è potuto stabilire che Julia Rizzi uscì di casa nelle prime ore del pomeriggio del 12 agosto scorso. Si diresse da sola verso il porticciolo di Rapperswil.

Ieri mattina è pervenuta alla polizia di Zurigo una lettera anonima in cui una persona si autoaccusa di avere ucciso la giovane. Egli scrive tra l'altro: «*Ero innamorato di Julia. Siccome non accettava i miei complimenti, ho deciso di ucciderla. Ho fatto sparire il suo cadavere*». Tuttavia la polizia è del parere che l'autore della lettera sia uno squilibrato e che pertanto sia estraneo alla scomparsa della giovane.

l. f.

Sordi e la Koscina denunciati per «vilipendio di tomba»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

Alberto Sordi e Sylva Koscina sono stati denunciati per «vilipendio di tomba», un reato che la legge punisce con la reclusione da sei mesi a tre anni. I due attori avrebbero commesso il reato, secondo la denuncia, per avere girato la mattina del 14 settembre scorso una scena nel cimitero di Marino, un grosso paese dei Castelli Romani.

Il film, che affronta in chiave satirica il problema del divorzio in Italia, ha come titolo «Scusi, lei è favorevole o contrario?», ed è prodotto, diretto ed interpretato da Alberto Sordi. Il copione prevedeva una scena con Sylva Koscina che piange disperatamente sulla tomba dell'amante. Anziché ricostruire il cimitero in un teatro di posa, la troupe chiese ed ottenne il permesso di girare l'episodio nel cimitero di Marino, dove scelse la tomba di Armando Masi.

La lapide vera fu sostituita con quella di un personaggio del film, un certo Conforti, amante (secondo il copione) di Sylva Koscina. Sembra che siano stati anche apportati dei danni alla tomba.

Quando la vedova di Armando Masi, signora Matilde Massimiliani e la figlia Angelica sono state informate di quanto era accaduto, attraverso l'avv. Remo De Felice, hanno presentato una denuncia contro Alberto Sordi e Sylva Koscina per «vilipendio di tomba».

s. s.

AUTOMOBILE CLUB TORINO

SOCIO 1966 1967

OGNI MESE UNA FIAT 850

Ha avuto luogo l'estrazione mensile della «Fiat 850» messa in palio con la Lotteria sociale abbinata al servizio carburanti.

Sono stati estratti i seguenti numeri:

1° estratto	2° estratto	3° estratto
J 1928	J 9002	J 7733

Prossima estrazione: **lunedì 7 novembre 1966**

UN SERVIZIO PER OGNI ESIGENZA

- SOCCORSO STRADALE GRATUITO
- SCONTO SUI CARBURANTI (L. 5 al litro)
- NOLEGGIO FIAT 500 A L. 1000 AL GIORNO
- CUSTODIA AUTOVEICOLI
- POLIZZA ASSICURAZIONE «FURTO» O «INFORTUNI»
- LAVAGGIO RAPIDO VETTURE
- INGRASSAGGIO E GRAFITAGGIO VETTURE
- DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI
- PERIZIE AUTOMOBILISTICHE GRATUITE
- CONSULENZA GRATUITA LEGALE TECNICA E ASSICURATIVA
- ABBONAMENTI AL SETTIMANALE «L'AUTOMOBILE» E AL NOTIZIARIO «AUTOMOBILE CLUB TORINO»
- ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni
- ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA
- ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (stipulando la polizza A.L.A.)
- SCONTI PRESSO 300 DITTE TORINESI OLTRE A NUMEROSI ALTRI VANTAGGI

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 7500 (non comprensiva del servizio posteggi).

OMAGGIO A SCELTA:
— VOLUME «TORINO BAROCCA», o
— GUIDA TURISTICA D'ITALIA DE AGOSTINI

AUTOMOBILISTI associatevi

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Le reni della Grecia che non furono spezzate

Drammatica rievocazione della guerra del '40 - Commedia gialla di sicuro effetto - Stasera ritorna Canzonissima

Ieri sera il dilemma per lo spettatore — primo canale o secondo canale? — è stato particolarmente imbarazzante in quanto entrambe le trasmissioni in concorrenza, la commedia gialla da una parte e il documentario «La campagna di Grecia» dall'altra, avevano un effettivo interesse e una concreta validità.

Per l'argomento che ci tocca profondamente tutti, per la drammaticità di una cronaca dolorosa il cui ricordo non è ancora spento, diamo il posto d'onore al servizio sulla Grecia firmato da Claudio Baliì e dal giornalista Mario Cervi che di recente ha scritto un libro che ha per titolo «Storia della guerra di Grecia».

Il reportage, attraverso interviste e filmati, ha rievocato la tragedia di una guerra fascista senza perché, non sentita, non voluta dal popolo, condotta contro una nazione che non ci odiava e che noi non odiavamo, una guerra dura, infausta, sanguinosa, nella quale il valore disperato dei nostri soldati era stato frustrato in partenza dall'imprevidenza e dalla disorganizzazione della macchina militare e dalla folle cocciutaggine di Mussolini che voleva ad ogni costo ottenere un successo di prestigio di fronte allo strapotente e tracotante «alleato» nazista. «Spezzeremo le reni alla Grecia» era stato il grottesco slogan. Ma le immagini del documentario — le ritirate sotto la neve, le scarpe affondate nel fango e nella pioggia, le distese di morti sulle brulle e nude colline d'Albania — smentivano ancora una volta la roboante e sinistra retorica del dittatore. Le reni alla Grecia non furono mai spezzate: o meglio lo furono solo quando dalla Jugoslavia arrivarono le divisioni corazzate tedesche.

Il servizio era conciso e amaro, pieno di dignità e di misura. Avremmo forse preferito più interviste ai soldati semplici, agli ufficiali di complemento che ai generali, comunque anche così la rievocazione era efficace (e ben si valeva di brani autentici di cinegiornali fascisti dell'epoca, gonfi di una baldanza che oggi suona agghiacciante).

* *

La commedia «Vertu» e il film di Clouzot «Quai des Orfèvres» con Jouvet hanno la medesima origine: il romanzo «Legittima difesa» del belga Steeman.

I risultati sono molto diversi. Beffarda, crudele, incisiva, di grande violenza psicologica e di grande carica erotica — pensiamo agli atteggiamenti e agli abbigliamenti di Suzy Delair — l'opera di Clouzot (che la tv, sorprendentemente, grazie ad una distrazione della censura, trasmise qualche anno fa integrale); assai più morbida, più salottiera, più superficiale la commedia curata dallo stesso Steeman: tuttavia, come storia gialla, sempre avvincente e di effetto certo (e, aggiungiamo, in ogni caso su un piano più elevato di un comune e meccanico intrigo poliziesco).

Sotto la guida del regista Brissoni hanno recitato con intonata sicurezza Tino Buazzelli, Ferzetti, Silvia Monelli e con seducente e smarrita grazia la giovane Margherita Guzzinati.

* *

Stasera terzo *round* di «Scala reale» casa di Canzonissima. Saranno di fronte le squadre di Claudio Villa (con Achille Togliani, Iva Zanicchi e l'esordiente Gianni Pettenati) e di Aurelio Fierro (con Gloria Christian, Tullio Pane e la debuttante Enza Nardi). Alfiere della prima compagine sarà Paolo Ferrari, madrina della seconda Daniela Bianchi. Valido presentatore e «coordinatore» sarà come di consueto Peppino De Filippo. Seguirà un numero di «Cronache del XX secolo» dedicato alla scomparsa progressiva di mammiferi e di uccelli sterminati in ogni parte del mondo da una caccia feroce e scriteriata.

Il secondo canale sarà interamente dedicato alla lirica con la *Luisa Miller* di Giuseppe Verdi, che risale al 1849 e che, pur essendo un'opera minore, contiene pagine di approfondimento psicologico che preludono alla gloriosa triade del *Rigoletto* (1851), di *Il trovatore* e di *La traviata* (1853).

Nel pomeriggio segnaliamo alle 15 da Roma Italia-Urss juniores di atletica leggera e alle 16.40 «Come vi piace», un programma (già annunciato per la domenica sera e poi misteriosamente scomparso) che potrebbe essere interessante e curioso: cioè una rubrica presentata da Renato Tagliani che riporterà sul video brani filmati di vecchie trasmissioni.

u. bz.

Il debutto della rivista all'Alfieri

Macario ritorna a tempo di «beat»

Con la parola magica "beat", inserita nel titolo della sua nuova rivista, Macario ha richiamato ieri sera all'Alfieri l'elegante pubblico delle «prime» e i giovani che di solito rumoreggiano alla presenza di Caterina Caselli e dei complessi musicali alla moda. Nello spettacolo Pop a tempo di beat si mescolano infatti gli ingredienti tipici della nostra epoca: dai capelloni alle minigonne, dai balli shake alle canzoni urlate, agli incredibili eroi dei fumetti.

Macario si tuffa con disinvoltura nell'atmosfera svagata del mondo yé-yé, ma rimane fedele alla sua ricetta preferita: belle donne e comicità. La formula, armai collaudata, assicura quasi ininterrottamente il divertimento. Sul palcoscenico si affollano cinque soubrettes e le ballerine dell'estrosa Jackie Stafford. In mezzo, la capolino lui: il mattatore, con le sue mossette, con le sue battute casalinghe, gli occhi sgranati ed un imbarazzante candore.

La vicenda di questa commedia musicale, scritta da Cilo e Mazzucco, due giovani autori genovesi non del tutto smaliziati nella difficile arte della sceneggiatura, è ambientata a Parigi. Fantomax, l'invisibile superman della letteratura fumettistica, lancia una sfida alla polizia: ruberà indisturbato la Gioconda. Il compito di sventare il crimine viene affidato al commissario Mic. Macario, nei panni di un goffo Maigret, si pone alla caccia del fantasma. Ma non torna a capo a nulla. L'eroe inafferrabile gli sottrae in preziosa tela leonardesca proprio sotto gli occhi. Il finale tuttavia lo ripagherà dell'umiliazione. Ma non lo sveleremo per non turbare l'interesse dei futuri spettatori. Sarà opportuno precisare che non si tratta di un «giallo», ma qualcosa a metà fra il Bellfagor televisivo e la parodia di Simenon.

Il canovaccio, come si vede, è un pretesto per alternare gli sketches con gli sfolgoranti quadri coreografici, con i balli beatnicks e con alcune indovinate canzoni del maestro Frustagli. Fra la bruna e prorompente Tonini Nava e la biondissima Lucia Valeri e Pasceline Dear, spiccano l'irruente Lia Griffi e la plastica danzatrice di colore Cecilia Laraine. Con queste ragazze, che recitano, cantano e ballano con bell'impegno, fanno coscienziosamente la loro parte Viviana Larice, Leo Gavero, Marcello Martana, Nicola Del Buono, Tony Rayce, Carlo Saracini e soprattutto Mimmo Macario, uno dei figlioli del comico (l'altro, Alberto, ha curato le scene avveniristiche).

Molti gli applausi ai quadri più efficaci, ai ricchi costumi di Felicita Gabetti e alla passerella finale, preceduta da un girotondo felliniano. Il teatro era gremito: buon augurio per le repliche che si protrarranno sino al 30 ottobre.

vice

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18 —: **Roma:** Incontro di atletica leggera Italia-Urss
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Disneyland: Operazione sottomarina».
18,40: «**Come vi piace**», programma di Renato Tagliani, con brani musicali, scenette, documentari popolari [illegible] dalla tv negli ultimi anni.
19,15: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jacobelli.
19,40: **Conversazione religiosa,** di padre G. Maddalena.
19,55: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Scala reale**», torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno. Incontro fra la squadra di Claudio Villa, con Achille Togliani, Iva Zanicchi, Gianni Pettenati e quella di Aurelio Fierro, Gloria Christian, Tullio Pane, Enza Nardi. Presenta Peppino De Filippo. Alfieri Paolo Ferrari e Daniela Bianchi.
22,15: «**La fauna che scompare**», inchiesta di Giorgio Ponti sulle specie animali in via di estinzione, per la serie «Cronache del XX secolo».
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Luisa Miller**», opera di Giuseppe Verdi, nell'edizione presentata al Maggio fiorentino. Direttore Nino Sanzogno, interpreti principali Helena Sullota, Cornell Mc Neil, Gloria Lane, Giorgio Tadeo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 15: La giostra, per i ragazzi; 19,50: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Sinceramente tua». Film.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9: Motivi da operette e commedie musicali; 9,20: Fogli d'album; 9,35: Divertimento per orchestra; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Colonna sonora.

13: Giornale radio; 13,20: Fonte radio; 14,30: Musica leggera; 15: Giornale radio; 15,10: Orchestra Marenzi; 15,30: Trib[illegible] dei giovani; 16: Musiche di Respighi e Tommasini; 16,30: Sorella radio; 17: Giornale radio; 17,10: S. Grappelly e il suo complesso; 17,30: [illegible] lirica; 18: Prisma musicale; 18,40: Canzoni alla sbarra; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,20: «Fischio d'allarme». Radiogramma di Gunther Eich; 21,30: Musica da ballo; 22: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Canta W. Romanelli; 9,30: Giornale radio; 10,35: «Lauretta e il lupo», rivista.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,20: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Tempo di danza; 15,30: Giornale radio; 15,35: Chiara Fontana; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: Ribalta di successi; 17,05: Le grandi orchestre di musica leggera; 17,30: Giornale radio; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera - Sette arti; 20: Concerto di musica leggera; 21: Castrocaro: finale del concorso voci nuove, presenta Mike Bongiorno; 22,50: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Macchi; 18,45: Rassegna di cultura inglese; 19: Musiche di Brahms; 19,15: Concerto di ogni sera: Vivaldi, Malipiero, Beethoven; 20,40: Musiche di Fauré; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Dall'Auditorium di Torino: concerto diretto da R. Maghini e M. Rossi. Musiche di Pachelbel, Zachow, Bach e Bruckner.

ECHI DI CRONACA

Paghe e contributi
Martedì 11 ottobre iniziano nuovi corsi di paghe e contributi. Facilitazioni. Istituto Studium, piazza Statuto 2, telefoni 550-262 - 553-720.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il [illegible] 652.907. Servizio domicilio diurno-serale. Antenne tetto 1°-2° C. L. 10.000.

Ist. Tecnico Bertola ragionieri, geometri, periti
Corsi recupero per idoneità: varie classi, abilitazione. Dal 1887 corsi abbreviazione, ogni ordine scuola, al servizio delle famiglie e dei lavoratori. Via Po 8, telefono 552-553.

Genitori - Studenti alla Libreria Lattes
Via Garibaldi 3 - Tel. 519-274. Vi assicura un servizio rapido per i Vostri acquisti di testi scolastici, vocabolari, atlanti per ogni ordine di scuola.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 88.50.08. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Elegant Lady
Elegant Lady (confezioni di classe per Signora, pronte o su modello) attende la gentile Clientela nei nuovi locali Delsarto della signorile via Roma (al n. 275), dove sono pronte in collezione esclusiva, deliziose novità stagionali a quotazioni profilassate, molto interessanti.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
577-575 [illegible] OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Veste in Lebole Abel - Piazza Adriano 15/A
Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 745-444.

Divisette - Via Bagetti 25
(ang. c. Francia 21) parte e affetto di lusso, anche tipi economici. In plastica simil-pelle, stoffe, velluti, tegni. Telef. 761-471 - 745-121.

Rate libere mensili FART - Piazza Adriano 15
vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, [illegible]. Telefonare 786-660.

Ditta R.E.L.F. ripara frigo, lavatrici
verniciatura a fuoco, rapidità e garanzia. Ass. nelle 24 ore. Telefonare 236-461 - 238-956.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone **La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.25**

Alfieri: ore 21.15 Macario in «Pop a tempo di beat». Domani 2 spettacoli ore 15,30 e 21,15.
Carignano: questa sera ore 21,15 Valentina Fortunato - Sergio Fantoni: «I lunatici» di T. Middleton e W. Rowley. Regia di Luca Ronconi. Vietato anni 18. Domani 15,30 e 21,15.
Conservatorio: lunedì 10 ore 21,15 concerto beethoveniano del pianista Wilhelm Kempff.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peter Pan». Novità.
Teatro Stabile: si prenota, nuovi numeri 879.342 - 879.343, per «Il mondo è quello che è» di Moravia dal 12 al Carignano.

Alcione: Riv. E. Maggio 16,15-21,15.
Mulino: «Supersprint» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.

CONSERVATORIO
Lunedì 10 ottobre ore 21,15
KEMPFF
BEETHOVEN: sonate op. 8 n. 2, op. 110, op. 90 e op. 31 n. 3
Abbonamenti e biglietti: Unione Musicale
Pz Castello 29 - tel. 544.338

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa 5
Oggi e domani ore 16 e 21
PETER PAN

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corsa al trotto - P. Spagna - lire 1.000.000.

Al Bagatelle: Complesso Teste Dure.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Compl. Lanfranco; cantano Bruno e Michelino.
Alla Colombine (Beinasco): 21 i Selvaggi - i Baroni - Cenia - Daly.
Ariecchino: 16-21 Henghel Gualdi.
Augusteo: 15-21 G. Negroni, Pisano.
Boat Paris: ore 16 matinée; ore 21 Compl. I Romans - The Problems.
Castellino: ore 16-21 I Rokkatti.
Club 84: ore 16 e 21 Equipe 84.
Eden (via F. Amedeo 20): ore 21 Complesso Chi-ca-che.
Faro Danze: ore 21 Les Musiciens.
Garden (capol. 52 sbarr.): 21 Les Copains.
Gaudio: ore 16,30-21 G. Cortesi.
Gay Sun: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Giardino Bella Arti: 21 Borgione.
Hollywood: 16-21 The Rogers-Evione.
Le Roi Dancing: 21 The Influenza.
Mansano Danze: ore 21 Gionty.
P. Bella (Sacchi 65): Cratto-Galessi.
Principe: 16-21 Mike di Leo.
Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Crazy Club (50.092): Franco-Boa Box.
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Las Vegas (Mone. 145): I Simpatici.
S. Giorgio Valentino «Alla Taverna del Camino»: Tony Stello ed i Jo.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky a Gogo Più.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky Mone. 422, 697.016. 21.
Piccolo del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. 5, Maura, tel. 558.888.
Scotch Whisky (Volta 6, t. 543.713)
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (Gallo 21, 687.563).

LE ROI
Per ragioni tecniche il trattenimento delle ore 18 è soppeso
Ore 21 gran successo
I NEW DADA
e gli UH!
Domani ore 16 e 21 repliche

danze ARLECCHINO
Ore 16-21 trattenimenti con
HENGHEL GUALDI
Ore 21 ospiti d'onore
EQUIPE 84

Tiffany
ORE 21
I MAGNIFICI

DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
MIKE DI LEO
e il suo applaudito Complesso

danze CLUB 84
C. M. d'Azeglio 9 - tel. 60.360
Successo
dell'eleganto ritrovo, con
EQUIPE 84
e
THE GEORGES
Ore 16 e 21 repliche

BEAT PERLA
«SEMPRE PIU' BEAT...»
Ore 16 - 21 eccezionalmente
THE ROKES
I ROMANS
THE PROBLEMS

NUOVO HOLLYWOOD
Oggi e domani ore 16 - 21
THE ROGERS
EVION'S AND SIBELITI

club FARO
Dir. M° SAMPAOLI
Ore 21
LES MUSICIENS

LE CASCINE
RISTORANTE - STUPINIGI
PRANZI - RICEVIMENTI
Telefono 902.581

AUGUSTEO
Ore 16 - 21 P. PISANO
THE NEW HUNTERS
G. NEGRONI - GIANNA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Bodda (Cavour [illegible]): Rassmie Soni.
P. Solimano (Matteotti 23): Mostra stampe maestri antichi e moderni.
Galatea (Vele 8): Dipinti di Bacon, Kiss, Lindner, Manzù, Sutherland.
Galleria Bottoni (c. Alberto 12): ore 18 inaugurazione mostra del pittore Dieter Wellert.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10 - tel. 878.527 - piano rialzato): orario 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Collettiva di apertura stagione 1966-'67.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di José Ortega. Orario: 10-13; 16-20.
Narciso (p. C. Felice 18): «Pittura d'oggi di artisti romani»: Attardi, Caruso, Mancinotti, Perrone, Vespignani.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra antologica Italo Mus.
Torre (Acc. Alb. 3): Milan Laluha - Premio Biennale Venezia 1966.

Museo Nazionale del Cinema - Mostra della Stereoscopia - Istituto Bancario San Paolo, piazza San Carlo. Orario: 9 - 12; 15 - 20.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Giochi di notte» di Mel Esterling, con Ingrid Thulin, Kaye Nielk, Lena Brundin. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,35; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: «Un mondo nuovo» di V. De Sica, con C. Delerocha, N. Castelnuovo. Vietato ai minori di anni 18.
Corso: «Il papavero è anche un fiore» eastmancolor, con Yul Brynner, S. Boyd, M. Mastroianni, R. Dickinson.
Cristallo: «Arabesque» Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Doria: «P.S.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, tech.
Ideal: «Arabesque» con Sophia Loren, Gregory Peck, technicolor, panavision.
Lux: «Le caccia» technic, panavision, Marlon Branda, Jane Fonda. Viet. 14.
Metropol: «8 facce di bronzo» A. Rogers, Charlot Rampling, scope.
Nazionale: «Djurado» techn. scope, M. Clark, Mary Jordan.
Repos: «Modesty Blaise la bellissima che uccide» Monica Vitti, Terence Stamp, D. Bogarde, technicolor.
Romano: «Che notte ragazzi!» P. Leroy, M. Meli, techn. scope. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, R. Ryan, D. Andrews, A. M. Pierangeli, technicolor, panavision. Orario: 13; 16; 19; 22.

Ariston: «Una splendida canaglia» Sean Connery, J. Seberg, J. Woodward, technicolor. Vietato anni 14.
Arlecchino: «Caccia alla volpe» techn. P. Sellers, V. Malure, M. G. Buccella.
Augustus: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, Catherina Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, techn.
Capitol: «Duello a El Diablo» James Garner, Sidney Poitier, technicolor.
Torino: «Se tutte le donne del mondo» (Operazione Paradiso) M. Connors, D. Previne, R. Vallone, M. Lee, technicolor. Apertura ore 10.

Alexandra: «La diciottesima sposa» technicolor, R. Goulet, C. Carrère.
Faro: «La diciottesima sposa» technicolor, R. Goulet, C. Carrère.
Fiamma: «Operazione 3 gatti gialli» scope, techn., T. Kendall, E. Harris.
Gioiello: «Galia» M. Darc, V. Venantini, F. Prevost. Vietato anni 18.
Hollywood: «Texas addio» Franco Nero, eastmancolor, scope. Vietato 14. Apertura 14,30. Ultima ore 22,30.
La Perla: «Texas addio» Franco Nero, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Moliè: «Supersprint» Riv. M. Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «I marziani hanno 12 mani» Franchi, Ingrassia.
Massimo: «Sicario 77 vivo o morto» techn., Robert Mark, A. Brandel.
Orfeo: «Una questione d'onore» con [illegible] Tognazzi, N. Machiavelli; regia Luigi Zampa, techn. Vist. 14. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Principe: «Texas addio» Franco Nero, E. Montes, technicolor, sc. Vist. 14.
Statuto: «Gelia» M. Darc, V. Venantini, P. Prevost. Vietato anni 18.

Adriano: «AS 3 operazione tigre» J. Fuchsberger, C. Lee, technicolor.
Alcione: «I misteri di Parigi» Riv. E. Maggio. Orario: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Gli eroi di Telemark» K. Douglas, R. Harris, technicolor, scope.
Regina: «Uccidete Johnny Ringo» Brett Hasley, G. Polin, technicolor.

Centrale: «Una vergine per il principe» tech. Gassman, Lisi. Ap. 14,30.
Crevacuore: «Il colonnello Von Ryan» F. Sinatra, T. Howard, S. Fantoni, tec.
Milano: «Agente 077 missione Bloody Mary» colori e «Le tigre del sette mari» colori. Apertura ore 10.
Olimpia: «Kinder l'invulnerabile» colori Mark Forest, R. Neri.
Pax: Per mezzo dollaro d'argento, tec. **P. Nuovo:** «Slide e Rio Bravo» col. e «La montagna di luce» tech. Ap. 10.
S. Felice: «Gli schiavi più forti del mondo» R. Browne, C. Mitchell, S. Gabet, technicolor.
S. Secondo: «Il sole scotta a Cipro» D. Bogarde, S. Strasberg, technicolor.

Dalla Rosa: «Due marines e un generale» colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
Esperia: «L'uomo di Hong Kong» tech. sc., J. P. Belmondo, U. Andress.
Giardino: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, C. Bloom.
Mirafiori: «4 dollari di vendetta» techn., Robert Wood, G. Allen.
S. Rita: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» Spencer Tracy, techn.
Vittoria: «Detective's Story» scope, technicolor, P. Newman, L. Bacall, J. Leigh. Vietato minori di anni 14.

America: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, tech. sc.
Arlecchino: «Il sole scotta a Cipro» D. Bogarde, S. Strasberg, technicolor.
Ellisse: «Il magnifico straniero» Clint Eastwood, Louis Hayward.

Oratorio: «Il circo e le sue avventure» attori, Claudia Cardinale, S. Peale: «4 dollari di vendetta» technicolor, scope, Robert Wood.

Artisti: «7 pistole per i Mc Gregor» Robert Wood, S. Sancho, tech. scope, **Belgio:** «My Fair Lady» techn. scope, Audrey Hepburn, Rex Harrison.
Corallo: «Non disturbate» col. D. Day.
Eridano: «A 007 operazione Thunderball» S. Connery, L. Palazzi, techn.
La Salle: «Due marines e un generale» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
Oropa: «I tre moschettieri» techn.
Rossini: «I pirati della Malesia» scope, technicolor, Steve Reeves, V. Vanelli: «Fantomas minaccia il mondo» tech. sc., Marais, Demongeot.

Astoria: «El Tigre» techn. scope, C. Connors, J. Blondell, G. Graeme.
Bernini: «La donna nel mondo» tech. di G. Jacopetti. Vietato anni 18.
Cibrario: «2 mafiosi contro Al Capone» Franchi, Ingrassia, technicolor, «Ranch della violenza» Moore.
Elios: «Gli eroi di Telemark» Kirk Douglas, Richard Harris, technicolor.
Esedra: «I tre della Croce del Sud» John Wayne, technicolor.
Massaua: «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, L. Efrikian, N. Taranto.
Orione: «Una donna per Ringo» Sean Flynn, technicolor, scope.
Star: «Per qualche dollaro in meno» L. Buzzanca, R. Vitanello, scope, col.

Adua: «Agente 5 03 operazione Atlantide» col. scope, J. Ericson, B. Rock.
Aurora: «I pistoleros di Casagrande» technicolor, Alex Nicol.
Brescia: «Agente 007 Thunderball» Sean Connery, technicolor.
Chatillon: 100.000 dollari per Ringo.
Falchera: «Mezzogiorno di fifa» colori, Jerry Lewis, Dean Martin.
Lanteri: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Major: «La grande corsa» col. Tony Curtis, Nathalie Wood. Or.: 19 - 22.
Nord: «Due mafiosi contro Goldginger» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Nuovo Fortino: «Detective's Story» Paul Newman, colori. Vietato 14.
Orione: «Un dollaro bucato» Giuliano Gemma, technicolor.
Palermo: «Per 1000 dollari al giorno» col. D. Palmer, A. M. Pierangeli.
Sociale: «Nessuno mi può giudicare» Caterina Caselli, Laura Efrikian.
Zenith: «L'uomo che viene da Canyon City» tec. scope, R. Wood, F. Sancho.

Barelli: «007 operaz. Gianalca» col.
Cabiria: «Due mafiosi contro Al Capone» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.
Colosseo: «Texas addio» Franco Nero, E. Montes, technicolor, scope.
Continental: «Rita la zanzara» Rita Pavone, B. Valori, G. Bramieri, P. De Filippo, technicolor.
Flora (c. Moncalieri 241): «Un dollaro bucato» eastmancolor, Montgomery Wood, E. Stewart.
Ghigo: «I 9 di Driftork City» V. Heflin, A. Margret, segue «Tom e Jerry».
Italia: «Per qualche dollaro in mano» tech. scope, L. Buzzanca, R. Vianello.
Lingotto: «Te lo leggo negli occhi» Dino, A. Spaak «Vendetta dei Tughs».
Moderno: «Maciste gladiatore di Sparta» e «5000 dollari sull'asso» R. Harrison, S. Sancho, techn. Ap. 15.
Nizza: «Pierino la peste».
Piemonte: «Matt Helm il sterminatore» D. Martin, S. Stevens, col. Vist. 14.
S. Cuore (Nizza 56): «5 per la gloria» techn. Granger, Vallone. Ap. 19.
S. Carlo: «Il nostro Agente Flint» James Coburn, Lee J. Cobb, techn.
Specchia: «L'uomo dalla pistola d'oro» sc. tec. C. Molsner, F. Sancho. Ap. 15.

Diana: «7 dollari sul rosso» scope, techn., Anthony Steffen, F. Sancho.
Doria: «Gli eroi di Telemark» techn. scope, Kirk Douglas, R. Harris.
Rome: «I due sanculotti» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn. scope.
Umberto: «7 contro tutti» Browne, tec. «Zorro sfida Spagna» Ardisson, col.

Alba: «I due sanculotti» tech. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Ambra: «Delitto quasi perfetto» P. Leroy, P. Tiffin, technicolor.
Apollo: «Tutti insieme appassionatamente» techn., scope, J. Andrews (5 premi Oscar). Ultimo ore 22.
Edera: «Una bara per lo sceriffo» scope, technicolor, Anthony Steffen.
Luce: «Il boia di Venezia» techn. scope, Lex Barker, Guy Madison.
Lucento: «Yudith» technicolor, scope, Sophia Loren, Peter Finch.
Luisa: «Strada Fort Alamo» col. «Londra chiama Polo Nord» col. Jurgens.
Lutrario: «Nessuno mi può giudicare» Caterina Caselli, Laura Efrikian.
Splendor: «Furia a Marrakesch» tech. scope, D. Boschero, J. Forsythe. Seguo: «Tom e Jerry».

BEINASCO
Italia: «Le navi del Kilimangiaro» techn. sc. Gregory Peck, A. Gardner.

CANDIOLO
Vittoria: «L'isola misteriosa» techn. Michael Craig, B. Bogan.

MONCALIERI
Castello: «100.000 dollari per Ringo» colori, scope, Richard Harrison.
Excelsior: «Signore e signori» di Pietro Germi, con Virna Lisi.

ORBASSANO
Moderno: «Operazione Poker» con Roger Browne, José Greci.

POIRINO
Italia: «Agente 007 missione Goldfinger» S. Connery, G. Frobe, colori.

YESTONA
Fulgor: «2 marines e un generale» colori, F. Franchi, C. Ingrassia.

Riduzioni E.N.A.L. — Juventus-Brescia: partenze e distinti centrali ridotti all'Enal. Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. Ippodromo di Vinovo: corse al trotto, riduzioni Enal alla Cassa.

LUX: Eccezionale!
MARLON BRANDO
JANE FONDA
LA CACCIA
Un film violento esplosivo
Girato in
Panavision - Technicolor

OGGI AL CINEMA
CONTINENTAL
VIA NIZZA, 348
IL GRANDE SUCCESSO DEL GIORNO!
IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE ED IN ESCLUSIVA PER TORINO

ECCEZIONALMENTE ! ! !
OGGI APERTURA ORE 16
DOMANI ORE 14

UN URLO! DJURADO
E IL WEST GRONDAVA SANGUE
OGGI eccezionale "PRIMA„ al NAZIONALE

L'UNICO WESTERN OGGI IN PRIMA VISIONE A TORINO
IL FILM NON E' VIETATO

All'IDEAL e al CRISTALLO
2ª SETTIMANA
del film che il pubblico ha decretato
«IL SUCCESSO DELL'ANNO»
e che riassume in sé: mistero, pericolo, suspense, azione, avventura, emozione

E' un film Universal in Technicolor-Panavision
Or. spett.: 14,10 - 18 - 18,15 - 20,10 - 22,30 - NON E' VIETATO

23° giorno al CORSO
il film più famoso del mondo!

PHILIPPE LEROY e MARISA MELL
(la spassosissimo professore di «7 uomini d'oro») (una delle più belle attrici del momento)
UNITAMENTE A
2.000.000 DI DOLLARI E 6 CADAVERI VAGANTI
VI DIVERTONO
al NUOVO ROMANO

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

GALLERIA D'ARTE CODEBO'
Via Po, 4 - Telefono 51.91.16
Sino a mercoledì 12 c.m. è aperta nelle ore normali il negozio le
VENDITA STRAORDINARIA
a prezzo fisso di mobili d'antiquariato e di comune arredamento, soprammobili, dipinti antichi e moderni, oggetti vari, ecc.
L'esposizione è aperta anche domani, ore 10-12; 15-19,30

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 8-12; 14-18.
E' una gita che Vi [illegible] reclamizzerete.

In diretto proseguimento di prima visione
AL CINEMA
GIOIELLO STATUTO
il «solito» successo...!

galia

«I due ritratti di Galia e di Nicola sono eccellenti: il primo è quello d'una giovane istintiva che vive lanciando quanto la talenta, scegliendo gli uomini che la piacciono. Il film prospetta le due figure sotto una luce abbastanza cruda e sprequdicate inquadrandole in episodi atti a illuminarne i dissimili caratteri e a sottintenderne certe ardue sfumature».
LA STAMPA

ARISTON
2ª SETTIMANA
SEAN CONNERY
Una splendida canaglia
TECHNICOLOR
Vietato minori 14 anni

Nuovo FORTINO
VIA CIGNA, 47 - TELEF. 486.560
PAUL NEWMAN
PAMELA TIFFIN
in
DETECTIVE'S STORY
TECHNICOLOR
Vietato minori 14 anni
AULA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO AUTO

SCALA REALE
TRASMISSIONE TELEVISIVA ABBINATA ALLA
LOTTERIA DI CAPODANNO
Questa sera, alle ore 21.00 sul Programma Nazionale TV
CLAUDIO VILLA
Grnnata
AC

Una malattia che minaccia gravemente la vista

I nuovi metodi chirurgici contro il «distacco della rètina»

Discussi a Genova, nel corso d'un congresso internazionale di oculisti - Interventi con i raggi laser - Introdotto un «oftalmoscopio» che consente una visione plastica del fondo oculare

Si può andar soggetti ad offuscamenti rapidi della vista, altrettanto fugaci ed innocenti; di cui cause sono da ricercare all'infuori dell'organo visivo. Ma quando una nebbietta cala improvvisa sull'occhio, tanto più se è preceduta dalla visione di macchiette scure sempre più numerose, e tende ad accentuarsi in poche ore, non si tratta più di un disturbo leggero. Ciò anche se il velo nebuloso si diraderà alquanto al mattino nei giorni seguenti, senza però rinunciare a tornarsi ad infittire verso sera. Sintomo singolare, se nel frattempo gli oggetti fissati apparivano distorti, ondulati.

Spia di un distacco di retina? Può darsi. Se così è, la persona interessata noterà che più o meno gradualmente il suo campo visivo va subendo una riduzione, a causa della presenza di una cortina nera tendente sempre più ad estendersi. Poiché il disturbo, abbandonato a sè, rischia di evolvere verso la cecità in un tempo relativamente breve, se ne impone un immediato accertamento ed il ricorso senza indugio alla terapia. Diciamolo subito che se questa è tempestivamente e saggiamente attuata l'occhio oggi si salva.

Ma che cos'è questo distacco di retina, di cui sembra di sentir dire di sempre più casi? Se ne sta per discutere in un Simposio internazionale di oculisti che si inaugura, appunto ed esclusivamente su tale argomento, stamane a Genova. Sarà una sintesi ed un aggiornamento dei metodi di cura, alla cui base sta una particolare microchirurgia. Presieduto dal prof. Antonio Grignolo, clinico oculista dell'Università di Genova, conta relatori di chiara fama. Con il Grignolo il Bietti, di Roma, e — di stranieri — Hruby, di Vienna; Schepens, di Boston; Parolique, di Lione; Shafer, di New York; François, di Gand; Pherson, di Houston.

Per qualche ricordo scolastico ognuno sa che la retina è la parte più significativa per la vista. Senza di essa sarebbe come cinematografare senza pellicola. Membrana complessa e delicata derivata dal tessuto nervoso, riveste il fondo dell'occhio, adagiata su un'altra membrana ad essa esterna, la coroide, a sua volta distesa sulla sclera. All'interno preme sul noto corpo vitreo, che è una sostanza viscosa e trasparente. La retina è in sostanza un organo sensoriale, impegnato a trasformare l'energia luminosa in energia nervosa, che essa invia successivamente e con prestigiosa fulminetà agli specializzati centri cerebrali, ove avviene lo sviluppo della sensazione visiva. Dobbiamo distinguere per il nostro discorso due foglietti sovrapposti della retina. Il più interno comporta il vero laboratorio di lavoro; l'altro è un foglietto pigmentato aderente alla membrana coroide. In verità a questa tunica la retina non è saldata ma appena ancorata.

Orbene quando si dice distacco di retina in realtà si tratta di uno sdoppiamento, vario secondo i punti, tra i due suoi foglietti. Cause? Meccanismi? Si tenga presente che nella retina possono prodursi, a causa di fatti infiammatori, oppure in seguito a processi degenerativi — sostenuti talora da fenomeni di senescenza — delle aree di assottigliamento della retina stessa, alle quali il vitreo aderisce intimamente. E' allora che in particolari contingenze gli stessi movimenti oculari od azioni traumatiche rimbalzanti sul vitreo sollecitano abnormi spostamenti di questo, con conseguenti trazioni laceranti della zona di retina compromessa. Rotture di retina, quindi, attraverso le quali una parte più fluida dell'umor vitreo tende ad insinuarsi tra lo strato retinico vero e proprio ed il foglietto pigmentato. Ecco il cosiddetto distacco di retina. All'inizio esso è limitato alla zona di rottura, ma poi gradualmente ed inesorabilmente si estende, se non è trattato terapeuticamente, alla intera membrana. Mentre subito non altera i preziosi elementi fotoricettori e le loro connessioni, perdurando avviene la catastrofe. Gli elementi retinici staccati dalla fonte nutritiva (dei vasi sanguigni della coroide) si atrofizzano e degenerano. La funzione dell'occhio colpito è spenta.

Le possibilità terapeutiche, già dicemmo ci sono, tanto più efficaci quanto più tempestive. Partono dal principio emesso una quarantina d'anni fa da un oculista svizzero, il Gonin; il quale riconobbe per primo l'importanza delle lacerazioni della retina nel determinarne il distacco dal piano coroideo e intuì che, inducendo un processo infiammatorio al livello giusto nella coroide e nella retina, per mezzo di un cauterio, si sarebbe potuta ottenere una adesione delle due membrane e dalla conseguente cicatrizzazione la chiusura della rottura retinica con ancoraggio alla coroide.

Premessa indispensabile per la riuscita degli interventi, che sono andati sempre più evolvendosi con l'impiego di mezzi atti a creare una coagulazione (vuoi con l'elettricità, vuoi col freddo, vuoi con fasci luminosi, o addirittura col «laser»), nella coroide al punto dovuto, seguita da un processo infiammatorio adesivo nei riguardi della retina) è l'accurato esame del fondo oculare per identificare e localizzare le varie rotture retiniche, ove agire. L'indagine a fondo ricerca e lo studio delle condizioni annesse sono ora facilitati da un nuovo tipo di oftalmoscopio binoculare (di Schepens): che consente una visione plastica del fondo oculare e permette di esplorare con un mezzo ausiliare anche regioni estremamente periferiche della retina, non raggiungibili con gli ordinari apparecchi. Sono quelle le regioni con maggiore frequenza di rotture.

Quali sono le tecniche più importanti innovate recentemente negli interventi della microchirurgia, tenuto presente che la soluzione del malanno è elettivamente chirurgica? E' questo che a Genova oggi e domani si illustrerà. Sentiremo dei procedimenti diretti ad accorciare il guscio normale della sclera e da ottenere una introflessione di essa e della coroide, spingente quest'ultima a più intimo contatto con la retina distaccata. Ascolteremo le imprese dei nuovi mezzi per la coagulazione adesiva della coroide con la retina. Ancora sapremo dei risultati di sostanze introdotte nel vitreo per spingere la retina verso la coroide, tanto da distenderla opportunamente. Apoteosi finale, i particolari accorgimenti per emendare le situazioni più complesse e rilevanti.

Poiché abbiamo prima detto che è soprattutto la miopia elevata che può predisporre al distacco retinico, precisiamo che il 60-70 per cento dei casi insorge su occhi miopi; una tranquillità dei miopi, il distacco è una complicanza che colpisce non più dell'1-2% dei casi di miopia.

Angelo Viziano

Sarà discusso a giorni dal governo

Il riconoscimento dei figli adulterini secondo il progetto del ministro Reale

Il disegno di legge ammette due soli casi: che il genitore sia separato per colpa dell'altro coniuge, oppure che la separazione sia per colpa di entrambi - Il caso di Sandra Milo non sarebbe risolto, perché l'attrice è separata dal marito con decisione consensuale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre

Il disegno di legge concernente la riforma del diritto di famiglia che, come è noto, è all'esame di un comitato ministeriale, fin dal giugno 1965, su proposta del guardasigilli on. Reale verrà discusso nei prossimi giorni dal Consiglio dei ministri e quindi presentato al Parlamento. Nello stesso disegno di legge, tra i vari casi, è contemplato quello del riconoscimento dei figli adulterini: si tratta di un problema che ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica a proposito del caso sollevato dall'attrice Sandra Milo.

Attualmente l'art. 252 del Codice Civile prevede che i figli adulterini possano essere riconosciuti soltanto dal genitore che al tempo del concepimento non era unito in matrimonio; oppure possano essere riconosciuti «dal genitore che al tempo del concepimento era unito in matrimonio, qualora il matrimonio sia sciolto per effetto della morte dell'altro coniuge».

Nel progetto Reale è prevista anche la possibilità che i figli adulterini siano «*riconosciuti dal genitore unito in matrimonio, qualora separato dall'altro coniuge per colpa di questo, ovvero per colpa di entrambi*». Inoltre, secondo il codice vigente, il figlio adulterino può essere riconosciuto dal genitore qualora il suo matrimonio precedente sia sciolto se i figli legittimi non siano stati sentiti e non abbiano raggiunto la maggiore età e cioè 21 anni. Secondo la riforma, i figli legittimi per consentire al loro genitore di riconoscere il figlio adulterino debbono avere raggiunto soltanto il sedicesimo anno di età.

La relazione con la quale Reale accompagna lo schema di legge considerando questo aspetto della riforma, si riferisce all'art. 30 della Costituzione che al terzo comma afferma: «La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio tutela giuridica e sociale compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima».

La relazione dice: «*Nel caso di separazione per colpa, ferma restando, in linea di principio, l'esigenza di tutela della famiglia, la cui integrità giuridica non è intaccata dall'avvenuta separazione, viene meno perché non meritevole di tutela a causa della colpa, l'attuale interesse del coniuge all'affermazione del principio, ed emerge, come meritevole di tutela, l'interesse della prole innocente, convergente con l'interesse del coniuge colpevole, ovvero prevalente sull'interesse del coniugi che, per essere entrambi in colpa, non appaiono in concreto meritevoli di specifica tutela*».

«*D'altra parte la salvaguardia del principio essenziale dell'integrità della famiglia* — prosegue la relazione — *risulta chiaramente dalla rigida limitazione alla quale è soggetta l'ammissibilità del riconoscimento degli adulterini*».

Il riconoscimento, infatti, è escluso nell'ipotesi di separazione consensuale o incolpevole, secondo il disposto dell'art. 6 dello schema, in quanto, in tal caso, viene meno ogni possibilità di valutazione delle contrapposte posizioni di interesse, in base alle quali la norma è stata strutturata.

Se la riforma dovesse essere approvata nei termini previsti dallo schema di legge presentato dal ministro della Giustizia il caso di Sandra Milo nei suoi rapporti con la figlia rimarrebbero immutati. Infatti, Sandra Milo, ovvero Elena Greco, sposata a quindici anni con Cesare Rodighiero, dopo avere convissuto con il marito soltanto pochi mesi, chiese ed ottenne la separazione legale. Ma si trattò di una separazione consensuale per cui rimarrebbe esclusa dalla possibilità di riconoscere la piccola Debora nata dalla sua unione, non legittima, con Morris Ergas.

Come si è già spiegato (e sull'argomento è prevedibile una notevole polemica perché in questo modo si creerebbero due categorie di cittadini che si troverebbero in posizione diversa nei confronti della legge) potrebbero riconoscere i figli adulterini soltanto i coniugi che si sono separati per colpa di entrambi e il coniuge che si è separato per colpa altrui.

g. g.

La «Clizia» di Machiavelli messa in scena a Roma

L'opera non si rappresentava da molti anni - Protagonisti Crast e la Raspani Dandolo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

Dopo un oblio di molti anni, la *Clizia* di Niccolò Machiavelli è stata rappresentata al ridotto del teatro Eliseo nell'allestimento della compagnia del teatro comico, interpreti principali Antonio Crast e Giusi Raspani Dandolo, regista Sergio Bergone.

Messa in scena per la prima volta nel 1525, la commedia venne accolta dal critici come opera minore dello scrittore fiorentino, semplice imitazione e riduzione della *Casina* di Plauto per quel fitto contrappunto di amori senili ed astuzie di giovani, servi compiacenti e padroni intriganti, altrettanto beffe e gioconda licenziosità, direttamente desunti dal repertorio del teatro comico classico.

Ma nella storia di Clizia — amata dal vecchio Nicomaco ed insieme dal figlio di questo, sottratta alle brame del maturo spasimante per l'astuzia del giovane e della madre Sofronia, e infine data felicemente in sposa al suo giovane innamorato — è dato di cogliere il segno di un grottesco più maturo e pensoso.

Scrive Luigi Russo: «*Nella commedia scorre una vena di profonda tristezza per la passione tardiva di un vecchio impaziente d'amore, malinconia che si mescola al riso, temperandone la festività*».

Interpretata con finezza da Antonio Crast (Nicomaco) e con saporosa comicità da Giusi Raspani Dandolo (Sofronia), l'opera — di cui tuttavia avremmo preferito una lettura critica che sottolineasse diversamente il sapore amaro e beffardo della vicenda — ha avuto una lieta accoglienza di pubblico.

l. m.

Nel quarto centenario della nascita

Si celebra a Mantova il musicista Viadana

Son giorni festosi, questi, per la città di Viadana, nel Mantovano, e per Mantova stessa. Si rievoca un musicista, che dal luogo natio si chiamò Lodovico Viadana, ed ebbe fama in patria e fuori, e stampe ed esecuzioni. Vennero poi artisti progressivi in quei modi dell'espressione, melodia e armonia, che segnavano il transito del gusto e della pratica corale nella pienezza individualistica del Rinascimento. Basta nominare Claudio Monteverdi, per intendere perché il Viadana, e non soltanto lui, sia rimasto, nei tempi posteriori ai suoi, nell'ombra. Ora non si vuol celebrarlo per tardo amore provinciale o per virtuosismo d'erudizione. E' opportuno riconoscerne il valore, coglierne il meglio, e scorgere la sua funzione nel legame e nel distacco di una e di un'altra età.

La sua biografia sta, per la scarsezza dei documenti, in poche righe. Nacque intorno al 1560. Appartenne all'Ordine dei minori osservanti. Ebbe offici musicali nelle chiese di Mantova, di Fano, di Venezia. Morì a Gualtieri nel 1627.

Stranezza della fama! Fu onorato dai posteri per le vere e proprie sue «invenzioni», cioè opere d'arte, vocali e strumentali, ma per l'attribuzione, già da altri praticata, d'un sistema di stesura e di notazione armoniatica, classificato «basso continuo».

Molto egli compose: *Canzoni da sonar*, com'era uso, in chiesa, anche arieggianti motivi popolari, e, soprattutto lodati, i *Concerti ecclesiastici*, per una, due, tre e quattro voci soliste, accompagnate da armonie strumentali.

Per schiarire l'entità artistica del Viadana e per ridar vita sonora alle sue opere la cultura italiana s'è adoprata con vigile competenza e fecondo travaglio. Il concerto di voci e di strumenti antichi, che avverrà stasera, sabato, nella chiesa di S. Maria del Castello a Mantova, col concorso di compagini mantovane e milanesi, reca il fiore delle musiche viadaniane, delinea il corso d'una maestria e di una spiritualità nobilissima. E ciò sarà esposto nel discorso che nella chiesa di S. Rocco pronuncerà il prof. Federico Mompellio. Questi, incaricato dal Comune dell'organamento delle onoranze, ha studiato ben 500 composizioni, dalla Messa al Mottetto concertante, del Viadana, e approntato un volume di critica e di filologia, che l'editore Olschki pubblicherà prossimamente.

Al rinnovato fervore intorno all'operosità del Viadana partecipa un altro studioso, il prof. Guido Gallico, il quale inizia in splendida edizione (Istituto Carlo d'Arco per la Storia di Mantova; Bärenreiter, Kassel), i *Monumenti musicali mantovani*, da lui diretti, con i *Concerti ecclesiastici a una voce* del Viadana, elaborati per l'uso pratico.

Queste riedizioni, luminosamente commentate, offrono alle società dei concerti da camera e corali un repertorio altamente istruttivo e in non poca parte gradevole.

a. d. c.

Consegnato alla magistratura un primo rapporto della polizia

Gravi dichiarazioni di un teste sull'incidente di Sandra Milo

La deposizione sarebbe stata resa dalla sarta, presente nella "roulotte" al momento del litigio - L'attrice, interrogata dal magistrato inquirente, non ha voluto parlare; rischia di essere incriminata per reticenza - Ha fatto conoscere ai giornalisti la risposta di Nenni - Il vice presidente del Consiglio assicura il suo impegno per la legge sulla riforma dei diritti familiari

L'attrice Sandra Milo fotografata prima dell'incidente

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre

Sono proseguite oggi le indagini della polizia sul retroscena dell'incidente che da 10 giorni costringe Sandra Milo in un lettino della clinica «Marco Polo» all'Eur. Ieri, l'attrice è stata interrogata per 90 minuti: oggi, doveva essere il turno di Morris Ergas, ma l'interrogatorio è stato rinviato. I funzionari volevano prima ascoltare i testimoni dell'incidente.

Sino a stamane, c'era soltanto la dichiarazione di un agente che prestava servizio con la troupe di Notti pazze. «Ho ascoltato una violentissima lite, con scambio di insulti, tra l'attrice e il produttore» egli aveva detto. Questa sera, un altro testimone ha confermato questa versione, precisando dettagli inediti e assai gravi.

La polizia non ha voluto rivelare particolari né il nome di questa teste; indiscrezioni di buona fonte parlano di una sarta, presente nella roulotte dove è avvenuto il litigio. La donna avrebbe dovuto aiutare Sandra Milo a cambiarsi d'abito tra una scena e l'altra; dopo l'incidente, fu lei prima a soccorrere l'attrice. Subito dopo, accorse quasi tutta la troupe.

Assai importante dovrebbe risultare l'interrogatorio del regista, Alfredo Angeli, i cui rapporti con Ergas non sono buoni. Il giorno dopo l'incidente, Angeli disse che l'attrice doveva girare una scena in cui appariva alla guida di un'auto veloce e aveva rifiutato di servirsi della controfigura ritenendosi certa della propria perizia di guidatrice. Ma — sempre secondo il regista — nel tentare una curva, l'attrice avrebbe perso il controllo del volante battendo il capo contro il parabrezza.

E' una versione che contrasta nettamente con quelle dell'agente di polizia e della sarta di scena. Se Angeli dovesse confermarla e le indagini la smentissero, rischierebbe d'essere incriminato per reticenza e favoreggiamento.

In giornata il vice questore ha consegnato alla magistratura un primo rapporto sulle indagini. Stasera stesso il vice procuratore della Repubblica dott. Pedote si è recato alla clinica «Marco Polo», dove ha lungamente interrogato Sandra Milo. L'attrice ha mantenuto il proprio riserbo sull'incidente del Pincio, così come aveva già fatto nell'interrogatorio della polizia, e non ha voluto dire come si fosse procurata le ferite e la perforazione del timpano sinistro. Il magistrato le ha fatto presente che continuando in questo atteggiamento, ella rischia di essere incriminata per reticenza.

Questa sera, le condizioni di Sandra Milo rimangono gravi. L'attrice ha passato una giornata assai difficile e dopo cena è stata addormentata con l'aiuto di sedativi. La prima prognosi, di venti giorni, è definitivamente superata; i medici sono pessimisti soprattutto sulle possibilità che l'orecchio sinistro riacquisti completamente l'udito. Domani vi sarà un nuovo consulto tra gli specialisti; si attendono anche i risultati dell'esame audiometrico.

Nonostante le delicate condizioni, questa mattina i giornalisti hanno potuto avvicinare l'attrice nella stanzetta della clinica per un breve colloquio. Visibilmente, la Milo è apparsa irriconoscibile: pallida, smagrita, gli occhi arrossati, in preda a un nervosismo e una tensione emotiva. L'angoscia, soprattutto, il timore di rimanere sorda. E' l'ombra della donna decisa, esuberante, che il pubblico è abituato ad ammirare al cinema o in TV.

Niente si è saputo sull'incidente; il colloquio è stato interamente occupato dal dramma di Sandra Milo madre. «Fate qualcosa — ha detto — non solo per me, ma per tutte le donne che sono nella mia condizione. Io non mi fermerò, sono decisa a continuare questa battaglia.

«I miei timori — ha detto la Milo — sono quelli di tante donne nelle mie condizioni. Se Ergas volesse portarmi via Debora io non potrei mai oppormi, non potrei averla senza la autorizzazione di lui». L'attrice ha poi mostrato ai giornalisti un grosso fascio di buste provenienti da ogni parte d'Italia. «Sono centinaia — dice — lettere aventurate come una. Dice una: "Anche se lei ritroverà la felicità con la sua bambina non si dimentichi di noi che siamo nelle sue stesse condizioni"».

C'è anche il lungo messaggio dell'on. Nenni in risposta alla drammatica lettera pubblicata dall'Avanti!. E' un testo che rivela grande commozione. Esprime sentimenti di solidarietà umana per il suo caso, ha parole di conforto e di coraggio. Il vice presidente del Consiglio assicura che si sente personalmente impegnato nel chiedere il più sollecitamente possibile, dal Parlamento, l'approvazione della legge sulla riforma dei diritti familiari.

l. g.

Sullo schermo

«Otto facce di bronzo» parodia inglese di «Rififi»

(Metropol) — «Otto facce di bronzo», film inglese diretto da John Boulting in bianco e nero e su schermo gigante, è l'ennesima parodia di «Rififi» condita questa volta da una violenta quanto grossolana satira sulla politica deflazionista del «premier» Wilson («peccato che non faccia parte della nostra banda»).

Gli otto banditi, che di bronzo hanno solo la sconsiderata audacia nelle proprie capacità, mettono in pratica i consigli rivolti dal Primo Ministro agli industriali del Paese e riorganizzano su basi scientifiche la loro «ditta». Nel colpo grosso coinvolgono un ingenuo tenente della polizia militare che fornisce un gigantesco carro armato per dare l'assalto alla banca. La fine è scontata: l'ufficiale finirà degradato in «un'alba di ignominia», ed il capo banda, il prestigioso «The Duke», ricomincerà la carriera dal primo gradino, come bareggiatore.

vice

I maestri Rossi e Maghini aprono i concerti dell'Auditorium

La stagione d'autunno inaugurata ieri sera con musiche corali di Pachelbel, Zachow e Bach e con la Quarta sinfonia di Bruckner

L'orchestra e il coro della Rai, che nelle serate inaugurali dell'Auditorium sogliono unirsi nell'esecuzione di complesse composizioni, si sono presentati ieri sera ciascuno per sè, insieme con i loro «stabili» direttori, i maestri Mario Rossi e Ruggero Maghini, in opere molto impegnative. La loro efficienza si è ancora una volta mostrata altissima e, condizione pregiata, onorevole in ogni pratica artistica, progressiva.

La prima parte, soltanto corale, ma associata al basso continuo elaborato dall'organista Sandro dalla Libera recava saggi di opere finora non eseguite a Torino di Pachelbel e di Zachow e un Mottetto di J. S. Bach, intonato nel Conservatorio, or è qualche anno, da i *Thomaner* o da qualche altra istituzione tedesca.

E' già stata ampiamente discussa l'usanza di classificare genericamente «barocche» le musiche dei tre menzionati autori e di altri coevi. Ambiguo è quell'epiteto nell'odierna terminologia della critica e della storiografia tedesca e italiana. Nel caso presente si nota che le tre composizioni non hanno nulla d'enfatico di pomposo, di meraviglioso, di massiccio eccetera, ma possiedono i requisiti basilari delle opere d'arte.

Nel mottetto, duplice coro di quattro voci, del Pachelbel, *Consolaci, Iddio, nostra salvezza*, la delicatezza è pari al fervore dell'invocazione, la somma tonica è aerata nella corrispondenza dei due gruppi accordali; la declamazione precisamente accenti ta, è scorrevole; la simultaneità rende percettibili le parole; l'incalzarsi dei sentimenti riscatta talvolta la convenzionale ripetizione delle frasi; i melismi, brevi, s'addicono alle immagini (*Frohen* e *Frieden*). Tutto ciò rievoca la maniera stilistica tanto ricorrente in quel tempo, che fondeva l'austerità luterana con la duttile affettuosità dell'espressione italiana. Della composizione resta un'impressione grata.

Alla stessa sfera nazionale e religiosa e musicale è da ascrivere la *Messa* per coro e continuo sul corale *Christ lag in Todesbanden* di F. W. Zachow ma ben diversa è la virtù artistica. Meno è da pregiare, non perché ristretta a due momenti, il *Kyrie* e il *Gloria*, o perché avvelini il testo latino a quello tedesco (lo stesso Lutero volle serbata in alcune preghiere la cristiana tradizione latina, mentre il sermone era in lingua tedesca); il difetto è nell'ispirazione. Vario è talvolta, con un che di pacato o di agitato il risalto delle parole; varia la stesura armoniatica o contrappuntistica. L'impressione è pertanto di una magistrale esercitazione, scarsamente determinata.

E però basta lo scatto iniziale del mottetto bachiano *Lobet den Herrn alle Heiden*, per quattro voci e continuo a scuotere l'attenzione ed eccitare l'animo che si riscalda nella sentimentale vivezza del Salmo 117. Ora l'incitamento di tutte le genti alla lode, ora la devota ammirazione della Grazia e della Verità, ora il presentimento dell'eternità, infine lo squillante *Alleluja*. Solennissimi stati d'animo.

Nella seconda parte della serata la *Quarta sinfonia*, più raramente eseguita delle altre di Bruckner, rinnovò l'interesse estetico intorno al carattere di tale opera di lui, più volte qui descritti. E' nota la sua contrastata fortuna. In patria, altrove, pure in Italia, (dove è stata istituita una sezione della «Società Bruckner», che ha nel dottor Sergio Martinotti un esegeta ammirato), la critica ha di recente studiato le forme e lo spirito delle sinfonie e delle altre opere. Molto è stato scritto intorno alla *Quarta*, che l'autore annotò: «la romantica». Tuttora sembra sia da accogliere la congettura dell'Auer: romantica, per qualche riferimento non col romanticismo tedesco nel 1800, bensì con quello medievale. E anche è da ammettere legittima l'inclinazione di lui al vagheggiamento d'un soggetto ispiratore.

Eccellenti vivaci e studiatissime le concertazioni dei maestri Rossi e Maghini illuminarono minuziosamente le quattro difficili opere, e ottennero applausi insistenti, acclamazioni solidali.

a. d. c.

Questa sera a Venezia la commedia di Moravia

Venezia, 7 ottobre.

Il XXV festival internazionale del teatro di prosa si chiude domani sera con una novità assoluta italiana: «Il mondo è quello che è», due atti di Alberto Moravia. La commedia, che verrà replicata domenica sera, è allestita dallo Stabile di Torino diretto da Gianfranco de Bosio ed ha come protagonista Franco Parenti. Le scene sono di Riccardo Manzi e i costumi di Brunetta.

Lo spettacolo verrà subito dopo a Torino dove martedì 12 ottobre inaugurerà al Carignano la stagione dello Stabile. Nello stesso teatro sarà rappresentato per dieci giorni, per poi proseguire le repliche al teatro Gobetti.

«Ruy Blas» di Victor Hugo in scena ad Alessandria

Il dramma recitato dalla compagnia Foà-Padovani-Bentivegna - Regia di Ferrero

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 7 ottobre.

(*f. m.*) Spettacolo importante, questa sera, al Politeama Alessandrino, dove la compagnia di prosa di Arnoldo Foà, Lea Padovani e Warner Bentivegna ha presentato il «Ruy Blas», di Victor Hugo. L'opera è stata messa in scena per la prima volta in Italia lo scorso settembre a Vicenza e deve ancora essere portata sui palcoscenici delle principali città italiane.

«Ruy Blas» è uno dei capolavori della drammaturgia francese dell'Ottocento, ambientato nella Spagna seicentesca. Parlando di questa opera, Victor Hugo disse che «il soggetto umano è un uomo che ama una donna, il soggetto drammatico un lacchè che ama una regina». Warner Bentivegna è Ruy Blas, il domestico innamorato di Maria di Neuburg, regina di Spagna, interpretata da Lea Padovani; Arnoldo Foà è don Cesare di Bazan. La regia è di Mario Ferrero, le scene di Dario Cecchi. Lo spettacolo ha riaperto, dopo anni, la stagione di prosa alessandrina, ed è stato recitato in un teatro esaurito, con vivo successo.

«Rinaldo in campo» riparte da Trieste

Trieste, 7 ottobre.

Della Scala e Domenico Modugno hanno ripreso questa sera a Trieste le recite della commedia musicale «Rinaldo in campo», di Garinei e Giovannini, con una «prima» che ha richiamato nel Teatro Verdi uno scelto pubblico.

Lo spettacolo ha riscosso vivi consensi; particolarmente applauditi i due protagonisti.

Dalla collezione di alta moda che «La Merveilleuse» presenta in questi giorni nei rinnovati locali di via Roma 314: *broccato e chiffon fucsia da gran sera.*
(Modello Merveilleuse)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 388 r Partici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Filippo 151

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, raddoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in vendita: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . », Torino », *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio ev'esser aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbano essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO di TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ABBIAMO reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, accessori. Lamiere ondulate zincate, Onduline, via Sassari 14, telefono 471-532.

ACQUISTASI contanti occasione stock materiali edili. Dettagliare quantitativi campioni prezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino».

IMPRESA edile [illegible] occasione. Telefonare 326-522.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feir, via Monginevro 228, Torino, telefono 331-591. 23572

OFFICINA vende lapidello tangenziale Favretto, Salmp. V.O tornio Alfea, limatrice, 650, lapidello a mano. Via Ragusa 23. A91556

VENDO macchina stampatrice Rominor semi-nuova occasionissima. Telefonare 662-914, ore ufficio.

VENDONSI permutansi gru Edilmec, [illegible], Dumper, Biocchiere ecc. con altrogal. Telefonare 259-477. 1001

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AUTOCARROZZERIA Wellcar esegue riparazioni accurate massime onestà. Via Candiolo 24/12, telefono 633-114. A96034

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-493, 82-875 Un operaio a Vostra disposizione. 0293

COSTRUZIONE [illegible] impianti, caldaie, bruciatori, refrattari, centrali termiche. Telefonare 595-580.

DECORAZIONI decoriamo [illegible] lavabili 10.000 Tel 753-[illegible].

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente Ducotone 12 mila, tappezzerie 15 mila. Telefon. 484-306.

DECORAZIONI perfettissime vetrificazioni tappezzerie rapidamente. Ducotone 13.000 facilitazioni Telefonare 343-471 A89973

DECORIAMO camere ducotone 12 mila, tappezzeria 10.000. Telefonare ore pasti 582-207.

ELETTROTECNICO industriale costruzione apparecchiature manutenzione macchine automatiche. Telefonare 793-729, 957-364.

PICCOLA impresa esegue lavori muratore, decoratore, idraulico, elettricista, falegname. Telefon. 370-110.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti per vostra necessità. Telefonare 594-760. A96350

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconde ipoteche) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 5 anni. Fincotex, corso Francia 15 Tel. 760-203, 779-826

A.A.A.A. TINTOSTIRERIA recapito trentennale buona sena clientela, alloggio attiguo, affitto mite, cedesi prezzo modico. Telefonare 850-831.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati prestiti liduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Telefono 760-203, 779-826. O21

A.A. AGNELLERIA ottima posizione forte incasso cedesi. Tel. 482-171.

A.A. AVVIATISSIMO negozio fiori zona Crocetta cedesi. Tel. 591-859.

A.A. FINANZIARIA [illegible] concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani. Autosovvenzioni su automezzi ogni tipo (anche ipotecati) mutui su alloggi case terreni rimborsabili mensilmente, modicità, riservatezza. Fid via Cernaia 15. Telefoni 542-834, 530-445. O588

A.A. VENDESI latteria bar con biliardo, licenza 21ª, zona nuova mare. Telefonare 51-550 Albenga. 2001

A.A. 3.800.000 cedo rivendita pane zona Boringhieri. Telefon. 733-177.

A. AFFARONE privato cede bar superalcolici potentino tabacchi 2 milioni 500.000 contanti rimanenza di[illegible]. Telefonare 690-280.

A. AGENZIA affari [illegible] socio con capitale. Telefonare [illegible]-545 pomeriggio. A97148

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI IN PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

A. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826, [illegible] prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani, industriali, possidenti. Lunghe rateazioni. O21

A. PRESTITI A TUTTE PURCHE' IMPROTESTATI E [illegible] GARANZIE. FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445. P.

ACQUISTEREI a affittarel licenza taxi. Telefon. 384-0[illegible] ore pasti.

ACQUISTO giornalaria chiosco o negozio. Scrivere specificando situazione e richiesta: « Pubblicità Stampa 290 — Torino ».

AFFARONE cedesi bellissima autorimessa centrale 130 auto. Telefonare 500-271. O549

AFFARONE cedesi bar superalcoolici 40.000 giornaliere, zona sviluppo. Telefonare 273-584.

AFFITTASI negozio alimentari tipo self-service avviatissimo in Courmayeur. Telefonare 57-52 Verzelli.

ALASSIO: ristorante pizzeria bar superalcoolici [illegible] a mare cedesi. Telefonare 40-087.

ALBERGO centrale 16 camere ottimo affare cedesi. Telefonare 276-572.

ALIMENTARIO attrezzatissimo incasso 45.000 alloggio cedesi 1 milione [illegible]. Troglia, corso Regina [illegible]. O595

ATTENZIONE! Cedesi bar nuovissimo superalcoolici centrale fronte uffici vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3075 — Torino». A94425

AUTORIMESSE bellissima 130 macchine officina lavaggio [illegible] dilazionanda. Troglia, corso Regina 168.

AUTORIMESSA mq. 1280 su corso centrale, avviata, occasione vendesi. Tel. 760-876. 26407

AMMINISTRATORE espertissimo assicurebbesi piccola, media azienda. Indispensabile documentare reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9464 — Torino ». A95121

AUTORIMESSA 70 macchine, officina, autosoccorso [illegible] Telefonare 630-101. A93890

AVVIATA elettrodomestici gestioni posizione centrale reddito netto mensile 300.000 cedesi conveniente. Telefonare Garavelli 722-349.

AVVIATA tipografia, licenza editoriale, uredi, vendono ottimo prezzo. Facilitazioni. Tel. 290-396.

AVVIATISSIMA panetteria, commestibili, pasticceria ottima posizione. Cedesi Alassio. Tel. 668-756.

AVVIATISSIMO dimostrabile istituto bellezza Crocetta completa attrezzatura vasta clientela sicuro dividendosi cedesi. Telefonare 587-693.

AZIENDA commerciale automobilistica bene avviata cerca socio apportante 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 318 — Torino».

BAR angolare, alloggio, totocalcio, biliardo, avviatissima, causa malattia cedesi. 7.000.000. Cubito, Francia 95.

BAR [illegible] fronte mercato incasso giornaliero 70.000 vendo dilazioni pagamento. Telefonare 519-304.

BAR [illegible] giornaliero arredatissimo grande assaggio urge cedere, massime agevolazioni. Tel. 512-677.

CARTOLIBRERIA fronte scuola incasso 15.000.000 annui cedesi. Troglia, corso Regina 168. O595

CAUSA esercizio cedesi commestibile zona Parella. Telefonare 760-985.

CAUSE familiari consigliano svendita avviato cartolibreria 2.350.000. Rossin P. Oddone 3. A95201

CEDESI alimentari panetteria 200 mila giornaliere zona S. Rita. Telefonare 396-259. A93593

CEDESI alimentari completo zona commerciale, incasso garantito. Telefonare 689-662, 679-701.

CEDESI avviatissimo negozio abbigliamento in S. Remo ottimo affare. Telefonare ore pasti Torino 752-210.

CEDESI avviatissimo negozio fiori zona Santa Rita, Telefonare 324-447.

CEDESI avviatissimo ristorante bar biliardo, centrale, Carmagnola. Telefonare 97-365. A93055

CEDESI [illegible] arredatissimo reparto abitazione. Telefonare 756-729, 894-988. 26367

CEDESI chiosco bar con annesso distributore benzine piazza stazione ferrovia Acqui Terme. Rivolgersi Torielli, via Alessandria 3, Acqui Terme

CEDESI convenientemente pasticceria confetteria centro Torino. Telefonare 682-961. 1001

CEDESI latteria unica occasione. Telefonare 544-830. A96480

CEDESI pensione ristorante ottimo serio affare, trattasi di persone. Pensione Orchidea, Diano Marina.

CEDESI pensione II cat. centralissima, posteggio. Tel. 535-869.

CEDESI rivendita pane pasticceria utile mensile 400.000 zona Francia. Tel. 768-931. O662

CEDO magazzino auto demolizione. Telefonare n. 241-955. A95884

CEDO negozio esportazione vini e liquori con banco d'assaggio via Bibiana 98 Torino, telefono 287-956.

CEDO ufficio avviatissimo consulenza sinistri automobilistici e assicurativo. Telefonare 589-767.

CERCANSI gerenti o acquirenti negozio frutta verdura scatolami zona signorile. Telefonare 661-801.

CERCASI gerente trattoria bar Papà Mugiurin Cantalupa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 198 — Torino».

COMBINAZIONE cercasi, disponendo progetti approvati Fiat Orbassano. Telefonare 893-928.

COMMESTIBILE Boltettone vini moderno grandiosa redditio netto 400 mila mensili cedo causa trasferimento. Telefonare 276-162.

COMMESTIBILE pastificio meccanizzato alloggio svendo 1.300.000 dilazionati. Casalegno, Vanchiglia 35.

CONIUGI praticissimi cercano ristorante in gestione. Scrivere: «Pubblicità 9510 — Torino».

DAREI in gerenza importante negozio alimentari frutta verdura, o conduzione societaria. Minimo 2-3 persone. Telefonare 502-247.

DROGHERIA Borgo S. Pietro attrezzatissima forte smercio 1.350.000 dilazionati. Telefonare 885-962.

ELETTROSECCO cedo cambio attività tutte macchine prezzo realizzo. Telefonare 690-032.

FORTUNA famiglia 4 persone, acquistando bar, Totocalcio, biliardo. Sassi, Garibaldi 5. O617

GRANDIOSA profumeria affini zona centralissima vasta clientele, ritiro [illegible] cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 252 — Torino».

INDUSTRIA confezioni sportive ventennale avviatissima alto reddito cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3318 — Torino». A93837

INDUSTRIA meccanica ventennale, immobile proprio, specializzata lavorazione stampaggio lamiera, costruzione attrezzature alta precisione, 35 dipendenti, reddito dimostrabile cerca socio attivo. Valore complessivo 120.000.000 trattabili. Rivolgersi Studio ing Girlando, tel. 779-071, 655-009. A91811

LATTERIA annicoolici caffè, causa motivi famiglia cedesi. Forte incasso. Telefonare 890-867. A95500

LATTERIA avviata Portanuova cedesi eventualmente vendesi muri. Telefonare 687-423, 652-839.

LATTERIA avviata zona commerciale vendesi. Presentarsi ore pasti via Galvani 25, Nichelino. 2001

LATTERIA centrale ottimo rendimento cedo immediatamente causa trasferimento, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9340 — Torino». A93757

LATTERIA centrale, 200 litri, incasso 75.000, alloggio, [illegible] affarone. Frano, Carmine 28.

LATTERIA grandiosa alloggio utile mensile 500.000 cedesi. Cubito, Francia 95. O365

MAGLIERIE biancheria confezioni moderno, avviato negozio, urge cedere causa salute, vera occasione. Facilitazioni. Tel. 877-697.

NEGOZIO maglieria, biancheria, filati, calze vendesi. Tel. 694-423.

ODONTOTECNICO cerca medico disposto collaborare. Studio già installato Scrivere: « Pubblicità Stampa 9472 — Torino ».

OFFICINA meccanica generica torneria e carpenteria in attività Torino cedesi causa malattia. Tel. 293-822.

OFFICINA meccanica reddito mensile 1.000.000 cedo 35.000.000 facilitazioni. Telefonare 542-059.

ONEGLIA cedesi avviato negozio calzature, pelletterie. Posizione centrale, trentennale avviamento. Scrivere: Stampa, Mallecotti 16, Imperia.

PASTIFICIO modernissimo arredato incasso 65.000 giornaliere cedesi permutasi con alloggio. Troglia, corso Regina 168. O595

PENSIONE 20-30 camere Riviera Ponente, cerco rilevare oppure gerenza. Escluso intermediari. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3266 — Torino». A96360

PRESTITI per corrispondenza ovunque a persone solvibili. Socol. Boccaccio 43, Milano. Cercansi collaboratori. 26219

PRESTITI SU ALLOGGI IN PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI su proprietà [illegible] concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826

PRIVATO cedo autolavaggio centrale reddito 700.000 mensile. Telefonare 722-819. A94179

PRIVATO vende avviatissima merceria profumeria, forniture, indumenti lavoro. Telefonare 774-685.

RILEVASI magazzino edile oppure affittasi terreno adeguato con senza locali. Telefonare 687-477.

RISTORANTE causa sgombero locali cedesi licenza attrezzature. Telefonare ore ufficio 538-357. A97279

RIVENDITA pane alimentari sono Canavese trasferendomi svendesi 2 milioni dilazionabili. Casalegno, telefono 885-962.

RIVENDITA pane pasticceria posto alimentare fresco, buon lavoro, cedesi. Telefonare 83-926 ore pasti.

SANREMO centro affittasi negozio arredato per gioielleria lusso. Scrivere Birone pubblicità 21 T Sanremo.

SAVONA affarone urge cedere bar con alloggio sono privilegiate. Telefonare Savona 27-582. 26271

URGE cedere gerenza rivendita pane confetteria buona condizioni. Telefonare 580-925 ore pasti. A94071

VENDESI bar, incasso giornaliero 15 a 30.000. Tel. 381-062.

VENDESI officina pulitura metalli attrezzatissima. Tel: 284-662.

VENDESI drogheria a pezzo favorevole licenza trasferibile. Tel. 488-848.

WHISKY Gogo ristorante collinare grandioso avviatissimo cedesi occasione. Telefonare 758-949.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE alloggio nuova costruzione due camere servizi ammobiliato attualmente affittato 50.000 mensili forte reddito svendiamo 6.700.000; trattn Angiesio, Nizza 9. O389

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio, Telef. 534-573.

A. ACQUISTEREI area edificabile in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2599 — Torino». A92152

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

A. FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, [illegible] Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826 O21

A. FINANZIARIA immobiliare concede finanziamenti immediati su case alloggi terreni (anche se ipotecati) rimborsabili mensilmente. Modicità riservatezza. FID - via Cernaia 18 Tel. 542-834, 530-445.

A. PINO vendesi alloggi in villa lindi con attiguo giardino particolare splendida posizione vicinanze Lingotto a prezzo di realizzo. Telef. 632-587.

A. S. PAOLO via Cenischia recentissimo attico 3 grandi camere cucina, 2 stanzini con finestra grande terrazzo occasione. Tel. 545-670. O467

A. TERRENO tra Pino e Chieri vendesi. Telefonare 534-713.

A. VIA Filadelfia 237 tre camere cucinotto 7.000.000; due camere cucinotta 4.800.000 30 % contanti 30 % dilazioni 40 % mutuo. Telefonare 539-967. O347

A Grugliasco centro vendiamo alloggi finitissimi 2 camere tinello cucinotto 700.000 per camere più mutuo. Telefonare 769-800.

A Martinetto vendesi 2 camere servizi 5.000.000 casa signorile. Telefonare [illegible]. A[illegible]

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere giardino rimessa doppi servizi. Telefonare 881-562, 314-360.

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo 5 camere doppi servizi, soleggiatissimo, abitabile subito, mutuo San Paolo più rateazioni, visibile ore 15-17 tutti i giorni via Cavallermaggiore 26. O378

ABITABILE barriera Milano, camera, tinello, cucinino, esentasse 4.200.000. Telefonare 518-736. O532

ACQUISTASI alloggio 2 [illegible] tinello servizi corso Grosseto paraggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9483 — Torino ». A95208

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 28. Tel. 557-324.

ACQUISTO direttamente casa centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9249 — Torino ». A92433

AUTORIMESSA svendo mq. 2000 zona Mirafiori richiesta 31.000.000. Telefonare 652-873.

BARRIERA Milano su corso vendesi alloggi finitissimi 30 per cento contanti, 30 per cento dilazione, 40 per cento mutuo. Tel. 539-967.

BESNASCO centro vendesi alloggio 3 camere servizi garage giardino. Telefonare 902-646. A93624

BELLISSIMI alloggi in costruzione vista collinare zona piazza Bengasi impresa vende direttamente, mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-349.

BOX affittasi [illegible] mensili svendo 750.000 [illegible], blocco. Telefonare 652-873. A94821

BOX liberi o affittati vendonsi zona Crocetta. Telefonare 502-340.

CAMERA cucinino bagno semimobiliato vendo 2.700.000 più mutuo. Casalegno, Vanchiglia 35. O413

CAMOGLI COMPLESSO RESIDENZIALE, PISCINA, GIARDINI, VISTA GOLFO, VENDONSI APPARTAMENTI RATE MENSILI, ANTICIPO 20%. INFORMAZIONI SENZA IMPEGNO: IMMOBILIARE COSTA PARADISO, VIA GARIBALDI 58, TEL. 70-421, CAMOGLI. 26164

CANTALUPA, mq. 3600 terreno panoramicissimo, vendo a privati, oppure cambio con impresa contro costruzione ville. Tel. 380-502.

(Continua a pag. 10)

Che c'è di nuovo nella moda maschile?

Maestrelli lancia le fantasie «Catchara»

Un suggerimento di colore in lana con sfumatura senape e « cupro » della serie « Catchara » di Maestrelli per tre completi sportivi, presentato da De Angelis di Milano.

Elegante smoking di Magni di Milano, in seta boutonnée bianca a giallo dorato di Maestrelli. Pantaloni in barathea nera.

Un altro esempio della fantasia « Catchara » di Maestrelli in questo spruzzato a righe fuso collego, blu grigio e rosso, su pantaloni blu. Una creazione di Leonardi di Milano.

La moda italiana sta sempre di più orientandosi verso una maggiore ricercatezza di particolari e una netta caratterizzazione degli abiti secondo l'uso: per mattino, il pomeriggio, la sera e il tempo libero. Il colore assume un'importanza determinante.

Si potrebbe dire che oggi non esiste un colore di moda, ma una moda del colore, ottenuto essenzialmente nel disegno. I colori, che risultano da sapienti fusioni di tinte, assumono tonalità vivaci e di spiccata impronta giovanile.

La linea tende ad aderire ancora di più al corpo e le spalle sono di linea piuttosto morbida e leggermente cadente. Si accentua la preferenza per tessuti secchi e scattanti e di tipo « abito di campagna » di gusto inglese, per gli abiti sportivi.

Lo stile « Catchara » lanciato da Maestrelli riunisce i tessuti di moda in un'inedita presentazione di fantasia in tweed, in double-face di lana, in cavalry twill marcati, in madras di seta, in lino, in mohair. Nel quadro delle manifestazioni della moda maschile italiana, è stato assegnato il premio « Sole d'oro » alla fondazione Maestrelli, per il valido contributo dato all'artigianato sartoriale italiano con il Gran Premio biennale « Forbici d'oro ».

g. f.

ALLOGGI in costruzione vendonsi zona Piazza Bengasi vista collinare. Telefoni 555-349, 667-116.

ALLOGGI vendo 1.000.000 anticipo rimanenza 40.000 mensili corso Grosseto. Telefonare 372.831.

ALLOGGI 2 camere tinello servizi vendo, 1000 metri Fiat Mirafiori, 5.200.000 - 5.500.000 facilitazioni. Telefonare 768-696.

ALLOGGI 2-3 camere servizi da abitare o da reddito 1.600.000 più 900.000 mutuo, [illegible] Grosseto-Chiesa Salute vendonsi. Telef. 502-247.

ALLOGGIO compresi tripli servizi. Dettagliare scrivendo: «Pubblicità Stampa 3190 — Torino.

ALLOGGIO CORSO VINZAGLIO, VICINANZE CORSO MATTEOTTI, MQ. 170, LUSSUOSO, ANGOLARE, LIBERO SVENDESI L. 15.000.000 TRATTABILI. POLETTI, TELEFO. [illegible] 596-607, 597-774.

ALLOGGIO signorile precollinare tre camere cucina garage giardino comune, vendo 12.000.000 più mutuo libero dicembre 1967. Tel. 538-409.

ALLOGGIO 4 vani libero vendo piazza Gallimberti. Custode, Albenga 2.

AMPI locali negozi centralissimi, ammezzati soprastanti grande locale garage, deposito nel cortile. Blocco separati vendonsi. Telefonare 544-435.

ANTICIPANDO 600.000, rimanenza 30.000 mensili, alloggetti signorili corso Francia (Leumann) via antica Rivoli 24/13. O539

ANTICIPANDO 1.000.000 e rate 30.000 mensili diventerete immediatamente proprietari alloggi ultimati due camere cucinotto servizi corso Francia 81-85 Cascina Vica. Visite cantiere anche la domenica.

ANTICIPANDO 1.500.000 e rate 38.000 mensili diventerete immediatamente proprietari alloggi ultimati tre camere cucinotto servizi corso Francia 85 Cascina Vica. Visite cantiere anche la domenica.

APPARTAMENTI prospicienti collina. Attici 4-5 camere, salone, cucine, biservizi, terrazzi panoramici 28.500.000-29.000.000. Agevolazioni pagamento 70% prezzo. Gabetti 578-044. O258

APPARTAMENTI signorili pronti subito località turistica, minimo contante, rateazione, mutuo. Telefonare 485-009, 484-784, [illegible].

APPARTAMENTO Cappuccini salone due camere, cucina, biservizi, garage terrazzo 25.000.000. Tel. 270-158.

APPARTAMENTO signorile centrale mq. 270 cinque camere salone cucina quadrupli servizi, rateazioni mutuo vendesi. Quirico 546-897.

APPEZZAMENTO terreno fabbricabile cintura Torino vendo, ottime condizioni. Tel. 542-059. 2001

ARCIOCCASIONE vendonsi alloggi tutti confort L. 1.100.000 camera pagamento 7 anni, Mogavero, via Briona frazione Parucco Pianezza.

AUTORIMESSA svendo mq. 2000 zona Mirafiori richiesta 31.000.000. Telefonare 652-873.

BARRIERA Milano su corso vendesi alloggi finitissimi 30 per cento contanti, 30 per cento dilazione, 40 per cento mutuo. Tel. 539-967.

BESNASCO centro vendesi alloggio 3 camere servizi garage giardino. Telefonare 902-646. A93624

BELLISSIMI alloggi in costruzione vista collinare zona piazza Bengasi impresa vende direttamente, mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-349.

BOX affittasi [illegible] mensili svendo 750.000 [illegible], blocco. Telefonare 652-873. A94821

BOX liberi o affittati vendonsi zona Crocetta. Telefonare 502-340.

CAMERA cucinino bagno semimobiliato vendo 2.700.000 più mutuo. Casalegno, Vanchiglia 35. O413

CAMOGLI COMPLESSO RESIDENZIALE, PISCINA, GIARDINI, VISTA GOLFO, VENDONSI APPARTAMENTI RATE MENSILI, ANTICIPO 20%. INFORMAZIONI SENZA IMPEGNO: IMMOBILIARE COSTA PARADISO, VIA GARIBALDI 58, TEL. 70-421, CAMOGLI. 26164

CANTALUPA, mq. 3600 terreno panoramicissimo, vendo a privati, oppure cambio con impresa contro costruzione ville. Tel. 380-502.

(Continua a pag. 10)

®PLUMITA
PUNTA FINE

è vivace per i suoi colori, scorre piacevolmente scrivendo su tutto, è l'ideale per la firma

ALITALIA INCREMENTA LE SUE CORSE JET "ALL CARGO" PER GLI USA. OGNI SETTIMANA I SUPER DC8F ALITALIA VOLANO 5 VOLTE A NEW YORK

Guadagnate [illegible] voi tempo, anticipate anche voi il mercato, eliminate anche voi le spese di magazzino — spedite via jet Alitalia mette a vostra disposizione uno dei più importanti Servizi Merci del mondo. Sulla rotta del Nord America, Alitalia effettua con i jets DC-8/F, 5 corse « tutto merci » la settimana (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato) oltre al normale servizio giornaliero effettuato dai jets DC-8, passeggeri e merci. Tutti gli uffici Merci Alitalia possono consigliarvi il tipo di imballaggio più adatto oltre ad indicarvi le tariffe più convenienti per alcune categorie di prodotti. L'efficienza e la validità della nostra collaborazione è garantita dall'« Alitalia International Trade Center »: organismo creato per agevolare e sviluppare le operazioni di interscambio in collaborazione con l'Istituto per il Commercio Estero.

	ROMA part.	MILANO arr./part.	NEW YORK arr.	
lunedì	ore —	01,05	04,35	
mercoledì	ore 17,30	18,30/20,30	23,59	
giovedì	ore —	20,25	00,05	
venerdì	ore 19,30	20,30/22,30	02,00	(sabato)
sabato	ore 22,30	23,30/01,30	05,00	(domenica)

Pubblicità

ALITALIA

Febbrile caccia della polizia sul Lago Maggiore

Scoperto l'assassino di Arona gira in automobile ed è armato

E' un immigrato ventinovenne, sposato e con figli - Per diverso tempo ha abitato a Novara - Poco dopo il delitto un agente della «Stradale» gli ha contestato una multa per eccesso di velocità - Il numero di targa (NO 66169) ha permesso l'identificazione - Due clienti del caffè di Arona lo riconoscono in fotografia: «E' lui che picchiò il barista in una lite due sere prima del crimine» - Il fratello del ricercato interrogato a lungo nella notte

(Dal nostro inviato speciale)
Arona, 7 ottobre.

L'assassino del barista Giuseppe Porta è presumibilmente identificato. L'operazione, rapida e brillante, è stata resa possibile da un casuale intervento di un agente della Polizia Stradale. La notizia si è diffusa in città nella tarda serata ed ha suscitato un senso di generale soddisfazione. Fino a notte un folto gruppo di persone è rimasto a commentare la vicenda sul lungolago, davanti al bar «Trento e Trieste» che fu teatro della tragedia.

L'uomo che viene indicato come l'omicida è un magliaro calabrese, Fortunato Ciriani, di 20 anni, nativo di Miletò (Catanzaro), sposato e con figli. La sua famiglia vive in Calabria. Egli ha abitato per diverso tempo a Novara presso il fratello Francesco, in via Tadini; poi era tornato al paese. Pochi giorni fa, infine, è venuto nuovamente al Nord. E' il proprietario di una «Fiat 1500» che porta la targa No 66169. E' stata questa targa che ha permesso di identificarlo.

La notte tra mercoledì e giovedì, quando è stato consumato il delitto, alle ore 1,45 l'agente della Stradale Pietro Vanello ha visto transitare per il centro di Stresa, diretta verso Baveno a forte velocità (circa cento chilometri all'ora) la Fiat 1500, e ha intimato l'alt al conducente. L'agente si ricordava di avere già visto, mezz'ora prima, la stessa vettura ferma ad Arona. Si è avvicinato: a bordo erano in due. Ha contestato l'infrazione al conducente, che è risultato il proprietario, Fortunato Ciriani. Questi, senza discutere, ha pagato la contravvenzione di 6000 lire.

Alle 5 del mattino lo stesso agente, a Meina (che dista circa quattro chilometri da Arona), ha notato di nuovo la stessa auto che si dirigeva verso sud; questa volta a bordo erano in quattro.

Quando l'indomani mattina, prima di smontare dal servizio, l'agente Vanello ha appreso la notizia dell'assassinio del barista, ha subito pensato all'automobilista che poco dopo l'ora presumibile del delitto correva all'impazzata proveniente da Arona. Aveva nel taccuino delle contravvenzioni il suo nome e il numero della targa. Ha immediatamente informato il proprio comando, il quale, a sua volta, ha comunicato le notizie alla questura. Così hanno preso l'avvio le indagini.

Questa mattina il tenente Infante, del nucleo investigativo dei carabinieri di Novara, e il commissario della Mobile dott. Tarantino, della questura di Novara, si sono recati insieme a Busto Arsizio, nel bar-cral dell'Enal in strada Samarate. Avevano in mano la fotografia di Fortunato Ciriani e l'hanno mostrata al barista Giuseppe Brazzaglia, che mercoledì notte era stato rapinato di 170 mila lire dall'aggressore che poi era venuto ad Arona a commettere il delitto nel tentativo di compiere una nuova rapina.

Il barista di Busto ha riconosciuto nell'uomo della fotografia il suo rapinatore. Gli inquirenti hanno ottenuto lo stesso risultato presentando la foto al figlio del Brazzaglia, Nicolino, che aveva servito al cliente birra e biscotti; e a Bruno Passerini, un tipografo di 24 anni che si trovava al «Cral» quando il rapinatore entrò e si mise a sedere a tavolino. Pare che i tre testimoni non abbiano avuto esitazioni nel riconoscimento, per cui l'identificazione sarebbe da ritenersi sicura.

Gli inquirenti hanno poi saputo che il Ciriani è lo stesso individuo che in un bar di Busto era stato coinvolto in una rissa e, ad un tratto, aveva tirato fuori la pistola esplodendo un colpo in aria. Su questa pista c'è stata anche un'altra sorpresa: due avventori del «Trento e Trieste» di Arona hanno dichiarato che l'uomo che due o tre sere prima del delitto era venuto alle mani, in una lite, col povero barista Porta è il Ciriani. «E' sicuramente lui — hanno detto. — Ricordiamo che arrivò in auto, una "1500" di Novara e quando lui lasciò il locale, per sicurezza prendemmo il numero della targa: NO 66169». Non è escluso pertanto che il Ciriani sia entrato nel bar del Porta non per compiere una rapina (come aveva fatto a Busto) ma per vendicarsi di quella lite.

In serata il commissario Tarantino e due sottufficiali della polizia sono arrivati alla questura di Novara insieme con il fratello del Fortunato, Francesco, e hanno subito incominciato a interrogarlo. Non è improbabile che egli si trovasse sulla stessa «1500» durante il giro compiuto dal rapinatore, ma sembra che egli possa essere considerato estraneo al crimine.

Dall'interrogatorio dovrebbero uscire anche i nomi delle altre due persone che si trovavano con Fortunato Ciriani verso l'alba.

Alle 17,30 il tenente Antinori comandante della tenenza di Arona e il maresciallo Bartocini comandante della stazione sono usciti in abiti civili, su due auto, insieme con altri quattro sottufficiali e carabinieri. Evidentemente dovevano compiere un importante missione nell'ambito di queste indagini. Pare che fossero diretti a Mergozzo, un paese che dista da Arona una quarantina di chilometri. Forse avevano avuto una indicazione circa il rifugio nel quale si è nascosto Fortunato Ciriani, che gira in auto ed è armato. Il sospettato si troverebbe in casa di una sua amante.

In questo disegno diramato dalla polizia, la ricostruzione del volto dell'assassino di Arona (Telefoto Ansa)

Durante la giornata i carabinieri di Arona hanno interrogato diverse persone, tra cui due prostitute abitanti ad Arona e altre tre che erano state fatte venire da Novara. Sono stati sentiti anche due giovani che frequentano l'ambiente dei protettori. Fra le varie deposizioni raccolte dagli inquirenti c'è anche quella di Giorgio Odile, abitante a Cassano Magnago, il quale ha raccontato che la sera in cui venne compiuto il delitto, transitando nei pressi di Busto Arsizio con la propria auto, aveva notato, in un punto isolato della campagna, un uomo che si esercitava a sparare con una rivoltella contro un albero.

Oggi pomeriggio nella camera mortuaria del cimitero di Arona il prof. Erminio Bossi dell'Istituto di medicina legale di Milano ha eseguito la perizia necroscopica sulla salma del barista Porta. Erano presenti anche il pretore dott. Fanelli e il dott. Pasciutti, medico legale. Il perito avrebbe accertato che la vittima era stata colpita con due proiettili: uno, entrato sotto il cuore, si è schiacciato contro la colonna vertebrale; l'altro, penetrato dalla schiena nella regione scapolare destra, è uscito dall'addome.

Il colpo mortale sarebbe stato quest'ultimo, avendo perforato il polmone e l'intestino. Il Porta, colpito una prima volta, aveva fatto qualche passo in avanti verso l'uscita per andare a invocare soccorso; ma l'assassino, prima che riuscisse a raggiungere la soglia, gli aveva sparato alle spalle, facendolo stramazzare. Che la vittima procedesse chinata in avanti per il dolore della prima ferita, lo dimostra la traiettoria del secondo proiettile che va dall'alto al basso.

Alle 19, conclusa l'autopsia, la salma è stata affidata ai familiari, che l'hanno composta e trasportata nell'abitazione di viale della Repubblica 120, dove era stata preparata la camera ardente. Qui per tutta la serata sono affluiti in largo stuolo, a rendere omaggio, parenti, amici e clienti del bar. I funerali si svolgeranno domenica pomeriggio alle 15,30.

Remo Lugli

Si intossica col chinino per guarire l'influenza

Biella, 7 ottobre.

(p. m.) Un assistente edile residente a Biella, Ferruccio Balzano, di 44 anni, colpito da una leggera forma influenzale, accidentalmente si è avvelenato con il chinino.

Il Balzano, occupato nell'impresa che sta portando a termine i lavori di rifacimento del palazzo della posta centrale, in via Pietro Micca, ha creduto di potere far diminuire la febbre ingerendo parecchie pastiglie del prodotto farmaceutico. Ieri sera si sono manifestati i primi sintomi di intossicazione e l'uomo veniva ricoverato in ospedale dov'è stato posto fuori pericolo.

Oggi visita psichiatrica alla tredicenne di Novara

Nel reparto d'osservazione dell'istituto «Buon Pastore» di Torino - Il padre ha deciso di costituirsi parte civile

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 7 ottobre.

Elisabetta Orlando, la ragazza tredicenne protagonista dello «scandalo» di Novara, è da oggi a Torino ospite dell'istituto di rieducazione Buon Pastore, trasferita dal collegio di Monza per disposizione del tribunale dei minorenni. L'hanno collocata nel reparto osservazione ed ha trascorso tranquilla la sua prima giornata di internamento. Non ha protestato, non ha tentato di ribellarsi, ma si è anzi adattata subito alle norme che regolano la vita dell'Istituto.

Durante la permanenza nel reparto di osservazione la giovane sarà seguita da un gruppo di esperti, guidati dal medico psichiatra dottoressa Offidani e composto da uno psicologo, da una assistente sociale e dalla suora educatrice specializzata.

Il «trattamento» si inizierà oggi con l'incontro della giovane con la dottoressa Offidani, ma parecchi altri colloqui seguiranno prima che sia steso il referto da presentare al tribunale dei minorenni. In base ai suggerimenti degli esperti il giudice dovrà prendere una decisione. Ha tre possibilità: collocare Elisabetta in una casa di rieducazione, dove dovrebbe rimanere sino alla maggiore età; concederle la libertà assistita (avviamento al lavoro sotto il controllo del servizio sociale); restituirla alla famiglia in «licenza di esperimento».

Frattanto oggi a Novara sono stati depositati presso la Cancelleria penale, i verbali degli interrogatori delle 11 persone detenute nel carcere, perché implicate nello scandalo della tredicenne.

Da indiscrezioni si è appreso che la madre di Elisabetta, Teodora Nuzzo, ha negato di essere stata a conoscenza dell'attività della figlia.

Giampiera Bertuletti, la «segnata», avrebbe invece ammesso che il Bazzini, vice-sindaco di Casaleggio, aveva conosciuto la ragazzina nella sua abitazione. Il «fidanzato» Francesco Bertuletti, ha invece chiesto al magistrato se poteva aiutarlo nel preparare le carte matrimoniali.

Sembra addirittura che si sia aggravata la posizione di uno dei carcerati, Pietro Orsina, il macellaio di Momo, in quanto è stato incriminato, oltre che per violenza carnale, anche per favoreggiamento alla prostituzione.

Gilberto Orlando, il padre di Elisabetta, ha deciso di costituirsi parte civile, ed ha incaricato di difendere i suoi interessi l'avv. Allegra.

p. b.

Denunciato un chirurgo per la morte di una paziente

Avrebbe rinviato l'operazione per sottoporla a una cura cardiocircolatoria

Belluno, 7 ottobre.

(*l. r.*) Il professor Alberto Jovine, aiuto chirurgo dell'ospedale civile di Belluno, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per omicidio colposo, quale presunto responsabile della morte di una paziente, Maria Da Tian Callegari, di 75 anni, di Alleghe, che era stata ricoverata per una peritonite. Il medico avrebbe deciso di non operarla ritenendo necessario praticarle, in precedenza, una terapia per rafforzarne le condizioni cardiocircolatorie.

La Da Tian era stata ricoverata nell'ospedale di Belluno circa una settimana fa: le sue condizioni fisiche erano precarie tanto da sconsigliare, afferma il prof. Jovine, un intervento immediato. La paziente morì due giorni dopo l'inizio delle terapie.

Tre giorni fa, il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale aveva sospeso, «in via cautelare», il primario chirurgo prof. Broglio. Questi, benché in periodo di aspettativa, era tornato nel suo reparto e, in occasione del ricovero della Da Tian, avrebbe avuto una discussione con il suo aiuto, responsabile, in quel momento, del reparto di cui egli è titolare.

Il Broglio avrebbe voluto che l'ammalata fosse operata immediatamente, ma il prof. Jovine avrebbe deciso di posticipare l'intervento.

Amnistiato un giovane torinese accusato d'oltraggio al vigile che gli notificò le imposte

Cuneo, 7 ottobre.

(n. m.) Un giovane torinese accusato d'oltraggio nei confronti di una guardia che gli aveva notificato le imposte, è stato amnistiato al tribunale di Cuneo. Si tratta dell'invalido civile Silvio Cometto, di 32 anni, residente a Torino in via Colli 2.

Quattro anni fa il Cometto aveva affittato un capannone alla periferia di Cuneo, nel quale aveva impiantato un piccolo allevamento di polli. Nei primi tempi gli affari andavano bene, poi era sopraggiunta una grave crisi e il Cometto venne a trovarsi in una situazione quasi fallimentare. Fu proprio in quel periodo che l'ufficio imposte del comune di Cuneo iscrisse il Cometto nel ruolo dei contribuenti, con tre annualità (dal '62 al '65) dell'imposta di famiglia.

Il 21 aprile dello scorso anno, proprio nel momento in cui versava in difficili condizioni economiche, il pollicoltore ricevette la visita del vigile urbano Giuseppe Racca, che gli notificava la cartella delle tasse, da cui risultava un tributo di 85 mila lire. A quella vista il Cometto avrebbe rifiutato la cartella e congedato il Racca con questa espressione, pronunciata in presenza di altre persone: «*So chi è lei. Stia attento a circolare, altrimenti le prendo la pelle!*». Il comando dei vigili urbani inoltrò in seguito denuncia all'autorità giudiziaria.

Interrogato, il pollicoltore negò di aver pronunciato la frase oltraggiosa.

ISTITUTO TECNICO

LEONARDO da VINCI

VIA A. MEUCCI, n. 1 Presidenza: telef. 546.636
(ang. p.za Solferino 14/A) Segreteria: telef. 511.008

DIPLOMATI

(Anno scolastico 1965-66)

I seguenti allievi hanno conseguito il diploma di

ABILITAZIONE TECNICA

per

RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI

avendo sostenuto,
in qualità di candidati esterni, gli esami
in Istituti Tecnici Statali di Torino e Provincia

1) ALVARES Vincenzo
2) ARBORIO Silvano
3) ARTUSIO Giovanni
4) ASTALDI Piera
5) ASTEGIANO Andrea
6) AUDANO Renato
7) AUDISIO Ferdinando
8) BAGGI G. Carlo
9) BALMA TIVOLA Carlo
10) BANDIERI Filippo
11) BARCELLONA Bruno
12) BENEDETTO P. Ilario
13) BERRA Antonio
14) BIDESE Giovanni
15) BOCCONE P. Luigi
16) BOGGERO Nicolino
17) BOLOGNA Franco
18) BONDIOLI Luciano
19) BRACCO Giovanni
20) BRIZIO Mario
21) CAFFARATTI Renato
22) CALABRO' Gaetano
23) CALLEGARI Roberto
24) CANONICA Giovanni
25) CAPELLO Franco
26) CAROLEO Luciano
27) CASERTA Ruggero
28) CASETTO Romano
29) CERIANA Franco
30) CHERIO Franco
31) CHIABRANDO Adolfo
32) CHIESA Luciano
33) COBIANCHI Francesco
34) COMINO Andrea
35) COMUNE Giuseppe
36) COMUNE Mario
37) CONCAS Domenico
38) CONTIN Carlo
39) CRISMAN Livio
40) DAL DEGAN Paolo
41) DE GRASSI Wladimiro
42) DELTON Tullio
43) DE MARIE Agostino
44) DI MARTINO Piero
45) DI NUNZIO Egidio
46) DI NUNZIO Vincenzo
47) DI POMPA Michele
48) FERRERO Aldo
49) FERRERO P. Natale
50) FIRINO Franco
51) FOGLIATI Fiorenzo
52) FUMERO Irma
53) GALLINO Antonio
54) GALLO Ezio
55) GATTERA Roberto
56) GERVASIO Aldo
57) GILLI Livio
58) GIORDANO Giuseppe
59) GIUSIANO P. Giorgio
60) GORINO Nello
61) GOTTERO Carlo
62) GRIFFA Mauro
63) GROSSO Antonio
64) GROSSO Biagio
65) GUGLIELMINO Franc.
66) LABSO Paolo
67) LANTIERI Giuseppe
68) LAZZARIN P. Giorgio
69) LECCIA Alessandro
70) LESINA G. Franco
71) LOSANO Piero
72) MACARIO BAN Silvio
73) MAGRONE Luigi
74) MALETTO Renzo
75) MARCELLINO Paolo
76) MARENGO Giulio
77) MARINI Alessandro
78) MARTINI Franco
79) MASSUCCO Franc.
80) MATTIS Piero
81) MOCELLIN Claudio
82) MONFINO Adriano
83) MUSSO Francesco
84) MUSSO Franco
85) MUSSO Riccardo
86) NICOLOSO Mario
87) NOCENTINI Luciano
88) OLIARI Ivo
89) OLIVERO Giovanni
90) OMEDE' Giuseppe
91) OSTORERO Renato
92) PAGANI Bruno
93) PAGIN Romano
94) PALTRO Eugenio
95) PASTORE Michelang.
96) PERUCCO P. Aldo
97) PIANO Luigi
98) PIRA P. Giuseppe
99) PITTATORE Giuseppe
100) PORTALURI Vincenzo
101) RAINERO Giovanni
102) RAMASSOTTO Aldo
103) RECH Mario
104) RIOLFO Franco
105) RIVA Angelo
106) RIVA ROVEDA Elio
107) RIZZATO Luciano
108) ROBBA Guido
109) RONCA Carlo
110) RONCO Michele
111) ROTTA Tosca
112) RUBINO Paolo
113) RUFFA G. Franco
114) SCANDOLA Mario
115) SGARATI Giuseppe
116) SCOTTI P. Francesco
117) SERAFINI Adriano
118) SERRA Carlo
119) SPINOGLIO Riccardo
120) TERRANDO Franco
121) TIRONE Giuseppe
122) TOLLA Giovanni
123) TORRIDA Giorgio
124) TOSO G. Franco
125) VALENTA Luciano
126) VEGLIA Serafino
127) VENTURELLI Ezio
128) VIGLIANO Dario
129) ZABALDANO Roberto
130) ZUPPA Giuseppe

La Presidenza dell'Istituto **Leonardo da Vinci** rende di pubblica ragione i risultati ottenuti dai suoi allievi negli:

ESAMI DI STATO

del presente anno scolastico, perché sono questi i dati che documentano inequivocabilmente la **rigorosa funzionalità** di un complesso scolastico. Infatti soltanto un Istituto che abbia dato prova di assoluta efficienza può annoverare fra i suoi allievi **un gran numero di giovani** che si affidano con fiducia per la completa preparazione di un esame così impegnativo come quello del diploma finale. Il rapporto dunque tra il numero dei candidati presentati e quelli abilitati, **quando questo calcolo venga effettuato non su poche unità ma su un numero considerevole di allievi**, dà la misura esatta dell'organizzazione e della validità dell'insegnamento di un Istituto che prepara agli esami, nonché della fiducia che lo stesso riscuote presso l'opinione pubblica cittadina.

Tutti i candidati hanno risposto su un programma di studio biennale (4° e 5° anno).

LA PRESIDENZA

Dopo l'ordigno trovato nelle vicinanze del Duomo

Un'altra bomba scoperta a Bolzano in un bar sempre molto affollato

Era formata da circa tre chili di donarite plastica, con un accenditore elettrico ed un congegno ad orologeria - Sarebbe dovuta esplodere alle ore 9, ma il meccanismo era guasto - E' stata rimossa, alle 5 di ieri mattina, dallo stretto sfiatatoio in cui era stata posta

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 7 ottobre.

Un'altra bomba ad orologeria è stata scoperta nel centro di Bolzano. Ieri pomeriggio, verso le 15,30 un sottufficiale dei carabinieri aveva già rinvenuto, com'è noto, un ordigno in uno scantinato di via Isarco, nel centro storico di Bolzano, a poche decine di metri di distanza dal Duomo e dalla centrale telefonica. La sera, alle 21, funzionari della Questura hanno fatto una analoga scoperta nella centralissima via Museo, e nei pressi della sede del quotidiano in lingua tedesca Dolomiten. *La seconda bomba, di cui solo stamane si è avuto notizia, era stata collocata nello sfiatatoio di un gabinetto di decenza al bar «Al Moro», che a quell'ora era affollato di clienti. Per non suscitare panico, provvisoriamente l'ingresso del locale è stato chiuso. Le operazioni di rimozione sono iniziate questa mattina alle ore 5, effettuate con l'intervento di un artificiere della Legione dei carabinieri e di un muratore, che ha dovuto togliere alcune piastrelle di maiolica per allargare il foro.*

L'ordigno (avvolto in una copia del 29 agosto scorso del giornale viennese Kurier *e in un pezzo di carta da imballo) era composto da quindici piccoli candelotti di donarite plastica, del peso complessivo di circa tre chilogrammi, da un accenditore elettrico, una pila ed un congegno ad orologeria di fabbricazione austriaca, le cui lancette erano fissate sulle ore 9. Lo sfiatatoio è largo solo una ventina di centimetri e profondo un metro e di conseguenza il ritrovamento della bomba non è stato agevole. Si è resa necessaria, infatti, una minuziosa perquisizione e anche l'uso di uno specchio allo scopo di controllare la parte non visibile dello stretto budello per via riflessa. Probabilmente, chi ha occultato la bomba l'ha fatto con notevole precipitazione. Si è infatti constatato che il congegno ad orologeria era rotto. Ciò ha impedito la deflagrazione, che, se fosse avvenuta, avrebbe anche in questo caso prodotto gravi danni all'edificio e numerose vittime, dato che il bar «Al Moro» è sempre affollato di clienti.*

Si ritiene che la polizia abbia potuto intervenire tempestivamente in seguito ad una precisa segnalazione. Numerosi edifici di via Museo erano stati accuratamente ispezionati anche quindici giorni or sono, all'epoca della scoperta di esplosivo e di armi all'albergo Croce Bianca, in piazza del Grano. Lo stesso informatore che aveva resa nota l'esistenza del materiale occultato in una stanza dell'albergo aveva evidentemente segnalato anche l'esistenza della bomba nascosta presso la sede del Dolomiten, *ma le sue indicazioni, piuttosto imprecise in tale occasione, non avevano consentito di portare a termine le ricerche con risultato positivo.*

Il misterioso informatore della polizia (forse lo stesso che ha permesso anche la scoperta dell'ordigno ritrovato ieri in via Isarco) questa volta deve essere stato assai più preciso nell'indicare l'ubicazione, dato che i funzionari della polizia, quando sono intervenuti, hanno agito a colpo sicuro. Il fatto che essi non abbiano immediatamente proceduto alla rimozione della donarite lascia presumere che fossero stati posti anche al corrente che la bomba, a causa del guasto al meccanismo ad orologeria, non poteva esplodere. Il bar «Al Moro», dove è stata effettuata l'operazione, è di proprietà dell'esercente Franz Weimair, di origine austriaca.

La notizia della scoperta della bomba ha destato viva impressione fra la popolazione.

e. p.

Il proprietario del bar di Bolzano indica dove è stato scoperto l'esplosivo (Tel. A.P.)

Centinaia di viennesi manifestano contro l'assoluzione di Novak

Tutti i giornali condannano la vergognosa sentenza

Vienna, 7 ottobre.

Centinaia di viennesi hanno manifestato oggi contro l'assoluzione dell'ex capitano delle SS Franz Novak, che fu collaboratore di Eichmann e mandò 400 mila ebrei a morire nelle camere a gas di Auschwitz.

I dimostranti, che erano socialisti, comunisti e giovani cattolici, hanno bloccato il traffico cittadino nell'ora di punta, dinanzi al teatro dell'Opera, nel centro della capitale. Portavano cartelli con la scritta: «*Novak è stato assolto - non rimaniamo indifferenti*».

La stampa austriaca è unanime oggi nel criticare aspramente la sentenza. Tutti i quotidiani di Vienna pubblicano articoli di fondo che condannano l'operato della giuria.

Il *Neues Osterreich* afferma che più che una sorpresa, il verdetto assolutorio ha rappresentato uno schiaffo sulla faccia di tutti coloro che hanno a cuore la giustizia.

L'editoriale del *Kurier*, il giornale che vanta la più larga tiratura in Austria, è pubblicato sotto il sintomatico titolo di «*Colpevole, ma libero*».

Il *Die Presse* conclude il suo commento con queste parole: «*Novak è libero, ma noi rimaniamo moralmente incarcerati*».

L'*Express*, infine, dice che una tale sentenza assolutoria richiede una revisione della procedura processuale austriaca.

(A. P.)

Arrestati per pratiche illecite a Savona un medico condotto e una sua assistente

Il dott. Burnengo, di cinquantanove anni, è accusato di procurato aborto su una sposa ventiquattrenne - La giovane è in fin di vita - Altre due persone coinvolte nella vicenda e denunciate a piede libero - Il sanitario portato in carcere su ordine del magistrato

(Nostro servizio particolare)
Savona, 7 ottobre.

(*a. t.*) Uno dei più noti professionisti di Savona — il dottor Giuseppe Burnengo, di 59 anni, abitante in corso Italia 14 — è stato arrestato da un funzionario della Squadra Mobile su ordine di cattura spiccato dal Procuratore della Repubblica dott. Torres. Col sanitario è stata arrestata anche una sua assistente. Altre due persone risultano denunciate a piede libero. L'accusa contro il medico è quella di procurato aborto e conseguenti lesioni gravissime.

Il dottor Burnengo, sposato e padre di due figlie, esercita a Savona dal 1930 ed è considerato un ottimo specialista in ostetricia. Medico condotto del Comune di Savona e medico delle carceri giudiziarie «Sant'Agostino», era ovunque stimato ed apprezzato per la sua opera. A suo carico non erano mai stati elevati appunti o rimproveri.

L'autorità giudiziaria mantiene il massimo riserbo sull'inchiesta ed il comandante della Squadra Mobile, dottor Aclerno, che ha eseguito gli arresti, non ha voluto fare dichiarazioni di sorta. Si è tuttavia saputo, attraverso alcune indiscrezioni, che ieri l'altro una giovane e bella sposa ventiquattrenne, abitante a Savona, si sarebbe presentata nello studio del dottor Burnengo.

La donna era in stato interessante e, dichiarandosi nubile, avrebbe chiesto al sanitario di interrompere la maternità. L'intervento, eseguito ieri mattina, avrebbe procurato alla sposa gravissime lesioni e una violenta emorragia.

La giovane, pertanto, aveva dovuto essere ricoverata in una clinica di Savona per tentare di strapparla alla morte: il primario della clinica, docente dell'Università di Genova, non avrebbe tardato ad accertare le reali cause delle lesioni e avrebbe presentato un esposto alla polizia ed alla magistratura. A questo punto la donna avrebbe fatto il nome del dottor Burnengo come il medico che l'aveva sottoposta alle pratiche illecite.

Nella stessa giornata di ieri il Procuratore della Repubblica dottor Torres emetteva l'ordine di cattura a carico del dottor Burnengo e di una sua assistente. Le altre due persone coinvolte nella vicenda e che sono state denunciate a piede libero verranno interrogate domani e, forse, poste a confronto con il sanitario. La sposa, ricoverata in ospedale, versa in condizioni disperate e si teme per la sua vita: i medici le hanno praticato la laparatomia.

In seguito alla denuncia ed al provvedimento di rigore adottato dalla magistratura, sia il Comune di Savona sia la direzione delle carceri «Sant'Agostino» hanno deciso di sospendere dall'incarico e dallo stipendio il dottor Burnengo nell'attesa che l'inchiesta, a carico del sanitario e della sua assistente, chiarisca come effettivamente siano andate le cose e accerti ed in quale misura egli è responsabile.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi a S. Siro una partita di campionato

L'Inter contro la Spal pensando alla Torpedo

I nerazzurri hanno ottenuto di anticipare di un giorno la gara in vista della trasferta di mercoledì a Mosca, per la Coppa dei Campioni - Guarneri assente

(Nostro servizio particolare)

Milano, 7 ottobre.

La quarta giornata di andata del campionato di serie A, in programma domenica, offrirà domani un «anticipo» ai tifosi con la gara Inter-Spal a S. Siro. Come è noto, la squadra nerazzurra ha chiesto ed ottenuto di disputare con un giorno d'anticipo la partita con la formazione ferrarese onde poter meglio prepararsi all'incontro che dovrà giocare, mercoledì a Mosca, contro la Torpedo, nel quadro del primo turno eliminatorio della Coppa dei campioni.

Contro la Spal, dunque, i nerazzurri giocheranno pensando a salvare le gambe e ad economizzare il fiato, in vista della gara di Coppa. Helenio Herrera teme che i suoi giocatori scendano in campo domani senza la necessaria concentrazione, con il rischio di perdere punti in una partita considerata facile. L'allenatore però, nell'illustrare la realtà di tale pericolo, ha detto testualmente: «Tutti si preoccupano della Torpedo e dimenticano che la Spal in campionato ha fatto penare moltissimo anche squadre del valore del Napoli. Io voglio che l'Inter, domani, vinca con un largo margine affinché i giocatori possano affrontare nelle migliori condizioni psicologiche la successiva gara di mercoledì. Per vincere contro la Spal, tuttavia, essi dovranno impegnarsi al massimo, dimenticando per 90 minuti la partita con il Torpedo e badando a mettere al sicuro il risultato al più presto possibile».

«Per l'incontro di domani — ha concluso il *trainer* nerazzurro — confermo la squadra di cui si è parlato negli ultimi giorni. A Mosca rientrerà Vinicio e sarà senz'altro confermato Corso. Per quanto riguarda Guarneri, staremo a vedere. Aristide, lunedì, ci seguirà a Mosca. Poi dovrà essere lui stesso a dire se si sentirà di scendere in campo. Per me è tutta una questione psicologica: ormai Guarneri è guarito dai suoi malanni ma egli non se ne è ancora reso conto».

Il problema della disponibilità di Guarneri affligge Herrera più di quanto lo stesso tecnico dia a vedere. Il *trainer* spagnolo ritiene che la Torpedo giocherà sicuramente con il doppio centravanti e vorrebbe perciò schierare su Streltzov o su Ivanov (che saranno quasi sicuramente le due «punte») Landini e Guarneri. Se però quest'ultimo non si sentirà di giocare, com'è assai probabile, da secondo «stopper» dovrà fungere Bedin

d. m.

Spal: Cantagallo; Tomasin, Bozzao; Pasetti, Moretti, Bertucciolì; Massei, Bagnoli, Dell'Omodarme, Capolio, Bosdaves.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Arbitro: De Robbio.

Stadio S. Siro, ore 15.

Domani in serie A giorno di rivincite?

Milan (a Napoli), Fiorentina (a Venezia), Bologna e Torino (a confronto diretto) vogliono far dimenticare ai tifosi le recenti delusioni

(g. acc.) *Il campionato di calcio è appena al quarto turno, e già sono nate le prime polemiche, le prime «piccole crisi». In questo giro di guai sono coinvolte anche squadre d'alto rango come il Milan ad esempio, come il Bologna, che pure puntava al titolo di campione, come il Torino o la Fiorentina.*

Il Milan, ad esempio, è in seria difficoltà. Gli infortuni lamentati in questo inizio di stagione (Mora, Sormani e Schnellinger) hanno attenuato le polemiche contro il nuovo allenatore Silvestri, ma i critici sono tutti concordi nel sostenere che la squadra manca di un gioco moderno. E proprio questo Milan andrà domani a Napoli per incontrare gli azzurri di Sivori, lanciati dalla bella e franca vittoria di Roma.

Tutti gli sportivi d'Italia guarderanno domani a Napoli, e proprio dallo stadio di Fuorigrotta (che sarà gremito all'inverosimile) potrebbero giungere due sentenze precise: il Napoli, modificato con gli ingaggi di Micelli e di Bianchi, può veramente puntare al titolo di campione? Ed inoltre: la crisi del Milan è provvisoria oppure definitiva?

A Bologna, scontro fra squadre in periodo grama: i rossoblù, reduci dalla secca batosta di Cagliari, ospiteranno il Torino, che ha avuto la sua «piccola crisi interna». I dirigenti emiliani, sconcertati per il risultato di domenica scorsa, hanno imposto la legge draconiana delle punizioni pecuniarie: detrazione del settanta per cento degli emolumenti complessivi, per un periodo di dieci giorni, il che tradotto in lire potrebbe significare per qualcuno la rinuncia a circa mezzo milione. E' facile capire la reazione dei giocatori ad una così grave punizione, e la risposta alle proteste degli interessati è stata facile: «Vincete domenica con il Torino e vedremo...».

Non possono sussistere dubbi pertanto che il Torino troverà a Bologna un ambiente piuttosto «caldo». Rocco, superato con decisione il periodo critico dovuto alla manifestazione ostile preparata contro di lui da alcuni tifosi scalmanati, porterà molte varianti alla formazione granata. Ma sarà bene non dimenticare le difficoltà che presenta la trasferta di Bologna, e sarà opportuno pertanto non cullare troppe illusioni. La squadra torinese sta cercando uno schieramento stabile, che possa far gioco e cogliere risultati utili. Non ci vuol fretta però, e specialmente occorre molta calma.

Juventus - Brescia dovrebbe entrare nel numero delle gare «facili», specialmente se si tiene conto dell'attuale stato di forma dei bianconeri che domenica scorsa hanno saputo vincere a Firenze. Heriberto Herrera non ha problemi immediati da risolvere, anche se deve studiare il mezzo utile per non scontentare troppo i giovani, che attendono di entrare in prima squadra. Zigoni, ad esempio, ha diritto di giocare, è un elemento valido per tutti i ruoli dell'attacco, forse è l'atleta di maggior classe a disposizione del tecnico bianconero. Lasciarlo tra le riserve è un rischio, anche se dobbiamo convenire che in questo momento parlare di modifiche può sembrare inopportuno.

Le partite di domani
(inizio alle ore 15)

SERIE A - 2ª giornata — Bologna-Torino; Foggia-Cagliari; Inter-Spal; Juventus-Brescia; Lanerossi-Roma; Lazio-Atalanta; Mantova-Lecco; Napoli-Milan; Venezia-Fiorentina.

Classifica: Inter, Napoli e Juventus punti 6; Cagliari 5; Torino, Milan e Mantova 4; Fiorentina, Bologna e Lazio 3; Lanerossi, Venezia, Brescia e Roma 2; Spal e Atalanta 1; Foggia e Lecco 0.

SERIE B - 5ª giornata — Alessandria-Modena; Catania-Arezzo; Catanzaro-Verona; Genoa-Messina; Novara-Varese; Padova-Sampdoria; Palermo-Livorno; Pisa-Salernitana; Reggina-Reggiana; Savona-Potenza.

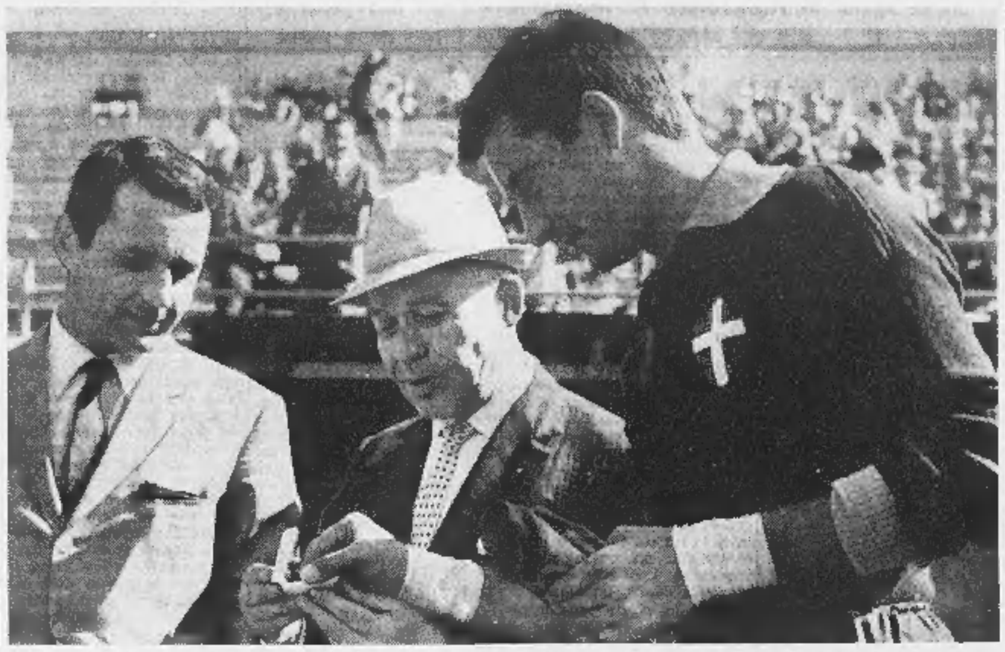
Classifica: Varese punti 8; Reggiana 7; Livorno, Sampdoria e Modena 6; Arezzo e Messina 5; Genoa, Padova, Alessandria, Catanzaro, Pisa e Reggina 4; Palermo 3; Salernitana, Savona, Reggiana e Verona 2; Novara e Catania 1.

SERIE C - 3ª giornata — Biellese-Solbiatese; C.R.D.A.-Mestrina; Como-Legnano; Cremonese-Rapallo; Entella - Piacenza; Pro Patria-Monza; Trevigliese-Triestina; Treviso - Verbania; Udinese - Marzotto.

Classifica: Monza, Udinese e Treviso punti 4; Marzotto e Biellese 3; C.R.D.A., Entella, Legnano, Mestrina, Rapallo, Triestina e Verbania 2; Solbiatese, Trevigliese, Como e Piacenza 1; Cremonese e Pro Patria 0.

Il Novara in «ritiro» ad Arona lontano dalle critiche dei tifosi

La squadra piemontese, ultima nella classifica di serie B, ospita domani il Varese capolista I risultati negativi hanno esasperato i sostenitori - Polemiche sulla campagna trasferimenti



Il direttore sportivo geom. Tarantola, il dirigente dott. Fortina ed il portiere Lena sul campo del Novara

(Dal nostro inviato speciale)

Arona, 7 ottobre.

I giocatori del Novara sono da ieri in raduno collegiale ad Arona, e sulle rive del Lago Maggiore, in piena tranquillità, si preparano alla partita di domenica con il Varese, forse la prova più importante di questi ultimi anni per il club piemontese. I dirigenti della società azzurra non credono che i ritiri siano utili, forse più che altro temono che il sistema sia troppo dispendioso per un sodalizio abituato ad una sana ed oculata amministrazione; questa volta però le preoccupazioni economiche sono state dimenticate, ed i giocatori azzurri accompagnati dal loro allenatore Molina sono partiti sin da ieri per Arona.

Sono evidente che negli ambienti sportivi novaresi la gara di domenica è particolarmente sentita: il tifo che circonda la squadra è troppo passionale per consentire in città una preparazione adeguata al confronto che vedrà il Novara, ultimo in classifica con un solo punto, impegnato contro il Varese, «vedette» indiscussa del torneo di serie B.

Abbiamo accennato al tifo troppo passionale che circonda la squadra azzurra. Le cause delle divergenze «tecniche» sorte fra la direzione ed i tifosi sono piuttosto profonde, risalgono all'ultima campagna acquisti e cessioni, quando è stato concordato il passaggio dell'attaccante Perani al Catania, ottenendo in cambio 50 milioni ed il portiere di riserva Brandoardi. La sostituzione di Perani con Colloni Vittorino (da non confondersi con Colloni Gian Piero che è centromediano e non è neppure parente del discusso interno destro) non ha soddisfatto i tifosi più accesi, e le difficoltà incontrate dal Colloni nell'inserirsi nel gioco della squadra hanno fornito materia valida di discussione agli oppositori della direzione in carica. I risultati purtroppo sinora sono stati negativi — un solo pareggio e tre sconfitte — ed agli appassionati non basta il ragionamento logico di un calendario iniziale veramente troppo difficile.

Ma i tifosi novaresi non vogliono sentire queste giustificazioni, sostengono che la formazione ha bisogno di rinforzi, specie in questo torneo che si preannuncia molto difficile per le quattro retrocessioni e le due sole promozioni. Di fronte alla reazione della piazza (si temono incidenti domenica in caso di mancata vittoria), la direzione, o meglio il commissario cavm. Piodari ed i suoi collaboratori — data che anche a Novara è in atto la trasformazione del sodalizio sportivo in società per azioni — resta calma: tutti sono fiduciosi in una immediata ripresa del complesso guidato da Molina. Il dr. Fortina, ad esempio, ha dichiarato: «Le difficoltà iniziali non bloccheranno la formazione azzurra. Siamo partiti per non retrocedere, perché i nostri bilanci non ci consentono aspirazioni di primato, e sono sicuro che non retrocederemo».

Eguale fiducia abbiamo riscontrato tra i giocatori, la cui opinione è stata espressa dal trainer Molina: «Abbiamo avuto un inizio difficile per il ritardato ambientamento di Colloni Vittorino nel ruolo di regista. Ma questa non toglie nulla alle nostre possibilità. Noi siamo tranquilli perché faremo in pieno il nostro dovere».

Per la partita con il Varese è previsto il tutto esaurito, anche in considerazione che a Milano non verrà disputata domenica nessuna gara di calcio. La vendita dei biglietti procede spedita anche se i prezzi sono abbastanza alti: 700 lire per un posto in curva e tremilacinquecento lire per un numerato di tribuna. La società evidentemente intende sfruttare l'occasione per racimolare un bell'incasso.

I problemi dei club provinciali sono essenzialmente finanziari ed è facile capirlo se si pensa che il Novara in un buon campionato di B incassa complessivamente poco più di cento milioni, mentre le spese sono molte e le esigenze dei giocatori si fanno sempre più pressanti. Il Novara, con un presidente munifico, non ha preoccupazioni bancarie urgenti, ma è chiaro che cento milioni lordi di non bastano neppure ad una società che si amministra con parsimonia o addirittura con austerità. Quindi si devono cedere i giocatori migliori.

La comitiva degli atleti azzurri lascerà domani Arona per andare a Milano ed assistere alla gara Inter-Spal. Rientrerà ad Arona nel tardo pomeriggio. Per il confronto con il Varese Molina ha annunciato questa formazione: Lena; Volpati, Pogliana; Canto, Udovicich, Radaelli; Gavinelli, Colloni Vittorino, Colloni Gian Piero, Mascheroni, Bramati.

Giulio Accatino

Sospeso ieri a Pavia il match Campari-Ziino: feriti i due pugili

Pavia, 7 ottobre.

L'incontro di pugilato valevole per il campionato italiano dei pesi leggeri fra il detentore del titolo Pietro Ziino di Livorno e Giordano Campari di Pavia è stato sospeso all'ottava ripresa per ferite di entrambi i pugili. L'arbitro ha emesso il verdetto di «no contest».

Bruno Mora riprende oggi ad Alessandria

Milano, 7 ottobre

Il trainer Silvestri ha annunciato che a Napoli il Milan giocherà con la seguente formazione: Mantovani, Noletti, Anquilletti; Rosato, Santin, Trapattoni; Lodetti, Rivera, Prati, Amarildo, Fortunato. Per la trasferta sul campo della squadra partenopea, il tecnico rossonero ha convocato anche il portiere di riserva Belli, il mediano Bacchetta e l'attaccante Maddè.

Dalla lista dei convocati sono stati invece esclusi il terzino Schnellinger ed il centravanti Innocenti, il secondo dei quali giocherà domani ad Alessandria, nella squadra partecipante al campionato giovanile Emilio De Martino. Della formazione giovanile rossonera farà parte anche Bruno Mora, che tornerà così ufficialmente all'attività agonistica dopo il grave infortunio di cui è rimasto vittima nello scorso inverno.

Oggi (14,45) riunione di trotto

Quintuplo, Metallo ed Eco contro Ethelson a Vinovo

Una brillante gara di velocità è al centro della riunione di trotto di oggi pomeriggio all'ippodromo torinese. Nel Premio Spagna, dotato di un milione di lire, Metallo (A. Pedrazzani), Quintuplo (G. Rossi) ed Eco (A. Fontanesi) partendo a metri 1600 ne riceveranno venti di vantaggio da Ethelson (G. Manfredini). Scelta difficile: arduo certamente il compito di Ethelson, soprattutto nei confronti di Quintuplo.

La riunione comincia alle 14,45 e comprende altre sette corse. I favoriti: Premio Alcazar: Falco Nero-Mabel; Premio Madrid: Po-Sandalo; Premio Siviglia: Crepuscolo-Bastione; Premio Barcellona: Nuvoloso-Molinara; Premio Cordoba: Zingarello-Saraceno; Premio Spagna: Quintuplo-Ethelson; Premio Toledo: Jimmy-Beppone Pra; Premio Malaga: Fernet-Joko.

♦ **Corsa Tris** — Il Premio Cavaliere (trotto, L. 2 milioni), disputato ieri a Bologna è stato vinto da Carmelo (A. Macchi, 1'20"1/10 al km) davanti a Paolo e Pennarossa. Ai 933 vincitori (45 a Torino) che hanno indovinato la combinazione 14-12-11 toccano 45.075 lire.

Bolchi forse in campo nel Torino a Bologna

Per il ruolo di laterale, comunque, non è ancora sfumata la candidatura di Pestrin - La Juventus attende il Brescia

Il Torino, dopo l'allenamento di ieri, è partito in pullman per Pontecchio Marconi (una località a pochi chilometri da Bologna) dove si tratterrà in ritiro collegiale fino a poche ore prima dell'incontro con i rossoblù. Ceresar non faceva parte della comitiva granata: il giovane difensore ieri accusava di nuovo qualche linea di febbre e Rocco, pertanto, ha deciso di lasciarlo a riposo in vista del «derby» con i bianconeri. La formazione è praticamente decisa: l'unico dubbio concerne il ruolo di laterale, per il quale sono in ballottaggio Bolchi (che sarebbe al suo esordio stagionale) e Pestrin.

La società granata sembrava intenzionata a cedere l'ex atalantino, per il quale erano giunte alcune offerte, alla riapertura delle liste di novembre. Era stato, a quanto pare, lo stesso Bolchi a chiedere di essere trasferito.

Per lasciar partire Bolchi, Rocco avrebbe voluto un altro laterale di valore: ma il mercato, in questo momento, non offre molte possibilità. Nell'ambiente granata si era fatto il nome di Tumburus, ma le trattative con il Bologna sembra siano definitivamente sfumate.

I granata, in definitiva giocheranno con: Vieri; Poletti, Trebbi; Puja, Maldini, Bolchi (Pestrin); Simoni, Ferrini, Meroni, Moschino, Facchin.

In quanto alla Juventus, che si appresta ad affrontare il Brescia al Comunale, Heriberto Herrera ha sottoposto ieri mattina i bianconeri alla solita lezione teorico-tattica. La squadra che giocherà contro i lombardi è quella tipo, con: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli. Il secondo portiere sarà il giovane Piloni, poiché Colombo non è ancora in buone condizioni fisiche.

m. c.

La Nazionale di calcio affidata a Valcareggi?

Firenze, 7 ottobre.

Per le prossime due partite internazionali, contro l'Unione Sovietica e la Rumania, l'incarico di commissario unico della rappresentativa calcistica italiana potrebbe essere affidato a Ferruccio Valcareggi. La notizia non è stata confermata né dalla Figc né dal tecnico stesso. Comunque sembra avvalorata da alcune indiscrezioni trapelate a Firenze.

I campionati di tennis giunti alle semifinali

Oggi a Catania le partite Maioli-Tacchini e Pietrangeli-Bologna - Cronaca per tv dalle ore 14

(Nostro servizio particolare)

Catania, 7 ottobre.

Giordano Maioli, Sergio Tacchini, Giorgio Bologna e Nicola Pietrangeli sono, dall'alto in basso del tabellone, i quattro semifinalisti del singolare maschile, ai campionati italiani assoluti di tennis. Tutto secondo le previsioni generali, dunque. Maioli non ha nemmeno dovuto scendere in campo per superare Gaudenzi che, colpito da una forma bronchiale, non si è presentato.

Il singolare femminile ha laureato la seconda finalista dopo che ieri la Riedi aveva superato la Lazzarino. La Pericoli in due partite si è liberata della Gordigiani dominando da un capo all'altro dell'incontro. Ora si profila l'ennesima finale Riedi-Pericoli.

Il doppio maschile ha fatto registrare una clamorosa sorpresa. La coppia Pietrangeli-Di Maso, prescelta quale seconda testa di serie, è stata eliminata nelle semifinali dal duo Pirro-Fanfani.

Domani, anziché il girone finale all'italiana a quattro, nel singolare maschile si svolgeranno le due semifinali in base alla formula della eliminazione diretta. Saranno quindi in campo Maioli-Tacchini e Pietrangeli-Bologna. In programma, fra l'altro, vi sarà pure la finale del singolare femminile. La tv si collegherà in diretta dalle 14 alle 15,45 sul programma nazionale.

g. bell.

Singolare maschile (quarti di finale): Maioli b. Gaudenzi per rinuncia; Tacchini b. Di Maso 6-2 8-4 6-0; Bologna b. Castigliano 6-3 7-5 6-4; Pietrangeli b. Crotta 6-1 6-1 6-3.

Singolare femminile (semifinale): Pericoli b. Gordigiani 6-2 6-2.

Doppio maschile (quarto): Bartoni M.-Castigliano B. Rovereti-D'Alessio 4-6 9-7 8-6 6-2. Semifinali: Fanfani-Pirro b. Pietrangeli-Di Maso 6-3 0-6 6-4 6-4; Tacchini-Maioli b. Bartoni-Castigliano 3-6 5-7 6-3 8-6 9-7.

Ciclismo: tra i dirigenti proseguono le polemiche

Rodoni ha «destituito» dalle cariche internazionali i delegati dei professionisti italiani

(Nostro servizio particolare)

Milano, 7 ottobre.

(d. m.) Il presidente della Federazione ciclistica italiana, Adriano Rodoni, ha fatto pervenire oggi ai presidente ed ai dirigenti della Lega professionisti una lunga lettera nella quale li informa ufficialmente di averli destituito dalle rispettive cariche i quattro delegati italiani del ciclismo professionistico, membri degli organi direttivi internazionali.

I quattro delegati destituiti dalla Federazione sono lo stesso presidente della Lega, Vittorio Strumolo, che è (o era) vicepresidente della Unione ciclistica internazionale; l'avvocato Aurelio Manzoni, vicepresidente della Federazione professionistica internazionale; l'avvocato Sardo, componente della commissione degli statuti; il signor Citterio, componente la commissione tecnica.

La lettera di Rodoni è pervenuta nella sede della Lega professionisti nel tardo pomeriggio. Strumolo, Manzoni e Sardo hanno rifiutato di commentarne il contenuto. Essi comunque ci hanno anticipato di essere affatto disposti a riconoscerne la validità

Zilioli, Bitossi e Preziosi nella «Corsa di Coppi»

Altre cinque squadre — la Sanson, la Filotex, la Bianchi, la Salvarani e la Salamini — si sono iscritte ieri alla «Corsa di Coppi», in programma come è noto mercoledì prossimo su un tracciato di 233 chilometri da Tortona a Salsomaggiore. La Sanson è capeggiata da Italo Zilioli ed il ciclista torinese ha ancora confermato la sua intenzione di impegnarsi a fondo per imporsi in una gara che particolarmente gli interessa: con lui scenderanno in lizza Balmamion, Barivierа, Chiappano, Cucchietti, Da Dalt, Ferretti, Sartorato e Sartore, tutti naturalmente disposti ad aiutare il «capitano» a raggiungere l'obiettivo d'una folgorante vittoria. La Filotex, dal canto suo, ha inviato l'adesione di Bitossi, Mugnaini, Maurer, Hallini, Chiarini, Colombo, Fabbri, Favaro, Gelli, Grassi, Lenzi, Mannucci, Picchiotti.

Anche la Bianchi sarà in lizza con legittime aspirazioni di successo. L'affermazione di Preziosi nel recente Giro dell'Emilia ha rotto un incantesimo e «Pinella» De Grandi punta ad una vittoria ancora con Preziosi, oppure, se Carmine non fosse in buona giornata, con Poggiali, con Zandegù, con Menili, riservando a Malmo, a Miele, a Negro il ruolo di gregario e considerando Imerio Massignan come un utile «outsider».

Adorni e Gimondi capeggiano la Salvarani. L'uno e l'altro, in questo agitato finale di stagione, rotto da tante polemiche, cercano un trionfo e la gara di mercoledì prossimo rappresenta un'occasione particolarmente favorevole.

Italia-Urss di atletica oggi a Roma e per tv

Roma, 7 ottobre.

Domani e domenica allo Stadio Olimpico si svolgerà l'ultimo incontro della stagione internazionale «azzurra» di atletica leggera. Non sarà tuttavia in campo la nazionale assoluta, ma la squadra giovanile dei ventenni, opposta all'Unione Sovietica.

Le gare di domani avranno inizio alle ore 15 e saranno trasmesse dalla tv in cronaca diretta sul programma nazionale.

Ora anche in Italia

I nuovi TRANSIT della Ford tedesca

Fra 44 versioni differenti il Taunus su misura per il vostro lavoro

• 3 robusti motori Ford a V 154 HP - 67 HP - 72 HPI dal consumo estremamente contenuto, installati sui davanti per lasciare sgombro il piano di carico e dare posto a tre persone in cabina. • la particolare posizione del motore e lo chassis a carreggiata large garantiscono massima sicurezza. • 6 portate utili (da 6,4 a 17,2 quintali) e 2 volumi utili (5 e 7,4 mc). • passaggio diretto dalla cabina al vano furgone. • versioni per merci, per persone, o per uso promiscuo; autotelai per carrozzerie speciali. La velocità di marcia, ma soprattutto il comfort per il guidatore e i passeggeri. La facilità di carico e scarico. La semplicità di lavoro. La facile e pulita manutenzione del motore all'esterno. La convenienza del prezzo: da Lit. 1.240.000 I.G.E. compresa.

Provatelo oggi stesso presso il Concessionario Ford della vostra zona (troverete il suo indirizzo sulla guida telefonica alfabetica, alla voce Ford).

E' FORTE, E' FORD!

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

ATAUTO S. p. A.

Corso Principe Eugenio 11 - Telef. 539.595 - Via Barletta 133 - Telef. 326.232

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

ITALCAR S. p. A.

Corso Giulio Cesare 202 - Telefono 237.777 - Corso Filippo Turati 63 - Telefono 500.835

Le questioni generali riguardanti tutti i lavoratori

Positivo il primo incontro fra confindustria e sindacati

I colloqui sono stati più ampi del previsto; continueranno anche oggi e forse domani - Non è escluso che vengano superati i dissensi più notevoli sui contratti dei metalmeccanici, chimici e alimentaristi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

Una serie di incontri si è svolta oggi a livello interconfederale in seguito all'iniziativa presa nei giorni scorsi dal presidente della Confindustria dr. Costa per sbloccare l'attuale difficile momento sindacale nell'intero settore dell'industria privata. Una delegazione della Confederazione imprenditoriale, di cui facevano parte oltre al dr. Costa, il dr. Borletti presidente del comitato permanente per i problemi sindacali, l'ing. Zacchi e l'avv. Toscani, ha tenuto due lunghe riunioni con i massimi dirigenti della Cisl (Storti, Coppo e Cavezzali), della Cgil (Novella, Lama, Foa e Mosca) e della Uil (Vigilanesi e Corti). Si è discusso su tutti i problemi, prevalentemente di carattere generale, che hanno ritardato la conclusione delle trattative per il rinnovo dei contratti nazionali dei metalmeccanici, dei chimici e degli alimentaristi, circa due milioni di lavoratori. Una delegazione ristretta degli industriali ha anche conferito con i rappresentanti della Cisnal e della Fismic.

Il presidente della Confindustria, nella lettera inviata di recente alle Confederazioni dei lavoratori, aveva espresso il suo più vivo convincimento che occorresse affrontare in sede confederale, in un franco, approfondito e risolutivo confronto delle rispettive rivendicazioni e concessioni possibili, il complesso delle questioni di carattere generale e soprattutto quelle che si attengono ai rapporti sindacali sul piano di categoria e su quello di azienda. Sulla base della lettera si pensava che il discorso fra le parti si sarebbe incontrato sui temi, molto controversi, dei «diritti sindacali» e della contrattazione integrativa.

Oggi il discorso è risultato più ampio e forse molto più interessante, lasciando intravedere la possibilità, seppure tenue, di superare a livello interconfederale i notevoli dissensi sorti in sede di categoria durante la trattazione delle vertenze dei metalmeccanici, dei chimici e degli alimentaristi. Oltre ai diritti sindacali e alla contrattazione integrativa, il colloquio sembra essersi allargato anche alla costituzione dei comitati tecnici paritetici per i cottimi e le qualifiche, e alla considerazione di alcuni riflessi economici dei contratti in corso di rinnovo. Ovviamente è ancora presto per giudicare le possibilità concrete ai fini di una conclusione favorevole di questi negoziati. Tuttavia, in base alle poche notizie trapelate dopo gli incontri, sembra di poter mettere in rilievo due fatti positivi: il primo è che le parti hanno assunto l'impegno di proseguire le conversazioni con ritmo sostenuto domani e forse anche nella giornata domenicale; il secondo è rappresentato dalla notevole mole dei problemi posti fino a questa sera in discussione.

Al termine della giornata è stato diffuso un comunicato in cui si dice semplicemente che «*i rappresentanti della confederazione dell'industria e delle confederazioni dei lavoratori hanno iniziato l'esame delle questioni che hanno determinato l'interruzione delle trattative per il rinnovo dei contratti collettivi di talune categorie nell'intento di arrivare allo sblocco della situazione attuale*».

Il segretario generale della Cisl, Storti, e il segretario generale aggiunto Coppo hanno dichiarato ai giornalisti: «*Speriamo di completare i lavori entro domani o dopodomani*». Il segretario generale della Uil Vigilanesi e il segretario confederale Corti hanno rilevato che è «*fatto indubbiamente positivo è che si sia entrati finalmente nel merito dei problemi sui quali si sono interrotte le trattative di categoria*». L'on. Lama, segretario confederale della Cgil, ha messo in rilievo che «*c'è la volontà delle parti di fare uno sforzo serio alla ricerca di un'intesa*».

Domani o forse domenica si cercherà di accelerare al massimo la discussione e non si esclude che in questi due giorni si possa giungere a qualcosa di concreto. In questo caso, ferma restando la definizione a livello interconfederale di problemi di carattere generale e di argomenti connessi, dovrebbero essere riprese a brevissima scadenza le trattative di categoria per il rinnovo dei contratti. Di conseguenza dovrebbero essere sospese tutte le agitazioni.

g. f.

Riprendono oggi le trattative per il contratto degli edili

I sindacati autoferrotranvieri preparano un nuovo sciopero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

Con buone prospettive riprenderanno domani le trattative per il rinnovo del contratto degli edili, mentre nella stessa giornata si concluderà l'agitazione di settantaduemila operai e degli aiuti e degli assistenti ospedalieri. Con riferimento a questa agitazione, a quella che nei prossimi giorni sarà attuata da tutti i medici ospedalieri, il ministro della Sanità Mariotti è ulteriormente intervenuto per la soluzione dei problemi che riguardano la categoria.

Ai rappresentanti degli aiuti e degli assistenti ha confermato di aver sollecitato la competente commissione del Senato di esaminare ed approvare con urgenza la legge sanitaria per gli interini straordinari e idonei di concorso.

Per quanto riguarda i ritardi dei pagamenti da parte degli enti mutualistici, che costituiscono il motivo della imminente protesta dei medici degli ospedali, il Ministero della Sanità rileva, in un suo comunicato, come «questo fenomeno costituisca un altro esempio della grave crisi mutualistica».

Un nuovo sciopero degli autoferrotranvieri e dei dipendenti dalle autolinee sarà deliberato nella prossima settimana, se non interverranno fatti nuovi nella vertenza per il rinnovo del contratto nazionale delle due categorie. La posizione delle parti è sempre estremamente tesa, ma qualche «apertura» potrebbe venire da una riunione, convocata per lunedì, della Commissione triangolare preposta al riordinamento dei pubblici trasporti.

Se non sarà possibile sbloccare la controversia, i sindacati definiranno un nuovo piano di scioperi **g. f.**

I sovrani di Thailandia a Roma

Il re di Tailandia con la graziosa consorte, regina Sirikit, e la figlia minore ieri all'aeroporto di Fiumicino. I sovrani dopo una visita in alcune capitali europee hanno sostato brevemente a Roma durante il viaggio di ritorno in patria (Telefoto Ansa)

Crisi nella dc ad Aosta
Nominato un commissario

Diciotto dei 36 membri del Comitato regionale si sono dimessi - Il segretario Malagutti ha dovuto rinunciare alla carica - La federazione verrà ora retta provvisoriamente dai torinesi Calleri e Borgogno - Proteste nei paesi della Valle

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 7 ottobre.

Da oggi, ufficialmente, l'avvocato Dante Malagutti non è più segretario regionale della dc valdostana. La direzione nazionale della dc ha provveduto, infatti, alla nomina di un commissario e di un vicecommissario, che avranno il compito di preparare e di indire entro sei mesi il congresso regionale della dc valdostana, nel quale verranno eletti il nuovo segretario e i componenti della segreteria. Con insistenza oggi negli ambienti politici valdostani si facevano anche i nomi dei due commissari, entrambi della torinese: il conte dott. Edoardo Calleri, che è presidente della Cassa di Risparmio, e il signor Elio Borgogno, che è vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Torino.

Come si è arrivati alla gestione commissariale? Il 19 settembre, alcuni membri del comitato regionale della dc chiesero la convocazione d'urgenza del comitato per votare la sfiducia al segretario avv. Malagutti, accusato di non avere dato al partito l'impostazione voluta dalla maggioranza. Il comitato fu convocato il 5 ottobre, ma qualche giorno prima pervennero le dimissioni di diciotto membri su trentasei. Fra i dimissionari sono l'avv. Cesare Bionaz, presidente della Giunta regionale, il prof. Amato Berthet, consigliere nazionale della dc, consigliere regionale e segretario amministrativo della dc regionale, il rag. Mauro Bordon, assessore regionale alle finanze, l'ex onorevole Alfonso Farinet e l'ex senatore Ernesto Page. Aldo Zanin e Sergio Ramera, consiglieri comunali al comune di Aosta.

Il documento non fu reso pubblico. Dimissionaria la metà dei componenti il comitato regionale, che volevano un congresso anticipato, non restava alla direzione nazionale della dc che nominare un commissario e un vicecommissario alla dc aostana per arrivare alla nomina di un nuovo segretario.

Nel frattempo, cinquantasei segretari di sezione della dc valdostana, «dicendosi concordemente preoccupati di salvare l'unità e la democraticità del partito», hanno presentato una mozione nella quale si dice testualmente: «La mozione contro la segreteria e l'esecutivo viene irresponsabilmente presentata in un momento in cui il partito ha maggiormente bisogno di unità e di tranquillità, necessarie per la sua organizzazione dopo le sue vittorie politiche contro il pci e l'Union Valdôtaine». E ancora «una crisi nel partito viene fatalmente a indebolire e forse a mettere in pericolo l'azione delle nostre riconquistate amministrazioni ed a creare gravi incognite per il futuro». Nella mozione, inoltre, non si manca di esprimere piena adesione «alla linea seguita dalla segreteria politica, coerente ai deliberati del congresso di Pont St. Martin (che fu l'ultimo) e coronata da pieno successo al Comune di Aosta come all'Amministrazione regionale», e inoltre «la piena solidarietà» al segretario del partito Dante Malagutti «ai suoi collaboratori». **i. v.**

Dante Malagutti, il segretario dc esonerato ad Aosta

Bimbo muore a Pinerolo dilaniato da una falciatrice

Aveva 5 anni - E' stato afferrato dagli ingranaggi

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 7 ottobre.

(m. g.) Un bimbo di cinque anni è stato ucciso dall'ingranaggio d'una falciatrice, che lo ha afferrato e proiettato contro il timone di un carro agricolo. La disgrazia è avvenuta in aperta campagna, in località Mairola di Scalenghe. Qui si trovava al completo la famiglia Appendino, composta del padre Francesco di 43 anni, agricoltore, della madre Margherita Cassina, anni 33, e dei figli Silvana di 6 anni, Alessandro di 5 anni ed Elio di 18 mesi.

Gli Appendino, che sono coltivatori diretti e abitano poco distante nella cascina David, si erano recati in un prato di loro proprietà per falciare e raccogliere il trifoglio. La raccolta veniva effettuata mediante un trattore. Ad esso era agganciata la falciatrice.

Terminata l'operazione la falciatrice veniva staccata, pur mantenendo ancora in moto il trattore con l'albero di trasmissione che girava vorticosamente. Improvvisamente il piccolo Alessandro, che giocava con i fratellini, correva verso il trattore forse con l'intenzione di arrampicarvisi per raggiungere il padre alla guida. Quando si è avvicinato all'albero di trasmissione è stato afferrato ed un lembo del vestito è catapultato con violenza contro il timone del carro. La morte del piccino, avvenuta sotto gli occhi dei genitori, è stata istantanea per sfondamento del capo.

Processati per il furto di due cani da tartufi

Sono un operaio e un lavandaio di Voghera - Condannati a 20 mesi il primo e a 8 mesi l'altro

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 7 ottobre.

(e. g.) Il tribunale di Voghera stamani ha condannato ad un anno e 8 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa, l'operaio Alfredo Zanaboni, di 37 anni, residente a Corteolona e ad 8 mesi di carcere e 40 mila lire di multa con i benefici di legge il lavandaio Pietro Marinoni, di 33 anni, abitante a Pieve Porto Morone. I due sono accusati del furto di due cani da tartufi di proprietà degli agricoltori Giuseppe e Fernando Fronti, residenti alla Frazione Carmine del comune di Ruino.

I due imputati furono arrestati la sera del 20 agosto dai carabinieri di Zavattarello, poco dopo aver rubato nel cortile dei fratelli Fronti un cane da tartufi, che era legato ad una catena. L'animale venne rinvenuto nel bagagliaio di una «Fiat 1500» sulla quale i due viaggiavano ed ai carabinieri essi affermavano di averlo trovato abbandonato nei pressi della cascina dei Fronti.

Lo Zanaboni e il Marinoni furono accusati anche del furto di un altro cane da tartufi, del valore di 200 mila lire, sottratto sempre ai fratelli Fronti il giorno 5 del precedente mese di luglio. L'animale fu trovato nell'abitazione dello Zanaboni, il quale affermò di averlo avuto da un autista sconosciuto. Portati entrambi alle carceri giudiziarie di Voghera, il Marinoni venne rilasciato in libertà provvisoria sei giorni dopo. Allo Zanaboni la scarcerazione fu sempre negata.

Dall'accusa del primo furto il Marinoni è stato assolto perché non aver commesso il fatto; il tribunale lo ha invece condannato per il secondo reato. Lo Zanaboni è stato riconosciuto invece responsabile di entrambi i furti ed è stato condannato perché recidivo specifico reiterato infraquinquennale.

Dimissionario il presidente delle autostrade valdostane

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 7 ottobre.

(l. v.) Il geom. Alberto Chamonin ha rassegnato le dimissioni da presidente della Società autostrade valdostane. Il geom. Chamonin, che è consigliere regionale dell'Union Valdôtaine, era stato eletto presidente della Sav in data 18 marzo 1964 su designazione della giunta regionale unionsocialcomunista, allora al governo.

La giunta attuale di centro-sinistra dovrà ora designare, con gli altri gruppi finanziari, il suo successore. Con insistenza si fa il nome del consigliere regionale del pli comm. Ennio Pedrini.

Sbarcati alla Spezia quattro americani salvati da una nave in Atlantico

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 7 ottobre.

(a.g.) Quattro studenti americani che furono tratti in salvo dopo circa due settimane che erano in balia delle onde in pieno Atlantico, sono giunti questa mattina nel porto di La Spezia, a bordo della motonave «Oinoussai», il cui equipaggio aveva effettuato il salvataggio.

Nei primi giorni dello scorso settembre, Samuel Bruell, di 25 anni da Kansas City, Richard Carlson, di 19 anni da New York, Ronald Paterno, di 24 anni da Los Angeles, e la ragazza Patricia Salem, pure di 24 anni del Minnesota, a bordo di un panfilo a motore, il «Fatemate», erano partiti da New York per una crociera, che dopo aver toccato le coste della Spagna, ed attraversato lo stretto di Gibilterra, doveva concludersi in Italia.

Per diversi giorni la navigazione dello «yacht» si è svolta regolarmente, ma il 10 settembre, quando l'imbarcazione si trovava a 300 miglia al largo di New Foundland, sulla costa canadese, una violenta tempesta si è abbattuta sulla zona, causando all'imbarcazione gravissimi danni.

I quattro giovani si sono così trovati in balia delle onde, senza poter governare, e senza alcun mezzo per segnalare la loro presenza su un panfilo che, ormai ridotto ad un relitto, andava alla deriva.

Finalmente, dopo 13 drammatici giorni, quando i giovani erano ormai giunti al limite della resistenza, all'alba del 23 settembre, alcuni uomini della motonave «Oinoussai» di bandiera liberiana, diretta al porto di La Spezia, hanno scorto il panfilo americano e tratto in salvo i quattro studenti.

Il giovane morto nei disordini all'Università di Roma

I genitori dello studente Rossi chiedono al giudice altre indagini

Ritengono non motivata l'affermazione del P. G. che sarebbe caduto per disgrazia - Perché i periti hanno accertato lesioni sul corpo? - I parenti propongono siano sentiti quattro universitari che videro Paolo Rossi precipitare dal pianerottolo perché colpito da un pugno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

Per la morte dello studente di architettura Paolo Rossi, avvenuta nell'aprile scorso durante gli incidenti scoppiati alla città universitaria, il Procuratore della Repubblica ha chiesto da oltre due mesi ormai l'archiviazione non avendo a suo avviso trovato elementi, nel corso della indagine, che possano giustificare un procedimento penale contro eventuali responsabili. Secondo il Procuratore della Repubblica, la morte del giovanotto sarebbe in conseguenza di una disgrazia: Paolo Rossi è caduto da un pianerottolo della facoltà di lettere alto da terra quattro metri perché colto da un capogiro o comunque non per colpa di qualcuno.

I genitori dello studente non sono rimasti soddisfatti di questa conclusione e, attraverso i loro legali — avvocati Paolo Barrano, Vinicio De Matteis, Adolfo Gatti ed Ennio Parrelli — si sono rivolti al giudice istruttore dott. Franco perché disponga l'istruttoria formale, in modo da controllare e valutare meglio gli elementi che hanno indotto il Procuratore della Repubblica a chiederne l'archiviazione della pratica.

«Si impone — hanno sottolineato gli avvocati nella loro istanza — che siano svolte le più rigorose e scrupolose indagini affinché siano accertate le reali cause che determinarono la morte di Paolo Rossi».

La richiesta degli avvocati parte da un presupposto: che i medici legali nominati dal Procuratore della Repubblica — prof. Antonio Cavella, prof. Giarda e prof. Merli — non sono riusciti a dare «una risposta certa» ai quesiti loro posti dal magistrato perché non hanno avuto la possibilità di prendere visione di tutti gli elementi raccolti dalle indagini per cui si sono limitati a formulare soltanto due ipotesi: 1) che il giovanotto sia caduto perpendicolarmente rispetto al terreno; 2) che il giovanotto sia caduto in senso obliquo.

Nel primo caso non si spiegherebbe perché sul corpo dello studente siano state trovate delle lesioni al torace e questo ha fatto sì che i medici legali ritengano «più attendibile» la seconda ipotesi sempre che — hanno aggiunto — non vi siano elementi non scientifici (testimonianze, ad esempio) a ritenerla non valida. Ma a questo proposito — hanno fatto rilevare gli avvocati nella loro istanza — i medici legali si sono lamentati con il Procuratore della Repubblica «di essere stati obbligati a rendere il loro giudizio all'oscuro degli atti processuali».

Come — questa è in sostanza la domanda che i legali hanno posto oggi al giudice istruttore — sono state provocate le lesioni riscontrate sul torace di Paolo Rossi? I consulenti tecnici dei genitori dello studente — prof. De Vincentiis, prof. Ascenzi e prof. Antoniotti — sono giunti alla conclusione che si è trattato di un pugno il quale ha provocato poi la caduta del giovanotto dall'altezza di quattro metri e la sua morte per avere battuto il capo. E d'altra canto — osservano ancora i legali nella loro istanza — per quale motivo il giovanotto è caduto?

I legali hanno presentato al giudice un'altra richiesta: che siano nuovamente interrogati taluni testimoni, in particolare quattro studenti che erano presenti quando avvennero gli incidenti e soprattutto erano vicini a Paolo Rossi quando costui venne colpito: Roberto Bandiera, Franco Zagari, Piero Donin e Antonella Dugo. Essi — è stato spiegato nella istanza — furono in grado di «osservare direttamente gli eventi riguardanti Paolo Rossi: ne ricevettero il racconto, da cui emerge senza ombra di dubbio che il giovane fu raggiunto da un violento pugno al torace che ne determinò la caduta».

E per convincere il giudice istruttore sulla opportunità di esaminare nuovamente questi testimoni, i legali hanno spiegato che il precedente loro interrogatorio non venne compiuto dinnanzi al Procuratore della Repubblica in modo da consentire ai quattro studenti di rilevare tutto ciò che avevano veduto il giorno degli incidenti. **g. g.**

Quando sarà resa pubblica l'inchiesta su Agrigento?

Il ministro Mancini aveva promesso di riferire alla Camera entro settembre - Ma sinora non è stata fissata alcuna data per il dibattito

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

La discussione in Parlamento sulle conclusioni dell'inchiesta ministeriale sulla frana di Agrigento subirà un ulteriore ritardo, dopo che i capigruppo della Camera, fissando l'ordine dei lavori per le prossime settimane, hanno previsto di discutere il piano finanziario della scuola, di nuovo il Vietnam e poi il piano economico quinquennale, mentre del dibattito su Agrigento nessuno ha parlato.

Le conclusioni della Commissione d'inchiesta dovevano essere comunicate alla Camera, dove già la questione di Agrigento era stata ampiamente trattata, entro il 30 settembre scorso. Un impegno in tal senso era stato preso dal ministro dei Lavori Pubblici Mancini. Poi, su richiesta del presidente della Commissione dott. Martuscelli che aveva bisogno di «altri pochi giorni» per la stesura della relazione conclusiva, fu accordato un rinvio. In base agli impegni della Camera, si previde che Mancini avrebbe letto la relazione alla Camera il 4 ottobre. Ma anche questa data è stata superata e il calendario dei capi-gruppo non fa menzione di Agrigento.

Al Ministero dei Lavori Pubblici, intanto, non ci sono più notizie su Agrigento. Non si sa se il dott. Martuscelli ha terminato la relazione, se l'ha consegnata al Ministro, quanto tempo occorrerà all'on. Mancini per studiarla e per elaborare un primo gruppo di proposte da sottoporre al Parlamento, quando la relazione sarà presentata ai Presidenti delle Camere, quando stampata, e quando infine ci sarà il dibattito.

Una procedura che doveva essere celerissima, anche in rapporto all'emozione della pubblica opinione per la frana (e il danno per lo Stato, concretatosi nello stanziamento di 15 miliardi), rischia così di complicarsi e andare per le lunghe. Per adesso si sa soltanto che il ministro Mancini conta (e spera) che il dibattito su Agrigento possa essere fatto entro il mese di ottobre. Poiché la Camera ha già fissato i suoi impegni per questo mese, la discussione avrà probabilmente luogo al Senato. **f. d. l.**

INVITO FEDERAL TV
questa sera in
TIC-TAC

C'È PIÙ "ESPERIENZA" IN UNA FEDERAL

Le stufe Federal a kerosene sono state le prime sul mercato italiano. E Federal riscalda il mondo intero.
Al momento dell'acquisto di una stufa, quindi, affidatevi al marchio Federal, che vi offre più esperienza, e cioè:
- più rendimento
- più praticità
- più pulizia
- più eleganza
- più rapida erogazione di calore

Basta una Federal - tecnica tedesca, linea italiana - per riscaldare tutto un appartamento.

FEDERAL STUFE A KEROSENE

GALL. PASSARELLA, 1 - MILANO - TEL. 78.05.51/52

FEDERAL AGENZIA DI TORINO
Via San Secondo, 91 - Tel. 59.55.69

FEDERAL Rivenditore Autorizzato: Ditta BRICCO
Torino, c. Vitt. Emanuele 86, tel. 535-428

FEDERAL AGENZIA DI BORGOMANERO
Via Don Minzoni, 23 - Tel. 82.359

FEDERAL AGENZIA DI GENOVA
Via O. De Gasperi, 21 - Tel. 300.300

NELLA "BOUTIQUE DELLA PIOGGIA" DEI NEGOZI
fusodoro
UNA ORIGINALE COLLEZIONE
PIRELLI EXPORT
IMPERMEABILI PER UOMO, DONNA, RAGAZZO E GIOVINETTA
TORINO
fusodoro Via Nizza 210 Via Viotti 1

OGGI ALLE ORE 17
GRANDE VENDITA ALL'ASTA
GALLERIA MAROTTA
CORSO VITT. EMANUELE, 36 - TORINO - TELEF. 544.977

Linguist Club
inglese
francese
tedesco
russo
spagnolo
LABORATORIO LINGUISTICO
TORINO: via Barbaroux 3 (ang. piazza Castello) - Tel. 547.082
ASTI: corso Alfieri 185 - Telefono 50.000
ORARIO SEGRETERIA: 10-12 - 15,30-21

Simonetti LAMPADARI LUMI D'ARTE
Via San Francesco d'Assisi, 27

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

CARMAGNOLA centro vendo appartamenti signorili 4 camere servizi. Telefonare 876-469.

CASETTA collinare 25 km. Torino con terreno vendesi. Telef. 948-323.

CASTIGLIONE Torinese lotto per villetta 700 mq. privato vende. Telefonare 81-787.

CHIOMONTE villeggiatura estiva 1-2 [illegible] servizi vendonsi per definizione frazionamento, mutuo S. Paolo, eccezionali facilitazioni pagamento. Telef. 60-816 0537

COMPREREI libero camera tinello servizi Francia Parella San Paolo. Telefonare 771-035. 25453

COMPRO contanti alloggetto comodità francavilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 246 — Torino»

CORSO Belgio orassimità nuovo quartiere residenziale vendonsi direttamente negozi magazzini mutuati liberi affittati buon reddito Carutti, A. Doria 15 A92027

CORSO [illegible] 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo ventiseiennale, consegna pronta. Telefonare 630-047 0177

CORSO Francia angolo via Mogenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa «Farfalla» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. 0369

CORSO Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. 0170

CORSO Unione Sovietica, 3 locali doppi servizi mq. 110, 6° piano casa signorile, doppio ascensore, vendesi contanti + mutuo. Telefonare Milano 694-049. 26185

CUMIANA zona panoramica signorile vicinissima posta vendonsi lotti con luce acquedotto fognatura strade alberate Telefonare 532-248

DEFINIZIONE frazionamento vendonsi fronte collina Ponte Sassi ultimi finitissimi alloggi 2-3-5 camere servizi. Cerutti, A. Doria 15.

GHIGO Prali, vende alloggio ammobiliato, condominio, mq. 76, due camere, cucinino, ampi servizi, balcone, portaggio. Fassone, via Ravioia 34, Pinerolo Telefonare 42-47.

GRUGLIASCO vendo casetta 5 vani doppi servizi, possibile sopraelevazione. Telefonare 784-897.

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 280-101

IMPRESA Cum costruisce via Baltimora angolo via Lima bellissimi alloggi 2-4 camere doppi servizi, box. Prima di acquistare visitate anche questo cantiere ore 15-18 Telefonare 584-674 1001

IMPRESA cerco progetto approvato 60-80 camere. Tel. 547-305 ore ufficio. A96341

IMPRESA dispone in Cascine Vica 150 camere finite, Permuterebbe parzialmente con terreno in Torino. Scrivere: Soc. Filadelfia, corso Duca degli Abruzzi 75. 1001

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-582, [illegible]. 0441

IMPRESA vende direttamente zona Piazza Bengasi, costruenda casa 30 camere finizioni accuratissime su corso principale vista collinare, reddito elevato. Telefoni 555-349, 667-116.

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 3 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefono 330-310. 0568

LARGO Lecce 19 complesso residenziale, vendonsi alloggi signorili composti di salone 2-3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, finiture accurate. Mutuo San Paolo, dilazioni di pagamento, visite cantiere. Telefonare 745-522. 0601

LOCALE industriale centrale mq. 1800 su tre piani adatto qualsiasi industria o deposito vendesi. Telefonare 594-696 A96280

LOCALE luminoso riscaldato mq. 428 lavorazione silenziosa, corso Francia, Cascine Vica, vendo affitto. Telefonare 784-265. A93805

MASSIMO D'AZEGLIO ANG. PIO V IN RIVOLA PALAZZINA VENDONSI OTTIMI APPARTAMENTI 4-10 CAMERE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TEL. 883-287, 518-420. 0315

OCCASIONE. Gioberti 19, Regina Collegno vendesi garage nuovo 620 mila, possibilità pagamento dilazionato. Rivolgersi Agip, Pianezza.

PIAZZA Bengasi parcheggi alloggi spaziosi 40 per cento contanti resto mutuo e dilazioni. Telef. 519-770

PIAZZA Bengasi vendonsi alloggi finitissimi prezzi convenienti, contanti 40% mutuo rateazioni. Telefonare 539-967. 0347

PINO Torinese vendesi terreno zona signorile vicino piscina progetto approvato. Telefonare 772-762.

PIOSSASCO villette con giardino mq. 500, pronte subito vendonsi [illegible] S. Paolo, facilitazioni pagamento. Tel. 60-816. 0537

PRESTITI SU APPARTAMENTI, LA SE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALPINA VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in [illegible]. Finanziaria, corso Francia 15, Tel. 760-203, 779-826

PRIVATO vende alloggi liberi e occupati [illegible] Unione Sovietica 215 [illegible] più servizi.

PRIVATO vende casetta 7 vani, servizi. Barriera Milano Telef. 853-474.

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione impressa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo Telef. 793-772.

RIVOLI, zona ville, panoramico, vendo bellissimi appartamenti, palazzina nuova con giardino. Telef. 796-403.

SALICE d'Ulzio vendesi microalloggio condominio Samuray. Telef. 486-422 Torino. A93374

SESTRIERE vicinanze 9 km. vendesi fabbricato 25 camere uso albergo, comunità, colonia. Tel. 82-475

SETTIMO Torinese in nuovo villaggio vendonsi ultime ville 6 camere due bagni garage giardino bruzione accuratissime, mutuo ed facilitazioni. Rivolgersi Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese 0515

TERRENO ANGOLARE ZONA VIA CORTE D'APPELLO - PIAZZA CONSOLATA, MQ. 375 NETTI, COSTRUIBILI [illegible] MQ. NETTI, NEGOZI GRANDIOSI, MAGAZZINI, SEMINTERRATO, SEI BOX CORTILE, L. 95.000.000. POLETTI, TELEFONI 596-607, 597-774.

TERRENO industriale Beinasco-Orbassano mq. 50.000 frazionabili vendesi permuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 171 — Torino».

TERRENO industriale fronte strada statale occasione vendo [illegible]. Tel. 273-571 0465

TERRENO vendesi progetto approvato 33 camere e negozi Madonna Campagna L. 600.000 per camera Telefonare 765-152.

VALDELLATORRE (Villaggio [illegible] vista) terreni lire 480.000 minimo, occasionissime, Telefonare 797-853.

VALENTINO vendonsi alloggi signorili nuovi. Tel. 369-144.

VALLE Lanzo, Cantoira, vende villetta unifamiliare nuova e permuta con alloggio Torino, mutuo. Telefonare 851-016. A97185

VENDESI appartamenti 12 vani, 4 vani servizi e basso fabbricato, cortile, zona centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9569 — Torino»

VENDESI bellissimo alloggio piano rialzato Valle San Martino. Telefonare 889-769. A95315

VENDESI casa 60 camere recente costruzione con T2 garages. Collegno, causa divisione. Telef. 768-931.

VENDESI centrale primo piano due saloni quattro camere servizio termosifone senza ascensore. Telefonare mattino 551-809. 26430

VENDESI terreno industriale Settimo Torinese mq. 10.000, 20.000, 60 mila. Geom. Giustetto Angelo. Telefonare ufficio 561-162, abitaz. 981-405

VENDO alloggetto, entrata due mansarde, grande camera, Po 27. Telefonare 530-548. 2001

VENDO direttamente alloggi in costruzione tutte dimensioni e comodità Corso Roma 45, Moncalieri Telefonare 653-349 667-116

VENDONSI alloggi 2 camere tinello cucinino via Onorato Vigliani 27, telefono 661-585. A81189

VIA PIZZORNO 4 quasi angolo via Filadelfia vendonsi alloggi occupati silenziosi 2-3 camere servizi.

VILLA signorile seminuova, collina Valsalice, camere 4 più salone, servizi, autorimessa, cantine, libera subito, vicino centro, da Porta Nuova minuti 6. Scrivere: «Pubblicità Stampa 247 — Torino»

VILLA 2 piani bellissimo giardino su strada asfaltata 22 km. da Torino svendesi 9.000.000 Tel 532-248

VILLETTA economica posizione panoramica collina torinese, impresa costruirebbe. Tel. 543-688

ZONA Paradiso, Aeritalia, corso Antony, vendesi costruenda casa in blocco camere 79 mutuo 57.700.000 contanti 140.000.000. Telefonare ufficio 581-753, ore pasti 594-696.

ZONA Paradiso, Aeritalia su corso vendesi bellissimi alloggi 2-3 camere servizi mutuo Cassa Risparmio. Telefonare ufficio 581-753, ore pasti 594-696. A96280

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A.A. CERCASI alloggetto centrale signorile uso ufficio, Telef. 285-545 pomeriggio. A97147

A coniugi piemontesi pensionati solvibili abbisogna alloggio signorile. Telefonare 779-538. O486

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato, Telef. 517-803.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Tel. 544-461. O883

AFFITTEREI locale uso industriale mq. 300-400 zona Barriera Milano Madonna Campagna. Tel. 258-476.

AFFITTO venti venticinque km. da Torino bella o rustica, acqua, luce. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino».

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594 O865

BARDONECCHIA cercasi appartamento stagione invernale sei letti. Bandi, Melegnano, Milano. 26452

CERCASI affitto fine dicembre zona Francia, 3 camere, cucinino, servizi. Telefonare 950-492. A94965

CERCASI affitto locali ufficio 300 metriquadri Miralfiori Santarella. Telefonare ore ufficio Architetto Bertola 6565. A97519

CERCASI camera tinello servizi casa nuova Barriera Milano. Tel. 689-957 ore pomeridiane. A96015

CERCASI camera tinello zona Francia Parella. Telefonare 724-816.

CERCASI via Ventimiglia, via Genova, altezza Italia '61, due camere tinello servizi, piano rialzato, primo piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino». 2001

CERCO camera oppure alloggetto ultimo piano per archivio, zona Francia. Scrivere: Casella Postale 204, Torino. 2001

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

PROSSIMI sposi impiegati cercano alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 344-142. A97141

URGENTE cercasi alloggio 2-3 camere, massimo 40.000, 3 adulti. Telefonare 552-477 ore pasti.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI STATALE TORINO SETTIMO (FRONTE FIAT GRANDI MOTORI) ALLOGGI 3 CAMERE E SERVIZI L. 24.000, 4 CAMERE E SERVIZI L. 28.000. UFFICIO SUL POSTO VISITA TUTTI I GIORNI. TELEFONARE 240-536.

A. ABBIAMO alloggi semicentrali, medesimo stabile. Rivolgersi via Salbertrand 3, telefono 751-826.

A. AFFITTANSI alloggi 2-4 camere servizi semicentrali. Telef. 745-720 geom. Martinat. A90443

A. AFFITTASI vendesi laboratorio magazzino luminoso coperto mq. 300, Ventimiglia 76, telefono 697-497.

A. AFFITTASI Govone 18 negozio adatto rappresentanze deposito, tappezziere stoffe, artigiani diversi. Visibile 15-16. A95388

A, DUE camere tinello affittansi corso Corsica angolo Vigliani. Telefonare 545-670 O467

A. [illegible] vicinanze affittansi bellissimi alloggetti posteggio spese generali abbuonati via Verona 111 Nichelino. Telefonare 697-497.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, vendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28 telef. 538 594

A. SOCIETA' affitta uffici modernissimi, irrisionabili, arredati, servizio segretaria, telefoni, magazzini intercomunicanti, zona Torino Esposizione. Telefonare 694-670

A coniugi affitto camera, cucina, cambio pulizia scale Telef. 538-539.

A Gassino affittansi alloggi 1-2 camere tinello servizi 16.000-21.000, garage 3000, Tel. 745-720.

A professori educazione fisica affittasi centralissima palestra per corsi ginnastica. Tel. mattino 530-634.

[illegible] via Po soffitta indipendente [illegible] mobili. Telefonare 546-104 A95000

ABBIAMO [illegible] 1-6 camere Mercase, Arsenale 42, telef. 546-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O516

ADATTO clinica, sede grande azienda, affittasi palazzo Porta Nuova, mq. 2000 libero subito. Telefonare 796-493. O62

ADATTO salumeria, autoaccessori, ambulatorio, ecc. affittasi locale corso Cosenza 58 Lignana 352-128.

ADIACENZE piazza Bernini, Digione 8, affittasi camere cucina. Rivolgersi portineria. O283

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere e servizi, negozi, magazzini, case nuove, corso Torino 100, Cascina Vica. Rivolgersi nello stabile o tel. 95-665

AFFITTANSI uffici modernissimi aria condizionata Cernaia 18 Telefonare 769 825 A93921

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi a pressimi sposi. Telefonare 366-995

AFFITTASI alloggio signorile Quintino Sella ampi terrazzi box Telefonare ore pasti 877-670.

AFFITTASI alloggio 4 [illegible] servizi zona Venchiglia libero subito. Telefonare 83-467. A95354

AFFITTASI Barriera Milano negozietto uso ufficio, stireria, artigiano; terma, 15.000. Telefonare 891-208.

AFFITTASI piano rialzato 3-4 locali uso ufficio, Telefonare 579-888

AFFITTASI camera cucina ed camera indipendente servizi esterni. Telefonare 761-717. 1001

AFFITTASI [illegible] Corsica 11 alloggio 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, Telefonare 392-457.

AFFITTASI dintorni Torino alloggio tre camere servizi terma, volendo garage 15.000 mensili. Tel. 946-300.

AFFITTASI insieme separatamente, via Grevere negozio 4 camere retro. Due camere grosso magazzino nel cortile. Altro magazzino piano interrato, servizi, Tel. 580-661.

AFFITTASI libero subito alloggio nuova centrale casa signorile 4 camere [illegible] L. [illegible] Tel. 60-816

AFFITTASI locale laboratorio ufficio con alloggio. Telef. 661-545.

AFFITTASI locale [illegible] 140 L. 30 mila. Telefonare 291-333.

AFFITTASI locale seminterrato in via Nizza n. 143 angolo via Cuneo mq. 70 uso magazzino o laboratorio silenzioso. Telefon. 735-004 ore pasti. 2001

AFFITTASI luminosissimo seminterrato mq. 300 divisibile uso laboratorio silenzioso zona Pilonetto. Telefonare 758-854. A95508

AFFITTASI Nichelino, locale mq. 160 ampio cortile uso deposito artigianato piccola industria. Telef. 661-540

AFFITTASI nuova costruzione alloggi due camere cucina, camera tinello, Caselle Torinese primi due mesi gratuiti. Telefonare 991-543 ore 15-18

AFFITTASI vendesi zona grande sviluppo locali mq. 650 piano terreno adatto grandioso negozio presso piazza Solferino. Telef. 293-498, 293-895

AFFITTASI zona Vinzaglio libero, cinque camere doppi servizi uso abitazione ufficio visibile ore 15-18. Rivolgersi portineria via Vittorio Amedeo 18 Telefonare 514-530.

AFFITTASI 1° novembre alloggio 2 camere servizi corso Duca Abruzzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 291 — Torino». 1001

AFFITTO 14.000 mensili persona sola due piccoli locali. C. Francia 25.

ALLOGGIO angolare 7 camere corso Vittorio, piano rialzato. Affittasi uso ufficio, abitazione. Telefonare 531-974

ALLOGGIO arioso 8 camere cucina servizi affittasi vendesi corso Sebastopoli 294, Telef. 366-970.

ALLOGGIO 3° piano, 6 [illegible], doppi servizi, due ingressi, affittasi. Re Umberto 46. A95710

ALLOGGETTI residenza ideale per bambini. Anziani sofferenti smog affittansi villaggio colle Maddalena altitudine 700. Telefonare 657-158

AMMOBILIATO affittasi 2 camere, tinello 50.000. S. Rita. Telefonare 398-470. 2001

APPARTAMENTINO [illegible] lussuosamente arredato, piedi-à-terre riservatissimo, 80.000 mensili. Telefonare 751-214. A95531

ATTICO lussuoso in palazzina centrale con giardino mq. 500 circa più ampi terrazzi ed superattico adatto servizi, affittasi. Telef. 796-403.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autorizzazioni nuovissime concorrenza garanzia, preventivi Telefonare 725-653 Corino, Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, su cotorgoni ammobiliti, garanzia, concorrenza, interpellateci telefon 664-931 (Ditta Casetta) 819

AMMOBILIATO centralissimo confortevole elegante; salone, 3 camere, servizi, Telefonare 517-803.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia concorrenza Telefonare 660-360 (Ditta Serra) 07

AUTOTRASLOCHI, furgoni imbottiti, operai specializzati, lavori garantiti e assicurati Grella, telefoni 235-669, 273-617 2001

AUTOTRASLOCHI garantiti furgoni imbottiti L. 4000 per camera Telefono 535-652 1001

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti Telefono 637-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garantito concorrenza serena (di Ma Mazzer) Telefonare 633-872

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti, garanzia Telefono 676-361 Quaranta.

BRUINO case sole affittasi bellissimo alloggetto garage prezzo modesto Telefonare 697-497 O360

CASELLE Torinese in palazzino nuovo costruzioni affittansi spaziosi signorili alloggi due camere tinello salone doppi servizi. Telef. 796-102.

CORSO Dante alloggio 3 camere servizi non rermosifone. Tel. 695-102.

CORSO Francia 84 lussuosi affittasi subito signorile 4 camere cucina studio professionale, abitazione Visite 15-17 feriali Tel 655-782

CORSO Peschiera 223 affittansi alloggi signorili 2-3 camere salone doppi tripli servizi Telef. 383-122

LOCALE affittasi seminterrato mq 2300 corso Unione Sovietica Fiat Miralfiori, riscaldamento, acqua luce, forza Telefonare 489-075 O982

LOCALE riscaldato mq. 70 uso magazzino o industria silenziosa affittasi zona S. Rita Telef. 323-205

LOCALE con seminterrato mq. 220 circa uso deposito o lavorazioni silenziosa zona Madonna Campagna. Telefonare 290-764. 2001

LOCALE luminoso mq 500, interno cortile, adatto magazzino, deposito, industria silenziosa, libero subito, affittasi Corso Toscana 28 A Telefonare 81-556 ore ufficio A93933

LOCALE luminoso riscaldato mq 428 lavorazione silenziosa, corso Francia, Cascine Vica, vendo affitto Telefonare 784-265 A93905

LOCALE a Pasio mq 95 uso officina silenziosa magazzino. Telefonare 331-715 ore pasti.

LOCALI uso laboratori silenziosi, magazzini mq. 44/64 e box affittasi. Via Brione 10.

LUNGOPO Antonelli 4 camere, salone, doppi servizi, 190 mq., 80.000 mensili affittasi subito. Telefonare 82-362. A95620

MAGAZZINO centrale affittasi mq 330. Telefonare 471-177. O369

MAGAZZINO seminterrato riscaldato mq. 320 affitto Borgata Vittoria. Telefonare 690-979.

MONCALIERI centro, alloggio signorile sette camere affittasi. Telefonare 661-833. A95428.

NEGOZIO 5 vetrine mq. 180 interrato mq. 420. Cernaia angolo Siccardi, aria condizionata, affittasi. Telefonare 769-825. A93921

NUOVO stabile su corso Regina paraggi Porta Palazzo affittasi locale luminoso mq. 450. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9532 — Torino».

OCCASIONE affittasi via Buniva negozietto sistemabile, a richiesta qualunque genere o uso ufficio. Telefonare 885-147. A96558

OFFRO in affitto locale uso negozio con seminterrato zona Maurizio. Telefonare 754-763.

ORBASSANO indesit affittasi alloggio tricamere servizi 21.000, laboratorio seminterrato 8000. Telefonare 387-935. 1001

PIED-A-TERRE ammobiliato via Sansovino affittasi vendesi. Tel. 500-294

PIED-A-TERRE colle Maddalena Torino quota 700 silenzio, verde, aria pura, affittansi. Telef. 657-158.

PIOSSASCO alloggio affittasi due camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3190 — Torino».

PORTA Palazzo affittasi libero subito locali uso magazzino o deposito ammezzato e 1° piano comunicanti con scala interna. Rivolgersi portineria c. Regina Margherita 127.

SAUZE d'Oulx affittansi stagione invernale oppure annuale alloggi 1-3 camere ottima posizione. Telefonare 561-012. O520

SEDICIMILA affittasi due camere servizi Comune Rivalta indesit. Telefonare 904-031. 1001

SIGNORILE precollinare 4 camere vendesi giardino doppi servizi. Telefonare 691-670. A97035

TRE camere servizi piano rialzato affittasi San Paolo, Telef. 337-844

VENDESI affittasi negozi, seminterrato (mq 500 circa), [illegible] Paradiso Tel. 723 596 793 553

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 684-997, 516-426.

Lui per Lei vuole NAONIS

...quando Lui e Lei sono una cosa sola

ed ogni giorno ha la freschezza del primo

quando volersi bene significa vivere bene

vivere insieme, felici, spensierati

quando volersi bene è soprattutto conoscersi...

Lui per Lei vuole NAONIS

NAONIS: una cucina che la aiuterà davvero

Pubblicità NAONIS [illegible] 1368/C4

Proprio quello che Lei sogna, la cucina NAONIS 484 LFE. Elegantissima e pratica. Tutta lavabile, [illegible] gran forno, un capace armadietto per metterci la bombola. E poi [illegible] grill, il termostato e tante altre cose che la aiuteranno a cucinare bene, presto e senza preoccupazioni.

Cucine NAONIS: struttura monoblocco ✻ smaltatura di qualità superiore ✻ piano di lavoro [illegible] tenuta liquidi ✻ bruciatori [illegible] fiamma pilota ✻ piastre radianti a riscaldamento rapido ✻ ampio forno completamente smaltato ✻ manopole e maniglie atermiche ✻ scaldavivande.

NAONIS lavatrici ✻ televisori ✻ frigoriferi ✻ cucine

BRUCIATORI OERTLI SANT'ANDREA

Anche per i bruciatori vale il proverbio «Chi più spende meno spende».

Quello che conta infatti [illegible] è tanto il prezzo di acquisto di un bruciatore, [illegible] soprattutto: la sua qualità, la sua durata, il suo costo di esercizio, la possibilità di usare indifferentemente la nafta od il gasolio, la possibilità di valersi di un servizio assistenza capillare ed efficiente. Tutto questo avrete scegliendo un bruciatore OERTLI SANT'ANDREA.

VIA Garibaldi quasi angolo Venti Settembre subaffittasi negozio 75 mq. Telefonare 551-534 ore pasti.

ZONA Bormini affittasi due camere cucinino, anche uso deposito, magazzino. Telefonare 765-609.

ZONA centrale affittasi 5 camere terma centrale. Telefonare 961-453, pasti. 1001

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare zona residenziale signorile tranquilla centrale panoramica Cervia alloggi vista mare in villette 3 piani vendonsi facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo Sarà Borghetto S. S. (Savona) tel. 70-191.

BARDONECCHIA stagionalmente o annualmente affitto alloggi signorilmente arredati. Re condominio Malise, Medail 35. A94218

PRAGELATO estate inverno microalloggi arredati 3-4-6 letti sala giochi, televisione, tennis, bocce, ristorante, piscina, affittasi. Telefonare 375-490 ore 18-21 Torino.

RAPALLO centrale, affittasi appartamentino ammobiliato confortevole 26.000 mensili. Telefonare 390-264.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

A Sanremo svernate Pensione Pergola, Matteotti 208, cucina famigliare, riscaldamento, tutti comfort moderni, prezzi modici. 26452

SPOSI, Pensione Trieste Alassio, 6 giorni tutto compreso 15.000. Escursione omaggio Montecarlo. 2001

COLLEGI ISTIT, SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fralli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Oraglio, Cernaia 32, corsi diurni, serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, computometria, calcolatori, contabilità meccanizzata, segretaria aziende inizio ottobre

ALL'ISTITUTO Vagnone corsi di qualifica per segretarie stenodattilografe, operatrici macchine da calcolo paghe contributi, corrispondenti commerciali lingue estere. Ritrovato anni licenza media inferiore. Retta minima. Via Vagnone 7 Tel. 488-594

BERLITZ Schools ogni 10 giorni inizio nuovi corsi di lingue diurni e serali. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970.

REVLON scuola estetica manicure pedicure diplomi internazionali acconciatura certificato consorziale. Santa Teresa 3, telefono 542-369.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INSEGNANTE elementare prepara privatamente prime classi bambini età prescolastica o bisognosi particolari cure Telef. mattino 589-650.

ISTITUTORE pedagogo per istruzione formativa di ragazzo 13enne (chiedesi) con assiduo impegno giornaliero. Ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio 772-398.

UNIVERSITARIA laureata impartisce lezioni studenti scuola media ginnasio. Telefonare 512-080.

UNIVERSITARIO giurisprudenza impartisce lezioni studenti scuole medie ginnasio. Telefonare 553-603.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. REFERENZIATI grandiosa due letti con pensione unici inquilini presso persona sola. Telef. 878-752 pasti. A93956

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A96280

A professionista impiegato stabile affittasi bella camera ammobiliata tranquilla zona Francia. Tel. 773-081

AFFITTASI ammobiliata centralissima signorina impiegata stabile con visto. Telefonare 684-214.

AMMOBILIATA uno due letti paraggi Boringhieri, Tel. 334-832.

DISTINTA offre a serio stabile ammobiliata, visto. Referenze. Telefonare 570-910. A93678

PORTA Nuova, indipendente matrimoniale, singola, acqua, cucinino, comodità. Telefonare 687-926.

ZONA Statuto affittasi camera ammobiliata bilatti, tutti confort. Telefonare 487-672. A95479

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ABILE segretaria corrispondenza perfetto francese, ottima traduttrice, referenziata impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9615 — Torino».

ABILISSIMA commessa abbigliamento magliaria offresi. Telefonare ore pasti 237-780. A96231

APPRENDISTA impiegata ditta dattilografia calcolatrice abitante zona Miralfiori offresi. Telefonare 364-418

ATTIVO colto serissimo insegnante elementare libero mezza giornata offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9528 — Torino»

ATTIVO trentenne impiegato amministrativo commerciale assistenza clienti magazzino patente impiegherebbesi, primarie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino»

CAPO ufficio acquisti ed produzione 35enne per media industria costruttrice macchine utensili offresi a seria azienda per analoga mansione. Scrivere «Pubblicità Stampa 9639 — Torino». A97156

CASSIERA o segretaria ore serali ragioniera presenza offresi. Ambiente serio. Telefonare 353-347.

COMPUTISTA commerciale, steno - dattilo - perforatrice meccanografica offresi, saltando impiego. Telefonare 891-963. A97236

COMPUTISTA comptometer stenodattilo 1ª impiego offresi. Telefonare 285-822. A96559

DATTILOGRAFA commessa o cassiera preferibilmente in un supermercato miti pretese offresi subito. Telefonare 334-075. 26432

DATTILOGRAFA ventitreenne primo impiego licenza avviamento patente cerca occupazione anche commessa. Telefono 685-157. A97279

DICIANNOVENNE contabile stenodattilografa offresi 1° impiego. Telefonare 256-503. A97153

DICIANNOVENNE, corrispondente commerciale ottimo francese inglese stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 282-131. A97005

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 850-802. A96617

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 641-630.

DICIANNOVENNE scuole tecniche stenodattilo comptometer paghe e contributi, 2° impiego, referenze, libera subito offresi. Telef. 383-463 dalle 8 alle 14,30.

DICIANNOVENNE, steno, dattilo, comptometer, pratica ufficio, offresi. Telef. 672-773. A97352

DICIANNOVENNE il impiego offresi come impiegata presso seria ditta. Telef. 742-705

DICIOTTENNE dattilografa volenterosa referenziata offresi serio lavoro. Tel. 235-755. A97369

DICIOTTENNE 1° impiego computista commerciale stenodattilo comptometer offresi. Telefonare 850-882.

DIPLOMANDO geometra cerca occupazione pomeridiana Pinerolese modesto. Telefonare pomeriggio 84-940

DIPLOMATA economia domestica delle persone offresi anche mezza giornata. Scrivere Guzzo, via Gian Francesco Re 3, Torino.

(Continua a pag. 12)

CRONACHE DELLA SCIENZA

Libri da segnalare

Relatività e matematica

Un'altra opera interessante spiega agli alunni il fondamento di tutte le scienze: il metodo sperimentale

Il titolo di questo volume, *La relatività con le quattro operazioni* di Clement V. Durell (Universale Scientifica Boringhieri, 1966, L. 900), non deve trarre in inganno. Il libro non pretende di spiegare con miracolistica semplicità insieme di concetti che semplici e facili non sono; bensì far vedere che la teoria della relatività si può comprendere anche senza far ricorso al calcolo superiore. Per il rimanente, questa famosa teoria, oramai che sono scontati da tempo i paradossi e gli stupori, fioriti intorno ad essa al suo primo diffondersi tra il pubblico, viene affrontata con serietà didattica, tenendo presente che la materia prima cui essa attinge sono esperienze, osservazioni, misurazioni.

Chi perciò volesse accostarsi con utilità a questo volumetto farebbe bene a munirsi di carta e matita, e seguire con diligenza le formule e gli esempi numerici; tentar le risposte ai quesiti indicati a piè di pagina, e le cui soluzioni sono date al termine di ciascun capitolo. Il lettore più volenteroso potrebbe cercar di risolvere gli esercizi proposti alla fine del testo e confrontarli con le risposte esatte che chiudono il libro. Ripetiamo: la relatività si può affrontare anche con un bagaglio matematico modesto; ma — frutto com'è di una meditazione quanto mai rigorosa — non è neanche materia da fumetti o da leggiucchiare tra uno sbadiglio e l'altro. Le quattro operazioni (con l'aggiunta di un po' d'algebra e di qualche conoscenza di fisica) bastano per impossessarsene; bastano, ma ci vogliono.

* *

Presentato dalla prof. Carla Baldi, l'editore Feltrinelli pubblica un volume sugli *Aspetti didattici e sperimentali dell'Insegnamento delle Scienze* (Milano, 1966, L. 4000). Come è stato illustrato questa pagina (vedi *Cronache della Scienza*, 30 luglio 1966), insegnanti e autorità scolastiche in genere sono rimasti sorpresi e disorientati dall'applicazione subitanea in Italia dei nuovi criteri di insegnamento delle scienze, nella Scuola media unica. Giova pertanto attingere all'esperienza di quei Paesi, dove questi criteri, nuovi per noi, hanno già avuto il tempo di fare le loro prove: e quest'esperienza è appunto condensata, per opera della Science Master Association (e cioè di un gruppo di educatori britannici), nel citato volume.

Premesso che, tra i vari modi con cui si possono insegnare le scienze, il più efficace, ai fini della formazione dell'alunno, è quello sperimentale, nel quale cioè le verità sono fatte sgorgare dalle cose e dai fenomeni piuttosto che da un testo scritto e parlato, il volume mette in evidenza le difficoltà che si incontrano nell'applicazione di questo metodo (disforme preparazione degli insegnanti, cui è lasciato un grado di libertà che non sempre è un beneficio; necessità perciò ch'essi hanno di formulare a se stessi un piano di lavoro; insufficienza di attrezzature adatte; scarsa esperienza e cattiva utilizzazione dei sussidi audiovisivi; poca pratica di laboratorio; difficoltà di far tradurre il frutto dell'insegnamento in un lavoro scritto da parte degli allievi).

Nello stesso tempo, per affrontare ciascuna di queste difficoltà, il volume offre abbondanza di suggerimenti, dettati dalla lunga esperienza di molti docenti e scuole e autorità scolastiche: i quali suggerimenti, utili a chi insegna, debbono e possono servire a tutti coloro che, in qualche modo, sono interessati a fornire le scuole delle attrezzature di laboratorio.

Didimo

Nuova batteria elettrica di eccezionale potenza

(Nostro servizio particolare)

New York, ottobre.

Michael Ference Jr., vice presidente della Ford Motor Company e capo del reparto ricerche scientifiche, ha annunciato che nei laboratori Ford si è riusciti a produrre una particolare sostanza che apre nuove strade al perfezionamento ed all'impiego della batteria elettrica.

Le ricerche attualmente in corso — ha aggiunto il sig. Ference — porteranno alla realizzazione di una batteria che, montata su veicolo, conferirà ad accelerazione e forza motrice di gran lunga superiori a quelle fino ad ora ottenibili dalle batterie tradizionali. La nuova batteria potrà essere facilmente ricaricata e sarà in grado di sviluppare energia ad un costo eccezionalmente basso. I suoi ingredienti, sodio, zolfo, carbonato di sodio e alluminio, sono economici, disponibili in grande quantità e di peso leggero.

F.

Quest'anno le ricorrenze centenarie di Mendel e Morgan

Due «rivoluzioni» della biologia

Nel 1866 Gregorio Mendel, un abate moravo, dettò le leggi dell'eredità: moriva diciott'anni dopo, sconosciuto - Nello stesso 1866 nasceva Thomas Hunt Morgan: americano, riuscì a identificare la localizzazione dei «geni» entro i cromosomi, minuscole particelle che trasmettono ai figli le caratteristiche dei genitori

Il 1866 richiama alla nostra memoria la terza guerra del Risorgimento, con Lissa, Custoza e tante altre nozioni che abbiamo imparato a scuola. Sta bene, ma nell'insegnamento scolastico si desse alla storia della scienza quel posto che le spetta, qualcuno ricorderebbe forse che il è stato anche un anno grande significato per la biologia.

Cent'anni fa il frate agostiniano Gregorio Mendel dava alle stampa una memoria sola 48 pagine, che è considerata come uno dei più importanti lavori scientifici del secolo XIX. In essa il Mendel riferiva con mirabile chiarezza i risultati degli esperimenti che aveva eseguito durante sei anni su piante di piselli che allevava in una piccola sezione del cortile del suo convento coltivata a giardino. Il convento era nella città di Brünn in Moravia, che allora faceva parte dell'Impero austro-ungarico. Oggi è in Cecoslovacchia e si chiama Brno. Per intenderci, e per risvegliare altre memorie risorgimentali, è la città cui resta la fortezza dello Spielberg, tristamente famosa per la prigionia di tanti patrioti italiani. Ma negli anni in cui Mendel seguiva i suoi esperimenti lo Spielberg aveva già cessato d'essere carcere ed era stato trasformato in caserma.

La pubblicazione degli «Esperimenti sugli ibridi vegetali» di Mendel, negli atti della Società dei naturalisti di Brünn, passò inosservata. Nessun biologo si accorse della sua importanza. Il Mendel morì ignorato nel 1884.

Nel accadde un fatto singolare: tre botanici, in Olanda, H. de Vries, uno in Germania, C. Correns, e uno in Ungheria, E. v. Tschermak, indipendentemente l'uno dall'altro riscopersero i principi dell'eredità, che Mendel aveva così bene illustrato. Uno di essi, il de Vries, trovò in un libro di W. O. Focke sugli ibridi di pianta l'indicazione della dimenticata pubblicazione di Mendel; incuriosito, volle leggerla e s'accorse che l'autore aveva già scoperto 34 anni innanzi ciò ch'egli credeva aver dimostrato per la prima volta. Gli altri due, messi sull'avviso dal de Vries riconobbero anch'essi d'esser preceduti, e tutti e tre convennero che Mendel doveva essere attribuito il merito di avere scoperto le leggi che oggi portano il suo nome, e che costituiscono il fondamento della scienza dell'eredità biologica, o genetica. Esse hanno infatti validità generale, per le piante, gli animali, l'uomo, i microrganismi.

Queste leggi sono di grandissima importanza, non soltanto perché esprimono in facile formuletta il fenomeno dell'eredità: ma praticamente perché dimostrano che i caratteri degli organismi dipendono da particelle materiali (più tardi chiamate *geni*) che risiedono nelle cellule, hanno la capacità di riprodursi, e si comportano unità indipendenti e capaci di ricombinarsi in tutti i modi possibili. Questa scoperta è di grandissima importanza teorica: è la prima indagine, sia pure indiretta, sulla struttura ultramicroscopica della sostanza vivente. Dal punto di vista pratico, spiega molte cose: per esempio il fatto ben noto che un individuo può rassomigliare per un carattere al padre, per un altro alla madre, per un terzo al nonno, e a un prozio, e via dicendo. Le relazioni di dominanza e recessività, poi, spiegano perché un carattere può «saltare» una o più generazioni e ricomparire nelle successive. Fatti ben noti anche fuori della chia dei biologi.

In qual parte della cellula risiedessero queste particelle che sono la base dell'eredità, il Mendel non poteva sapere. Date le scarse conoscenze dell'epoca sulla struttura cellula, egli non ebbe neanche a porsi il problema. Negli anni successivi si vennero però accumulando molte osservazioni che indicavano il nucleo della cellula come la sede più probabile dei geni.

Nello stesso anno 1866 in cui vide la luce il lavoro di Mendel nasceva a Lexington nel Kentucky (Usa) colui che doveva risolvere il problema: Thomas Hunt Morgan. Biologo, di grande valore e di intensa operosità, il Morgan si dedicò dapprima a ricerche di embriologia sperimentale, a studi sulla rigenerazione, che lo fecero ben presto conoscere favorevolmente nell'ambiente scientifico. Fu chiamato alla cattedra di zoologia dell'allora già famosa Columbia University di New York. Un suo collega più anziano era il celebre E. B. Wilson, a cui si devono fondamentali ricerche sulla struttura della cellula e sui cromosomi. Wilson consigliò al Morgan di tentare di dimostrare la localizzazione dei geni nel nucleo, anzi nei cromosomi. Tale ipotesi era già stata proposta due anni dopo la riscoperta delle leggi di Mendel da un giovane medico, W. S. Sutton, che lavorava nel laboratorio di Wilson, e che poi abbandonò la ricerca scientifica per darsi alla professione medica. L'ipotesi era avvalorata dal fatto che si poteva stabilire un parallelismo fra il movimento dei geni postulato per spiegare le leggi di Mendel e il movimento dei cromosomi durante le due cariocinesi anomale che avvengono nella maturazione delle cellule germinali (uovo e spermatozoo) e che costituiscono la «meiosi».

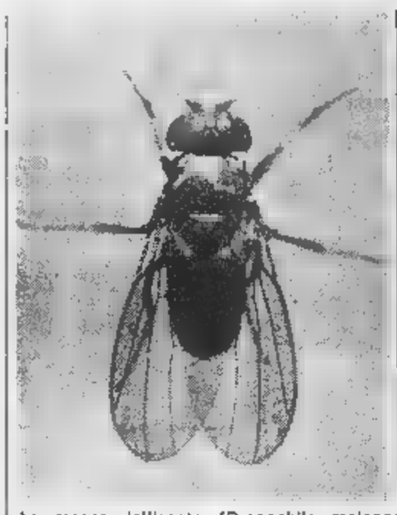
Morgan si mise alla ricerca di un organismo adatto a questo genere di ricerca, e scelse il moscerino della frutta, dell'aceto, del mosto, *Drosophila melanogaster*. Ebbe la mano felice: la drosofila si rivelò un eccellente oggetto di studio e in breve divenne degli animali più famosi. Nel 1910 parve, negli allevamenti di Morgan, un moscerino, maschio, con gli occhi bianchi anziché rossi, com'è proprio del tipo selvatico. Fatti gli opportuni incroci, Morgan vide che il carattere «occhi bianchi» si comporta secondo le leggi di Mendel, presenta una particolarità che da esse non è prevista: nella progenie di certi incroci, si presenta nei soli maschi, mentre le femmine hanno tutte occhi rossi. Alcune femmine però possono trasmettere il carattere ai propri figli maschi.

Un fenomeno analogo era già noto nell'uomo: il daltonismo (cecità parziale per alcuni colori) e l'emofilia (incapacità del sangue a coagulare) si trasmettono allo modo per via di madre, colpiscono i soli figli maschi. Morgan osservò che questo modo di eredità (che chiamò eredità «legata al sesso») si può spiegare ammettendo che il gene in questione risieda su un particolare cromosoma della coppia dei cromosomi sessuali, il cromosoma X. Da questa prese una serie di celebri esperimenti che, nei di una decina d'anni, recarono la dimostrazione inconfutabile che i geni localizzati cromosomi un ordine lineare e costante, e sottostanno ad altre condizioni precise, tanto che la genetica è divenuta una scienza esatta, come la fisica.

Così la scoperta di Mendel venne ampliata dalla dimostrazione della localizzazione dei geni sui cromosomi. Morgan fu più fortunato di Mendel; la scoperta fu immediatamente compresa e valorizzata, tanto che valse all'autore l'assegnazione del premio Nobel per Medicina e la Fisiologia 1933, dodici anni prima della sua morte, che sopravvenne nel 1945.

Le due nozioni fondamentali acquisite da Mendel e da Morgan costituiscono la base della scienza genetica, la quale, forte di questa impostazione, ha proseguito rapidamente il cammino, giungendo oggi a riconoscere quali sono le molecole organiche su cui è registrata l'informazione genetica e il «codice» con cui essa è scritta.

Giuseppe Montalenti
Istituto di Genetica dell'Università di Roma



La mosca dell'aceto (Drosophila melanogaster) è servita al biologo americano Morgan per dimostrare la teoria cromosomica della eredità. L'insetto è facile da allevare e presenta un gran numero di variazioni ereditarie, e mutazioni. A sinistra, un esemplare ad occhi color cinabro, e destra la varietà occhi bianchi

RISPOSTE AI LETTORI

Il pericolo di restar fulminati dagli apparecchi elettrici di casa

Esistono speciali interruttori automatici differenziali che staccano la corrente appena una persona comincia a sentire la scossa - Servirsi di elettrodomestici garantiti dal «marchio di qualità»

Si continua a leggere sui giornali incidenti, anche mortali, dovuti a impianti o apparecchi elettrici nelle case. Dopo tanti progressi nell'uso dell'elettricità è possibile che non sia stato trovato il modo di evitare queste sciagure?

(segue la firma)

Le folgorazioni, secondo recenti indagini, derivano da due cause principali: il contatto di persone con conduttori nudi e male isolati, con spine o con prese di lampadine non protette; oppure dal contatto con parti metalliche che non dovrebbero essere in tensione (come la maniglia di un frigorifero o l'involucro esterno di un ferro da stiro), e quali però, per qualche guasto, sono in tensione. Certe circostanze della persona colpita (i piedi nudi sul terreno o il contatto con l'acqua) aggravano il pericolo.

Di recente (come è stato già detto su questo giornale) sono venuti nell'uso interruttori automatici differenziali, i quali entrano in funzione staccando la corrente dall'impianto, quando la persona abbia giusto incominciato a prendere la scossa, ma prima che questa abbia fatto in tempo a produrre un effetto dannoso.

Il pericolo dell'elettricità dipende dal valore della corrente che attraversa il corpo umano; in quel corrente, al di sotto di un certo valore, non è neanche avvertita. La cosiddetta «scossa» comincia a sentire sui 5 millesimi di ampère; quella capace di incollare la mano della persona alla parte metallica in tensione, che è stata toccata, è intorno ai 25 millesimi di ampère; al di sopra di questo valore c'è già pericolo; a partire dai 60 millesimi di ampère si può avere paralisi dei centri nervosi e fibrillazione del. Gli interruttori automatici sono tarati in modo che interrompono la corrente, in una minima frazione di secondo.

E' bene comunque, anche in presenza di un interruttore automatico, non trascurare gli altri elementi di efficienza e sicurezza dello impianto e degli apparecchi (in particolare avvalersi di elettrodomestici, conduttori, spine, garantiti dal marchio di qualità).

d.

Per gli aerei moderni

Ipersostentatori a «lamina gassosa»

Un inventore, che intorno agli anni trenta tentava di realizzare una sua ala a superficie variabile, paragonò l'acroplano in volo a un'automobile costretta a marciare con i freni tirati. Infatti la necessità di rendere portante l'ala anche alle basse velocità (per consentire le di distacco e atterramento) obbligava i progettisti di allora a dimensionarla generosamente. La sua grande superficie traduceva però in una corrispondente resistenza all'avanzamento alla velocità di crociera.

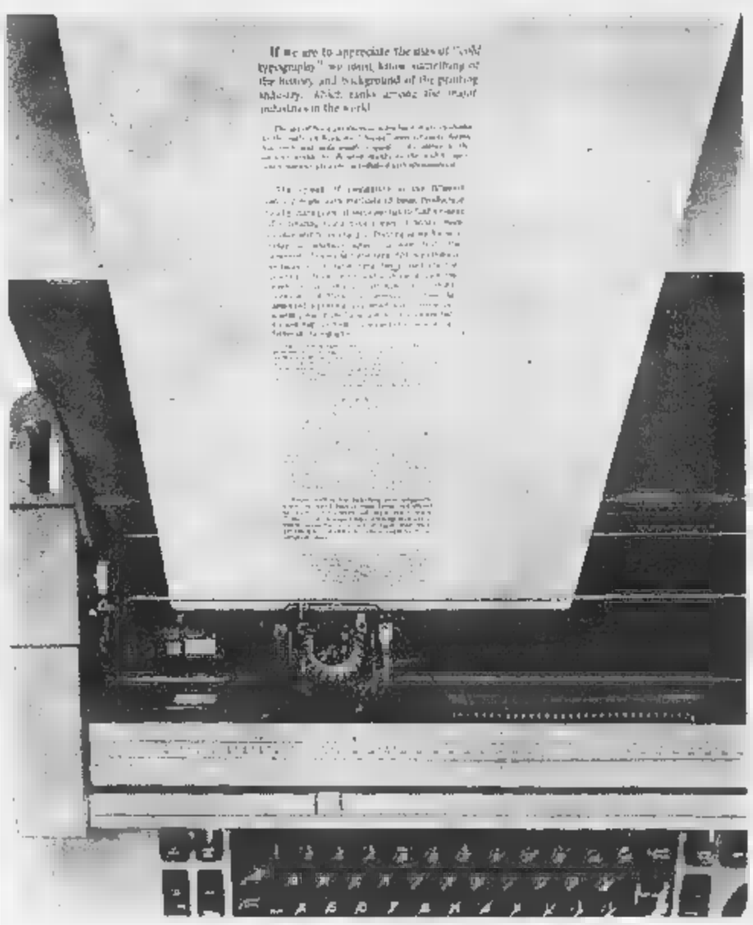
Furono sviluppati perciò vari tipi di ipersostentatori, realizzanti in certa qual modo l'ala a superficie variabile. Di essi sono muniti i moderni aeroplani. Si tratta di superfici, di norma aderenti alla parte inferiore dell'ala, lungo sua apertura, capaci di abbassarsi e spostarsi all'indietro rispetto al bordo d'uscita dell'ala stessa, a comando del pilota. Ne risulta profondamente modificato il profilo dell'ala, mentre vengono a formarsi delle fessure che impediscono il distacco dei filetti fluidi dal suo dorso. In definitiva, ri ottiene un incremento di portanza all'atterramento di oltre il cento per cento, come l'ala avesse raddoppiato la superficie. Grazie agli ipersostentatori, aerei anche grande tonneltaggio, riescono a partire e atterrare a velocità di soli 150 chilometri all'ora o poco più; in taluni piccoli velivoli la velocità minima di sostentamento viene ridotta a poche decine di chilometri all'ora.

Ultimamente, alcuni ricercatori hanno pensato di realizzare ipersostentatori en lamina gassosa», sfruttando i gas emessi dai motori a getto. Lungo bordo d'uscita dell'ala vengono cioè fatti uscire, con opportuna inclinazione un'adatta fessura, i gas di scarico di più turbogetti, gli stessi normalmente impiegati per la propulsione. Tale lamina gassosa, per la fortissima velocità delle sue particelle, si comporta, come hanno dimostrato gli esperimenti, in maniera analoga ai tradizionali ipersostentatori, incrementando la portanza dell'ala in misura notevolmente superiore. E' anche possibile utilizzare la lamina gassosa per la propulsione, semplicemente dirigendola in senso opposto a quello del volo.

Un aereo sperimentale, l'H 126 della British Aircraft Corporation, incorporante suddetto principio, sta guendo in Inghilterra una serie prove, per controllare la portata pratica sistema.

s. c.

La macchina per scrivere che compone giornali



La nuova compositrice IBM a nastro magnetico compone automaticamente, in perfetto allineamento, una matrice da stampare col sistema offset. L'elemento di scrittura consiste in una sfera girevole, non più grande di una palla da golf, che contiene un completo assortimento di caratteri. La macchina ha un corredo di oltre cinquanta «palline», corrispondenti ad altrettanti stili tipografici

Vengono annunciate due macchine compositrici (una normale, un'altra a nastro magnetico), che consentono di ottenere risultati di composizione tipografica impressione diretta, pressoché identici a quelli ottenibili sistemi più complessi e costosi. Le compositrici sono dotate di un elemento unico di scrittura a sfera, non più grande una pallina golf, che contiene tutti i caratteri, i numeri i segni interpunzione. L'elemento di scrittura è facilmente amovibile e quindi sostituibile uno qualsiasi dei cinquanta elementi già disponibili, recanti i caratteri vari stili.

I testi vengono composti nei corpi da 7 a 12 punti (punto è il termine con cui i tipografi indicano l'altezza dei caratteri). giustezza degli stampati viene calcolata automaticamente riga per riga nella compositrice a nastro magnetico e in maniera semiautomatica nella compositrice normale.

Con la compositrice normale, l'operatore batte una prima volta la riga; i punti eccesso o difetto registrati da un apposito dispositivo che indica all'operatore come impostare successivamente la macchina, affinché la seconda battitura sia perfettamente a margine. Nella macchina a nastro il procedimento è tutto automatico.

Con la compositrice «Ibm» a nastro magnetico è possibile la composizione di un libro di piccolo quotidiano locale e di una rivista specializzata, da stampare col sistema offset. Le battute dattilografiche dell'operatore, sono registrate simultaneamente su nastro magnetico; è poi lo stesso nastro a guidare una perfetta impaginazione del testo da comporre.

ISTITUTI BERTOLA SIST
TORINO

Via Po, 8 - Telef. 542.549
Corsi recupero:
Scuola
Ginnasio
Liceo Classico e Scientifico
Istituto Magistrale
Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti Ind.)
Doposcuola

Via Po, 2 - Telef. 547.573
Corsi Tecnico Professionali
Steno - dattilo - computometria, Paghe e contributi, Contabilità meccanizzata, Segretarie Aziende Sist, Lingue estere, Corrispondenti commerciali, Centro Meccanografico Olivetti General Electric.
Preparaz. impiego licenziati
Scuola Media Unificata
Avviamento

Corsi diurni, preserali, serali
Collegio Convitto - Semiconvitto
ENTRO ISTRUZIONE PRIVATA

L'ORGANIZZAZIONE FART
Piazza Adriano, 15 - Telef. 75.66.69
NON VENDE
FONDI DI MAGAZZINO...
...A PREZZI SBALORDITIVI
MA VENDE
RATE LIBERE MENSILI
CAMBIALI
INTERESSI
LE ULTIME NOVITA', L'ULTIMA MODA NEI SEGUENTI ARTICOLI:
Confezioni, tessuti, maglieria, tende, coperte, calzature, borse, valige, orologerie, oreficerie, elettrodomestici, radio, frigoriferi, lampadari, foto-cine, salotti, armadioni, poltrone, carrozzelle, cicli, passeggini ecc.
Tutto l'abbigliamento sportivo

PAGANI
INDUSTRIE ALIMENTARI
TORTELLINI RAVIOLI GRISSINI GNOCCHI
per potenziamento programma di sviluppo ampliamento organizzazione vendita cerca per le città e province
TORINO - ASTI - CUNEO - NOVARA
AOSTA - GENOVA - IMPERIA - SAVONA
CONCESSIONARI DI ZONA
Introdotti nella . Si assicura: massima assistenza, l'eventuale assegnazione di automezzi in comodato un rilevante appoggio pubblicitario e promozionale.
Si prega di scrivere indirizzando a: PAGANI Industrie Alimentari - Servizio Vendite Italia Vimercate (MI) P.zza Marconi, 6 - Tel. 63363

TESSILE IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca
CHIMICO TINTORE
preferibilmente laureato, provata pluriennale esperienza nel della tintura delle fibre sintetiche.
Il candidato prescelto sarà destinato allo sviluppo di nuove applicazioni e alla loro divulgazione in Italia e all'estero.
Richiedesi ottima almeno due lingue (inglese indispensabile) e abilità nelle trattative tecnico-commerciali.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 6 — MILANO

La S.p.A. Fratelli BORLETTI - Milano
ricerca
per la propria organizzazione di vendita strumenti di precisione, giovane
VIAGGIATORE PER IL PIEMONTE.
RICHIEDESI:
Grado istruzione scuola media superiore; auto propria, attitudine alla comprensione dei problemi tecnici.
OFFRESI:
Stipendio, provvigione e rimborso spese.
Inviare domanda corredata curriculum e fotografia a:
SERVIZIO DEL PERSONALE - Via Washington - Milano

Baby Drill

Il trapano che con i veri accessori sarà l'amico tuttofare della Vostra casa
L. 15.000
NELLE FERRAMENTA ED UTENSILERIE
È UN PRODOTTO Stayer

nessun problema: la mamma ha una Triplex!

...sì, non c'è due senza... Triplex

Questa è "Lindamatic extra" la superlavatrice per il lavaggio della biancheria dei bambini con il procedimento brevettato "Rosazzurro".

La Triplex ha una gamma di 6 modelli di lavatrici superautomatiche.

da L. 99.000 in su

AQUILA D'ORO 1966 MERCURIO D'ORO 1966

TRIPLEX

pubblitriplex - J/M 2/1966-67

Il 22 agosto un furioso incendio ha gravemente danneggiato

LA FACIT

VIA NIZZA 000 - angolo Via Beinette

ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Marzotto

TUTTA LA MERCE SALVATA

MIGLIAIA DI CONFEZIONI uomo - donna - bambino

TESSUTI - COPERTE - LENZUOLA delle migliori marche

VIENE MESSA IN VENDITA a prezzi di perizia

SCONTI DAL 50 AL 90%

SIGNORA dinamica iniziativa praticissima tutti lavori ufficio corrispondente paghe contributi capace attività autonoma offresi. Tel. 589-587.

SIGNORA 51enne attiva libera somigliante mansioni fiducia piccoli lavori ufficio telefono referenziate offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9629 — Torino».

SIGNORA diplomata, seria, distinta offresi istitutrice bambini casa signorile. Scrivere: Pubblimen. Casella 110/G, Padova. 26452

SIGNORINA sigma dattilo contabile d'azienda offresi mite pretese. Telefono 352-750. A97245

STENODATTILO 2° impiego libera subito occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 792-657.

STENODATTILOGRAFA paghe contributi perforatrice IBM offresi anche saltuariamente. Telef. 332-926.

STENODATTILOGRAFA 18enne libera subito offresi. Telef. 664-151.

TRENTENNE, laureata in economia e commercio, impiegherebbesi. Telefonare 380-633. A97008

VENTENNE dattilografa e telefonista pratica lavori ufficio, esperienza pluriennale, libera subito. Telefonare 893-491. A97353

VENTENNE diplomata Londra Parigi offresi corrispondente inglese-francese conoscenza stenografia dattilografia. Telefonare 201-564.

VENTENNE pratica lavori ufficio. Telefonare 721-400 pre pasti.

VENTICINQUENNE distinta diplomata 1° impiego offresi casa veramente signorile istitutrice direttrice fissa o non. Telefonare 324-056.

VENTIDUENNE 2° impiego veloce stenodattilografa pratica lavori ufficio buona conoscenza francese inglese offresi anche mezza giornata, possibilmente zona [illegible]. Telefonare 726-865.

VENTIQUATTRENNE diplomato disegnatore meccanico occuperebbesi presso seria ditta in un ufficio tecnico o produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3001 — Torino».

VENTISEIENNE diplomato patentato libero subito offresi qualsiasi impiego miti pretese. Tel. 515-942.

VENTITREENNE esperienza quinquennale paghe contributi, pratiche sindacali, praticissima contabilità corrispondenza, capace lavoro autonomo, offresi. Telef. 796-198 ore 9-12.

VENTUNENNE S. Rocco offresi qualsiasi impiego. Telef. 519-648.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. ULTRACENTENARIA società cerca elemento bella presenza, cultura, buon parlatore, residente a Torino, militesente per avviare lavoro remunerativo: assegno mensile e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 266 — Torino». 0231

A.A. CERCANSI venditori veramente introdotti lavori tipografici. Offresi stipendio provvigione rimborso spese. Telefonare 634-455.

A. MONDADORI per agenzia generale ricerca qualificati elementi ambosessi per centro sviluppo vendite. Richiedesi buona cultura, iniziativa, offresi buon inquadramento carriera. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 83 ore 9-12; 15-17. 0721

AMBOSESSI Torino et provincia assumonsi lavoro organizzato proviocorso retribuito provvigioni rimborsi premi mutua. Presentarsi Rino Bar, Statuto 30. A96221

APPRENDISTE aiutocommesse abilissime, svelte referenziate assumonsi per articoli specivi centralissimo. Telefonare 542-052. A94659

ASSISTENTE corderia cercasi specializzato registrazione cards e cappelli per cotone esperienza almeno quinquennale, ottimo trattamento. Indirizzare risposte: Ing. Bigatti, via Italia 7, Gagliarico, Vercelli.

ASSUMESI zona Crocetta, pensionata ex impiegata 5-6 ore giornaliere. Manoscrivere, Pretese, Scriverer «Pubblicità Stampa 3094 — Torino».

ASSUMO esperitissima contabile, corrispondente, paghe. Scrivere: Casella Postale 204, Torino. 2001

AUTOSCUOLA cerca istruttore abilitato. Telefonare 795-925 ore 13-14.

AUTORI, compositori dilettanti della canzone cercansi per VIII Festival di Torino. Iscrizioni: Piazza Castello 9, III piano. Tel. 515-263.

AZIENDA nazionale offre impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione. Richiede serietà, onestà, media cultura, ottima volontà di lavoro, età massima anni 35, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 0330

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantasanremo, Sanremo/N.

CANTANTI dilettanti cercasi concorso nazionale Notti d'Autunno. Iscrizioni: Piazza Castello 9, piano III. Telefonare 515-263.

CERCASI giovane ragazza per ufficio possibilmente già pratica lavori commissionario auto Presentarsi Cavalieri, Largo Turati 49.

CERCASI impiegato paghe contributi. Inutile rispondere se non praticissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3339 — Torino». A96993

COADIUTRICE 25-30enne alta livello educazione bambine, indipendente, persona seria, sola, certa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9381 — Torino».

CONSULEDILE CERCA ABILE SEGRETARIA E CAPACI VENDITRICI POSSIBILMENTE CON AUTO. PRESENTARSI CORSO FRANCIA 2 BIS ORE 19-20. 0467

DIPLOMATO preferibilmente ragioniere assume massimo stipendio grande industria per settore amministrativo. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9641 — Torino».

DISEGNATORE edile o geometra informando proyetto, cerca studio ingegneria architettura. Tel. 587-177 telefono dalle 15 alle 17.

DISEGNATORE meccanico provata esperienza progettazione stampi a passo e imbutitura particolari lamiera cerca primaria industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9521 — Torino».

DISEGNATORE pratico attrezzature ed aerotecchiature aeropneumatiche cercasi. Inviare curriculum completo a: «Pubblicità Stampa 265 — Torino». 0386

GIOVANE diplomato o laureato specializzato nel campo della refrigerazione cerca media industria locale. Scrivere «Pubblicità Stampa 9374 — Torino». A94129

GRUPPO importanza nazionale assume signore e signorine minimo venticinque [illegible] ricerca [illegible] mercato avenit carattere di continuità. Offresi concrete possibilità di buona sistemazione con retribuzione fisso ed incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 292 — Torino». 0302

IMPORTANTE casa cosmesi cerca estetiste diplomate lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9383 — Torino». A94167

IMPORTANTE Compagnia assicurazione sede Milano cerca laureato scienze economiche o politiche, ingegnere, geometra per carriera interna amministrativa presso direzione, età non superiore anni 35-40. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Milano».

IMPORTANTE Festival cerca cantanti dilettanti ambosesso Mercato, via Carmine 11, telefono 551-641.

IMPORTANTE industria zona Francia cerca disegnatori progettisti in attrezzature e macchinari ottima trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3263 — Torino». A95326

IMPRESA edile cerca referenziatissima ultratrentenne praticissima lavori ufficio, stenodattilo, paghe e contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino».

ISTITUTORE pedagogo per completa istruzione formativa di ragazzo 15enne richiedesi con assiduo impegno giornaliero. Ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio 772-398.

IMPORTANTE industria conciaria torinese cerca giovane elemento perfetto tedesco possibilmente conoscenza pelli per trattare con clientela estera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3042 — Torino». A93958

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattino L. 40.000 mensili possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 284 — Torino». 0329

PRIMARIA industria cerca perito chimico esperienza almeno 2-3 anni campo preparazione inchiostri e vernici per stampo. Scrivere Pubblimen Casella 104, Alessandria.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovane 20-25enne militesente istruzione media superiore con biennale esperienza campo cronometraggio ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica torinese assumerebbe elemento già esperto cui affidare acquisti, ricerca fornitori ed rapporti interni con direzione et produzione. Dettagliare età, precedenti occupazioni, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3221 — Torino»

INDUSTRIA vernici assume chimico provetto con esperienza commerciale. Conoscenza lingue. Scrivere: Dott. Depace, via Battisti 1, A95154

INDUSTRIA GOMMA VICINANZE TORINO OFFRENDO BUONA RETRIBUZIONE ASSUME CAPOREPARTO TRAFILATI CON ESPERIENZA NEL CAMPO MANICOTTI, I DIPENDENTI DELLA DITTA SONO INFORMATI DELL'INSERZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 294 — TORINO».

MONDADORI ad ambosessi anche liberi mezza giornata desiderosi affermarsi in una attività libera ed interessante offriamo ottima retribuzione previo corso selettivo in possibilità di far parte della nostra organizzazione di vendita. Presentarsi via A. Peyron 33 ore 9-12 15-17.

SEGRETARIA corsesi per industria torinese abile stenografo in inglese e veramente buona conoscenza parlata e scritto di tale lingua. Telefonare a 540-248. A97322

TECNICO VERNICI, FORMULAZIONE, PRODUZIONE, COLLAUDO TIPI TRADIZIONALI EDILIZIA E PER IMPIEGHI INDUSTRIALI, CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE VERNICI. POSSIBILMENTE, NON NECESSARIAMENTE, PERITO CHIMICO, MA CON ESPERIENZA PRATICA DEL [illegible] ANCHE INIZIALE PER RAPIDA CARRIERA VERSO POSTO RESPONSABILITA'. DETTAGLIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3089 — TORINO».

10 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA patente B pratico città e consegne offresi anche lavori manuali. Telefono 575-891.

A. OFFRESI elettricista 24enne libero subito. Tel. 651-721.

A. PATENTE B pratico elettromeccanica ed riparazione elettrodomestici 23enne offresi. Telef. 390-474.

AGGIUSTATORE attrezzista pensionato offresi, addetto banco trapano magazzino, anche cumulativo. Telefonare 276-643. A97161

AGGIUSTATORE montatore ventisettenne macchine utensili, particolarmente macchine speciali transfer, unità operative, attrezzature, offresi come capoquadro od operatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino». A97216

APPUNTATO carabinieri pensionato, residente Torino, 46enne, offresi quale fattorino banca, magazziniere, portiere albergo, custode, sorvegliante diurno o notturno presso magazzini o depositi o altre mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9604 — Torino». A96836

AUTISTA autofreni offresi ditta anche con abitabile. Tel. 63-659.

AUTISTA con furgone q. 10 pratico consegne città e provincia offresi a ditta. Tel. 338-473. A97190

AUTISTA fattorino anni 25 patente B si occuperebbe presso ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3331 — Torino». A96955

AUTISTA veneto patente C proveniente Tir pratico Italia Francia Svizzera viaggiare offresi. Telefonare 325-619. A97314

BAMBINAIA referenziata offresi per ore pomeridiane, zona Francia. Telefonare 957-537. A97119

BANCONIERE gastronoma trentenne dinamico volonteroso presenza capacità decennale esperienza torinese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3332 — Torino». A96966

BARISTA banconista 40enne libero subito offresi. Telefonare 891-161.

CAMERIERE chef de rang conoscenza inglese francese, libero subito offresi anche stagione invernale. Telefonare 688-600, Torino.

CAMERIERE fattorino auto propria 40enne offresi ovunque passaporto. Telefonare 891-161 ore pasti.

(Continua a pag. 17)

UN CALDO PULITO
UN CALDO SANO
UN CALDO TOTAL

La TOTAL affronta e risolve globalmente i problemi del riscaldamento e del condizionamento dell'aria e offre i vantaggi della massima competenza tecnica, di una conseguente economia di esercizio, di un maggior confort in casa.

IMPIANTI

Tramite la consociata MILANOTERMICA S.p.A., la TOTAL è in grado di progettare e installare impianti di riscaldamento e condizionamento di ogni tipo e di prestare una consulenza tecnica altamente specializzata.

PRODOTTI

TOTALTERMO - combustibile fluido di alto rendimento. Brucia perfettamente senza lasciare residui. Quindi non provoca fumosità, non inquina l'aria, è antismog.

TOTALDOMO - petrolio super rettinato per riscaldamento domestico. Assicura una combustione assolutamente priva di fumosità e di esalazioni.

SUPER TOTALTERMO - il nuovo gasolio speciale per riscaldamento domestico preparato in base alle nuove prescrizioni di legge contro l'inquinamento atmosferico (Legge 13-7-1966 N. 615 e Legge 22-7-1966 N. 606). In vendita fra breve.

SERVIZIO

La TOTAL dispone di una organizzazione moderna, creata con criteri moderni: non è mai necessaria una seconda telefonata per sollecitare un consiglio, un preventivo, un rifornimento.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA TOTALTERMO IN PIEMONTE E LIGURIA

TORINO TERMONAFTA COMMERCIO PETROLI LUBRIFICANTI s.a.s. tel. 290.007 - 297.073 - 297.075 - Strada della Campagna, 68 Bis.

LEINI (TO) LOSA REMO tel. 751.318 - Via Fabbricheite, 9

GENOVA BRESCI tel. 881.572 - 664.474 - Via Lubiasco Balmazia, 17

• GENOVA PONTOIL s.r.l. tel. 298.467 - 295.569 - 291.844 - Via XXV Aprile, 10/2

SAVONA MINUTO EMILIO tel. 21.916 - Via Nizza, 3/1

ALESSANDRIA ROTA VALERIO tel. 66.946 - Via Schiavo, 1

OVADA (AL) CEI ERALDO tel. 84.62 - Corso Italia, 17

• TORTONA (AL) CHIODI DI CHIODI DR. GIACOMO tel. 81.599 - 82.619 - Via Circonvallazione, 10

• ASTI GUGLIELMINETTI DOMENICO s.n.c. tel. 54.023 - 61.291 - Corso Alfieri, 149

CUNEO TERMONAFTA CARBURANTI DEI F.LLI PAPINI tel. 32.45 - Corso Giolitti, 10

ARONA (NO) ZONCA GIOVANNI CARLO tel. 25.57 - Via Torino, 26

• Vendita anche di Totaldomo

RISULTATO [illegible] ISTITUTO TECNICO PARIFICATO

F. OFFIDANI

Totale alunni interni abilitati RAGIONIERI - GEOMETRI nelle sessioni [illegible] n. 226

(Elenco in [illegible] di pubblicazione [illegible] «STAMPA SERA» in data odierna)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da [illegible] 10)

DINAMICO energico ragioniere 28enne in grado di assumersi responsabilità offresi ditta mezza giornata, per qualsiasi lavoro amministrativo, relativo disbrigo e compilazione di tutte le pratiche inerenti al personale dipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino».

DIPLOMATA 21enne, bella presenza, pratica ufficio, buona conoscenza francese parlato scritto e inglese, stenodattilografia, corrispondenza, occuperebbesi come segretaria presso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino».

DIPLOMATO maestro, pomeriggio libero, automezzo proprio, offresi ditta. Telefonare 799-458.

DIPLOMATO maturità classica, militesente, patentato, modesta conoscenza inglese, occuperebbesi. Telefonare 259-676. 2001

DIPLOMATO settentrionale, cultura livello universitario, pratica pluriennale procedure ricuperi crediti contenzioso, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9568 — Torino». A97357

DIPLOMATO ultradecennale esperienza officina conduzione personale impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 685-650. 2001

DIPLOMATO ventiseienne patente B offresi per impiego ufficio, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino». A97350

DISEGNATORE cartellonista pubblicitario, grafico, illustratore serio, esperto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino».

ESPERTISSIMA in paghe e contributi con corrispondenza, settore metalmeccanico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3311 — Torino».

FARMACISTA piemontese quarantenne, praticissimo, offresi notturno od orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9630 — Torino».

GEOMETRA, auto, offresi ditta qualsiasi lavoro, modiche pretese. Telefonare 334-083. A95858

GEOMETRA militesente impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 321-546 ore 8-12 e 14-19. A96971

GEOMETRA 24enne militesente disposto trasferirsi offresi. Telefonare 381-250. A96600

INGEGNERE industriale ultradecennale esperienza direzione stabilimenti, notevole conoscenza diretta molteplici problemi aziendali entrerebbe contatto importante azienda estera offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9507 — Torino». A95553

GEOMETRA 20enne pari diplomato, impiegherebbesi anche mezza giornata studio tecnico commerciale. Telefono 750-568. A97376

IMPIEGATO I categoria giovane attivo buona conoscenza meccanografica solutore macchine utensili, capace organizzare vari servizi occuperebbesi adeguatamente presso serio azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9639 — Torino».

INGEGNERE elettronico neo laureato militesente assolto esaminerebbe offerta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

INGEGNERE lunga esperienza progetto costruzione macchine utensili, automatismi, lavorazioni meccaniche, conduzione officine, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino». A97265

LAUREATO economia commercio, preferibilmente conoscenze problemi amministrativi particolarmente contabilità generale, redazione bilanci, dichiarazioni redditi e pratiche societarie; vivo interesse per analisi costi aziendali; competenza fiscale dopo pluriennale pratica professionale; pratico rapporti bancari, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9627 — Torino».

MAITRE hotel ristorante 27 anni libero fine ottobre offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3253 — Torino».

MEDIA età pratica tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9624 — Torino».

NED - UNIVERSITARIO referenziato offresi qualsiasi impiego. Telefonare 896-472. A96792

NOVARA necessario risiedere Novara motivi familiari, dirigente industriale referenziatissimo, 35enne, celibe, esperienza decennale direzione importante stabilimento esaminerebbe offerta. Scrivere Agenzia Help (50) corso Mazzini 6, Novara.

OFFRESI subito stenodattilografa 19enne con licenza avviamento industriale. Telefonare 321-922.

PENSIONATO cinquantatreenne dattilografo, contabilità, offresi lavori ufficio, commissioni, esattore, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9638 — Torino».

PERITO chimico con esperienza lavorativa offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9644 — Torino».

PERITO elettronica 19enne iscritta a matematica impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9620 — Torino». A97084

PERITO elettronico 23enne militesente patentato libero subito offresi qualsiasi impiego. Tel. 515-942

PERITO elettrotecnico libero ore serali offresi laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino».

PERITO elettrotecnico 22enne congedato, primo impiego offresi. Telefonare 911-872 mattinata.

PERITO elettrotecnico militesente pratica insegnamento, cerca 1° impiego. Telefonare 350-397.

PERITO elettrotecnico 26enne militesente, occuperebbesi subito impiego assolvente titolo di studio. Telefonare 279-634. A97274

PERITO industriale termotecnico e disegnatore meccanico esperienza ventennale offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9632 — Torino». A97140

PERITO meccanico 1° impiego militesente offresi adeguato lavoro. Telefonare 948-831 ore 9-12.

PERITO telecomunicazioni primo impiego, militesente, offresi. Telefonare 256-363. A95448

PERSONA con buona esperienza commerciale, colta dinamica, dotata di tatto e presenza, offresi ditta per incarichi, mansioni rappresentative, di fiducia e similari, disposta anche a viaggi e trasferte con automezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9623 — Torino».

QUARANTAQUATTRENNE, perito calligrafo, esperto geometra, vasta cultura, mente aperta, cerca impiego seria Ditta. Telefonare 687-860.

RAGIONIERA diciannovenne attitudini: contabilità, pratica Olivetti Audit, corrispondente francese, massima referenze offresi. Telef. 685-619.

RAGIONIERA, lunga pratica contabilità aziendale, offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».

RAGIONIERA 1° impiego cerca occupazione anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 80-071.

RAGIONIERA 2° impiego 20enne volenterosa referenze offresi. Telefonare 697-701. 2001

RAGIONIERE 25enne patentauto offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2659 — Torino».

RAGIONIERE 28enne pratico lavori ufficio, esperto paghe contributi e trattazione vertenze con il personale offresi ditta mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino». A96719

SCOPO miglioramento offresi geometra militesente assolto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9515 — Torino».

SEDICENNE sterio dattilo pago contributi offresi 1° impiego. Telefonare 373-640. 1001

SEDICENNE volenterosa stenodattilografa compiomerista paghe e contributi offresi 1° impiego seria ditta. Telefonare 662-526. A97063

SEGRETARIA direzione 23enne diplomata ragioneria ottima conoscenza inglese stenodattilografia pluriennale esperienza esperta contatti pubblico esaminerebbe offerte adeguate seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3277 — Torino».

[illegible] dattilografa giovane bella presenza offresi qualsiasi lavoro decoroso. Tel. 856-521.

SIGNORINA istruita occuperebbesi presso studio dentistico o casalinga signora compagnia. Telef. 731-296.

In seguito alla richiesta urgente del governo

Il piano finanziario della scuola da ieri in discussione alla Camera

Nei prossimi giorni, appena sarà approvato, si potranno disporre gli stanziamenti per i buoni-libri e le borse di studio nelle medie, il trasporto gratuito degli alunni dai piccoli centri alla scuola, l'assistenza agli universitari, gli stipendi ai nuovi professori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

La Camera ha iniziato stamane l'esame del disegno di legge sul piano finanziario di sviluppo della scuola per il quinquennio 1966-70 che prevede, in aggiunta ai normali stanziamenti di bilancio, una spesa di 1213 miliardi e mezzo. A questa cifra vanno aggiunti, oltre ai normali stanziamenti di bilancio (che per il quinquennio ammonteranno prevedibilmente a circa settemila miliardi), i fondi previsti dal disegno di legge per l'edilizia scolastica ed universitaria attualmente all'esame del Senato (1210 miliardi). Da ricordare, inoltre, che dal provvedimento all'esame della Camera, come quello sull'edilizia scolastica, sono stati stralciati i fondi relativi alla scuola materna statale, non essendo stata ancora approvata la legge relativa. La scuola italiana potrà pertanto contare su uno stanziamento quinquennale che si aggira intorno ai diecimila miliardi.

La decisione di discutere subito la legge era stata presa nella tarda serata di ieri, al termine della seduta; la richiesta avanzata dal governo era stata approvata da tutti i partiti, tranne il pci e il psiup.

Il provvedimento comprende anche le somme occorrenti per risolvere immediatamente dopo l'entrata in vigore della legge, e cioè nei prossimi mesi, alcuni problemi connessi all'espansione scolastica e all'assistenza. In particolare gli stanziamenti più urgenti riguardano i buoni-libro per gli alunni bisognosi della scuola media (4 miliardi), borse di studio e buoni-libro per gli alunni delle scuole medie superiori (4 miliardi e mezzo), trasporti gratuiti per gli alunni delle campagne e dei piccoli centri privi di scuole (1 miliardo e 400 milioni), l'assistenza agli studenti universitari (4 miliardi), gli stipendi del personale insegnante da assumere in conseguenza dell'aumento delle classi.

Sino a quando la legge sarà votata, questi servizi non potranno essere istituiti, con grave danno per il funzionamento della scuola.

L'on. Magrì (dc) ha aperto la discussione rilevando lo sforzo che il governo sta compiendo per l'adeguamento della scuola alle necessità di uno Stato moderno, ed ha respinto le critiche di coloro che sostengono che l'espansione della spesa incide solo quantitativamente sul problema della scuola e non sulle strutture.

Il punto di vista del partito socialista è stato illustrato dall'on. Dino Moro che ha contestato la critica mossa al psi secondo la quale l'aver accettato di discutere il piano prima della programmazione abbia costituito un cedimento alle pressioni degli altri gruppi della maggioranza. Il parlamentare socialista ha detto che il suo gruppo ritiene che questo piano sia esclusivamente finanziario e « politicamente neutro »; esso è sostanzialmente distaccato dai contenuti pedagogici delle nostre strutture scolastiche. Questa legge non può e non deve pregiudicare la realizzazione di quelle profonde innovazioni nelle strutture scolastiche del nostro paese che manifestano sempre più necessarie e che il gruppo socialista non mancherà di sostenere per l'avvenire, come le ha sostenute in passato. L'on. Moro ha poi rilevato che gli stanziamenti per la concessione gratuita dei libri di testo, per il doposcuola e per i trasporti gratuiti sono ancora insufficienti rispetto alle necessità.

L'on. Seroni (pci) ha ripetuto le tesi sostenute ieri dai comunisti nella riunione dei capi gruppo circa l'inutilità di approvare il piano senza aver prima provveduto alla relativa copertura. Entrando nel merito del provvedimento ha detto che le somme sono insufficienti e che si vogliono assicurare somme alla scuola per poi procedere alle riforme dei singoli settori scolastici.

Felice Froio

Il Senato sollecita il governo a ricuperare le opere d'arte trafugate dai tedeschi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

Il Senato ha nuovamente sollecitato una più decisa azione delle autorità italiane per il recupero delle opere d'arte trafugate in Italia dai tedeschi e portate all'estero. Il sottosegretario agli Esteri on. Zagari ha detto che il recupero è difficile poiché il ministero degli Esteri può muoversi soltanto quando viene in possesso di informazioni precise circa l'attuale ubicazione di un quadro o di una scultura, mentre nel lungo tempo trascorso dalla fine della guerra molte opere d'arte hanno cambiato proprietario e territorio.

Quel che adesso si intende fare è un catalogo delle opere trafugate dai tedeschi, per poter poi procedere alle ricerche con maggiore sistematicità. Il sottosegretario ha concluso affermando che « gli par giunto il momento in cui tutte le amministrazioni interessate (Esteri, Pubblica istruzione) affrontino il problema in una sede più alta ».

Nel corso della seduta il sottosegretario Antoniozzi ha risposto ad una serie di interrogazioni riguardanti la zootecnia e in genere l'agricoltura, precisando fra l'altro che l'importazione via aerea di vitelli di pochi giorni ha dato scarsi risultati economici. Non ci saranno, in aggiunto, altri stanziamenti per questa operazione.

f. d. l.

Seconda giornata di lavori al 17° Congresso dei ragionieri

Intervento del sottosegretario al Tesoro on. Bracceschi

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 7 ottobre.

Nel salone degli arazzi in Palazzo Reale a Napoli sono proseguiti per la seconda giornata i lavori del XVII Congresso dei ragionieri professionisti. Oggi tra le autorità era presente il sottosegretario al Tesoro on. Bracceschi che nel suo intervento ha sottolineato i problemi di maggiore attualità riguardanti la realtà economica del paese ed il futuro della libera professione dei ragionieri.

L'on. Bracceschi tra l'altro ha detto: « *Con l'entrata in vigore nel 1969 delle norme del trattato di Roma che prevedono la possibilità di trasferimento di professionisti da un paese ad un altro, nuove difficoltà sorgeranno dovute alle diverse legislazioni, e alle differenti strutture agricole ed industriali. La posizione dell'Italia nel quadro del Mec ha apportato profonde revisioni nel nostro sistema produttivo, pertanto ora si impone l'adeguamento delle funzioni di tutti i professionisti e in particolar modo dei ragionieri* ».

Negli altri interventi si è parlato della liberalizzazione delle professioni in campo internazionale e della preparazione scolastica.

a. l.

Affascinata dai rapinatori

Elide Capitani, figlia del tabaccaio di Lamporo, era nella banca quando i banditi hanno compiuto la rapina nell'agenzia della Cassa di Risparmio vercellese

Fulmineo colpo ieri mattina in un'agenzia di credito

Quattro banditi armati e mascherati assaltano una banca nel Vercellese

La rapina a Lamporo nella agenzia della Cassa di Risparmio - Uno dei malviventi ha colpito la rivoltella l'impiegato al capo, quindi ha costretto il cliente a mettersi con la faccia al muro - Ha svuotato la cassaforte impossessandosi di un milione di lire - I rapinatori sono infine fuggiti su un'auto verso Crescentino

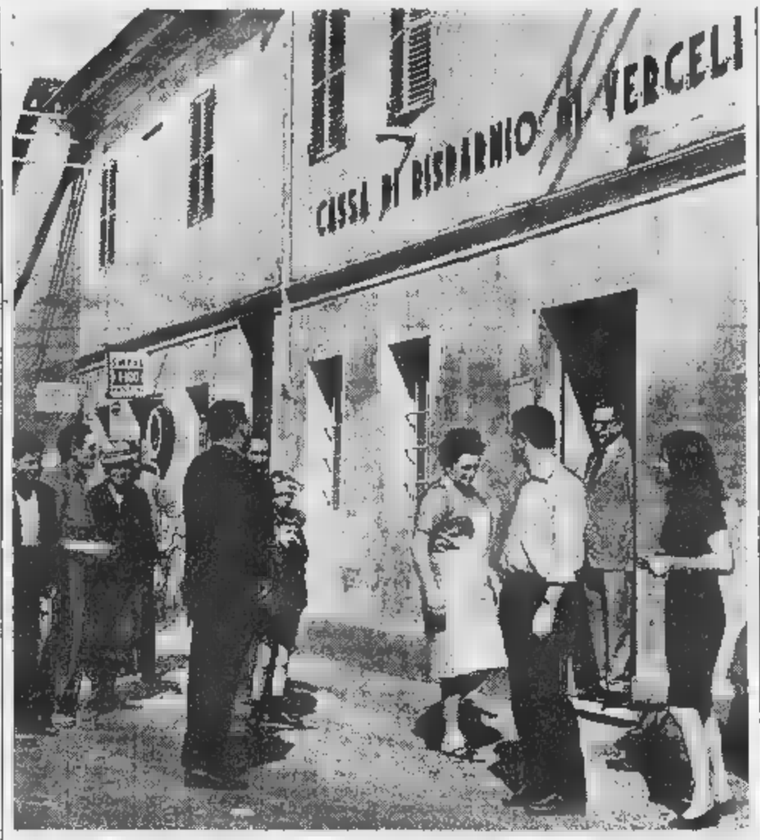
(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 7 ottobre.

Una fulminea rapina è avvenuta stamane a Lamporo, un piccolo centro agricolo in provincia di Vercelli, a pochi chilometri da Crescentino. Quattro giovani mascherati, uno dei quali armato di pistola, hanno assaltato la filiale della Cassa di Risparmio, si sono impadroniti di tutto il denaro liquido contenuto in cassaforte (circa un milione) e sono fuggiti a bordo di una « 1100 » targata Torino, riuscendo a far perdere le loro tracce.

Lamporo è un paese di neppure ottocento abitanti. La banca, situata lungo la via principale, è frequentata soltanto da agricoltori e piccoli commercianti ed ha un solo impiegato, il rag. Mario Simonetti, 35 anni, abitante a Crescentino. Quando i banditi fanno irruzione, il Simonetti sta compilando un modulo di versamento per l'unica cliente che si trova nel locale, la signorina Elide Capitani, di diciannove anni, figlia del tabaccaio del luogo. « Ho sentito il rumore di un'auto che si fermava davanti alla porta — *racconta la Capitani* — ed ho avuto una specie di presentimento. Improvvisamente sulla soglia sono comparsi tre giovani con il volto coperto da fazzoletto. Due si sono fermati sull'ingresso; il terzo, con la pistola in pugno, mi ha spinta dall'altra parte del banco e mi ha costretta a mettermi con la faccia al muro. La cosa ha fatto con il ragioniere ».

Il Simonetti ha un attimo di esitazione ed il bandito per convincerlo a obbedire lo colpisce alla nuca con la mano con cui impugna la pistola. « Però — *afferma l'impiegato* — non ho sentito un gran male. L'arma era vera, forse addirittura finta. Per un attimo ho pensato a reagire, ma non ne ho avuto il coraggio ». *Il bandito minaccia:* « State fermi, o vi faccio saltare le cervella », *poi apre la cassaforte, che è soltanto socchiusa, e si impadronisce di tutto il contante, senza toccare gli assegni.*



L'ingresso dell'ufficio bancario di Lamporo, poco dopo la rapina di ieri mattina

Trascorre qualche secondo ed il Simonetti sente sbattere la portiera di una macchina. Pensa che i banditi se ne siano andati, si volta, ed invece quello con la pistola è ancora lì, davanti a lui. « Era agitato, la mano libera si aggiustava continuamente il nero che gli copriva la faccia. Ci ha minacciato ancora di morte. Il tono della voce era emozionato, ma sul momento non ho dubbi. Era piemontese, quasi certamente di Torino ». *Fuori, intanto, i complici cercano di far partire la macchina. Parecchi tentativi inutili, poi finalmente il motore si mette in moto. Il giovane chiude di corsa dalla banca e la vettura si lancia in direzione di Livorno Ferraris.*

Poco distante, ai lati della strada, vi sono alcuni uomini. Non si sono accorti della rapina, ma vedono la macchina passare davanti a loro a tutta velocità. Il cantoniere Giuseppe Fresia racconta: « Era una "1100" nuova, di colore scuro, targata Torino. Al numero non ho fatto attenzione, però ho intravisto che a bordo vi erano tre o quattro giovani. Subito dopo dalla banca è uscita la figlia del tabaccaio. E mi ha detto di correre in paese a chiamare i carabinieri perché era stata rapinata ».

Il cantoniere, che è anche addetto alla manutenzione della strada, si mette subito all'opera, ma quando ha finito di spargere la ghiaia sulla buca che i banditi avevano fatto nella curva, la macchina è già lontana. Fresia non ha quindi potuto fornire ai carabinieri alcuna indicazione: i banditi sono riusciti a fuggire, senza lasciare una traccia.

Nessuno ha rilevato con esattezza il numero di targa e del resto, con ogni probabilità, la macchina era rubata. Forse i banditi avevano un complice che li aspettava poco lontano con un'altra vettura. Adesso rintracciarli sarà difficile, tanto più che il « colpo » ha tutta l'aria di essere stato compiuto da dei « dilettanti », giovani teppisti magari incensurati.

Ieri sera cinque giovani, la cui descrizione corrisponde a quella fornita dal ragionier Simonetti e dalla signorina Capitani (« alti, bruni, ben vestiti, dall'accento piemontese ») sono stati visti a Lamporo. Alla rapina della Cassa di Risparmio hanno partecipato tre persone; la quarta, probabilmente, è rimasta ad attendere in macchina; la quinta potrebbe essere il complice cui si accennava che li aspettava su di un'altra auto. La loro presenza ieri in paese si spiegherebbe con l'intenzione di compiere un sopralluogo.

I cinque giovani sono entrati nel bar del signor Renato Trento. « Hanno chiesto dei panini, due birre e tre Coca-Cola — *racconta il gestore* — e sono rimasti un po' a chiacchierare. Mi ha incuriosito il fatto che non fossero vestiti da cacciatori, come in genere tutte le persone che si fermano da queste parti. Ho chiesto loro da dove venivano. Mi hanno risposto che erano arrivati fin qui per una gita ». *Forse davvero dei gitanti, o forse, quattro di essi, questa mattina hanno svaligiato la banca di Lamporo.*

Alle indagini, intanto, è stata interessata anche la Questura di Torino. Nel pomeriggio di oggi alcuni funzionari sono giunti a Lamporo ed hanno sottoposto all'esame del cassiere, della signorina Capitani e del barista lo schedario fotografico dei ricercati. Nessuno però ha notato la minima rassomiglianza con i rapinatori della banca o con i cinque giovani che sono stati visti ieri sera in paese.

p. g.

Ripreso il processo a Roma per l'istituto del traffico

Chiesti 2 anni e 10 mesi per prof. Patrizi (docente universitario) direttore dell'istituto - L'accusa è di aver truffato 45 milioni al ministero Lavori Pubblici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

Il processo all'Istituto di medicina del traffico è ripreso oggi in Tribunale, dopo la parentesi estiva, e si concluderà domani. Questa mattina il P. M. dott. Guasco ha chiesto ai giudici che il prof. Livio Patrizi, proprietario e direttore dell'istituto, venga condannato a 2 anni, 10 mesi e 550 mila lire di multa per avere truffato al ministero dei Lavori Pubblici 45 milioni facendo credere di avere organizzato negli anni 1960 e 1961 il servizio di soccorso stradale che in realtà era stato compiuto dalla Croce Rossa Italiana. Ha proposto poi che siano trasmessi alla Procura gli atti relativi all'imputazione di truffa alla Croce Rossa perché trattasi di peculato.

Livio Patrizi ha 45 anni, è docente universitario di medicina legale e del lavoro. Nel 1959 fondò l'Istituto di medicina del traffico che propose di studiare tutti gli elementi legati alla circolazione automobilistica per prevenire gli incidenti stradali o comunque per apprestare il soccorso nel modo più rapido.

Con lui sono imputati anche l'ex direttore generale della Cri avv. Edmondo Rocchetti e il dott. Riccardo Pollini Riccardi, vice-direttore generale dell'Inail e contemporaneamente consigliere d'amministrazione dell'Istituto di medicina del traffico al quale sarebbe riuscito a far concedere un contributo di 25 milioni e l'uso di laboratori scientifici.

Il P. M. ha chiesto che la posizione dell'avv. Rocchetti sia stralciata in un secondo processo perché anche a lui dovrebbe essere contestato il reato di peculato e non quello di truffa. Inoltre ha sostenuto che deve essere applicata la amnistia al dott. Riccardi Pollini in quanto, a suo avviso, non è responsabile di interesse privato in atti d'ufficio ma di abuso d'ufficio.

g. b.

Mario Simonetti, il cassiere della banca svaligiata

Rappresentante bolognese offre a tutti spumante e mance favolose a Ovada

Forse è il vincitore dei 303 milioni al Totocalcio

Ovada, 7 ottobre.

(g. t.) La caccia al vincitore dei 303 milioni all'ultimo concorso del Totocalcio, nonostante che la preziosa schedina sia stata già consegnata ad un funzionario del Totocalcio di Roma e che a Bologna si dia per certo che il vincitore è Rodolfo Ecchia, continua.

L'ultimo indiziato, è un rappresentante di Bologna, Marcello Faccani di 30 anni, cliente dell'Albergo Vittoria, di Ovada. Il suo comportamento ha fatto sorgere in molti clienti dell'albergo e nel proprietario, Lino Marchio, il dubbio che sia proprio lui il fortunato milionario.

Giunto ieri sera verso le 22 all'albergo a bordo di una « Fiat 124 », il Faccani aveva offerto al proprietario e agli avventori dell'albergo molte bottiglie di spumante francese giustificando il suo comportamento con la riuscita di « un buon affare ».

Il presunto multimilionario, prima di lasciare l'albergo, ha dato ad una cameriera una mancia di diecimila lire, mancia favolosa per un rappresentante. La concatenazione degli episodi ha stupito tutti e in particolare il proprietario del locale, che ha detto: « *Io conosco bene il mio cliente da tanto tempo, ma l'ho sempre visto misurare le spese, mai fare come questa volta* ».

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO CANELLI
VIA [illegible] 5 (MOLE ANTONELLIANA) - CORSO NOVARA 2
TELEVISORI
[illegible]
50%

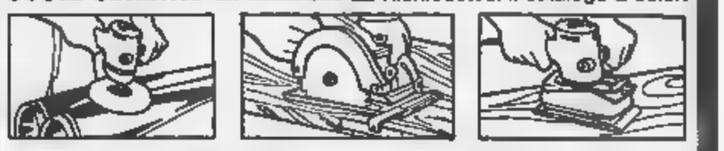
TELEVISORI 23"	STUFE A KEROSENE	LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE
DA L. [illegible]	5000 - 7000 - 8000 10.000 CALORIE	CHILOGRAMMI
SU CON ANNI	DA L.	DA L. [illegible]
ASSISTENZA TECNICA GRATUITA	23.000 - 25.000 29.000 - 35.000	IN SU

SPEDIZIONI A DOMICILIO IN TUTTA [illegible]

anche voi portatevi a casa l'"artigiano tuttofare" il trapano elettrico [illegible] Black & Decker
come [illegible] già fatto venti milioni di persone in [illegible] il mondo

Con l'M [illegible] & [illegible] i suoi numerosi accessori potete fare tutto da voi, risparmiando denaro, tempo e fatica. Provatelo... sarà anche per voi l'hobby preferito. In vendita presso i migliori negozi di ferramenta e utensileria.

costa soltanto L. [illegible] Richiedeteci il catalogo a colori



Con l'M 500 potete anche lucidare, segare, levigare, ecc.

B&D Black & Decker
divisione della STAR [illegible] ELETTRICI S.p.A. via Boscovich 44 [illegible]

Borse economia e finanza

UNO SPETTRO MINACCIOSO

Il disavanzo del bilancio

In questi ultimi giorni, sono stati discussi in Parlamento due documenti economici: il Preventivo statale per l'esercizio '67 e la Relazione previsionale programmatica, per lo stesso periodo di tempo. I due testi sono soltanto in parte interferenti. Il bilancio riguarda, com'è noto, la gestione statale annuale. La relazione Pieraccini attiene, invece, non soltanto allo Stato, ma a tutta la pubblica amministrazione: cioè anche agli enti locali e agli enti di previdenza sociale. La considera per più lungo tratto di tempo. In più, sempre la relazione Pieraccini, pone l'accento non tanto sulle entrate e spese pubbliche, quanto sui criteri per modificare il sistema economico italiano, secondo le direttive del programma. Nonostante ciò, nelle loro conclusioni (e soprattutto nei loro consigli) i discorsi sono largamente concordanti. Insomma, i due ministri hanno le stesse preoccupazioni; aspirano (ciascuno nel proprio campo) allo stesso indirizzo di politica economica. E' una constatazione favorevole.

Per mostrarla, prendiamo innanzitutto le mosse — come cifra fra le più significative di tutto il bilancio dello Stato — dal disavanzo globale, segnato nel preventivo statale per il prossimo anno. Stendiamo poi qualche raffronto, servendoci di analoghi documenti, per gli esercizi precedenti. I criteri seguiti nel compilarli, da parte dell'Amministrazione finanziaria, furono notevolmente disformi, come sappiamo. Qualche cautela, tuttavia, potrà permetterci di giungere in porto.

Nel 1965, il disavanzo globale — in preventivo iniziale — fu pari a 657 miliardi di lire. Salì a 592 miliardi (con un incremento superiore ai 200 miliardi) nel 1966; tuttavia, durante quell'esercizio, l'Amministrazione disponeva ad attingere direttamente dal mercato finanziario (cioè, fuori bilancio) 275 miliardi. Ebbene, il preventivo per il prossimo anno fiscale palesa un disavanzo globale di 1165 miliardi.

Le domande allora sono due: a che si deve questo aumento nel disavanzo? Riusciremo poi a mantenere il *deficit* a codesto livello, oppure il disavanzo si accrescerà ulteriormente, incidendo sulle risorse del mercato finanziario, a disposizione soprattutto del settore privato?

* *

Alla prima domanda abbiamo in parte già risposto. Il preventivo '66 violò il precetto della «universalità» del bilancio. Il preventivo '67 ritorna ad osservare le regole di una corretta gestione finanziaria. L'aumento del disavanzo è, in questo modo, recato sotto gli occhi di tutti; ma in particolare dei parlamentari, che debbono giudicare dell'opportunità di accrescere ulteriormente il debito pubblico, quindi il carico d'interessi, la rigidità probabile del bilancio dello Stato, e via dicendo. Siamo, ma, tornati alle regole: e, tutto considerato, il «vuoto» da colmare è più elevato quest'anno che in precedenza.

Quanto alla probabilità che il futuro andamento del prossimo esercizio conceda non aumentare (anzi, possibilmente di ridurre) un disavanzo statale dell'ordine di 1100 miliardi (cifra piuttosto rotonda), ciò si può giudicare con due ordini di considerazioni. Le prime attinenti all'andamento probabile delle entrate globali. Le seconde all'andamento, altrettanto probabile, delle spese sempre globali.

Le entrate, fra il preventivo iniziale '65 e il preventivo '67, passano da 7120 miliardi circa a 7786 miliardi, un incremento di 666 miliardi. Altra cifra considerevole. Ma la stessa esprime innanzitutto la direttiva — già manifestata nel documento programmatico — di accrescere il gettito fiscale *più rapidamente* del tasso d'incremento del reddito nazionale (rapporto fra i due tassi: 1,1). Ora poichè, negli ultimi tre mesi, la situazione economica italiana è mutata, ed in meglio, le anticipazioni, giudicate realizzabili tre mesi fa, acquistano in probabilità se anche considerate oggi. Tanto più che, se si approfondisce la ricerca sulle singole voci, si constata che l'Amministrazione finanziaria, stendendo il preventivo più recente, ha tenuto in conto più accurato le tendenze ultime, concernenti il gettito di singoli gruppi di tributi. Per esempio, ha correttamente diminuito alquanto le previsioni concernenti i gettiti delle dogane; anche per le decisioni in atto, riguardanti la Comunità economica europea.

Le incognite provengono, invece, purtroppo, dal lato delle spese globali. Esse furono valutate a 7350 miliardi, nel preventivo iniziale per il '65, superano di poco gli 8 mila miliardi nel '66. Ma nel '67 salgono sino ad aggirarsi sugli 8900 miliardi. E' per l'appunto nel giudicare queste partite che l'on. Pieraccini e l'on. Colombo hanno mostrato *le stesse preoccupazioni*; hanno sostanzialmente svolto lo stesso discorso.

Non è tanto da criticare l'altezza delle spese globali, quanto piuttosto quella delle spese correnti, cioè di quelle erogazioni (tipicamente, salari e stipendi) che sono rivolte all'acquisto di beni di consumo. Orbene, poichè — se si tien fede al principale vincolo programmatico, cioè alla ragionevole stabilità dei prezzi all'interno — le spese correnti giungono a *limitare* non solo le spese per investimenti, desideratissimi, ma anche quelle per i cosiddetti impieghi sociali (scuola, ospedali, case), ecco riaffermato un canone di finanziamento memoria. Ogni nuova spesa che si vorrà effettuare nel '67, fuori delle previsioni globali di bilancio (giudicate compatibili col normale andamento economico del Paese), dovrà finanziarsi con la ricerca di una nuova entrata tributaria (Colombo). L'aver ribadito questa tesi è oggi tanto più opportuno, dopo che una recente sentenza della Corte Costituzionale giunge a considerare valido, per la copertura di nuove maggiori spese agli effetti dell'art. 81, il ricorso a maggiori entrate (monetarie) legittimamente previste. Non vogliamo entrare nell'aspetto giuridico del problema. Ma questa decisione, dal punto di vista economico, conduce dritto al ripudio del sano principio einaudiano, architettato per frenare le spinte inflazionistiche, in un Paese come l'nostro. Considerata infatti la relativa ampiezza del Settore pubblico, spese statali più elevate possono ben generare maggiori pubblici disavanzi; quindi spinte sui prezzi; pertanto, dopo breve intervallo temporale, aumenti legittimi nel gettito dei tributi indiretti, avvertiti anche sul complesso delle entrate.

Così la Corte Costituzionale, con la sua sentenza, giunge a coonestare un modo di procedere che non solo non evita l'inflazione ma addirittura può giungere a sollecitarla, attraverso un processo di auto-alimentazione, nell'ambito dei flussi finanziari.

Ferdinando di Fenizio

L'inchiesta sulla congiuntura

La ripresa autunnale si presenta favorevole

Buoni progressi in agricoltura, nuovi massimi per la produzione industriale (nonostante gli scioperi) - L'aumento dei prezzi al consumo è stato dello 0,8% in otto mesi, il più contenuto degli ultimi sei anni

Roma, 7 ottobre

Il sistema economico italiano si è avviato alla ripresa autunnale in un quadro congiunturale positivo e tale da autorizzare l'attesa di ulteriori, apprezzabili progressi. Così afferma in sostanza una nota mensile curata dall'Ufficio studi dell'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura.

La nota esamina poi i singoli settori produttivi e rileva che mentre il raccolto di frumento ha avuto inferiore a quello della precedente campagna il 1966 dovrebbe poter segnare - nei confronti della produzione agricola totale - nuovi progressi in conformità a quelli realizzati negli ultimi sei anni.

L'andamento riflessivo dei prezzi ha imposto sia al mondo agricolo che a quello industriale un indirizzo di cautela, mentre - secondo le rilevazioni più recenti - nel mese di settembre si è avuta una ripresa produttiva di una certa ampiezza.

L'occupazione dipendente ha registrato tra l'aprile e il luglio un incremento di 178 mila unità, quale sintesi di una ulteriore contrazione dell'occupazione agricola (— 91 mila unità) e di un incremento pressochè identico dell'occupazione nell'industria (+ 85 mila unità) e nelle altre attività (+ 184 mila). Fra l'aprile e il luglio del 1965, l'occupazione dipendente si era invece ulteriormente ridotta di oltre 33 mila unità essendosi presentata invece - nel periodo — in generale flessione l'occupazione industriale.

Positivo anche l'andamento dei prezzi: l'indice generale dei prezzi ingrosso calcolato mensilmente dall'Istat è rimasto fino alle ultime rilevazioni, sia pur di poco, inferiore a quelli della fine dell'anno precedente. L'indice dei prezzi al consumo, nei primi otto mesi dell'anno, è aumentato complessivamente dello 0,8 per cento: un aumento cioè di gran lunga inferiore a quelli rilevati negli ultimi sei anni.

L'andamento riflessivo dei prezzi ha imposto sia al mondo agricolo che a quello industriale un indirizzo di cautela, mentre - secondo le rilevazioni più recenti - nel mese di settembre si è avuta una ripresa produttiva di una certa ampiezza.

Il costo della vita è sceso in agosto

Flessione dello 0,1 per cento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

Agosto è stato un mese assai favorevole alla stabilità dei prezzi. L'indice dei prezzi all'ingrosso è aumentato dello 0,1 per cento al pari di quello dei prezzi al consumo. Il costo della vita ha registrato una flessione — fatto inconsueto — della stessa entità. Rispetto all'agosto 1965 le variazioni risultano tutte inferiori al 2 per cento: +1,5 all'ingrosso, +1,9 al consumo; +1,6 il costo della vita (per la solita famiglia convenzionale di quattro persone che viva in città di salario o di stipendio).

Nelle medie dei primi otto mesi, che risentono dei cinque rincari invernali, le variazioni fra anno e l'altro sono un po' più elevate, fra un minimo del 2 ed un massimo del 2,5 per cento. L'ipotesi di mantenere l'aumento dei prezzi nel 1966 entro il 2,5-3 per cento appare dunque confortata dalle statistiche.

ar. ba.

L'indice generale passa da 76,17 a 76,03 (—0,15%)

Sedula con lievi variazioni

Dopobors a molto vivace con notevoli rialzi rispetto alla chiusura

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	?	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 30	—
» cont.	[illegible]	—
Redimibile 5½	100 60	—
» cont.	100 50	—
Ricostruz. 5½	99 30	..
» cont.	99 20	—
Ricostruz. 5%	97 05	—
» cont.	96 95	—
Ast. Fond. 5%	96 875	0 125
Pr. R. 5% '56	96 50	0 50
» » '58	96 50	..
B.T.N. 5% 69	99 50	0 20
» » 69	99 825	0 175
» » '70	100	—
» » '71	[illegible]	—
» » '72	99 95	..
» » '74	99 95	0 05
» » '75 I	99 80	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
CNEL 6%	99 20	..
» » '66 II	99 175	—
» » '66 II	99 05	— 0 45
Ean 6%	99 10	+ 0 20
I.R.I. 5½%	99 20	..
» (1961 6%	100 10	—
» cons. 6%	98 90	—
» (1961 6%	99 85	—
» '57 6.5%	99 55	+ 0 40
» (1958 6%	99 90	—
» (1959 6%	99 825	—
» '59 5½%	98 70	—
» '60 5½%	95 50	—
» '61 5½%	93 20	+ 0 20
» '63 5½%	93 10	— 0 10
» (1964 6%	98 20	— 0 10
» '65 83 6%	97 60	—
Stato% -opz	100 20	+ 0 20
Elettr.5½%	110 50	+ 0 50
» » 5½% opz	94 55	—
» Stato 5½	96 80	—
Elettr (III) 4½	99 25	—
Elettr (IV) 5%	95 —	—
FF. SS. 5½%	96 —	—
» » '53	95 90	0 20
» » '55	96 —	+ 0 60
» » '58	94 —	—
» 5% '59	90 30	—
» 5% '61	90 40	—
» 6% '63 I	98 50	+ 0 50
» 6% '65 II	96 50	— 0 05
» 6% » I	96 25	..
» 6% '66 II	96 50	+ 0 10
F.S.Aut. 5%	90 —	—
» » » 5% II	92 80	—
» » » 5% III	92 50	—
» » » 6%64 I	97 10	—
» » » 6%64 II	96 80	—
» » » 6%65 III	96 90	—
» » » 6%65 IV	97 10	+ 0 30
CO.PP. 5%	90 25	—
» » » 5½%	93 —	—
» » » 6%	97 50	+ 0 40
» » » Sp.64	97 20	—
» » » Sp.65	97 50	—
CCIP ed A 6%	97 40	..
» » » '66 6%	97 10	+ 0 30
» » » Sp.66	96 80	+ 0 20
» » » 7%	97 —	—
» » » 7%	96 95	+ 0 05
Cas Pubblici 6%	99 —	— 0 35
» » » 6% '57	98 90	—
» » » 6% '58	99 —	—
» Sp. 6% '58	98 20	—
» Sud 5%	90 50	—
» » 5½%	93 —	— 0 20
Ente Sud 5½ '61	93 10	—
» » 5½ '61 4°	92 50	—
» » 5½ 62 5°	92 70	—
» » 5½ '62 6°	93 —	—
» » 5½ '62 7°	92 90	+ 0 15
» » 5½ 62 8°	92 60	—
» » 5½ 63 2°	92 20	—
» » 5½ 63 3°	92 20	—
» » 5½ 63 4°	92 20	—
» » 5% 64 9°	96 85	+ 0 10
» » 6% 64 10°	96 675	+ 0 125
» » 6% 65 11°	96 90	+ 0 35
» » 6% 66 12°	96 80	+ 0 20
Cassa DD.PP. 5%	95 20	+ 0 15
» » » 5%	95 —	—
Istituto vent. 5%	96 80	+ 0 10
» » 5½	92 95	— 0 15
» Edison 6%-'51	99 80	—
» » » 6%55	99 30	—
» » » 6%56	98 60	—
» Galileo 6%	98 50	—
» St.Mecc. 6%	97 10	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» » » » V	96 —	—
» Cop. 6%	96 40	—
IMI XII 6%	99 70	— 0 20
» XVIII 6%	98 90	— 0 10
» XIX 6%	99 70	+ 0 025
» XX 6%	99 40	—
» XXI 5%	93 80	—
» XXII 5%	91 50	—
» XXIII 6%	90 20	—
» XXIV 5½	92 40	+ 0 10
» spec. '64	99 60	— 0 05
» Cr.Mob.it.	96 80	—
Terme '37 6%	98 50	—
» '52 5%	97 50	— 0 50
» AEM5½'65	93 50	—
» AM5½'67	92 90	— 0 50
Genova 6% '59	98 90	—
» 5½% 61	91	+ 0 50
Fiat 6% '48	99 60	—
Fiat 6% '56	100 20	— 0 30
Fiat 5% '57	100 60	—
Fiat 5½% '58	95 85	—
RIV 5½%	92 —	—
Pirelli 6% 48	99 50	—
» 5½ '62	92 30	—
Riv 45-48 7%	104 50	—
» '33 7%	105 —	— 1
Olio '55-75 5%	104 50	— 0 50
» '56 7%	106 —	—
» '59 5½%	101 50	—
» 62 5½ 1°	91 60	—
Olio '62 5½ 2°	92	—
Gen. El. 5½%	92 20	—
Magneti 5% 7%	103 50	—
» 6% 7%	104 25	—
» 36 7%	104 —	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% 60	97 —	—
» 5½ 62	91 50	—
Viberti 7% '58	101 75	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% 58 I	100 75	+ 0 75
» 7% 58 II	100 75	—
Cesi-Gen. 7%	103 50	— 1
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	98 50	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Fra 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '48	100 —	—
» 5½% 62	90 50	+ 0 70
Cellin 6%	100 —	—
» 6% '58	98 —	—
» 5½% 60	92 10	+ 0 25
» 5½% 61	91 90	— 0 30
» 5½% 62	92 20	—
Meridionali 6%	99 —	—
Vinicola 6%	99 90	—
» 6% '57	97 60	+ [illegible]
» 6% '58	97 50	+ 0 10
Stipel 6%	101 50	—
Timo 6%	99 —	—
Tubo 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	99 75	+ 0 25
Pubigaz 6½%	99 25	—
Mediofimo 7%	99 50	—
Fergut 8%	107 50	—
C.Pozzi 5,75 59	85 75	—
» 5,50 62	83 50	—
Romanesa 5½	92 50	+ 0 25
» 5,50 62	91 30	—
Lanerossi 5½% 60	91 75	—
» 5½% 67	90 —	—
Linoleum 6% '58	94 80	+ 0 10
Cons-San. 5½	92 —	—
IBM Italia 5½	92 —	—
Il. Gas 5½ 61	92 40	—
Tr.G.S.Ber. 5½	92 —	+ 0 75
Autostrade 5½	92 40	—
» 6% '65	98 60	+ 0 20
Motta 6%	97 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 60	—
Ac. P. 5½%	103 —	—
Imm. Roma 6%	222 50	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7265	— 35
Ass. Tosc priv.	5620	— 50
Ass. Generali	105900	—
Fidem. Firenz.	1091	+ 6
STET	2865	+ 5
Investi	3320	—
Fondiari	781	— 0 50
Mediobanca	79100	— 400
La Centrale	9440	— 42
Meridi. Finanz.	2350	— 10
Ferr. Merid.	2342	— 16
Sidi	1160	
Stet »	2858	
Italgi	3241	
Generali »	105.900	
Ass »	[illegible]	
Incendio	9375	
Assicur.	74.010	
Ass. Tor.	7160	
Ass. Tor.pr.	5580	
Ass. Mil.	29.250	
Ass.Mil.pr.	22.400	
Fond. Vita	24.290	
Ligure L.	5850	
COMUNICAZIONI		
Fonc. Medit.	2625	—
N.A.I.	7400	—
Telefoni-Nord	35 50	—
SIP	2642	+ 7
METALMECCANICI		
FIAT	2852	+ 2
FIAT privil.	2239	+ 1
Nebiolo	681	— 3
Moncenisio	1960	— 9
Italcidi	1010	+ 4
Westinghouse	985	—
Fornara	430	—
Dalmine	1490	+ 6
Olivetti	3590	— 10
Olivetti priv	3396	— 17
Terni	365 50	—
L. Marelli	670	—
M. Marelli	1110	—
TESSILI		
Borgosesia	9500	— 20
Vipetex	4450	— 20
Vicosa privil.	3170	—
Châtillon	5340	— 25
Fisac	408	— 5
CHIMICI		
Italgas	1458	— 4
Faramanti	1185	+ 15
Schiapparelli	4850	—
Mira Lanza	39000	— 500
SNIA	5620	+ 5
ANIC	1545	— 14
Montecatini	1645	— 3
Montecatini	1846	— 3
Liquigas	200	— 4
Pubigaz	95 125	— 3 625
S.A.R.O.M.	1025	—
Cir	5000	—
MINERARI		
Montepon	591	—
Talco-Grafite	16000	—
M. Amiata	10250	— 250
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	206	— 2
Fiorio	70	—
Venchi-Unica	325	+ 2
Eridania	3675	—
Motta	12900	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3350	— 20
Sifas	3980	—
Ifasm. (Napoli)	6150	— 20
Imm. Roma	572	— 4
Gilardini	2350	—
Fonci	133	—
DIVERSI		
SIAM	5550	—
Acqua Potab.	1050	—
C. Acqua Roma	620	—
Cartiera Ital.	1695	+ 25
Cartiera Burgo	17280	— 20
Fornaci Riun.	11400	—
Eternit	4100	—
Pirelli	4010	— 3
Cotonif. Pozzi	223	— 3
Rinascente	382	— 0 25
Rinascente pr.	297	— 2
Ind. Stare	1680	—

La settimana di Borsa è la più breve e spenta di riferimento, ieri a Torino, con presa per i mercatini; poi, un'intonazione molto resistente dei mercati azionari, specialmente del mercato azionario, ai realizzi, con rarefazione delle contrattazioni; in chiusura fiduciosa ripresa ai compratori.

Dopobors a molto vivace e sostenuta, specie sulle Fiat. Prezzi informativi della seratina: Fiat 2880-85; Montecatini 1672-76; Vinicola 1450-60; Ass. Generali 105.500-106.000; Edison 3.3-2667; Antiate 18.500; Sicle 10.000, Olivetti priv. 3410-3425.

Titoli della giornata: titoli di Stato per lire 7.500.000 c.n.; obbligazioni per lire 35.000.000 c.n.; azioni n. 215.645.

Milano, 7 ottobre.

Dopo un'apertura sostenuta, la riunione è proseguita in modo equilibrato e solo in chiusura, per i realizzi di fine ottava, quota ha ceduto leggermente. Il listino registra una prevalenza di piccole posizioni rispetto a quello di ieri. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 76,17 a 76,03, con un ribasso dello 0,15%. Reddito fisso resistente. Dopobors a attivo, con Fiat molto richiesti a 2880-2885.

Titoli trattati: di Stato per 452 milioni di lire; obbligazioni per 758 milioni di lire; azioni n. 1.623.375, per un valore di 1 miliardi 221 milioni di lire.

Diminuiti i fallimenti e i protesti cambiari

Roma, 7 ottobre.

Nel mese di giugno i protesti cambiari sono ammontati ad 1.126.970, contro 1.167.361 di maggio ed 1.244.671 del giugno 1965. Anche nel settore fallimentare si constata un deciso rallentamento delle nuove dichiarazioni: 580 in giugno, contro 772 in maggio e 673 nel giugno dello scorso anno.

Oro e valute estere

Banconote: sterlina 1730-1760; dollaro Usa 621,50-625,50; franco svizzero 143,50-146; fr. francese 125,50-127,50; marco oro 154-157.

Oro fino 705-718 lire al grammo; argento 27.000-29.000 lire al kg.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E			
Mediobanca	78.700	Sidi	1160
Cis	4400	Stet »	2858
Centrale »	9400	Italgi	3241
Fonsai	3278	Generali »	105.900
Bastogi »	2338	Ass »	[illegible]
Sviluppo	2119	Incendio	9375
Fiumara	422	Assicur.	74.010
Finsider »	780	Ass. Tor.	7160
Breda	3990	Ass. Tor.pr.	5580
Saipo	79,50	Ass. Mil.	29.250
Sme »	2352	Ass.Mil.pr.	22.400
Generalcis.	1005	Fond. Vita	24.290
Pirelli C.	4545	Ligure L.	5850
COMUNICAZIONI			
R. Milano	1170	Ausiliare	2303
Mittel	[illegible]	Sip »	2647
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni »	17.020	Lanerossi »	3400
Val Tesino	12,50	Tiltex	263
Chatillon »	525	Fisac	408
De Angeli »	5570	Cantoni »	5960
Cantoni »	7210	Rotondi	805
Linificio	591	Chatillon »	5345
Rustoni	18.700	Snia Visc. »	4435
Rotondi	26.250	Viscosa pr.	3179
Tosi	2700	Piccinelli	504
Unione M.	50.100	Scotti	195
Gavardo	2200	Manz. pr.	2189
MINERARI E METALLURGICI			
Stabilim. »	1006,50	Breda	9850
Magona	1130	Breda-Is.	[illegible]
Metallurg. »	4189	Falck	[illegible]
Ansaldo »	18.500	Falck pr.	[illegible]
Mecfond. »	1869	Trafilerie	752
Montepon	592	Ilssa-Viola	686
Oplmica »	1489	Terni Sid. »	365,25
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat »	2858	Westingh.	963
Fiat priv.	2240	Olivetti	3578
Nebiolo	680	Olivetti pr.	3589
Fr. Tosi	1052		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cesi »	2930	Magneti	1114
Emiliana	2250	Tecnom. »	1472
Gredan	2519	Alta Ven.	1795
Marelli	661		
ALIMENTARI			
Buitoni »	3460	Carlotto	3125
Eridania »	3650	Motta »	12.950
Es. Alsiag.	2198	R. Zucch.	200
CHIMICI			
Anic »	1548,50	Montecat. »	1648,50
Saffa »	5588	Saiceh	1014
Italgas	1460	C. Erba	10.050
Liquigas	200,50	Erba priv.	6650
Mag. Gas	800	Rumianca	16.200
Pubigas	[illegible]	Rumianca	[illegible]
Larderello	5650	Lesmo	4090
Mira L. »	39.020	Lesmo pr.	[illegible]
Orsigeno	1540	Caffa	[illegible]
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2300	Milano R.	27.500
Immobiliare	2265	Sifas	3915
Sagi	1774	Imm. Ferr.	779
Beni Stab.	3325	Ricca. R.	6110
Imm. Imm. »	574		
DIVERSI			
Edison »	2879	Snaripiso	104
Sindo	41.500	Pirelli R.	4010
Sarga »	17.200	T. Acqui	5290
Ginori	568	Rumianc. »	279,75
Cliba	4260	Rumianc. p.	299
Italcem.	15.067	Montedis.	3259
Cementir	4998	C. Acqua	611
Cer. Pozzi	225	Da Ferrari	1145
Pozzi pr.	280	Saes	4725
Eternit	4140	Sgeg	1765
Rubia A.	945	Bonapiti	4750

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street nuovi ribassi dopo una seduta contrastata

L'indice Dow Jones scende di 749,61 a 744,32, il più basso livello dal 27 novembre 1963 - Lievi recuperi in mattinata, seguiti da un'ondata di vendite nel pomeriggio

New York, 7 ottobre.

Un'altra seduta in ribasso a Wall Street. L'indice Dow Jones dei valori industriali è sceso di 5,29 punti, da 749,61 a 744,32, il livello più basso dal 27 novembre '63. La settimana si chiude così con una perdita complessiva di quasi 30 punti.

In mattinata il mercato azionario aveva manifestato disposizioni migliori, presentando a mezzogiorno una prevalenza di recuperi frazionali. Nel pomeriggio, una ondata di vendite ha annullato i lievi guadagni del mattino e fatto registrare ai listini diffuse flessioni.

Le perdite della giornata odierna sono stimate in oltre 5 miliardi di dollari.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 744,32 (749,61); Ferroviari 184,34 (187,47); Obbligazioni Interne 80,63 (80,54).

Azioni scambiate n. 8 milioni.

Francoforte: 98,47 (97,93)

Francoforte, 7 ottobre

La seduta ha confermato le disposizioni al rialzo di ieri.

Indice 98,47 (ieri 97,93)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 15,25 (15,25); Fiat 15,15 (15,15); Fiat priv. 14,10 (14,10); Finsider 4,70 (4,70); Magneti Marelli priv. 7,10 (6,80); Montecatini 11,80 (11,85); Olivetti priv. 21,70 (21,70); Pirelli 25,20 (25,20); Snia Viscosa 28,20 (28,20).

Londra: da 387,9 a 383,8

Londra, 7 ottobre.

L'andamento di Wall Street ha influito sul mercato azionario che ha registrato perdite frazionali in tutti i settori.

Indice 383,8 (ieri 387,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 59 ¾ (60 ½); Snia Viscosa priv. 43 (43); Montecatini 25 (25).

Parigi: da 88,4 a 88,3

Parigi, 7 ottobre

Mercato irregolare, con prevalenza di limitate ribassi.

Indice 88,3 (ieri 88,4)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 26,50 (26,60); Finsider 6 (n. q.); Pirelli 30,10 (n.q.); Viscosa 34,50 (34,70); Fiat 22,50 (21,30); Fiat priv. 17,20 (17,40); Montecatini 14,25 (14,50).

Zurigo: da 174,9 a 174,7

Zurigo, 7 ottobre.

Scambi più intensi, con tendenza debole.

Indice 174,7 (ieri 174,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 71,75 (72,50); Rumianca 11,65 (11,60); Italcementi 113 (112,50); Snia Viscosa 31,65 (31,70); Bastogi 16,70 (16,75); Condotte Acqua 4,35 (4,35); Fiat 20,40 (20,50).

Unione Banche Svizzere 2375 (2390); Società di Banca Svizzera 1840 (1840); Credito Svizzero 2040 (2035); Elektrowatt 1190 (1190); Interhandel 4740 (4775); Italo-Svizzera 227 (228); Aare-Tessin 865 (865); Adolph Sauter 1030 (1035); Bally 1080 (1100); Brown Boveri 1530 (1530); Ciba 4950 (4820); Fischer 1100 (1105); Lonza 855 (855); Nestlé 2005 (2005); Sulzer (3110).

Un prestito del governo inglese

700 milioni di sterline al 6,75%, sotto la pari

L'emissione è a 99 sterline un quarto per 100 sterline di nominale - La somma equivale a 1225 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)

Londra, 7 ottobre

(a. c.) *Il Governo britannico ha annunciato oggi un nuovo prestito di Stato di 700 milioni di sterline, pari a 1225 miliardi di lire, al sei e tre quarti per cento, con scadenza nel 1971. La data d'emissione è stata fissata a giovedì, per una sola giornata, e il prezzo dei titoli sarà di 99 sterline e 6 scellini per cento sterline di valore nominale. E' questo il massimo prestito emesso dal governo britannico.*

Scrive il Times che lo scopo principale del prestito non è tanto di rastrellare denaro fresco, quanto di fornire i mezzi al governo per regolare più agevolmente il settore del mercato dei titoli a breve scadenza.

Il convegno sulla riforma delle società per azioni

Venezia, 7 ottobre.

Al convegno internazionale di studi sulla riforma delle società per azioni, il prof. Houin ha parlato sulla «Riforma italiana vista da un giurista francese».

I professori K. Duden, J. Hemard e J. Renauld hanno sottolineato le differenze tra i progetti in vigore nei rispettivi Paesi. Germania, Francia e Belgio e quello italiano, ma ne hanno messo in risalto anche le analogie. Il prof. Renauld, in particolare, si è detto favorevole alle azioni di risparmio.

Ha chiuso le serie delle relazioni l'avv. Lanza che ha esaminato i nuovi problemi che si porranno quando saranno divenute vincolanti le direttive formulate dal Mec.

FINARTE

VENDITA ALL'ASTA DELL'ARREDAMENTO DI UNA SUNTUOSA VILLA A GENOVA - NERVI

QUADRI:
STROZZI - MAGNASCO - VAN DICK - ZUCCARELLI ecc.

MOBILI:
FRANCESI - LOMBARDI - VENETI E GENOVESI IN LACCA ecc.

SPECCHIERE - ARAZZI
SCULTURE - GIADE - TAPPETI
MAIOLICHE - CERAMICHE

ESPOSIZIONE: 8-13 ottobre

VENDITA: 14-15 ottobre 1966

INFORMAZIONI: Finarte - Piazzetta Bossi, Milano - Telef. 806.678 - 807.603 - 896.019

AFFARONE

Dovendo espatriare celle, anche subito, importante calzaturificio lav. donna cede, modernamente attrezzato, macchinario e clientela selezionata, alta produzione, ottimo reddito, napoleonica trentennale. Per informazioni rivolgersi: DAMORSO ZORINI rag. GIUSEPPE - CORSO CAVOUR, 32 - TELEFONO 65110 - VIGEVANO.

Studentesse, studenti universitari, amanti sport invernali et bravi sciatori, grande azienda **CERCA** per impiego sorveglianza bambini propria scuola, soggiorno alta montagna, periodo novembre - marzo.

Scrivere entro 15 ottobre a CASELLA POSTALE 1727 GENOVA

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
cerca
CAPO OFFICINA

decennale lavorazione media precisione. Essenziale perizia conoscenze tutte macchine utensili et aggiornati metodi lavorazioni meccaniche media serie. Domandiamo elemento anche privo diploma purchè abbia notevole esperienza pratica, spirito iniziativa, ascendente massimo per guida operai. Offriamo ottima soddisfazioni e prospettive, lavoro creativo grande interesse in azienda moderna.

Inviare curriculum, specificando dettagliatamente posti occupati e mansioni svolte, a: PUBBLICITA' 257 — TORINO.

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO
con sede in Lombardia
ricerca
AGENTI REGIONALI QUALIFICATI
operanti nel settore cosmetici per la vendita di prodotti di alta qualità (fabbricati su licenza tedesca)

OFFRE:
— esclusività zona
— compenso e provvigione e premi produzione
— adeguato sostegno pubblicitario
— possibilità di guadagno.

Inviare dettagli

«Non aumentare d'un soldo le somme già stanziate»

Il pri chiede il blocco di tutte le spese pubbliche

L'iniziativa è stata presa dalla direzione del partito - Per attuarla sarà chiesto l'appoggio dei democristiani e dei socialisti

Discorso di Malagodi al Consiglio liberale

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 7 ottobre.

I repubblicani proporranno una legge per il blocco della spesa pubblica corrente dello Stato fino al giugno del '68. Riunitasi oggi, la direzione del pri ha esaminato, sulla base di una relazione dell'on. La Malfa, la situazione economica e politica del paese, ma si è in particolare occupata dell'attività degli enti pubblici, centrali e periferici. Un comunicato dice che «*risulta un'eccessiva e grave dilatazione della spesa pubblica corrente dello Stato, degli enti pubblici e degli enti territoriali rispetto alla spesa pubblica per investimenti, la sola, quest'ultima che consenta di far fronte ai grandi bisogni della vita collettiva del paese (scuole, ospedali, strade, opere pubbliche, trasformazione e sviluppo delle strutture economiche) e alle esigenze di una maggiore occupazione*». La dilatazione delle spese pubbliche minaccia, secondo il comunicato, di accrescersi nell'imminenza delle elezioni politiche: per questo la direzione ha incaricato il gruppo parlamentare repubblicano di prendere contatti con gli altri partiti per il «*rigoroso blocco di una nuova spesa pubblica corrente dello Stato, di tutti gli enti pubblici e, fin dove è costituzionalmente possibile, degli enti locali*». La espansione della spesa pubblica per gli investimenti deve essere riservata ai fini sociali.

In pratica, la proposta, che non incontra obiezioni di principio negli altri partiti, tende a impedire iniziative settoriali, a favorire la attività produttive che determinano nuova occupazione e, soprattutto, a sciogliere la pratica, tipica di ogni vigilia elettorale, dei favori costosi sollecitati da piccoli gruppi e che danno luogo al moltiplicarsi di «leggine» che passano inosservate ma che pesano sul bilancio.

Temi più strettamente politici sono stati trattati dal Consiglio nazionale del partito liberale. Una lunga relazione dell'on. Malagodi ha aperto i lavori che si chiuderanno domani sera con la replica del segretario del pli.

L'on. Malagodi ha passato in rassegna, nella sua relazione, tutte le forze politiche sottolineando le difficoltà che incrinano in Italia e nel mondo la forza del comunismo. Le forze democratiche sono tenute a un maggiore impegno nel combattere il comunismo: sarebbe per questo un errore tentare la via del «dialogo» al vertice. Sarebbe un aiutare il pci a superare le proprie difficoltà. E il pci viene obiettivamente aiutato dalla presenza dei socialisti al potere, ci si può attendere che il partito socialista unificato sposti verso il comunismo l'equilibrio delle forze. L'unificazione socialista non rende così superflua la lotta al comunismo condotta dai liberali, anzi ne rafforza le ragioni: il psi tende ad un'Italia socializzata. Bisogna combattere anche il psi.

Malagodi ha distinto (dopo avere sottolineato la debolezza della democrazia cristiana, incapace di rafforzare lo Stato) tra un'opposizione per principio, che è quella dei comunisti, e l'opposizione democratica e responsabile dei liberali: i liberali combattono il centro-sinistra perché ritengono che una grossa operazione politica nata in alcuni con intenti democratici si sviluppi in maniera negativa, mettendo in crisi lo Stato e minacciando l'ordinato sviluppo economico. L'opposizione liberale è in tal modo un'«opposizione di alternativa» verso le forze politiche democratiche e quella «semidemocratica» come il socialismo. In pratica, un'opposizione che miri a sostituire il socialismo coi pli nelle alleanze della democrazia cristiana. Malagodi ha pronunciato contro il bipartitismo, si è detto sicuro che il pli ha spazio elettorale non solo a destra ma anche al centro, che è la sua area naturale, e a sinistra, che anche nell'elettorato socialista è perfino comunista. Il manifestano «apertura verso il pli» e non è escluso che il centro-sinistra possa anticipare le elezioni politiche «imbrogliando le carte».

Il dibattito che è in corso vede, per il momento, la maggioranza degli intervenuti perfettamente d'accordo con Malagodi, ma rivela anche l'esistenza di una minoranza di opposizione più vivace e più aggueritta del solito. Soprattutto viene criticata la posizione di intransigente avversione dell'on. Malagodi al centro-sinistra. La linea proposta dal segretario — è stato detto — può essere valida a lunghissima scadenza: non v'è alternativa per l'immediato.

Michele Tito

All'Università di Modena

Il senatore Medici inaugura il congresso di radiobiologia

(Dal nostro corrispondente)
Modena, 7 ottobre.

(c. b.) E' inaugurato oggi, presso l'istituto di radiologia dell'università, l'ottavo congresso nazionale radiobiologico al quale partecipano 200 studiosi provenienti anche dall'estero.

Ha aperto i lavori a nome del governo, il senatore Giuseppe Medici, il quale nel suo breve discorso ha sottolineato la grande importanza che la ricerca scientifica riveste nella funzione della società moderna.

Dopo alcune parole del prof. Lenzi, presidente del congresso, ha svolto la relazione inaugurale il prof. Zenone Bacq, dell'università di Liegi, che ha parlato sulla radio-produzione chimica. E' seguita quindi la conferenza dei professori Oliva e Ricci, di Siena, che hanno trattato il problema delle sorgenti di variabilità. Il congresso si concluderà domenica.

Agricoltore uccide il nipote per la divisione di un podere

Presso Chioggia - Arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 7 ottobre.

(g. pr.) Un giovane in lite per la divisione di un podere è stato ucciso con una fucilata dallo zio. La vittima si chiamava Augusto Destro ed aveva 28 anni. L'omicida, Mario Zennaro di 67 anni, è una figura nota nel quartiere. Era temuto per il suo carattere focoso, per gli improvvisi scatti collerici e per le sue stranezze. I vicini lo guardavano con sospetto, lo evitavano. Zio e nipote lavoravano la terra in due appezzamenti di terreno confinanti. Da tempo Mario Zennaro andava sparlando della famiglia del nipote, che accusava di averlo defraudato, al momento della divisione dei poderi, di alcuni metri di terra.

Questa sera, improvviso, è scoppiato il dramma: Mario Zennaro era alla finestra di casa. Sapeva che il nipote doveva rientrare. Ha atteso che Augusto Destro passasse, poi gli ha puntato alle spalle la doppietta. E' partito un colpo soltanto. Ed è stato sufficiente per uccidere il giovane agricoltore. Mario Zennaro ha infilato le scale, ha raggiunto il pianterreno ed ha atteso i carabinieri.

Lui 55 anni, lei 48: si erano sposati quattro mesi fa

Ferroviere tenta di strozzare la moglie crede di averla uccisa e si toglie la vita

La tragedia a Varzo, presso Domodossola - L'uomo si è esploso una fucilata alla gola, mentre la donna è in fin di vita - Fra i coniugi non regnava l'accordo perché il marito beveva e la moglie era decisa a tornarsene in Calabria - L'ultima lite è avvenuta la notte scorsa quando l'uomo è tornato a casa ubriaco

(Dal nostro inviato speciale)
Domodossola, 7 ottobre.

Un uomo di cinquantacinque anni, dopo un aspro litigio con la moglie quarantottenne — che aveva sposato appena quattro mesi fa —, ritenendo di averla uccisa, si è suicidato, sparandosi un colpo di fucile alla testa.

Protagonisti del fosco dramma, accaduto a Bertogno, nel comune di Varzo, nell'alta Val d'Ossola, scaturito dalla incomprensione, sono il guardafili delle F. S. Vittorio De Nardin, nativo di Varzo, e Teresa Maria Cotruzzola, di Monte Paone, in provincia di Catanzaro.

Tutti in paese sono concordi nel definire il ferroviere un brav'uomo, lavoratore onesto, non certo un violento, che nessuno lascerebbe credere quanto accaduto la scorsa notte a casa sua. Aveva un solo difetto: beveva troppo. Della Cotruzzola si sa poco o niente: è arrivata a Varzo dalla nativa Calabria nello scorso giugno e subito si è sposata. E' stato un matrimonio combinato da un conterraneo della donna residente a Domodossola, non nuovo a quest'opera di «collocazione».

Il De Nardin non aveva mai pensato a sposarsi: una sorella si era maritata giovane e lui era rimasto con i genitori nella casetta di loro proprietà, in località Bertogno, un agglomerato di case minuscolo, ove abitano una cinquantina di famiglie. Due anni or sono i genitori del De Nardin sono morti, a breve distanza l'uno dall'altro, ed egli, rimasto solo, ha cominciato a pensare al matrimonio.

Alla sua età, mettersi a cercare una moglie gli sembrava un po' ridicolo: temeva i lazzi dei paesani. Così si rivolse all'agente matrimoniale che dalla Calabria fece venire nell'Ossola la Cotruzzola. I due furono presentati, si piacquero e si sposarono.

Questa unione però si rivelò sin dai primi giorni mal assortita. Nessuno ha mai saputo la ragione dei dissensi, che portavano a frequenti scenate, ma non è difficile arguire che all'origine siano state le sbornie del ferroviere. Il De Nardin, proprio per evitare i rimbrotti della moglie, quando ritornava alliccio dall'osteria non entrava nemmeno in casa: smaltiva i fumi del vino sui gradini davanti alla porta. Per la donna inoltre c'era anche un altro fattore: quello ambientale. Per quanto a Bertogno di Varzo risieda una decina di famiglie di origine meridionale, la Cotruzzola non era riuscita a «legare» con nessuno e per questo aveva deciso di ritornare in Calabria.

Il suo proposito, si pensa, dev'essere all'origine del dramma esploso violento la scorsa notte e culminato nel suicidio del De Nardin. Il guardafili, contrariamente al solito, ieri sera era rincasato per tempo. Pare tuttavia che non abbia cenato e durante la notte abbia nuovamente litigato con la moglie. Il De Nardin deve aver perso il controllo di sé, riducendo la moglie in fin di vita. Forse la donna rantolava ed allora le ha introdotto in bocca un asciugamano. Verso le 4 l'uomo ha preso la doppietta che usava per andare a caccia e si è ucciso. Ha legato al grilletto del fucile, appoggiato con il calcio sul pavimento, una cordicella, che ha fatto passare sotto il piede destro, quasi a creare una carrucola, e, stando seduto su una sedia, ha tirato il capo della fune, facendo partire un colpo che gli ha spappolato la gola.

Soltanto alle 10 di stamane, la lattaia, bussando alla porta chiusa a chiave dall'interno, avendo sentito un rantolo, dava l'allarme. E' corsa la guardia comunale Emilio Gavaggio, e quindi il comandante la stazione dei carabinieri del luogo, brigadiere Avarello, i quali, sfondando la porta, si sono trovati davanti ad una scena agghiacciante.

Il De Nardin giaceva cadavere ancora seduto sulla sedia, appoggiato alla parete. Nel letto la moglie, col volto coperto di sangue, gemeva come inanimata. Con un'autoambulanza veniva subito portata all'ospedale di San Biagio di Domodossola. Qui il dott. Remo Bartoli le riscontrava una contusione emorragica all'occhio destro, abrasioni e contusioni alla gola e stato comatoso. La donna, che probabilmente il marito aveva tentato di strangolare, è stata posta sotto la tenda a ossigeno e questa sera non aveva ancora ripreso conoscenza. La prognosi è riservata.

Nella casa del fosco dramma per gli accertamenti di legge si sono recati il pretore di Domodossola dott. Fiore e il tenente Paradiso del comando di Domodossola. E' stato accertato che il De Nardin, prima di uccidersi, ha sparato due colpi in aria che hanno bucato il soffitto della camera da letto. Tre dunque sono state le detonazioni, che nessuno dei vicini ha udito.

p. b.

Vittorio De Nardin, 55 anni, che si è tolta la vita e la moglie Teresa Cotruzzola, 48 anni, ferita gravemente

Efferato delitto a Pisogne nel Bresciano

Insegue i ladri che gli hanno rubato l'auto li scopre, ma è assassinato a colpi di pistola

La vittima è un camionista di 30 anni - Si era messo alla ricerca della sua vettura di notte con un amico - La vede posteggiata nel centro del paese, accanto a una «Flavia» su cui sono due malviventi e si avvicina - Un terzo bandito, uscito dall'ombra, gli intima di fermarsi, poi gli spara due colpi - Nessuna traccia dei criminali, che avevano rubato l'auto per svaligiare un negozio

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 7 ottobre.

Un giovane camionista bresciano è stato ucciso con due colpi di rivoltella da tre banditi che gli avevano rubato l'automobile. La vittima è il trentenne Giacomo Seresetti, residente nella frazione Gratacasolo.

L'inaudito fatto di sangue, accaduto la notte scorsa nell'abitato di Pisogne (comune a 30 chilometri da Brescia), è stato così ricostruito. Verso le 1,30 il Seresetti, tornato da una visita alla fidanzata che abita a Breno in Val Camonica, giunge a Pisogne sulla sua «Fiat 1100». Posteggia la vettura davanti alla stabilimento Palini accanto alla «600» del suo compagno Mario Campana, di 28 anni, con il quale deve partire per un lungo viaggio verso il Sud, ed entra nel cortile dello stabilimento dove stanno ultimando il carico del camion. Dopo un'ora circa, alla guida dell'autocarro, esce dal cortile e si accorge che la sua vettura è scomparsa. Ferma il camion e subito denuncia il fatto ai carabinieri. Poi, insieme col Campana, decide di cercare la vettura rubata.

I due salgono sull'auto del secondo autista e non hanno fatto neppure mezzo chilometro quando scorgono in una via attigua alla strada principale che conduce al Comune la vettura rubata, affiancata ad una «Flavia coupé» targata Bergamo dentro alla quale sono due persone. Il Seresetti e il Campana bloccano la loro auto, scendono e si dirigono verso la «1100». A questo punto dalla semioscurità sbuca un individuo che ordina: «Fermatevi o sparo». All'ingiunzione il Seresetti non obbedisce, anzi, si slancia verso la vettura per salirvi sopra e fuggire. Si odono due spari che raggiungono il camionista al capo e al petto. Il poveretto si accascia con un gemito mentre il Campana, che al primo colpo è riuscito a riparare dietro un portone, fugge gridando aiuto. Accorrono alcune persone fra cui due medici, ma purtroppo per il Seresetti non c'è più nulla da fare. I due sanitari, infatti, constatata la gravità delle ferite, non possono che trasportarlo all'ospedale dove però giunge cadavere senza aver ripreso conoscenza.

Intanto i tre banditi fuggono sulla «Flavia» a velocità pazza, bloccati da una foratura, tre chilometri dopo, presso la frazione Toline, sono costretti ad abbandonare la vettura. Tentano di forzare due auto in sosta ma non riuscendovi si impadroniscono di due biciclette e raggiungono Marone dove appunto sono stati ritrovati i due veicoli.

Dei tre malviventi malgrado l'imponente spiegamento di forze e parecchi posti di blocco non è stata trovata alcuna traccia.

Un bossolo, trovato sulla strada, ha permesso di asserire che i due colpi micidiali sparati sul Seresetti sono partiti da una rivoltella tedesca P 38. Infine, il proprietario di un negozio di tessuti di Pisogne ha trovato stamane i lucchetti della saracinesca forzati, per cui si presume che i banditi avessero rubato la «1100» per poter effettuare il trasporto della merce rubata con due vetture. Infatti i cassoni dell'auto rubata sono stati trovati sulla riva del lago, poco distante dallo stabilimento dove il Seresetti aveva lasciato incustodita la «1100».

s. m.

Giacomo Seresetti, 30 anni, ucciso dai ladri [Telef.]

Una «bottiglia Molotov» contro l'ambasciata a Roma del Vietnam del Sud

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

(g. fr.) Una «bottiglia Molotov» è stata lanciata stanotte da sconosciuti contro l'ambasciata del Vietnam del Sud, in via Dandolo 58, nel quartiere di Monteverde Vecchio.

L'ordigno, scagliato da una auto in corsa, è esploso dinanzi alla sede diplomatica incendiando parte del portone. Non si lamentano feriti. I danni non sono gravi.

E' quasi terminato il raccolto delle uve

I viticoltori speravano in un prodotto migliore - Le ultime piogge hanno danneggiato particolarmente la "barbera"

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 7 ottobre.

(f. m.) Ancora bel tempo su tutto il territorio della provincia di Alessandria, dove i viticoltori stanno ultimando le operazioni di vendemmia, favorite in questi ultimi giorni dal ritorno del sereno dopo la pioggia che ha seriamente compromesso le uve barbera. Il raccolto è ormai quasi concluso ed è possibile fare un primo consuntivo della vendemmia 1966. L'annata, nelle previsioni delle scorse settimane, doveva essere tra le migliori, sia come qualità che come quantità, non purtroppo, a lavori praticamente conclusi, la realtà si è dimostrata ben diversa, e si deve parlare di vendemmia appena discreta.

Le uve cortesi — zona attorno a Gavi Ligure — avevano subito danni per il caldo eccessivo di agosto, e poi la ultime piogge hanno ulteriormente compromesso il prodotto.

Migliore la situazione per il moscato — tipica nell'Acquese —, ma per evitare i danni delle piogge il prodotto è stato raccolto quando la maturazione non era ancora perfettamente compiuta, e quindi la qualità è inferiore a quella prevista. I vini moscato raggiungeranno gradazioni oscillanti tra gli 11,5 e i 12,5 gradi.

L'uva più danneggiata dalle ultime piogge è stata la barbera, la cui produzione rappresenta il sessanta per cento dell'intera produzione viticola della provincia (Casalese, Ovadese e Alessandrino). Le barbere raccolte prima dell'ultima ondata di maltempo — specialmente nell'Ovadese — daranno vini con una gradazione di 11-12 gradi, ma il prodotto raccolto in questi ultimi giorni non assicurerà gradazioni al di sopra dei 10,5 gradi.

Concludendo, quindi, la vendemmia 1966 ha ancora una volta deluso l'aspettativa dei nostri agricoltori, che ad agosto speravano di poter contare su una annata veramente buona.

Alba, 7 ottobre.

(g. f.) La vendemmia nell'Albese sta per concludersi. Per le uve dolcetto e moscato la raccolta è ormai finita, per la barbera e la freisa si prevede che la vendemmia terminerà alla fine di questa settimana.

Mercati delle uve

Asti: barbera Mg 7158 a 725 lire.

Canelli: barbera Mg 2300 a 600 lire.

Moncalvo: barbera Mg 2410 a 660 lire.

Nizza Monferrato: barbera Mg 31.006 a 687 lire; dolcetto Mg 1688 a 870; uvaggio Mg 1125 a 705 lire.

Alba: barbera da 750 a 800 lire il Mg, freisa da 900 a 950 lire il Mg.

Barbaresco: nebbiolo, venduti 2360 Mg. da 1750 a 1900 lire il Mg.

Barolo: barbera da 850 a 950 lire il Mg, nebbiolo da 1800 a 1950 lire il Mg.

S. Stefano Belbo: barbera, venduti 2420 Mg. da 750 a 800 lire il Mg; freisa, venduti 2505 Mg. a 900 lire il Mg; moscato, venduti 2000 Mg. da 900 a 950 lire il Mg.

Casale Monferrato: barbera Mg 2005 al prezzo medio di 708,53 il Mg.

Studente morto a Casteggio sotto un treno nella nebbia

Aveva 11 anni - Si recava a scuola - La disgrazia nei pressi della stazione

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 7 ottobre.

(e. g.) Tragica sciagura stamane sulla linea ferroviaria Piacenza-Voghera, in prossimità della stazione di Casteggio. Uno studente del luogo, Giuseppe Saviotti, di 11 anni, è stato travolto e ucciso dal direttissimo 661 Torino-Bologna, partito dalla stazione di Voghera alle 7,52.

Il ragazzo, che frequentava la prima media, verso le 8, uscito di casa per recarsi a scuola, per accorciare la strada invece di percorrere un sottopassaggio commettiva l'imprudenza di attraversare i binari. Raggiunta la ferrovia, passava attraverso un'apertura della siepe che delimita l'impianto della stazione, avventurandosi in mezzo ai binari.

La fitta nebbia che aveva ridotto a pochi metri la visibilità, gl'impediva di scorgere il direttissimo in arrivo. A determinare la sciagura ha concorso il passaggio, quasi contemporaneo, di un accelerato proveniente da Piacenza.

Questo convoglio ha coperto il rumore del direttissimo in arrivo e il Saviotti, dopo il transito del primo treno, attraversava la linea. Il macchinista lo ha visto quando il convoglio si trovava ormai a pochi metri di distanza, ha azionato la «rapida» ma inutilmente.

Il treno è piombato sullo studente, decapitandolo e trascinando il suo corpo per una ventina di metri. Il direttissimo è ripartito con un ritardo di dodici minuti.

L'infelice ragazzo aveva un fratello e due sorelle più anziane di lui. Il padre fa il camionista e la madre è operaia stagionale presso un magazzino di frutta.

Domani a Moncalvo la mostra del tartufo

Asti, 7 ottobre.

(c. m.) A Moncalvo domenica mattina si svolgerà, a conclusione degli «autunnali del Monferrato», la tradizionale mostra-mercato del tartufo. Un'apposita commissione assegnerà il gran premio «tartufo d'oro» al miglior esemplare per qualità e peso presentato all'esposizione. L'esemplare premiato sarà inviato in dono a Gino Bramieri.

Un trentina di «trifulau» si sono già iscritti alla mostra. In questi giorni i cercatori del tubero hanno lasciato la vendemmia per dedicarsi alla ricerca dei tartufi. Il prezzo riscontrato stamane a Moncalvo è di 4500 lire all'etto.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso con possibilità di locali piogge a qualche temporale. Banchi di nebbia in Val Padana. Sulle regioni centro meridionali cielo nuvoloso con piogge intermittenti. Temperatura: senza variazioni. Venti: moderati. Mari: da mossi a molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	23	Pescara	16	22
Bolzano	12	23	L'Aquila	8	20
Trento	13	23	Roma	15	25
Verona	14	25	Campob.	15	17
Trieste	19	26	Bari	19	24
Venezia	15	25	Napoli	19	27
Milano	13	23	Potenza	15	19
Genova	19	23	Catanz.	16	21
Bologna	15	22	Reggio C.	19	27
Firenze	16	26	Messina	20	27
Pisa	15	26	Palermo	18	28
Ancona	18	21	Catania	18	27
Perugia	16	19	Cagliari	18	24

Va a prendere lo zio all'ospedale e muore con lui in un incidente

Presso Verbania - La loro auto è piombata contro un albero - Le vittime sono una sposa trentenne e lo zio di 57 anni - Grave il marito che pilotava la vettura

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 7 ottobre.

Una sposa che era andata a prendere uno zio all'ospedale e con lui faceva ritorno a casa è morta, stanotte, sull'auto piombata contro un albero. Il marito che pilotava la vettura è in gravi condizioni. La donna si chiamava Maria Rosa Sinopoli di 30 anni residente a Crevadossola. Il parente era il cinquantasettenne Francesco Basilone da Colle Sannita (Benevento). Il ferito è Salvatore Vitale, di 32 anni.

La disgrazia è avvenuta sulla statale del Sempione, in prossimità dell'abitato di Migrandine. I coniugi provenivano da Napoli. Avevano prelevato dall'ospedale lo zio per accompagnarlo a Crevadossola, dove l'uomo intendeva trascorrere un periodo di convalescenza. L'incidente è avvenuto per cause non accertate.

Improvvisamente l'auto è uscita di strada schiantandosi contro un albero ai margini della carreggiata. Per la violenza dell'urto il Basilone è deceduto sul colpo. La sposa, trasportata in fin di vita all'ospedale di Pallanza è deceduta due ore dopo il ricovero. Il marito, secondo le previsioni dei medici guarirà in 70 giorni salvo complicazioni. Sul luogo dell'incidente si sono recati i militi della polizia stradale per gli accertamenti di legge.

a. c.

Sull'Autostrada Torino-Milano

Auto salta lo spartitraffico a Santhià e si scontra: un morto

Santhià, 7 ottobre.

(m. o.) Un'auto che viaggiava sull'autostrada Torino-Milano, tra i caselli di Carisio e Balocco, ha saltato lo spartitraffico ed è piombata contro un'altra vettura. Nell'urto il pilota è morto. L'altro automobilista che si è visto venire addosso l'auto è rimasto ferito. La vittima è Giovanni Rezzani, di 43 anni, da Vigevano. Il ferito è il cinquantenne Gervasio Bastino, residente a Cirié. Il mortale incidente è avvenuto per cause imprecisate.

I due, estratti a fatica dai rottami, sono stati ricoverati all'ospedale di Santhià: il Rezzani è morto poco dopo il ricovero per lo sfondamento del cranio; il Bastino se la caverà in una quindicina di giorni avendo riportato ferite multiple in più parti del corpo.

Tra Condove e Borgone

Un morto e un ferito sull'auto che sbanda e piomba nel prato

Condove, 7 ottobre.

(g. d.) Un morto e un ferito è il bilancio di un incidente stradale accaduto questa notte sulla statale del Monginevro, nei pressi di S. Valeriano, tra Condove e Borgone.

La vittima è Ugo Marchetto, 30 anni, manovale, abitante a Bussoleno. Il ferito è il pilota della vettura, Pierangelo Zonca, 22 anni, operaio, residente a Bussoleno.

L'auto sulla quale viaggiavano i due, è uscita di strada, per cause imprecisate in una ampia curva. La vettura dopo aver divelto tre paracarri, si è capovolta, strisciando per ottanta metri sull'asfalto ed è finita in un prato. Il Marchetto, rimasto schiacciato dall'auto contro una cunetta, è deceduto per frattura del cranio e sfondamento del torace; lo Zonca invece, trasportato all'ospedale di Susa, è stato ricoverato con dieci giorni di prognosi.

CASA DELLA PARRUCCA

(MARCHIO DEPOSITATO)

LA PIÙ GRANDE FABBRICA D'EUROPA DI PARRUCCHE E TOUPETS

offre alla sua affezionata clientela uno stock di parrucche e toupets di capelli veri al 100 %, a prezzi eccezionali di assoluta concorrenza in campo mondiale.

Approfittatene!

Parrucche, frontini e centri testa per uomo (New American System)

RENATA MAURO è stata la cantante più elegante del Festival di Napoli ed indossava una parrucca della Casa della Parrucca di Torino.

UN REGALO NUOVO E GRADITO

Spedizioni in tutto il mondo - Consegna immediata. Si esegue qualsiasi lavoro su ordinazione. Si effettuano permute - riparazioni - modifiche accelerate. I sottoindicati prezzi possono variare nel caso si desiderino tinte particolari fuori campionario. Acquistansi capelli.

Attenzione il nostro nome è una vera garanzia che vi verrà data presso le nostre uniche filiali di Torino:

Via Miglietti 4 quasi angolo corso Principe Oddone - Telef. 487.721

Via Cavour 5 angolo via Lagrange - Telefono 534.331

Toupets «Alice» a ciocche intrecciate di capelli veri al 100 per cento L. 14.000.

Toupets «Lita» in capelli veri al 100 % L. 19.000.

Parrucca «Cinzilla» pettinabile in mille versioni di capelli veri al 100 % L. 19.000.

ULTIME NOTIZIE

Dopo le misure per l'industria navalmeccanica

Prime diverse reazioni a Trieste ed a Genova

Positivi i commenti nel capoluogo istriano: non ci sono più le preoccupazioni delle scorse settimane sull'impiego della mano d'opera - A Genova i sindacati esprimono amarezza per non aver ottenuto nella città la direzione dell'Italcantieri; ma altri riconoscono che le nuove iniziative rappresentano un "forte progresso"

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 7 ottobre.

Gli esponenti del centro-sinistra che hanno affiancato nei giorni scorsi a Roma l'opera degli esperti, insieme con il presidente della Regione, il sindaco, i parlamentari e il presidente della Camera di commercio, hanno fatto sapere in serata il loro giudizio nettamente positivo sulle decisioni governative per la sistemazione cantieristica. Tutti sono concordi nell'affermare che Trieste avrà un nuovo rilancio in quanto inserita più strettamente nell'organismo economico nazionale, nonché garantita per il futuro nel lavoro e nell'espansione da nuove iniziative.

Peraltro all'ottimismo diremo così ufficiale fa riscontro in altri ambienti uno stato di perplessità in quanto il piano finalmente varato dall'Iri viene giudicato con qualche riserva. Intanto si rileva che non è stato risolto con decisione il problema della ubicazione dell'Italcantieri — vero pomo di discordia nelle recenti polemiche con Genova — benché la città di Trieste venga «indicata» come la soluzione desiderabile. Un'altra perplessità resta circa l'ufficio progetti della nuova concentrazione cantieristica, poiché il comunicato parla di trasferire a Genova il «Cetena» con la creazione di un ufficio progetti «generale» per la cantieristica, benché nello stesso comunicato si parli di un ufficio progetti anche nella sede della Italcantieri, ossia a Trieste.

Le altre parole si teme che a Genova venga ubicato il «cervello» della Italcantieri, mentre a Trieste troverebbe sede il «corpo».

Quanto al cantiere San Marco, con la sua nuova sistemazione in un complesso unico con l'arsenale triestino e il nuovo bacino di carenaggio, il problema sotto il profilo di un concreto realismo era già scontato; il che non impedirà che sul nome del vecchio San Marco perduri qualche patetico residuo. Un giudizio più fondato lo si potrà avere nei prossimi giorni, con una più consapevole valutazione dell'intero piano. E' indubbio comunque che le preoccupazioni maggiori — quelle cioè sull'impiego della manodopera — vengano a cessare in quanto il piano Iri dà ampie assicurazioni per cui non un solo posto di lavoro dovrebbe andare perduto.

Molti hanno trovato per lo meno singolare che nel piano siano stati inclusi i lavori per il restauro del palazzo del Lloyd Triestino, dovuti esclusivamente al cedimento di alcuni pilastri corrosi da infiltrazioni marine e ormai portati a compimento, e così quelli per la ferrovia sotterranea di circonvallazione, che da anni sono fermi solo per insormontabili difficoltà incontrate nel sottosuolo.

Si pensa che si siano volute elencare queste opere largamente scontate, forse per compensare il più positivo bilancio a favore di Genova.

u. s.

Discordi i giudizi negli ambienti genovesi

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 7 ottobre.

Le prime reazioni dei sindacati sulle decisioni del Cipe sono state piuttosto negative. La Cgil parla di «*proseguimento di azione sindacale*».

Per la Cisl le decisioni del Cipe rappresentano soltanto misure compensative. «*Noi sosteniamo* — ha detto il segretario provinciale Lastrego — *che per il rilancio di Genova non ci vogliano compensazioni ma una vera e propria ristrutturazione del suo assetto industriale. L'economia genovese ha bisogno di iniziative per far fronte ai livelli d'occupazione che sono in continuo decrescimento*».

I responsabili della Uil respingono le decisioni del Cipe «*perché maturate non da un dialogo con le organizzazioni sindacali. Sono decisioni venute dall'alto che non tengono conto della situazione economica ed industriale di Genova. In questa valutazione noi riteniamo ancora valido l'insediamento dell'Italcantieri a Genova ed in questo senso chiederemo di incontrarci con i ministeri interessati e con i responsabili comunali e provinciali per mettere in discussione tutta la materia*».

Il sindaco Augusto Pedullà, rientrato stamane da Roma, ha convocato a palazzo Tursi i capigruppo consiliari. Al termine della riunione è stato annunciato che il Consiglio comunale, sospeso nei giorni scorsi in segno di protesta, riprenderà i lavori lunedì: il sindaco farà una relazione sui problemi delle aziende a partecipazione statale. Nella prossima settimana si riunirà anche il Consiglio provinciale, convocato in seduta straordinaria.

Da Roma, dove si trovano da due giorni per seguire la questione della cantieristica, il presidente della provincia Francesco Cattanei e l'on. Gianni Dagnino, dc, hanno lasciato intendere che il piano predisposto per Genova, pur dovendo essere oggetto di attenta valutazione, rappresenta «un concreto progresso rispetto alle posizioni governative registrate nel corso dei colloqui dei giorni scorsi».

Una valutazione sostanzialmente positiva è stata fatta dal presidente della Camera di Commercio Massimo Risso. Pur constatando che una promessa non è stata mantenuta (l'assegnazione a Genova della sede dell'Italcantieri), ha dichiarato che le decisioni del Cipe meritano di essere considerate con attenzione. «*Questi provvedimenti* — ha rivelato — *mostrano nel loro insieme un'importanza rilevante per lo sviluppo economico genovese*». In particolare il dottor Risso ha manifestato la sua soddisfazione per la decisione dell'Iri di garantire in larga misura la società finanziaria recentemente costituita in ente pubblico genovese e per i programmi autostradali annunciati.

f. d.

Il prof. Valletta ricevuto dal presidente Saragat

Roma, 7 ottobre.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il cavaliere del lavoro prof. Vittorio Valletta, Presidente d'onore della Fiat.

(Ansa)

ULTIME DI CRONACA

Ferito e imprigionato nell'auto schiantata

La sciagura contro un palo della monorotaia di Italia '61 - In fin di vita

I pompieri tentano di estrarre l'automobilista ferito

L'impiegato postale Giovanni Silipigni, di 33 anni, residente a La Loggia in via Po 16 — sposato da un anno con una giovane tedesca, Brigitte — è rimasto vittima ieri sera di un pauroso incidente. Verso le 22,30, a bordo della sua «500» percorreva la radiale verso Moncalieri a forte velocità: aveva appreso che la moglie si era sentita male, voleva raggiungerla al più presto.

Appena superata la stazione della «monorotaia», dove la strada si snoda in un'ampia curva, il Silipigni ha perduto il controllo del volante, sbandando sulla sinistra e finendo contro un palo dell'illuminazione. Per la violenza dell'urto, la macchina è rimasta pressoché distrutta imprigionando tra i rottami il guidatore. Sono accorsi i vigili del fuoco, vigili urbani e la polizia stradale. Impossibile estrarre il ferito, che giaceva reclinio nel groviglio di lamiere, con una gamba trafitta dalla leva della frizione. Per liberarlo è stato necessario l'intervento di un'altra squadra di pompieri, muniti di fiamma ossidrica. Dopo oltre un'ora di delicato lavoro — alla presenza di centinaia di curiosi che si assiepavano attorno ai soccorritori — il Silipigni è stato adagiato sulla barella e portato alle Molinette. I medici gli hanno riscontrato la frattura delle gambe e delle braccia.

I generali tedeschi ottengono «pieni poteri» per l'esercito

I successori dei capi «ribelli» minacciavano di lasciare la carica se non fossero stati soddisfatti - Il ministro della Difesa ha dovuto concedere le stesse prerogative che aveva negato ai generali dimissionari

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 7 ottobre.

Una nuova crisi nelle alte sfere del ministero della Difesa e negli alti comandi delle forze armate tedesche è stata evitata all'ultimo istante. Secondo informazioni di fonte socialdemocratica, si era arrivati a un punto tale di tensione tra funzionari e militari, che se la crisi fosse scoppiata, sarebbe stata più clamorosa di quella degli ultimi giorni di agosto, non come «rivolta dei generali». Allora — come si ricorderà — si dimisero l'ispettore generale di tutte le forze armate, Trettner, e l'ispettore generale dell'aviazione, Panitzki, dopo avere accusato il ministro della Difesa von Hassel e soprattutto il sottosegretario Gumbel di intromettersi nell'attività tecnica dei militari, intralciandola, paralizzandola ed impedendo ai militari il contatto con il governo e con il Parlamento.

Ieri si è avuto un «inizio di crisi» analogo a quello di un mese e mezzo fa. Il nuovo ispettore generale delle forze armate, De Maiziere, e il nuovo ispettore generale dell'aviazione, Steinhoff, hanno chiesto ancora una volta quei pieni poteri per la responsabilità dei servizi di truppa, la disciplina e le questioni tecniche che gli erano stati garantiti alcune settimane fa quando essi accettarono di succedere ai dimissionari Trettner e Panitzki. Il ministro e il sottosegretario Gumbel — riferiscono fonti solitamente bene informate — sono cora una volta «*hanno dimostrato tendenza a temporeggiare e a rinviare alle calende greche*». Il generale Steinhoff avrebbe a questo punto perso la pazienza, annunciando che se non gli fossero stati concessi pieni poteri per risolvere la crisi organizzativa e tecnica negli storni del cacciabombardieri *Starfighter* (cioè la medesima cosa che da un anno chiedeva Panitzki) si sarebbe dimesso.

La discussione è stata lunga e accesa. Alla fine, non solo Steinhoff ma anche De Maiziere hanno ottenuto quanto richiesto. In precedenza la Commissione difesa del Parlamento aveva discusso, con la partecipazione di von Hassel, Gumbel e dei dimissionari Trettner e Panitzki l'antefatto e le cause della «rivolta» di agosto. Non soltanto i socialdemocratici, ma anche alcuni deputati democristiani hanno preso le difese dei generali, criticando il ministro e il sottosegretario per avere taciuto la verità o per averla falsata.

Il portavoce socialdemocratico della Commissione difesa del Parlamento, Wienand, ha detto ai giornalisti che Trettner e Panitzki hanno ottenuto «*una vittoria totale*». Un altro partecipante alla riunione ha aggiunto che «*ha vinto la ragione. Von Hassel ha dovuto piegarsi. Non poteva permettersi una nuova crisi. E' bene non solo per lui, ma anche per il governo Erhard*».

t. s.

Wilson ha dominato il congresso laburista

Il suo programma approvato - Una sola mozione contraria: sulle spese militari in Germania e ad est di Suez

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 7 ottobre.

Il congresso del partito laburista, a Brighton, s'è concluso — come previsto — con la vittoria di Harold Wilson. Ha vinto su quasi ogni campo di battaglia. Ha ottenuto la approvazione del congresso alla sua politica economica, al blocco obbligatorio dei redditi e prezzi, alla sua politica estera, persino alla sua strategia diplomatica per una soluzione della crisi rhodesiana. Di un unico punto è prevalsa l'opposizione: su quello delle spese militari in Germania e ad «Est di Suez». Una mozione sindacale, appoggiata dalla maggioranza, esortava ieri Wilson a più drastici tagli. Ma il governo ha subito detto che il voto non influenzerà la sua condotta. In un'intervista televisiva, il ministro degli Esteri, George Brown, ha dichiarato seccamente: «*Siamo il governo di Gran Bretagna: non del congresso laburista*».

In queste ultime parole, è la chiave del successo di Wilson. Ovviamente, il *premier* non s'è staccato dal partito, ma ha mostrato che gli interessi nazionali sono più vasti di quelli socialisti. E' stato un gioco pericoloso, perché nessun leader laburista aveva finora sfidato con tanta calma il potente congresso; e proprio ora, mentre il governo acquista poteri senza precedenti, «dittatoriali», nella vita economica. Ma l'operazione è riuscita. Wilson ha confermato che uno statista, pronto a mettere a repentaglio la propria «popolarità», ne esce sovente con maggior prestigio, nel partito e nel paese.

m. c.

Johnson si reca all'Onu per un colloquio con Thant

Hanno discusso del Vietnam

New York, 7 ottobre.

Il presidente Johnson ha avuto oggi un colloquio con il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant. Il Presidente è giunto alle venti alla sede delle Nazioni Unite ed è stato accolto dallo stesso Thant. Accompagnava Johnson il segretario di Stato Dean Rusk.

Il Presidente ha definito piacevolissimo e stimolante l'incontro, che era del tutto inatteso, e ha detto di avere discusso per circa un'ora sul Vietnam e altri problemi internazionali col segretario generale dell'Onu.

«*Abbiamo effettuato una rassegna e valutazione della situazione mondiale, Vietnam incluso, e abbiamo scambiato punti di vista*», ha detto Johnson e ha così proseguito: «*Ho espresso ai segretario generale i nostri profondi sentimenti verso le Nazioni Unite e la gratitudine nei suoi confronti per la sua opera*».

(A. P.)

Nuovo ministro di Erhard fu iscritto al partito nazista

Si tratta di Albert Pfitzer: si dimise prima della guerra

Bonn, 7 ottobre.

Albert Pfitzer, scelto dal cancelliere Erhard come segretario di Stato alla Cancelleria, cioè come suo più diretto collaboratore, è stato iscritto al partito nazista.

La rivelazione è stata fatta mentre il ministro degli Interni sta svolgendo quella che è stata definita «una semplice investigazione di rito» sul passato di Pfitzer: non vi sono indicazioni che la nomina del nuovo collaboratore del Cancelliere subirà intralci. Erhard ha nominato Pfitzer segretario di Stato lunedì scorso, ma ieri non vi è stata la conferma ufficiale da parte del presidente Heinrich Luebke.

(A. P.)

Ha rapinato l'automobilista che gli aveva dato soccorso

L'Assise d'appello gli ha aumentato la pena di un anno

Il 3 ottobre '64 il rappresentante Attilio Actis Grosso accolse sulla sua auto a Mercenasco due giovani feriti in uno scontro. Uno di essi, Giorgio Bonafè, 25 anni, residente a Rivoli, durante la corsa verso l'ospedale di Caluso, puntò un coltello alla gola del soccorritore e si fece consegnare il portafogli.

Le indagini accertarono che la vettura con la quale il Bonafè e complice avevano avuto l'incidente era stata rubata a Torino. Due giorni dopo la polizia di Como sorprese due individui che stavano rubando un'auto. Uno, Giovanni Bolognesi, 34 anni, di Rivoli, fu arrestato; l'altro, il Bonafè, fu catturato in un ospedale dove si era nascosto sotto il letto di una suora.

Il Bolognesi fu trovato in possesso di una cinepresa appartenente all'Actis Grosso: costui riconobbe nel Bonafè il giovane che lo aveva rapinato minacciandolo con un coltello, ma non fu sicuro del riconoscimento del Bolognesi. Il primo processo, svoltosi ad Ivrea, si concluse con la condanna del Bonafè a 1 anni, 9 mesi di reclusione. Giovanni Bolognesi ebbe 1 anno e mezzo per tentato furto.

Ieri, in Assise di appello (presidente Ottello, p. g. Riccardi, canc. Quaglia) il p. g. ha chiesto un aumento di pena per il Bonafè. La Corte, dopo le difese degli avvocati De Marchi e Corrado, ha condannato il Bonafè a 5 anni e 9 mesi, con due anni di condono.

Nuovo ministro di Erhard fu iscritto al partito nazista

Si tratta di Albert Pfitzer: si dimise prima della guerra

Bonn, 7 ottobre.

Albert Pfitzer, scelto dal cancelliere Erhard come segretario di Stato alla Cancelleria, cioè come suo più diretto collaboratore, è stato iscritto al partito nazista.

La rivelazione è stata fatta mentre il ministro degli Interni sta svolgendo quella che è stata definita «una semplice investigazione di rito» sul passato di Pfitzer: non vi sono indicazioni che la nomina del nuovo collaboratore del Cancelliere subirà intralci. Erhard ha nominato Pfitzer segretario di Stato lunedì scorso, ma ieri non vi è stata la conferma ufficiale da parte del presidente Heinrich Luebke.

(A. P.)

Catturati quattro ladri sacrileghi Gli arredi sacri scoperti in un prato

Il furto avvenuto a Lanzo - Altri episodi: in un giorno rubate 38 auto; nella notte un tassista sorprende un ladro: ma, minacciato dai complici, deve lasciarlo

La squadra mobile ha identificato i ladri sacrileghi che due notti fa hanno rubato dalla chiesa di S. Sebastiano di Lanzo un calice, un ostensorio e due candelabri. Sono quattro giovani di Torino, ma ha soltanto sedici anni.

Gli agenti lo hanno sorpreso giovedì sera, mentre forzava la serratura di una «600» che il proprietario, Piero Giacchino, aveva parcheggiato sulla porta di casa, in via Modena 31. Lo hanno circondato e portato in Questura: si chiama Teobaldo Picconese, abita in corso Vercelli 131.

«Volevo rubare l'auto — ha confessato — per portarla a tre amici che mi aspettavano in corso Regio Parco: ci sarebbe dovuta servire per andare a compiere un furto». Gli amici sono Antonio Simbula, 28 anni, corso Vercelli 103; Armando Dragone, 27 anni, via Primule 36 e Giacomo Carluccio, 22 anni, via Belfiore 56. Hanno confessato il furto nella chiesa di Lanzo: «Abbiamo forzato una finestra e il Picconese, che è giovane e snello, è sgusciato tra le inferriate e ci ha aperto. Abbiamo preso gli arredi sacri e siamo fuggiti: ma poi li abbiamo gettati in un prato alla Falchera».

Qui sono stati ritrovati. In un primo tempo sembrava che i ladri avessero rubato anche le ostie: sono state invece ritrovate intatte nella pisside del tabernacolo.

— I ladri d'auto sono sempre più pericolosi. L'altro giorno hanno rubato 38 vetture, due di questi furti sono stati compiuti malgrado la reazione dei cittadini.

Il primo episodio è avvenuto in via Garibaldi. Un tassista, Pierpaolo Vacca, 38 anni, corso Hoesselli 91, vede un giovane impadronirsi di un'auto parcheggiata in piazza Palercapa, lo insegue fino in via Garibaldi, e lo costringe a scendere.

Ma si avvicina un'altra automobile con i complici, che si stringono minacciosi, nella strada deserta, attorno al tassista. Questi è costretto a battere in ritirata, per evitare il peggio.

La stessa notte, in via S. Croce, il droghiere Gino Garetto, che abita al numero 42, sente dei rumori. Si affaccia e vede alcuni giovani armeggiare attorno all'auto che ha parcheggiato davanti al portone. Dà l'allarme, molte finestre si aprono, i ladri sono bersagliati con vasi di fiori e bottiglie.

Ma continuano imperterriti, anche quando uno di loro è colpito e deve essere adagiato tramortito sul sedile dell'auto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

6 ottobre 1966

NATI — **Gazza Mara**; **La Presutti Umberto**; **Ferrero Laura**; **Damiano Elisabetta**; **Galleani d'Agliano Andrea**; **Villa Silvia**; **Idrato Marco**; **Rossi Marco**; **Paolino Mariangela**; **Murdocca Marcia**; **Giannatepa Marilena**; **Parisi Giuseppina**; **Rondina Nadia**; **Alessi Paola**; **Pascucci Paola**; **Amendolagine Emanuele**; **Solletti Laura**; **Giusta Luisa**; **Ferraretti Chiara**; **Palladino Donato**; **De Peppo Michela**; **Cassone Maria**; **Femminò Alberto**; **Lestaglio Monica**; **Bombini Antonella**; **Dell'Atti Teresa**; **Ghisatti Cristina**; **Nave Massimo**; **Ceppello Davide**; **Bardelli Fabrizio**; **Carafoli Buzzalla Massimiliano**; **Pagliafunga Maria**; **Sangregorio Patrizia**; **Bierliteri Roberto**; **Martinelli Stefano**; **Demichelis Marco**; **Inuca Annamaria**; **Cuccolo Valter**; **Demaria Fiorenza**; **Di Renzo Tiziana**; **Rossetto Carmen**; **Quaglia Paolo**; **Mottina Elisa**; **Fiora Maurizio**; **Seppilli Vittorio**; **Maselli Antonio**; **Cardurel Nicola**; **Giannecrara Giambattista**; **Faiola Paola**; **Mela Donatella**; **Di Fulco Monica**; **Carvaglia Fulvia**; **Srienza Patrizia**; **Ferrari Sabrina**; **Malandrino Donatella**; **Di Benedetto Roberta**; **Valsano Rita**; **Valsano Saverio**; **Bona Cristina**; **Remes Alessandro**; **Borrella Ornella**; **Ilua Federica**; **Romeo Giovanni**; **Ossella Claudia**; **Pellegrino Mario**; **Banatta Luca**; **Pesce Angelina**; **Giannice Raffaella**; **Pantarelli Nadia**; **Oglina Marco**; **D'Arale Anna**; **Zenabi Domenico**; **Alemanno Loria**; **Rumagnoli Gianluca**; **Ferraris Laura**; **Cozzutti Viviana**; **Piccini Alberto**; **Di Iullo Antonella**; **Battura Silvia**; **Cervino Paola**; **Orchiuto Rocco**.

MORTI — **Ramos** Giuseppe, di anni 71, nato a Torino, pensionato, abitante in via Nizza 30; **Chiaussa** Livio, a. 43, Cumiana, pensionato, v. Frossasco 6; **Meranda** Secondo, a. 76, Asti, pensionato, v. Digione 20; **Bersezio** Maria ved. Cozzolino, a. 86, Moncalieri, casalinga, v. A. Vespucci 34; **Lusteri** Angelo, a. 59, Torino, pensionato, v. G. Vulante 132; **Antramuso** Giacomo, a. 74, Acireale, pensionato, c. Reg. Margherita 162; **Botta** Bartolomea in Milanesio, a. 50, Cervere, casalinga, v. G. Borsi 76; **Canassa** Eltore, a. 71, Aramengo, pensionato, v. Genova 84 bis; **Canagrande** Antonio, a. 64, Serravalle della Battaglia, pensionato, v. Thures 34; **Candela** Michele, a. 65, Carrù, pensionato, c. Umbria 41; **Semenino** Paola ved. Maraengo, a. 78, Torino, pensionata, v. D. Chiesa 12; **Ceccarani** Guglielmo, a. 50, Civitella, operaio, v. A. da Brescia 65; **Tesolli** Natale, a. 73, Cumiana, pensionato, v. G. Gatti 9; **Maturada** Giuseppe, a. 78, Staranzano, pensionato, v. Reg. Margherita 151; **Ricardi** Margherita ved. Ambrosio, a. 69, Torino, pensionata, v. Carlo Noè 6; **Brandi** Amelia ved. Macchinetti, a. 85, Siena, pensionata, c. Potenza 92; **Rotunno** Felice, a. 75, Corato, pensionato, v. Portuia 15; **Rugini** Carmela, a. 60, Lurano, religiosa, v. Nizza 47; **Torchio** Ernesto, a. 79, Asti, pensionato, v. Marco Polo 7.

Deceduti in ospedale: **Actis Perino** Pierina ved. Menzio, a. 73, Caluso, pensionata; **Crovella** Silvio, a. 20, Vercelli, studente; **D'Andrea** Rosa ved. Cesin, a. 67, Denver, pensionata; **Minnella** Giuseppe, a. 60, Paceco; **Calamare** Angelo, a. 73, Torino, pensionato; **Gattuso** Nicolò, a. 36, Scurdia, operaio; **Scarletti** Luca, giorni 1, Torino; **Challancin** Francesco, a. 65, Issogne, pensionato; **Rizzi** Carmine, a. 70, Minervino Murge, pensionato; **Selerandi** Luigi, a. 52, Torino, meccanico; **Trucco** Giovanni, a. 82, Monta d'Alba, pensionato; **Drappero** Ornola, a. 84, Ceres, pensionata; **Boschetti** Margherita, a. 82, Santhià, pensionata; **Cervata** Secondo, a. 72, Castel l'Alfero, pensionato; **Perino** Antonio, a. 63, Torino, pensionato.

Nati 82 - Maschi 44 - Morti 35

Il Personale tutto della Direzione Costruzioni Aeronautiche di Torino e degli Uffici di Sorveglianza Tecnica dipendenti, partecipa al dolore del proprio direttore Colonnello Giovanni Marsaglia per la tragica perdita del nipote

SOTTOTENENTE PILOTA
Giacomo Marsaglia

Caduto nel cielo di Galatina (Lecce).
— Torino, 7 ottobre 1966.

Roberto Ferreri partecipa al lutto della famiglia Marsaglia.

Inesorabile male stroncava l'ancor giovane vita dell'insegnante
Jolanda Maria Ciachello
d'anni 39

Ne danno il tristo annuncio la mamma, sorelle, fratelli, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai signori Medici, Suore, infermieri del Reparto Prof. Quaini che amorevolmente l'hanno assistita. La cara Salma verrà benedetta alle ore 15,30 di sabato 8 corr. all'Ospedale Sant'Anna, indi proseguirà per La Morra ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,30.
— Torino, 7 ottobre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Zanini

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, nuora, suocera, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 14,30 da via Crescentino 22. Un particolare ringraziamento al Dott. Carlo Emanuelli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato
Placido Peris

Addolorati ne annunciano la moglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dal Convalescenziario (Vicolo Crocetta 7).
— Torino, 7 ottobre 1966.

Santamente come visse è spirato il
Conte Cerolamo Padulli

Lo annunciano desolati la moglie **Enrica**, la figlia **Paola**, la sorella **Camilla** col consorte **Venanzio Sella** e figli.
— Cabiate, 5 ottobre 1966.

1963 1966
Mario Da Agostini

è affettuosamente ricordato con tante rimpianto dai Suoi cari. Santa Messa martedì 11 corr., ore 18,30 nella Parrocchia di S. Tommaso.
— Torino, 8 ottobre 1966.

1903 1966
Maddalena Filippi in Corrado

Mariti e mamma la ricordano.
— Torino, 8 ottobre 1966.

1966 1966
Felice Salvarocco

La moglie addolorassimante ricorda.
— Torino, 8 ottobre 1966.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **Monasterio** e **Gentili**, profondamente commosse per le manifestazioni di affetto loro pervenute da parte delle autorità, degli amici tutti di ogni regione d'Italia, e dalla cittadinanza pisana in occasione della incolmabile perdita della adorata ed indimenticabile

Clara Centili Monasterio

nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano vivamente tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.
— Pisa, 3 ottobre 1966.

Il cuore generoso di
Maria Bersezio ved. Cozzolino
si è spento il 6 ottobre 1966. Ne danno dolorosa partecipazione, a funerali avvenuti per espressa volontà della Cara Scomparsa, gli adorati figli **Sergio** con la moglie **Lydia** e tu figlio **Paola Laura, Ciro Mario** e **Vittorio**.
— Torino, 7 ottobre 1966.

I Condomini e gli inquilini di Via Vespucci 34 e Via Cesalpini 36 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Maria Cozzolino Bersezio
— Torino, 6 ottobre 1966.

Laura Maggio Colombo e Lia Bertolè Colombo sono vicine con tutto il cuore ai fratelli amici Cozzolino.

Bizzero e Lucia Colatei prendono viva parte al grande dolore del genero Sergio per la perdita della **MAMMA**.

Edel Sergio e Luisa Costa prendono viva parte al dolore del cognato Sergio e degli amici Ciro e Vittorio per la perdita della **MAMMA**.

Antonio e Tea Alverà prendono parte al dolore del cognato Sergio per la perdita della **MAMMA**.

Amici, colleghi e collaboratori dell'**Ordine Mauriziano** prendono viva parte al dolore dei Dott. Ciro Mario Cozzolino per la scomparsa della Madre Signora
Maria Cozzolino n. Bersezio

Giovanni Agnelli, Gianluigi Beraudi, Franco Bisteero, Giorgio Bollotte, Andrea Bolla, Romeo Bortolotti, Margherita Bunnocore, Giuseppe Castelli, Caterina Coda, Vittoria Colonna, Leonardo Comerci, Bianca Maria Comeri Ravasi, Diana Corbelli, Teresa Costantino, Caterina Calmasso, Giovanni De Giovannini, Vittorio Del Vecchio, Franco Franchini, Costanza Girotto, Renza Gostaldi, Luigi Gatta, Luigi Gatti, Alessandro Gay di Quarti, Franco Genthal, Secondo Godio, Guido Jannelli, Aldo Lusteri, Rocchina Lepenta, Olimpia Maggiolli, Luigi Mana, Liliana Mella, Bernardino Manso, Aldo Minaccia, Carmela Monaco, Mario Monasterio, Ester Mondino, Franco Montera, Silvio Mottino, Aurelio e Redento Nasetti, Giovanni Operti, Giuseppe Pastore, Ernesta Pich, Giovanna Pieda, Franco Pratis, Anna Rasetti, Andrea Rolle, Maria Pia Rubino, Esterino Rutilotto, Luigi Serrafrica, Armando Tabusso, Bartolomeo Tartaglia, Luigi Trentalange, Zoia Tuttobene, Ebello Varese, Erminio Venier, Laura Viberti, Irma Zampini.
— Torino, 5 ottobre 1966.

Partecipano al lutto dell'Avv. Sergio Cozzolino
Pierluigi Saraldi e famiglia
Ferruccio Zublena e famiglia.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, sono vicini all'Avv. Vittorio Cozzolino, Direttore Centrale della Società, nel Suo dolore per la perdita della Madre Signora
Maria Bersezio ved. Cozzolino
— Torino, 7 ottobre 1966.

La Presidenza, la Direzione Generale, le Direzioni di Zona, i Dirigenti ed il Personale tutto della SIP, prendono sentita parte al lutto dell'Avv. Vittorio Cozzolino per la dolorosa scomparsa della Madre Signora
Maria Bersezio ved. Cozzolino
— Torino, 7 ottobre 1966.

Prendono vivissima parte al grave lutto dell'Avv. Vittorio Cozzolino e gli sono devotamente vicini in questo doloroso momento i collaboratori
Secondo Beccaris
Pierangelo Bellora
Giorgio Maiorca
Graziella Sisheri
Carla Dalleca.

Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e gli impiegati dell'EMSA Soc. Immobiliare per Az., partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'Avv. Vittorio Cozzolino, Amministratore Procuratore della Società, per la scomparsa della madre
Maria Bersezio ved. Cozzolino
— Torino, 7 ottobre 1966.

I dipendenti e collaboratori dell'EMSA partecipano al dolore dell'Avv. Vittorio Cozzolino per la perdita dell'adorata **MAMMA**
Pierino Matonio
Arturo Cassano
Aida Debernardi
Antonio Di Roberto
Giuseppe Fenizze
Pasquale Fevola
Lidana Mancini
Anna Marotto
Giovanni Nicolino
Antioco Orrù
Celeste Primatesta
Angelo Zucca.

Anna, Giulio e Francesco Maise partecipano al lutto dell'Avv. Vittorio Cozzolino per la perdita dell'adorata Mamma Signora
Maria Bersezio ved. Cozzolino
— Torino, 7 ottobre 1966.

La SIPRA Società Italiana Pubblicità per Azioni si associa con vivo cordoglio al dolore dell'avv. Vittorio Cozzolino per la scomparsa della madre
Maria Bersezio ved. Cozzolino
— Torino, 7 ottobre 1966.

Enrico Martini Mauri partecipa con animo commosso al dolore dell'avv. Vittorio Cozzolino per la morte della madre
Maria Bersezio ved. Cozzolino
— Torino, 7 ottobre 1966.

Mirella e Lino Carullo partecipano con profonda commozione al dolore dell'avv. Vittorio Cozzolino per la perdita della madre
Maria Bersezio ved. Cozzolino
— Torino, 7 ottobre 1966.

Si uniscono al dolore dell'Avv. Vittorio Cozzolino
Enrica Notarle
Fortina Solero.

Vittorio Rinaldi fraternamente vicino agli strazio gravissimo lutto che il colpito l'Amico Vittorio per la perdita dell'adorata Mamma Signora
Maria Bersezio ved. Cozzolino
— Bologna, 7 ottobre 1966.

Il Commissario Straordinario, il Vice Commissario, Dirigenti, Sanitari, Tecnici, Giocatori, Segretario e Componenti tutti della A. C. Torino, mentre vivamente partecipano al lutto dell'Avv. Sergio Cozzolino per la scomparsa della Madre Signora
Maria Bersezio ved. Cozzolino
— Torino, 8 ottobre 1966.

I Sanitari dell'Ospedale Mauriziano di Lanzo:
Prof. Corrado Manso
Dott. Erasmo Pieri
Dott. Francesco Vallina
Dott. Beniamino Preite
Dott. Carlo Ferrero
Dott. Italo Bergamasco
Dott. Giuseppe Tala
Prof. Domenico Golli della Loggia
Prof. Stefano Frossasco
Dott. Giovanni Monasterio
Il Direttore Amministrativo Cav. Uff. Mario Monasterio, il Segretario Amministrativo Rag. Eraldo Barra partecipano al grave lutto del Dott. Ciro Mario Cozzolino per la perdita della carissima Mamma
Maria Bersezio Cozzolino
— Lanzo, 8 ottobre 1966.

Elvira Lavatelli partecipa al dolore dei figli e rimpiange commossa la carissima indimenticabile amica.

Laura e Guglielmo Impallomeni prendono vivissima parte al dolore di Sergio, Ciro e Vittorio Cozzolino per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Pasquale Tabacchi profondamente addolorato partecipa al dolore degli avv. Vittorio, Ciro Cozzolino per la morte della madre
Maria Bersezio ved. Cozzolino
— Torino, 8 ottobre 1966.

Condomini e inquilini dello stabile di piazzale Costantino il Grande 16B prendono parte al dolore della famiglia Cozzolino per la scomparsa della Signora
Maria Bersezio Cozzolino
— Torino, 7 ottobre 1966.

Virgilio Benedetto e Giuseppe Tajo prendono viva parte al dolore che ha colpito il Dott. Ciro Cozzolino per la perdita della Madre Signora
Maria Bersezio Cozzolino
— Torino, 7 ottobre 1966.

Serenamente si è spento in Torino mercoledì 5 ottobre dopo una vita onesta dedicata al lavoro ed alla famiglia
Giovanni Battista Trucco
Antiano Banco Roma
Ex fante guerra 1915
Decorato medaglia bronzo al valore militare

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Caterina Turlatti**, il figlio geom. **Carlo** con la moglie **Luisa Barisone** ed il piccolo **Mauro**; le sorelle, i fratelli, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1966.

Presidente, Consiglio Direttivo e Personale di Segreteria del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia partecipano al lutto del Tesoriere Geom. Carlo Trucco per la scomparsa del padre
Giovanni Battista Trucco
— Torino, 8 ottobre 1966.

Direttore e Redattori della rivista «Il Geometra» partecipano al lutto del Collega Geom. Carlo per la perdita del papà
Giovanni Battista Trucco
— Torino, 8 ottobre 1966.

Presidente, Consiglieri e Soci dell'Ass. Sindacale Geometri Liberi Professionisti partecipano al dolore del collega Carlo per la scomparsa del padre
Giovanni Battista Trucco
— Torino, 8 ottobre 1966.

Amici e Colleghi profondamente addolorati partecipano al lutto del Geom. Carlo Trucco
Giovanni Berga
Rodolfo Bergamasco
Giuseppe Bevilacqua
Ettore Bontania
Giorgio Buzio Margary
Antonio Capra
Romualdo Cerato
Giovanni Cima Sander
Alfonso Coda
Antonio Coppola
Richieri Dassetto
Matteo Fiorentino
Giovanni Greco
Giovanni Grillo
Ignazio Leonardi
Giovanni Lironi
Luigi Lisa
Giovanni Manassero
Salvatore Minasoglia
Alfredo Morri
Cesare Nerzi
Daniele Oberto
Giulio Parasselli
Attilio Prelli
Giuseppe Quaglia
Luigi Ripesio
Gian Carlo Reghenti
Gian Carlo Tampia
Battistino Vercellone
Michele Viola.

Carlo e

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 15)

BARISTA finito offresi libero subito impiego fisso. Tel. 734-918.

CAMERIERE infermiera autista auto propria 40enne robusta offresi ovunque famiglia signorile privato. Telefonare ore pasti 891-161.

CAMERIERE per ristoranti offresi. Tel. 683-532. A97184

CAMERIERE ventenne militesente cercherebbesi subito ristorante. Calascibetta Franco, via S. F. d'Assisi 68 (Nichelino) Torino. A97192

CAMERIERE ventenne offresi. Telefonare 775-569. A96851

CAMERIERE 24enne libero subito disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino». A97150

CINQUANTENNE aggiustatore montatore macchine utensili e manutenzione officina offresi libero. Telefonare 293-812. A97036

COMMESSA offresi casalinghi arredamento cassiera. Referenze, presenza. Telef. 279-626. 1001

CONIUGI piemontesi offronsi per custodia villa o portineria. Telefonare 237-250. A96951

CONIUGI 55enni bambino cercano portineria. Telefonare n. 553-487.

COPPIA marchigiana 35enne domestico, moglie 30enne cuoca tuttofare referenziati Torino offronsi a famiglia. Telef. 759-913.

CUOCO offresi subito anche stagionale. Tel. 683-693. A97191

CUOCO torinese referenziato offresi. Telefonare 63-757. A97040

DECORATORE tappezziere offresi ditta o privato anche in economia. Tel. 512-705. A97276

DICIASSETTENNE primo impiego paghe contributi stenodattilo offresi seria ditta. Telefonare 392-362.

DICIOTTENNE offresi parrucchiere per signora. Telefonare 488-258.

DOMESTICO con patente B offresi non fisso. Tel. 683-532.

DOMESTICO offresi istituto o privato. Telefonare 553-970.

DONNA pratica fidata guarderebbe bambini casa propria. Tel. 371-403.

ELETTRICISTA cantiere industriale offresi subito. Tel. 745-315.

ELETTRICISTA I categoria 28anno pratico manutenzione occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 310 — Torino». 2001

EX-GUARDIA GIURATA LUNGA ESPERIENZA AUTISTA MANSIONI FIDUCIA CUSTODE OFFRESI SUBITO. TELEFONARE 514-051.

FATTORINO inserviente 23anno referenziato occuperebbesi Morreale. Tel. Rag. Vincenti, La Stampa 57-78.

FATTORINO pratico offresi libera subito a ditta. Tel. 734-918.

GEOMETRA, pratico contabilità lavori, frazionamenti, disegni; disponendo ore libere occupasi. Telefonare 774-902, ore pasti.

GIOVANI coniugi cercano portineria oppure pulizie scale. Tel. 341-150.

INFERMIERA diplomata offresi ambulatorio medico ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino». A96944

INFERMIERA diplomata offresi studio medico. Telefonare 275-883 ore pasti. A96598

LAVAPIATTI 30enne, referenziato occuperebbesi. Cogno Ermanno, presso Alloggio Valentino, via F.lli Calandra 17. A97320

MAGAZZINIERE militesente praticissimo ottima istruzione cerca impiego, vera necessità, minissime pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3336 — Torino». A96981

MANOVALE falegnameria 21enne volenteroso occuperebbesi anche incaricati fiducia. Telef. 230-360.

MECCANICO auto generico II occuperebbesi subito anche come autista da seria ditta. Telefonare 850-903 pasti. A97177

MECCANICO auttriparazioni praticissimo offresi. Tel. 339-212.

MILITESENTE patente B offresi come autista presso seria ditta. Telefonare 790-386. A97105

MOTORISTA complessivista offresi ore serali. Telef. ore pasti 674-276.

OFFRESI cuoco mezzanità piemontese, miti pretese. Telef. 510-783.

OFFRESI donna cucito altro pomeriggio famiglia. Telef. 732-652.

OFFRESI giovane 23enne volenteroso qualsiasi lavoro ex guardia finanza, patente auto, Telefonare 965-149.

OFFRESI giovane 24enne come domestico molto pratico di cucina e servizio tavola libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9634 — Torino». A97150

OFFRESI pensionato autista custode notturno autorimessa miti pretese. Telefonare 510-783. A97316

OFFRESI pratica lavori domestici fisse o giornata, massimo due persone, seriata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino». A97238

OFFRONSI fratello e sorella cameriera e domestica referenziati bella presenza. Telefonare 580-496 dalle 21 alle 23. A97020

OPERAIO mezz'età manovalanza offresi ovunque. Telef. 730-664.

OPERATORE cinematografico offresi. Tel. 481-294. A96839

PATENTE D pratico Piemonte, distribuzioni bombole, impianti horeca occuperebbesi ditta. Telefonare 462-889. A97375

PENSIONATA offresi lavori leggeri pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino».

PENSIONATO capo officina in stampi attrezzature lavorazioni meccaniche energico occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9633 — Torino».

PENSIONATO patente C occuperebbesi anche mezza giornata lavori vari mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3370 — Torino».

PIANOFORTISTA finitore accordatore lavori vari saltuari offresi. Telefonare 392-235. 2001

PRATICO magazzino referenziato cinquantenne offresi lavoro fiducia. Telefonare ore serali 793-761, o scrivere: «Pubblicità Stampa 9651 — Torino». A97362

RAGAZZO 19enne patente B cerca lavoro. Telefonare 887-715 ore pasti

RAGAZZO 25enne patente B pubblico offresi a ditta o anche privato come autista. Telefonare 856-708.

RAGAZZO 26enne patente A pratico città offresi come fattorino. Telefonare 856-708. A97060

SALARIATO agricolo trattorista 26 anni volenteroso occuperebbesi ovunque. Scrivere: Vincenti, «La Stampa», Torino. A97095

SIGNORA trentenne offresi come operaia o addetta pulizie. Telefonare 211-535. A96999

SIGNORINA pratica cucito offresi commesso abbigliamento femminile. Telefonare 589-508. 1001

SOLA 36enne cerca buona sistemazione fissa preferibilmente coniugi anziani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9653 — Torino».

STANDISTA diciannovenne, presenza, cultura, offresi salone Automobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino».

TORNITORE attrezzista 1° offresi preferibilmente per lavoro a turno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 307 — Torino» 1001

TRAMVIERE in pensione 56enne con tessera libera circolazione offresi mezza giornata commissioni. Telefonare 288-164. A97371

TRENTADUENNE CON PATENTE B OFFRESI SUBITO COME FATTORINO. TELEFONARE 342-016.

Successo Braun in tutto il mondo!

Barbe italiane e francesi, tedesche e arabe, ungheresi e giapponesi: Braun sixtant non conosce frontiere, rade morbido, rade rapido, rade dappertutto. Qui siamo a Parigi in Francia. Si prova Braun sixtant e la prova, come sempre, convince!

Braun sixtant la centro!

Lo sanno in tutto il mondo, ormai: da Osaka a Parigi, da Budapest a Milano, da Amburgo a Damasco, Braun fa centro! Lo dimostra il successo che Braun sixtant ha in tutte le fiere ed esposizioni internazionali.

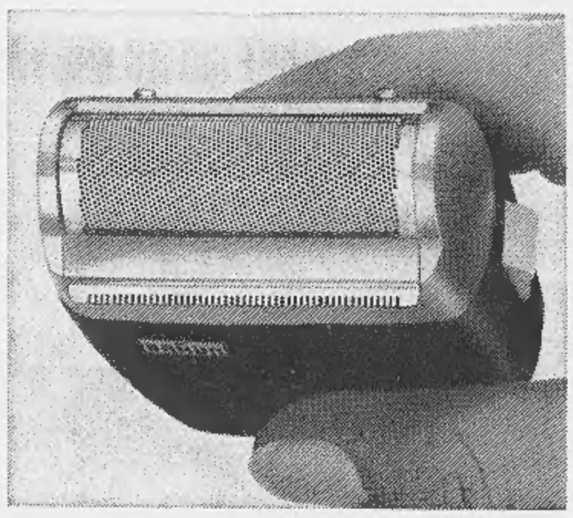
Chi prova Braun sixtant lo dice: non c'è rasoio che rada meglio, più dolcemente, più a fondo.

E' un rasoio diverso!

Basta sfiorarsi il viso con una mano dopo la rasatura e ci si accorge che Braun sixtant ha veramente qualcosa di diverso: la pelle è fresca, morbida, distesa, la barba è sparita, fino all'ultimo pelo. Ma in che cosa è diverso Braun sixtant?

BRAUN

Via la barba, pelle fresca!



E' il nuovo sistema Braun sixtant
Ha l'effetto della rasatura a viso bagnato
E' il rasoio dell'uomo d'oggi!

Ha qualcosa di più!

Braun sixtant ha molte cose in più. Eccole. Testina a nido d'ape: non c'è pelo della barba che non venga "catturato"; lamina platinata: assolutamente anallergica, inalterabile nel tempo dagli acidi e dai grassi della pelle, e sempre delicatamente scorrevole; curvatura anatomica: perfetta adattabilità alle forme del viso e soprattutto del collo; sei brevetti, tre anni di garanzia internazionale, centoventi centri di assistenza autorizzati in tutta Italia.

Braun sixtant L.16.500

Braun sixtant L.16.500
Il rasoio leader della gamma Braun

Braun parat L.12.500
Una rasatura dolce e in fondo a un prezzo conveniente

Braun special L.9.500
Semplicità e funzionalità a un prezzo accessibile a tutti

Braun parat BTL 14.500
Rasoio per automobile con possibilità di alimentazione autonoma

Braun stab L. 8.500
Rasoio a pila praticissimo e di minimo ingombro

BARISTA barista bella presenza offresi. Tel. 280-747.

TRENTENNE con patente B offresi fabbriche qualsiasi lavoro. Telefonare 683-532. A97184

TRENTENNE libero mezza giornata cerca lavoro giardiniere per villa. Telefonare 891-335 pomeriggio.

TRENTENNE specializzato qualsiasi verniciatura a spruzzo escluso carrozzerie offresi. Telefonare pomeriggio 765-710. A97086

TUTTOFARE offresi 3 ore mattino zona Piazza Solferino. Telefonare ore pomeridiane 215-101.

VENTICINQUENNE volenteroso referenziato offresi mezza giornata come fattorino patente C, alternative qualsiasi lavoro. Telefonare 653-323.

VENTIDUENNE offresi mattino o pomeriggio o ore. Telef. 593-570, Antonietta. A97077

VENTIQUATTRENNE autista, patente B, piemontese, praticissimo Torino e dintorni occuperebbesi. Telefonare 634-438. A96996

VENTIQUATTRENNE magazziniera meccanica esperienza triennale impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare ore 20,30: 912-374.

VENTISETTENNE torinese patente C occuperebbesi come autista privato o ditta. Telefonare 211-112 ore pasti. A97316

VENTOTTENNE occuperebbesi pomeriggio sera fattorino oppure qualsiasi lavoro. Scrivere: Cappello, via Mazzini 32, Torino. A97073

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ASSUMIAMO domestico, referenziato, zona precollinare. Telefonare 287-674. A97179

A.A. RAGAZZE pratiche presso assume officina meccanica. Telefonare 380-094. 2001

A. CERCANSI lavandai e manovali per tintoria abiti. Tintoria Trombetta, via Di Nanni 102.

A. CERCO pensionato notturno piccolo autorimessa. Presentarsi piazza Carducci 130. 2001

A. FINO Torinese marito moglie due bimbi cercano tuttofare anche giovane. Telefonare 861-376.

A. TUTTOFARE fisso referenziato cercano coniugi con bambina. Telefonare 759-894. 2001

A coniugi soli cercano tuttofare fisso buon mensile. Telefonare 759-913.

A persona sola cerca donna tuttofare fissa. Telefonare 538-586 dalle 10 alle 15. A96417

A 5000 giornaliere guadagno cercasi personale femminile facile propaganda. Telefonare 541-813.

ABILE stiratrice cercasi. Tintoria Trombetta, via Di Nanni 102.

ABILE tuttofare referenziata cercasi ore 9-12 giorni alterni. Corso Agnelli. Telefonare 398-319. A95786

ABILE tuttofare 8-13 cercasi zona Bernini. Telefonare 766-736.

ABILISSIMA tuttofare fisso o giornata cercasi. Tel. 553-936.

ADDETTI a trafile gomma o plastico per fabbricazione cavi cercasi buone capacità e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Genova».

AGGIUSTATORE meccanico addetto manutenzione, cerca industria metalmeccanica. Telef. 252-833.

AGGIUSTATORE 2ª e apprendista assumonsi, manutenzione macchine utensili. Segmetal, Cascine Vica.

AGGIUSTATORI e tornitori attrezzisti qualificati e apprendisti assume azienda meccanica. Telef. 258-436.

AGGIUSTATORI fresatori cerca officina stampi. Telefonare 335-657.

AGGIUSTATORI meccanici stampisti per stampi tranciatura e imbutitura semplici o a passo particolari lamiera primaria industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9520 — Torino».

APPRENDISTA barista cercasi. Via Mongineyro n. 28, telef. 330-475

APPRENDISTE paraggi piazza Massaua cercansi. Telefonare 542-783.

APPRENDISTI elettricisti installatori cerca. Buona paga. Telefonare 325-747. A95115

ASSUME provetto caterpillista impresa stradale. Telefonare 383-034.

ASSUMESI lavorante camiciaio apprendista. Tel. 652-379.

ASSUMIAMO elementi femminili distribuzione materiale pubblicitario. Telefonare 350-997. A97024

ASSUMIAMO commesse esperte vendita mobili per cucine tipo americano. Presentarsi in via Cantallo 39, Torino. 1001

ASSUMIAMO giovani addetti macchine Leari Strada Barocchio 63, Torino. Tel. 396-298.

ASSUMONSI operai età 22-40 anni da adibire a lapidelli e radiali. Telefonare 631-053 A97070

ASSUMONSI zona Collegno tornitori aggiustatori fresatori. Tel. 781-537.

ASTI OFFICINA MECCANICA CERCA ABILE TORNITORE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 255 — TORINO» 26344

AUTORIMESSA assume pomeriggio pensionato referenziato. Via Don Bosco 53. 1001

BAMBINAIA cerco piccola famiglia signorile per bambina venti mesi disposta piccolo aiuto domestico a persona servizio fisso offresi ottimo trattamento richiedesi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9644 — Torino». A96579

BAMBINAIA DIPLOMATA O LUNGA ESPERIENZA REFERENZIATA, DISPOSTA TRASFERIRSI VICINANZE BIELLA, ALTO STIPENDIO, CERCASI. TELEFONARE 539-580.

BENZINAIO notturno cercasi anche pensionato. Telefonare 271-868 Barriera Milano. A95102

BUONA famiglia cerca ragazzina fissa anche se minorata fisicamente aiuto leggera faccenda. Tel. 585-639.

CAMERIERA fissa cercasi buon stipendio trattamento casa moderna elettrodomestici. Telefonare 753-303.

CAMERIERE autista celibe minimo 35anni, referenze controllabili, cercasi da famiglia signorile residente campagna torinese buon trattamento ed stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino».

CARPENTERIA metallica assume saldatori operai ed apprendisti. Carpenmetal, via Gandino 50/37.

CARROZZERIA Silvercar cerca battilastra fabbro lattonieri profilatti specializzati per reparto esperienze massima retribuzione. Presentarsi: Carrozzeria Piemontese, via San Biagio, telefono 69-062. 2001

CARTOLERIA centrale assume apprendista commessa 15enne. Telefonare 545-171. A94126

CERCANSI apprendisti 15-16enni per lavorazione elettromeccanico. Presentarsi via Graglia 21 ore ufficio.

CERCANSI operai complessivisti praticissimi riparazioni autocarri Diesel. Garrapo. Telefonare 611-479.

CERCANSI operai qualificati e collaudatore autovetture. Presentarsi via Nizza 28 bis. A96842

CERCASI abili lavoranti aiutanti sarta. Tel. 541-140. A96679

CERCASI aggiustatore attrezzista per montaggio utensili precisione. Telefonare 887-556 A95476

CERCASI aiutante pettinatrice praticante manicure. Telef. 882-375.

CERCASI aiuto commessa bella presenza massimo 15 anni zona borgo Vittoria. Telefonare 296-222.

CERCASI apprendista barista 16-18 anni. Tel 545-780. 26406

CERCASI apprendista lavori officina. SAMM, via Carso 7, telef. 380-612.

CERCASI apprendista panettiere radicanno zona Bernini. Tel. 70-402.

CERCASI apprendisti e operai pulitori metallo, Tel. 666-552.

CERCASI autista per piccolo camioncino, mezza giornata. Tel. 327-470.

CERCASI bambinaia aiuto casa fissa. Telefonare 761-487.

CERCASI battilastra, saldatori, lattonieri e verniciatori anche mezza giornata. Via Ternengo 23. A94050

CERCASI commessa 16-17enne pratica panetteria. Telefonare ore pasti 500-126. A95140

CERCASI cucitrice macchine motore per tende e copertoni. Lavoro assicurato. Presentarsi c.so Francia 264

CERCASI donna assistenza ammalata notturna 50.000 mensili. Telefono 82-029. A97301

CERCASI donna giornata o fissa 3 persone, Barriera Milano. Telefonare 851-372. A97182

CERCASI esperto autista domestico fisso media età referenziato. Ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9376 — Torino» A94146

CERCASI fresatori tornitori aggiustatori I categoria, officina borgata Lesna. Telefonare 796-535.

CERCASI giovane tuttofare fisso referenziato. Telefonare 669-744.

CERCASI governante patentata referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino».

CERCASI lavoranti a domicilio con piccole macchine maglieria. Presentarsi ore ufficio Anili, Strada del Lauro 29, Torino. A96165

CERCASI per albergo montagna economo/a esperto amministrazione alberghiera, retribuzione adeguata alla effettiva capacità. Scrivere Cervino, G. Ferraris 1, Torino. A95799

CERCASI per trasporti macchine utensili cunicolo padroncino autocarro max 40 q.li. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3252 — Torino».

CERCASI palista per Fiat 60. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Telefonare 855-585. 1001

CERCASI ragazza pratica per trafileria. Presentarsi via Passoscuro 4, Telefonare 541-370. A94134

CERCASI ragazze lattonino patente referenziato. Presentarsi mattino Baroni, Stati Uniti 7 bis. A97071

CERCASI ragazze o ragazze per commissioni, panetteria. Tel. 595-521.

CERCASI signorine signore facile lavoro propaganda biancheria, Morando Margherita, Bogino 4. 26440

CERCASI specializzato elevatori impiego zona Ciscla, età 30-45, referenziato. Ottima retribuzione. Rognoni, Casella Postale, Domodossola.

CERCASI tuttofare fisso. Telefonare 280-752.

CERCASI urgentemente per periodo 30 giorni panettiere finito. Telefonare 669-843. A97364

CERCO pulitori metalli. Presentarsi via Valperga Caluso 7, Settimo Tor.

CHIMICI Plastic cerca ambosessi anche mezza giornata. Visitare nostra clientela. Rossetti 93. A97294

COMMERCIANTE con figlio studente cerca subito signorina fissa fidata governo alloggio. Tel. 515-241 Torino. 0343

CONFEZIONE abili lavoro in serie cerca abili pantalonaiste. Telefonare 876-824. A97287

CONFEZIONISTE taglia, tagliatrici, stiratrici, apprendiste cercansi. Maglificio Chiaudano, Vinzaglio 11.

CONIUGI cercano ragazza tuttofare referenziata, ore 8-15, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3177 — Torino».

CONIUGI cercano tuttofare fisso. Richiedonsi referenze capacità, Pecetto Torinese. Telefonare 869-208.

CONIUGI DOMESTICO CAMERIERE E CUOCA TUTTOFARE CON PROVATA ESPERIENZA CERCASI. TELEFONARE 588-333.

CONIUGI offrono 80 mila a tuttofare veramente capace andamento casa signorile cucina referenziatissima. Telefonare 552-493.

CONIUGI soli tuttofare fissa disposta trasferirsi saltuariamente. Telefonare 588-564. A97300

CONIUGI soli tuttofare fissa referenziata. Telefonare 519-242.

CONIUGI soli cercano tuttofare fisso, ottime referenze. Telef. 668-996.

CUOCA intera giornata famiglia con domestica e cameriera. Telefonare 668-564. A95612

CUOCO veramente capace di cucina piemontese, cercasi disposto trasferirsi in meridione presso famiglia piemontese garante decennale rinomato ristorante. Scrivere subito «Pubblicità Stampa 1091 — Torino».

DITTA Nichelino cerca operai sarti e volenterosi. Telefonare 663-878

DOMESTICA fissa referenziata signora con figlio cerca. Telef. 397-460 ore 13-16. A96307

EDIT Materie plastiche cerca falegname abilista esperienza pluriennale. Presentarsi in Strada Settimo 404, mattino. A97062

ELETTRICISTA elettrotecnico elettronico cerca importante industria per manutenzione macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9501 — Torino».

ELETTRICISTA PRATICO MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI ASSUME SOC. ALESSIO, LA LOGGIA. TEL. 885-162.

ELETTRICISTI ed aiutanti pallificazioni linee aeree scavi assumiamo. Presentarsi via Terni 12 ore 18,30.

ELETTRICISTI specializzati e qualificati per impianti industriali veramente pratici. Cercasi. Tel. 280-016.

FAMIGLIA cerca referenziata tuttofare giornata ore 8,30-19, ottimo trattamento. Telefonare 773-037, 9-13; 18-21. A95980

FAMIGLIA signorile cerca cuoca e cameriera referenziata, disposta trasferirsi vicinanze Biella. Telefonare 535-580. A96396

FATTORINO dista massimo 25enne disposto lavori manuali, referenziato cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3317 — Torino». A95715

FRESATORI attrezzisti I categoria pratici lavorazione stampi assumonsi. Telefonare 793-548. A97130

FUOCHISTA patente II A cercasi da importante industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino». A96170

GIOVANI militesenti muniti di patente guida età massima ventisei anni grande società assume per contatti esterni clientela possibilità carriera. Presentarsi in via Del Grosso 44, Torino (Mirafiori), martedì 4 ottobre c. m. 9,30-12,30; 15-18.

GRANDE COMPLESSO TINTORIA CERCA AGGIUSTATORE GENERICO PER MANUTENZIONE POSSIBILMENTE FUOCHISTA, OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEF. 884-312.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE FRESATORI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, PANTOGRAFISTI, RADIALISTI, TRACCIATORI MECCANICISTI, TORNITORI PROVETTI PREFERIBILMENTE PRATICI COPIA DUPLOMATIC, ALESUARISTI, MANOSCRIVERE DOMANDE INVIANDO DETTAGLIATO CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 9574 — TORINO».

LABORATORIO busti reggiseno assume esperta macchinista, apprendista 15-16 anni. Telefonare 721-377.

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista 15-16 anni. Tel. 536-560

MACCHINISTE impermeabilizzate cercansi apprendiste. Presentarsi via Lauro Rossi 71, Taurmoda.

IMPORTANTE industria torinese cerca operai specializzati e qualificati: alesatori, tornitori, fresatori, rettificatori, aggiustatori, elettricisti, attrezzisti, fabbri, carpentieri, saldatori, calderai, verniciatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2641 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO ASSUME SORVEGLIANTI GIA' APPARTENENTI CORPO P. S. O CARABINIERI. TITOLO STUDIO LICENZA MEDIA INFERIORE; BUONA CALLIGRAFIA; OTTIMA PRESENZA; ETA' NON SUPERIORE ANNI 40. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3335 — TORINO». A96974

MADRE e figlio cercano ragazza tuttofare, disposta recarsi Roma. Telefonare 530-321, Torino.

MAGAZZINIERE veramente pratico raccorderia tubi in genere assumiamo. Dettagliare capacità e referenze a: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».

MAGLIFICI artigiani dotati macchine rettilinee e rimagliatrici cerchiamo per affidare lavorazione continua annuale camiciole lana maglie rasate e tessuto. Telefonare 531-492.

OFFICINA meccanica precisione cerca apprendisti già pratici limatrice. Telefonare 630-655. A94822

OFFICINA zona Pellerina cerca apprendista tornitore. Telefonare 721-885. 1001

OFFICINA zona Lanmann cerca apprendisti tornitori aggiustatori, licenza avviamento. Telefonare 785-386.

OPERAI giovani con V elementare e possibilmente pratica di conti cercasi da industria petrolchimica zona Ciclà per avviare al lavoro di analista chimico di laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9570 — Torino». A96472

OPERAIO veramente pratico riparazione macchine e trattori agricoli in genere assumiamo. Dettagliare capacità e referenze, a: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».

PANTOGRAFISTI cerca officina stampi. I dipendenti sono stati avvertiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino». A94485

PASTICCERIA cerca apprendista quindicenne. Tel. 773-850.

PASTICCIERE o aiutante cercansi ottimo trattamento. Telef. 850-215.

PICCOLA famiglia cerca domestica. Telefonare 592-564.

PORTINAIA coniugata cercasi subito per casa signorile. Massimo cinquantenni, senza figli o con uno. Indicare età, occupazioni componenti famiglia. Specificare serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3032 — Torino». A97384

PORTINERIA centrale, tenuta sulla affido coniugi soli 40enni, occorre solo opera moglie. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino». 26458

QUALIFICATI battilastra, verniciatori, ferratori e apprendisti cerca per propria carrozzeria Concessionaria Ford Alauto. Presentarsi via Barletta 133, dalle 14 alle 19.

RAGAZZA 15-18 anni cercasi per posto fisso lavoro pensione. Telefonare 540-813. A96964

RAGAZZO di ragazza quindicenni cercansi. Telefonare 390-658.

SALDATORE abilissimo elettrodi, impianti gas Argon, CO 2 cerca industria elettrosaldatura come dimostratore. Telefonare 252-833.

SELLAIO tappezziere veramente capace cercasi. Telefonare 885-122 ore ufficio. A96410

SERIA religiosa famiglia signorile zona Crocetta cerca fidata tuttofare pratica cucina orario 8-19 ottimo trattamento. Telefonare 580-938.

SIGNORA sola abitante Nervi, estate Biellese, cerca cameriera non giovane, onesta, capace, referenziata. Scrivere: «Pubblimen casella 163 N Biella. 26361

SIGNORINA 15enne cercasi in magazzino medicinali. Formes, via Perrone 10. 0291

TAPPEZZIERE stoffe cerca lavorante per lunga coperta. Tel. 650-452.

TUTTOFARE abilissima stiro, referenziata cercasi ore 14-18. Telefono mattino 519-178.

TUTTOFARE referenziato cercasi per famiglia tre adulti con aiuto trattamento ottimo 60.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9422 — Torino». A94346

TUTTOFARE villa precollinare ottimo trattamento cercasi. Telefonare 895-636. 1001

TUTTOFARE referenziata cercasi 8,30-14,30 zona Porta Nuova. Telefonare 554-413. 1001

15-17 anni per magazzeno e montaggio assume officina meccanica. Telefonare 380-094. 2001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A.A. OLEIFICIO in Oneglia cerca serio elemento con tempo libero e vaste conoscenze introdotto famiglie vendita purissime olio di oliva. Ottima provvigione. Scrivere: Olio Toro, Imperia Oneglia. 26285

A. CONCESSIONARIA Casa mondiale lubrificanti bisolfuro Molibdeno, necessitano concessionari regionali esclusivisti, introdottissimi industria. Casella 315 A, Sip Milano.

AGENTI rappresentanti introdotti bar, salumerie, ristoranti, comunità, desiderosi abbinare vini tipici Barolo, Barbaresco ed vini francesi per zona Torino, provincia, Alessandria, Asti, Novara, si presentino Cedivi, via Villarbasse 43, Rivoli, l'otto ottobre ore 10-13. C475

ASSUME pensionati, massima retribuzione, ditta articoli pubblicitari. Telefonare 950-300 Rivoli.

AZIENDA in sviluppo cerca collaboratore dinamico iniziativa macchina propria per lavoro esterno rappresentanza articoli tecnici industriali. Richiedesi attitudine alle vendite ogni livello. Inviare curriculum referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino». A94033

CASA editrice biglietti augurali, partecipazioni, ecc. cerca per Piemonte e Liguria rappresentante introdottissimo clientela cartotipografie e grossisti cancelleria. Offresi rimborso e provvigione. Indicare massima referenze: «Casella 322 A Sip, Milano».

CERCANSI rappresentanti articoli regalo zona Lombardia buona provvigioni. Telefonare 663-830.

CERCASI rappresentante articoli casalinghi zona proprio. Stipendio e provvigione da concordare. Comunicare recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 296 — Torino».

DISPONENDO magazzino mille metri quadrati, Biella, zona quartiere affari, automezzi, organizzazione commerciale, esamineremmo serie rappresentanza con deposito articoli prodotti consumo, esteri nazionali. Scrivere: Pubblimen, Casella 127 N, Biella. 26263

DISPONENDO ufficio magazzino in Milano, suo proprio, cerco rappresentanza ramo riscaldamento, idraulica, ferramenta. Casella 351 T, SIP, Milano. 26253

FABBRICA TAVOLI DISEGNO, ASSOLUTA NOVITA', CERCA VENDITORI VERAMENTE INTRODOTTI ELIOGRAFIE, NEGOZI ARTICOLI DISEGNO, PER ABBINAMENTO. GENERALITA', REFERENZE, CASE RAPPRESENTATE, PIEMONTE, LIGURIA, EMILIA, LAZIO, MARCHE, UMBRIA, TOSCANA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4 — MILANO». 26403

INDUSTRIA accessori per serramenti metallici cerca rappresentanti veramente introdotti costruttori, ferramenta Lombardia, Liguria, Piemonte. Scrivere Nuova Metalkard, Emilio Lepido, 2/9°, Bologna. Massima riservatezza. 26263

INTRODOTTO alberghi ristoranti e istituti cerca articoli in abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3052 — Torino». A94380

(Continua a pag. 18)

Beee eee

Hanno la pecora dentro
i prodotti garantiti dal marchio
"Pura Lana Vergine".
TUTTA LANA, VERA LANA
genuina, naturale, inalterata
nei migliori
filati, tessuti, maglierie
confezioni, coperte, tappeti.

PURA LANA VERGINE

Il marchio PURA LANA VERGINE è registrato e concesso dall'I.W.S. (Segretariato Internazionale Lana)

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 per parola

(Continua da pag. 17)

INDUSTRIA adesivi neopremici e collanti industriali assume rappresentanti intraprendenti. Tel. 720-174.

PASTIFICIO importanza nazionale cerca piazzisti per città, minimo garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3302 — Torino».

PERITO elettrotecnico 25enne offresi anche rappresentanze. Telefonare 797-470. A95914

PRIMARIA industria vernici cerca agente referenziato introdotto Piemonte. Provvigioni con minimo garantito. Telef. 383-078, Torino.

PROPAGANDISTI edizioni scolastiche assumiamo Lombardia, Veneto, Liguria, Piemonte, Emilia. Scrivere referenziando Editrice Dellasanta Novara. 26361

TRENTAQUATTRENNE, scapolo, disposto viaggiare Italia, esaminerebbe proposta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino».

VENDITORI abilissimi con automezzo cercansi. Indispensabili serietà e volontà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3151 — Torino».

VENTOTTENNE esperto vendita accetterebbe rappresentanze prodotti alberghieri provincia Savona Imperia. Forgione, via Ferreri 28, Alassio.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA competente sostituendo cane lupo tedesco Black smarrito Piazza Statuto. Tel. 531-416.

MANCIA 25.000 consegnando parroco S. Massimo oppure parrocchia confinante valigia marrone contenente pellicole esposte et disegni manoscritti smarrita 24 settembre zona Po. Discretione. A97214

TROVATO cucciolone nera pelo corto zona centro. Telefonare 515-307.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

S.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O410

A.A. DETECTIVE «Frater», contratti, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146.

ACCERTAMENTI, indagini, rizerche. Via S. Francesco da Paola 40. Rorimondini, telefonare 531-181.

AIRIT. Investigazioni ovunque. Infedeltà pre-post matrimoniali. Indagini industriali. Re Umberto 84. Telefonare 589-510. 23814

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Bonelli Emilio 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA'. INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE PESCHIERA 221. TELEF. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 8. Telefonare 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni prematrimoniali, privatz, infedeltà. Italia, estero.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, sauna, viso. Telefonare 877-576.

ESTETISTA diplomata. Personale abilissimo maquillage. Raggi. Depilazione. Telefonare 582-644.

INSEGNANTE serio esigente impartisce ripetizioni ad allievi massaggiatori estetisti. Effettua corsi estetica viso corpo. Telefonare 655-232.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME per fine stagione svendiamo spider Innocenti, spider 1200, 1500, 750 Vignale ottima 475.000, 1500 Vignale seminuova 680.000, 1100 familiare '62 525.000, Simca G.L.S. nuovissima 920.000, BMW coupé perfetto 430 mila, Volkswagen pochissimi km. 370.000, Giulietta sprint 1962 perfettissima 640.000, Giulietta 1964 ciocche 590.000, A 40 S 1964 occasionissime 420.000, Opel Kadett 1964 550.000. Vastissimo assortimento Fiat. Attenzione: le nostre autovetture sono perfettamente revisionate e garantite. Visitateci corso Siracusa 155, telefono 351-495.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione, abbiamo autovetture ogni marca e tipo, garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Alauto, corso Principe Eugenio 9, via Berlatto 133. 0379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima compra vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione, vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, Morris Cooper, Prima IV, BMW, Volkswagen, Anglia, Vignale 750 coupé, permute rateazioni. (Aperto festivi) corso G. Agnelli 22, tel. 322-493. O590

A.A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Giulia GT., sprint; berlina 1300, Giulietta TI, spider, Z600, Fulvia coupé, 2c, normali. Flavia 1500, 1800 berlina e coupé. Mercedes 250 S, 220 SE, 300 SE coupé, berline, Jaguar spider, coupé, 124, 1500, 1300, 1100, 600, 500, familiari, 1500, 1300, 1200, multiple, giardiniere, 4L, R 8. Permute, rateazioni, corso Agnelli 22. Tel. 322-493.

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il Vostro indirizzo via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo anche anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino). O593

A.A.A. ACQUISTIAMO subito garage massimo autovetture dipendenti e privati, vendiamo garanzia 6 mesi. Autoassistenti 293-992, corso Grosseto 55; attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi) O756

A.A.A. ACQUISTO contanti autovetture 500, 750. Corso Francia 343.

A.A.A. NSU NSU questa è la vettura del giorno, subito senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80, provatela.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 ribaltabile, normale, furgoni: trasporto carne, T 2, T 3, 600, Volkswagen telaistrato, Camioncini 1100 T 2, T 3, Volkswagen, 600 T. Permute, rateazioni corso Agnelli 22. Telef. 322-493.

A.A. CORSO Francia 343 anticipi occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garantite (aperto festivi). O675

A.A. SPIDER, sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500 troverete garantite. Via Vigone 44.

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500 3700; 600 4200; 1100 5400. Telefonare 81-609.

A. ASSORTIMENTO Giulia GT, Giulia, Giulietta, Fiat 1500, 600, 500, vendo, permuto, rateizzo. Via Nizza 133. O365

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliera, corso Dante 45. Telefono 694-714. O792

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateato. Vigone 44.

A. CORSO Belgio 179, 500 600 850 coupé, 1100 D nuovi modelli, 1300 (mattinate festive).

A. CORSO Belgio 179, minimi anticipi, vetture Fiat, Lancia, Alfa garantite. (Mattinate festive).

A. CORSO Belgio 179, Flavia, Fulvia, Appia III, Giulia, Innocenti spider, Simca 1000, Dauphine, 1100 familiare, furgone 600 (mattinate festive). O286

A. COUPE' Flavia, Giulia super, sprint, Maserati, Fiaminia Touring, coupé Rekord, Primula, Appia Zagato Volkswagen, 1100 R, 850 coupé, 500, Daf. Lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A. MINIMO anticipo occasioni Fiat Lancia Alfa, via Sacrgio 37 angolo Chiesa Salute. O286

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa. Via Vigone 44. O56

A. PRESTITI IMMEDIATI SU ARREDAMENTI MEZZI (ANCHE IPOTECATI) FIDUCIA CERNAIA 18 TEL. 542-834, 538-445. O588

A. SODDISFACENTEMENTE acquistereto venderete cambierete autovetture, disponiamo 600 da 50.000 a 380.000, diverse 500-1100 da 50.000 a 500.000, Giulietta 1962 perfetta 380.000, 500 belvedere revisionata 95.000, 1400 B motore nuovo 150.000, A 40 380.000, altre ultime occasioni. Corso Mancalieri 19. O598

A. VIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota. Concessionaria via Vigone 44 corso Ferrucci 80 consegna vendita 30 mesi senza cambiali. O56

A. 50.000, 80.000, 100.000 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

A-1 Italcar autovetturi d'occasione esposizione all'aperto, qualunque tipo. Orario 9-22 compreso festivi, corso Trieste 95 (radiale per Moncalieri). Saloni vendita corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63, orario normale. O323

A 150.000 abbiamo 1100, 600, 500 revisionate. Corso Rosselli 11, telefono 502-330. O606

ABBIAMO Citroen ID nuova forte sconto, Porsche 912, 2000 coupé, Giulia 1300, GT, TI, Giulietta sprint spider, Fulvia, Flavia coupé, berlina, Autosalone Porta Nuova tel. 545-681

ALLA Sole concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Opel Rekord lusso '63 650.000, Opel Rekord '63 600 mila, Opel Rekord Caravan '64 750 mila, Simca 1000 lusso '63 550.000, Innocenti A 40 300.000, Giulietta '52 400.000, Appia II 200.000, Volkswagen '64 420.000, Fiat 1100 D '63 390.000, 1500 spider perfetta 500.000, Fiat 1100 taxi 250.000, Fiat 850 '59 130.000, Ford Taunus familiare '63 550.000. Sole, piazza Adriano 11. Telefoni 761-080, 759-824. O709

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

APPIA II, III, coupé, Flavia 1500, Fiat 1100, 1500, Giulietta TI, Peugeot 403. Ottime occasioni, permute, facilitazioni. Vendo commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O465

ARCIOCCASIONISSIMA 1500, 1300, 1100, 600, 500, pulmino promiscuo 750, Giulietta spider, Giulia, furgone 615, 750 Vignale. Via Matte 36/10, telefono 386-647. O500

ARCIOCCASIONISSIME Familiari, 1300, 1100, giardiniette panoramiche, multiple, furgoni camioncini, vendiamo. Via Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM3, IM4, Prinz 4, Prinz 1000. Vendiamo permutiamo Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME Porsche 75, super 90, Alfa Duetto nuova, 1300 spider, 1600 sprint, Fulvia, Flavia coupé, Fiat 1200 spider, 1500 S coupé, MG/B, TR 3, Jaguar spider, berlina, Mercedes 190 SL spider, Hillman super Minx, vasto assortimento 1100, 500, 600, 1200, Appia e Flavia. Permute, facilitazioni via Monfalcone 13, telefono 386-653.

ASSICURAZIONI scontate: 500, 29.100; 600, 30.200; 850, 40.100; 1100, 42.500. Galileo Ferraris 28.

AUTOAGENZIA Alberti. Cigna 2 cartelle, dispone 124 nuove, 1300, diversi 1300, 1100 D, H, speciali, Simca 1000, Alfa Ondine, 850, 750, 500, 750 coupé Vignale, 500 Bianchina panoramica, Appia ultimissime, 103 familiari. Rateazioni. Visitateci.

AUTOFFICINA S. Silvestro Renevegienne 8 telefono 364-505: Fiaminia convertibile 3 C '62, berlina '62.

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffe concorrenziali preventivi telefonici sconti lunghe percorrenze, non richiesto limite età e anzianità patente. Telefonare 687-514. O244

AUTONOLEGGI autovetture da tire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, telefono 773-985. O879

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, scoperte, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO «Modernbox» Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 A, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTOORGANIZZAZIONE Autodestefani, acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperta mattinata festiva. Telefonare 687-514. O244

AUTOSALONE Rodes, corso Paternostro 85, telefono 233-952: 2300 coupé S, Giulia GT, Flavia coupé, 1500 coupé, Giulia berlina, Abarth 1000, Triumph Italia, Simca 1000, 1300 berlina, Fiaminia Zagato, DS 19, vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. O662

AUTOSALONE Ventimiglia per rinnovo locali vende condizioni eccezionali vasto assortimento auto, minimo anticipo, lunghe rateazioni. Via Ventimiglia 186, telefono 670-100.

AUTOSALONE a Nizza 50 organizzazione vendite riservate dipendenti pagamento contanti O312

BELLISSIMA Volkswagen Carman Ghia 1200 occasionissima, vendo Sebastopoli 227. O678

BERLINA 500 '63, ottime condizioni, 180.000, rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

BERLINA 1500 '63 490.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

BIANCHI Primula vera occasione vendesi. Mad. Cristina 93.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 56, telefono 60-819. O962

CAMIONCINI 4t furgoni 600 T, 1100 T, occasioni vendonsi. Pasino, Corso Corsica 9. A92934

CAMIONCINI furgoncini nuovi, usati Fiat 600 T, 1100 T, Volkswagen nuovissime, rateazioni senza cambiali. Rinaldi, corso Francia 262.

CAMIONCINI nuovi modelli 600 T, 1100 T cabina 3 posti. Pasino, corso Tassoni 47, corso Corsica 9.

CAUSA trasferimento vendesi 1500 Volkswagen 1962 ottimo stato 350 mila. Telefonare ore pasti 635-309.

COMMISSIONARIA Fiat-Save Emiliani consegna immediata, vasto assortimento usato, comodità pagamenti Corso Turati 37-49.

COMPERIAMO autovetture contanti pagamento immediato valutazioni massime corso Mancalieri 19.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo realmente garanzia 6 mesi Autodestefani, corso Grosseto 55, vicino corso Vercelli. O756

COMPERO vetture alienate pagando massimo. Telefonare 687-218.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura camioncini, vendiamo senza anticipo. Vigone 44.

COMPRO contanti qualsiasi automobile qualunque automobile. Corso Turati 82. O549

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila patate eccezionale buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

COMPRO contanti qualsiasi autovetture pagamento contanti al massimo. Autosalone via Nizza 50. O312

COMPRO tipo D auto pagamento contanti. C. Rosselli 11.

CORSO Dante 131 compera, vende, permuta, rateizza. Tel. 651-753.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo accetta prenotazioni G.T. 1300 junior corso Giulio Cesare 213 telefono 851-000; via Fabro 10 bis, telefono 519-682. O528

COUPE' Flavia 1800 recente bellissima vendesi privatamente. Madama Cristina 93. O358

DAUPHINE '64 ottime condizioni 135.000 vendo cambio. Ciclista, S. Ansalmo 8. A93875

DEPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI. SCOFIT, C.SO DUCA ABRUZZI 6 BIS; ESPOSIZIONE MATTINATE FESTIVE.

ECCEZIONALE occasione vendo vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FERRARI 250 GT 2 + 2, Scaglietti '61, Monzeglio, c. Abruzzi 10.

FIAT 600 '60-'63 comperò purché ottimo stato. Telefonare 851-841.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91: VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1500, 1100 D, 850, 500 D, Mercedes 220 S 1957 vendo. Telefono 637-134. 1001

FLAVIA 1800 coupé perfetta privato vende. Via Crissolo 25.

FULVIA coupé 7 mesi verde inglese privato vende 1.380.000 trattabili. Tel. 743-839.

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, telefono 519-682. O679

GIARDINIERA '62 bellissima gommatissima conveniente 255.000 facilitazioni. Tel. 794-517, 720-885.

GIULIA G.T. bianca 14 mesi km. 15.000 vendo. Telefonare 510-462.

GIULIA spider elaborata, Maserati spider 5 marce cupolotto, 2300 S motore nuovo, 1600 spider Fiat Osca, 595 SS Abarth pronta corsa, Giulietta TI e sprint, vasto assortimento vetture sportive ed utilitarie, permute e rateazioni. Auto La Mole, corso Regina Margherita 276.

GIULIA super seminuova con garanzia vendesi. Madama Cristina 93.

GIULIA TI 1963 Conrero km. 4300 perfetta. Cloche, assetto corsa. Telefonare ore pasti 595-888.

GIULIA. 1300, 1600, Giulietta, 1500, 850, vasto assortimento. Dante 131. O591

IM 3, A 40 occasioni revisionate rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851.

LEONCINO ribaltabile rivernicisto nuovo motore nuovo vendo. Telefonare Fassino 61-210. 1001

LEONCINO 4 x 4, Campagnola 1600, 1100 F, 600 M, 500 giardiniera. Tel. 878-966. 1001

MONTEVERDE 1, telef. 362-581, vende permuta rateizza Abarth 595, 1000 corsa, Fiavia coupé, Giulietta, Fiat 500, A 1500. O713

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefonare 383-772: assortimento Volkswagen usate tutti i tipi, Porsche 911, Fiat 1500 coupé nuovo, 1600 spider, Corsair GT, RL4, furgone Mercedes 179. O580

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. O574

NIENTE anticipo rivolgendoci via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONE vendo 1100 R semestrale, 500 giardinetta recente, via Grosseavallo 3. O547

OPEL, Autorimessa 3000, corso Francia 14, presentazione nuovissimi modelli Rekord. Gamma completa Kadett.

OPEL Massimo Susa 25 dimostrazioni prove prenotazioni 1966 nuova Rekord. O441

PRIVATI! Corso Francia 343 piccoli anticipi, vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1500 cpe, Fulvia 2 C, Simca 1000, R 8, Appia III, R 4 L, Anglia familiare, giardiniere (garanzia 6 mesi). O675

FELIATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi), rateizzateloni, Grosseto 55. Attenzione ottima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO compera Fiat 1100 special purché ottimo stato. Tel. 851-841.

PRIVATO vende bellissima 850 sport '60 ricca accessori. Vercelli 111.

PRIVATO vende Fiat 1300 anno '59 bellissima. Rivolgersi via Nicola Fabrizi 92. A97113

PRIVATO vende coupé '60 km. 50.000 L. 600.000. Via Lamarmora 46. O624

PRIVATO vende Giulia spider con tettino elaborata Conrero. Telefonare 559-519, 555-140.

PRIVATO vende Giulietta TI 1961 in ottime condizioni. Tel. 335-765

PRIVATO vende Kadett 1200 da immatricolare 50.000 sottocosto. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende privato nuova 500 semestrale blu media. Tel. 325-401.

PRIVATO vende 500 acquamarina semestrale. Telefonare 634-156 ore pasti. A97180

PRIVATO vende 500 sei mesi rossa. Tel. 231-030. 2001

PRIVATO vende 500 D nuovissima, km. 10.000. Telef. 535-306.

PRIVATO vende 850 semestrale blu km. 5500. Telefonare 666-122.

PRIVATO vende 850 S TO 719650 500.000 trattabili. Telefon. 744-949 ore ufficio. A93699

PRIVATO vende 1100 1958 ottimo stato bicolore 350.000. Tel. 724-012

RATEALMENTE 500, 600, 850, 1100 1300, 1500 B, Giulietta, Appia, A 40 multiple belvedere, 1100 familiari, BMW coupé permuta. C. Mancalieri 19

REALIZZO massimo avrete vendita vostra auto. Autosalone via Nizza 50, eventuali cambi, rateazioni. O312

ROULOTTES visitate la mostra autunnale presso il Centro Piemontese Roulottes Mancalieri, novità, vasto assortimento usate. Telef. 644-076, 644-640. O622

SACAUTO commissionaria Fiat-Save, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERFETTISSIMI OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13. ANCHE FESTIVI. O30

SENZA anticipo garantito vendiamo 500, 600, 1100, Appia. Vigone 44.

SICA commissionaria Fiat-Save, via Nizza 30, telefono 652-662. Esposizione permanente dal veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende DKW 1964 come nuovo affarone, via Torricelli 4.

SIMCA NUOVISSIME 1301 - 1501 NUOVI MODELLI 1966 ANTEPRIMA SALONE AUTOMOBILE, TROVERETE ALLA CONCESSIONARIA RUBEO PRIME DIMOSTRAZIONI PERMUTE RATEAZIONI 30 MESI, ASSISTENZA RICAMBI C.SO UNIONE SOVIETICA 187, TEL. 324-547.

SPIDER 2000 tettuccio rigido elaborata Conrero unico proprietario e Flaminia coupé Touring vendesi. Telefonare 232-432. O200

SPIDER 1500 rosso ottimo tre anni privato vende. Telefonare 500-365.

STRADOCCASIONI camioncini Fiat TI 3, Volkswagen pochi km., furgone TI garanzia. Via Lionello 38.

TAXI per favorire nuovi vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sala, concessionaria Opel, piazza Adriana 11. Telefoni 759-924, 779-647. O164

TREMILASETTECENTO km. Fiat 124 5 mesi vendo 900.000. Tel. 657-134.

TRENTAMILA anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti corso Mancalieri 19.

UNICO proprietario vende due 600 1962-1964 bellissime Torricelli 4.

VENDESI 850 sei mesi dipendente lire 630.000. Telefonare 353-212.

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

VENDO Appia 3ª serie, 1100 D fine '63 bellissima. Telefonare 854-175.

VENDO Sunbeam Alpine spider. Telefonare ore pasti 543-631.

VENDO 850 sei mesi. Tel. 367-265.

VENDO 850 sei mesi antifurto tromba, ribaltabile. Tel. 722-267.

VENDO 850 S semestrale perfettissima con tegliande, antifurto. Telefonare 240-895. A93971

VIA Nizza 50 vastissimo assortimento ogni tipo, cambio, rateizzazioni. O312

VIA Nizza 50, 2300 berlina 1963, Opel Rekord 1965 lusso, Flavia berlina 1800 1965, come nuove, 1500 1966, 124 4 mesi, Fulvia 1964 normale, vastissimo assortimento 1100 R, 850 berlina e coupé, 750 sei mesi, 1964, 1963, 500 D tutti.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorina carrozzeria sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.900 procure rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Mettinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Montecuccolo, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

124 semestrale verde scuro 7000 km. vendo 930.000. Telef. 80-764.

500 semestrale bianca perfetta vendo qualunque prova vendo. Telefonare 667-847. A94093

500 F semestrale color sabbia L. 400 mila. Telef. 882-388. A94157

500 F semestrale tagliando garanzia. Telefonare ore pasti 564-861.

615 ribaltabile II serie vendo. Telefonare Fassino 61-210. 1001

642 N 65 R passo 4 metri cassone 5 vendo. Telefonare Carrù 75-285.

750 fine 1963 km. 35.000 buone condizioni vendesi. Telef. 80-381.

850 semestrale garanzia antifurto ultimo acquisto vende privato. Telefonare 363-513. 2001

850 semestrale perfetta privato vende. Telefonare ore pasti 276-489.

850 S semestrale beige dipendente vende. Telefonare 397-974.

1200 familiare, 19.000 km. perfettissimo, vendo. Regoli, Duca Abruzzi 49. A95506

1100 Special fine '61 vendo permuto 600, facilitazioni. Telefonare 725-000. O510

1100 special (1962) ottima come nuova privato cede. Telef. 483-575.

30.000 anticipo, 15.000 mensili, 500-600-1100. Corso Mancalieri 19.

60.000 contanti 600 funzionante. Telefonare dalle 13,30 - 14,45 al 383-742. 2001

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AGENZIA Piaggio Marani forniture, ricambi originali meccanici. Unione Sovietica 165. O663

LAMBRETTA ultimi modelli senza anticipo, patente, comodi pagamenti. Pasquaro, Principe Amadeo 11, telefono 543-668. O259

VESPE. Motocarri. Ricambi. Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

A domicilio lavori di dattilografia. Telefonare ore pasti 569-684.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTO mobili moderni antichità quadri oggetti soprammobili vari. Telefonare 237-648. A93723

A.A. ACQUISTO monete vecchie, cofetti rottami oro argento. Cantero, via Botero 4/M, tel. 539-651.

A.A. STUFE Kerosene con, senza canna fumaria; 40 modelli da 15.000, vende sola Edison, corso Vittorio 85 O715

A. ACQUISTASI piume usa, sgombrasi cantine solai ferro metalli. Telefonare 213-590. A91704

A. ACQUISTIAMO mobili rottami vari. Sgombriamo cantine. Telefonare 852-616. A93723

A. PELLICCE visoni persiani castori ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 81-692. O629

A. SGOMBERIAMO cantine solai, comperiamo oggetti vari. Telefonare 377-335. A95965

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440. O466

A. STUFE kerosene nazionali, estere da 23.000 ed oltre. Ogni acquirente 50 litri omaggio. Via Principe Amadeo 41, telefono 80-883.

A Livorno Ferraris per cessazione mobilificio liquida bellissima camera letto soggiorni mobili vari, prezzi realizzo. Tel. 47-275 Livorno Ferraris, 882-395 Torino. O412

A privati causa sgombero svendo matrimoniale coloniale nuova. Telefonare 874-002. 2001

AFFARONE bellissima camera letto 5 porte 175.000. Telef. 882-396, 878-753. O412

AL Supermec del mobile troverete quel che cercate al prezzo desiderato. Inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massima via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O377

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737. 25708

ARMADI guardarobe laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, tel. 531-918. O693

ARREDATEVI con un mobile, con del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167

CARROZZA Brum perfettissima ogni particolare vende. Tel. Stella 22-228 oppure 68-972. 26310

CHITARRE Harold, amplificatori, batterie Harold, pianorgani, fisarmoniche. Cipriani, Lagrange 47.

F. B. Compton's Encyclopedie Britannica London vendesi. Tel. 399-357.

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità, convenienza. Visitate esposizione Garibaldi 13.

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere eleganti. Francia 280, Issiglio 74.

JUKE-BOX Ami 200 seminuovo privato vende. Telef. 370-539.

LETTI, cancelletti, gate, copritermo, in ferro battuto. Telefonare 287-628, officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove ed occasioni, noleggi. Augusta, Cavour 6. O227

MOBILI Cesabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI di Canto prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Crep 20 rate, vendita propaganda tinelli da 49.000, camera da 129.000, alla famosa poltrona 238.500. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO Rosa Bertholat 18, Matrimoniali 130.000, armadi, 30 mila mobili letto, divani 24.000.

MOBILIFICIO sbalorditivamente effettua svendita eccezionale, cedesi negozio avviatissimo. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI sicure: lampadario, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 50% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15.

PIANOFORTI Blüthner, giapponesi, code, verticali; clavicembali; arpa. Capitani, Po 29. 1001

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vende, compro. Comoglio, Po 20, telefono 682-798.

PRIVATO vende camera letto coloniale inglese, mobili vari nuovi, elettrodomestici. Tel. 726-830.

PRIVATO vende stupenda pelliccia visone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9510 — Torino». A95733

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA» APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI, VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979. O603

SALOMONE, mobili arte, scrittoi, trumò, consolle, specchiere, maggiolini, Trapani 34. A93358

SALOTTI, cucine americane, vastissimo assortimento e prezzi fabbrica.

SGOMBRO vendesi semimoderna matrimoniale 55.000, materassi lana, tinello, lavelani, macchina cucire, pouteger legna. Albertina 27, Fabbri.

SPOGLIO guardaroba 44-46, autunno inverno, vendo. Tel. 672-775, mattino. A94052

STUFE Kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed oltre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

SVENDITA totale, con poca spesa VI arrederete «a casa. Mobilificio Diana, Giolitti 83. O435

TAPPETI esclusivamente vecchia fattura, anche importanti, tutti molto belli, vende funzionario massima industrie automobilistiche. Tel. 891-652.

TECNIGRAFO completo 170 x 120 ed astatto vendesi. Telef. 720-723.

TELEVISORE nuovo imballato 23 pollici autoprotetto garanzia svendo 76.000 realizzo. Telefonare 745-154 ore pasti. 26408

NESSUNO COME NOI

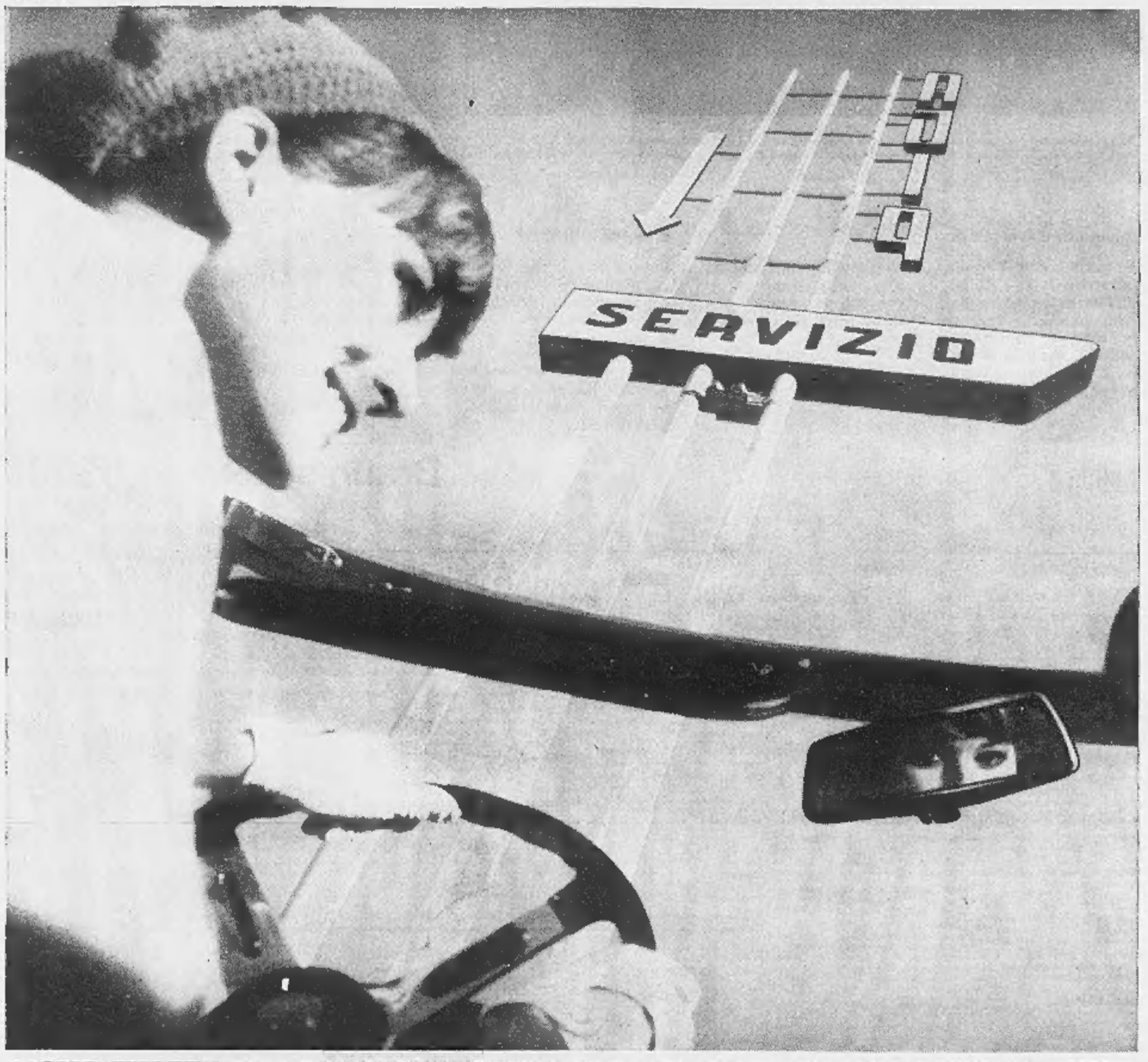
VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: ASSISTENZA SCRUPOLOSA, OSPITALITA' CORDIALE

PER QUESTO VI DIAMO

SERVIZIO AGIP

IL COMPAGNO SICURO PER OGNI VIAGGIO

SPN 1180



OGGETTI OMAGGIO SONO A DISPOSIZIONE DEGLI AUTOMOBILISTI PRESSO TUTTI I PUNTI DI VENDITA

Ufficio Vendite: VIGEVANO - Corso Genova, 59 - Telefono 21-59

Rivenditori all'ingrosso di zona: Benzi Apollonia - TORINO - Via Elvo 15 - Tel. 851-341 ● **Benzi Apollonia - BIELLA** - Via Trento 21 - Tel. 26-969 ● **Grossetti Emilio - VERCELLI** - Via XX Settembre 18 - Tel. 64-263 ● **Formica Pierbattisti - ALESSANDRIA** - Via Faà di Bruno 4 - Tel. 47-79 ● **Petitti D. - CUNEO** - Via Dronero 4 - Tel. 50-78 ● **Turconi E. - BORGOMANERO (Novara)** - Via Piave 19 - Tel. 82-008.